La Parola di Dio

Ritorno a Dio – Volume 2

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

Il nostro futuro - Indicazioni sul tempo della fine....8
8535 L'Apocalisse di Giovanni....8
6936 Dichiarazioni di veggenti e profeti....9
7203 Il rifiuto della Parola divina nell'arroganza spirituale....10
8691 L'avversario non viene ostacolato nel suo agire....10
7672 La grande distanza da Dio – La fine....12
7549 La Malafede nella Fine....13

La fine di un periodo di Redenzione....14
8085 Spazi di tempo stabiliti come Epoche di Redenzione....14
8345 Nuovo tratto di Redenzione....15
8387 Indicazione alle molte miserie prima della fine....16
8717 Rinnovata indicazione alle catastrofi e guerra....17

L'intervento dell'uomo nell'amministrazione della natura....19
6855 L'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del cibo....19
1888 La retrocessione della vegetazione – Tempeste – Maltempi....20
7423 Dio Solo E' il Signore della Creazione – La Stella....21
8457 Dio soltanto è Dominante dell'Universo....21

Appiattimento spirituale degli uomini....23
6588 Motivazione logica per l'avvenimento mondiale....23
8026 Basso stato spirituale – Motivazione della dissoluzione....24
8277 I segni del Tempo Finale....25

Incendio mondiale....26
1103 Il rovesciamento del potere terreno....26
4001 Previsione – L'ascia di guerra – L'ultima fase....27
6970 La calma prima della tempesta – L'illusione della pace*....27
4493 La dipartita di un detentore del potere terreno – La svolta....28

La situazione prima della catastrofe della natura....30
8104 La motivazione della catastrofe....30
2340 La Giustizia Divina – L'Intervento – La catastrofe....31
8781 Cambiamenti nel Cosmo....31
4359 Apparizioni di Luce prima della catastrofe....32
1153 Fenomeni nella natura – La temperatura – Una Stella – Previsioni....33
4371 Segnali prima della catastrofe (Inquietudine di uomo ed animale)....34

La catastrofe della natura....35
6405 Costellazione modificata....35
6324 L'avvicinarsi di una Stella....36
1081 Formazioni di nuvole nel Cielo - La sofferenza ed il morire di Gesù....36
3571 "La Mia Voce risuonerà dall'Alto"....37
1538 Il procedimento della catastrofe....38
8549 Raccogliere Forza prima del caos....39

Le conseguenze della catastrofe della natura....41
4633 La paura degli uomini – La catastrofe della natura e le sue conseguenze....41
8619 Il caos dopo l'Intervento....41
3709 La missione dei servi sulla Terra dopo la catastrofe della natura....43
7331 L'insolito Aiuto di Dio dopo l'avvenimento della natura....43
3964 La Previsione per la vicina fine - La debole fede in questa....44

L'Apocalisse 8 , 6 – 12 86....46
2388a Avvenimenti in arrivo – L'Intervento di Dio - Tempo di miseria....46
2388b Avvenimenti in arrivo – L'Intervento di Dio - Tempo di miseria....46
6590 L'avvenimento mondiale – La catastrofe della natura - La lotta di fede....47

L'Anticristo....49
3472 La benedizione della sofferenza....49
4947 L'anticristo – La fede è in pericolo....50
8365 Gli attacchi dell'avversario nel tempo della fine....51

La lotta di fede ed il Precursore di Cristo....52
6758 La lotta di fede – L'anticristo....52
4878 Il Precursore di Gesù alla fine....54
8815 Giovanni Battista – La voce di uno che grida nel deserto....54
4635 Lotta di fede – Ammissione davanti al mondo - "Io abbrevierò i giorni.... "....55
6619 La responsabilità davanti al Giudizio – Aperta dichiarazione....56
3947 L'unificazione di differenti orientamenti spirituali nella lotta di fede....57
7954 La Protezione di Dio nella lotta di fede....58

Il basso stato spirituale prima della fine....60
3805 Il basso stato spirituale – La fine di un periodo di Redenzione....60
4374 Il diluvio – Il tempo della fine – La risalita mondana....60
6629 Ultimi tentativi di salvezza – Basso stato degli uomini....61

La Comparsa visibile di Gesù e la Rimozione dei fedeli....63
7944 La Venuta nelle nuvole....63
8743 Il Chiarimento sulla Venuta del Signore....64
3557 La Venuta sulle Nuvole – Rimozione....65

Gli esperimenti degli uomini....67
4708 Esperimenti irresponsabili - Il motivo della distruzione della Terra....67
3950 Causa e forze della dissoluzione della Terra (energia atomica)....68
4731 Esperimenti che portano alla fine della Terra – Liberazione di forze....68

L'Ultimo Giudizio - La dissoluzione e trasformazione della Terra....70
8219 "Il giudicare" dello spirituale alla fine....70
8112 La purificazione della Terra....71
3519 La fine del mondo – Il Giorno del Giudizio....72
7297 La trasformazione della Terra....73
5983 L'Ultimo Giudizio, un Atto d'Amore di Dio....74

La Nuova Relegazione nella materia....75

6828 Motivazione della distruzione e della nuova Creazione – Inferno - Relegazione....75
8430 La nuova relegazione è inevitabile per i seguaci dell'avversario....76
6317 Rinnovata prigionia....77

La Nuova Terra....78
8440 La Creazione della nuova Terra in un attimo....78
5235 Vedi, Io faccio tutto nuovo!....79
8429 Una vita armoniosa sulla nuova Terra....80
5743 I testimoni della fine sulla nuova Terra per i posteri....81
4125 L'ultimo Giudizio – La spiritualizzazione della Terra....82
6882 Profezia finale – Siete dei Miei....83

Apocalisse 20, 1-6 158 - Destino – Morte – Collegamento con il Regno spirituale....85
7146 Ogni anima comincia coscientemente il suo cammino terreno....85
6993 Le Vie di Dio non sono sempre le vie dell'uomo....85

Il destino....87
7928 La motivazione di dolorosi colpi del destino....87
7972 La decisione attraverso la conduzione del destino oppure attraverso vicissitudini....88
6289 La Guida del destino – L'Amore di Dio....88
6290 Colpi del destino – Mezzo di guarigione....89
4296 Il destino: "Padre, la Tua Volontà sia fatta.... "....90

Dolorosi colpi del destino....91
5141 Obiezione ingiustificata, di dover essere cattivo per destino....91
5503 La perdita di beni terreni può procura dei tesori spirituali....92
8653 Malattie e guarigione....92
1602 Predisposizione d'animo – Depressioni – Dimostrazione d'amore....93
6419 Possessione....94
8273 La motivazione delle malformazioni....95
0839 Malformazione e la sua benedizione....96
6005 Conclusione autonoma della vita....96
8772 La morte precoce dei bambini....97
3260 La morte precoce – La Misericordia di Dio - L'età avanzata....99
7543 Incoraggiamento confortante....100

La continuazione della vita dopo la morte....101
8059 La fede in una continuazione di vita dell'anima....101
1874a L'Immortalità dell'anima....102
1874b L'immortalità dell'anima....102
6439 Pensate alla fine....103

La morte....104
6616 Paura della morte....104
6637 Paura del morire – Precedente sguardo al Regno spirituale....105
7161 Nulla può svanire – La porta della morte – La vera Patria....105
6817 Il cambio di soggiorno dell'anima – La morte del corpo....106
4033 L'ora della morte – Spiegazione per le sofferenze....107

6042 L'ora della morte senza paura – Essere pronto....108
6920 La sorte delle anime nell'aldilà....108
5180 Severo Ammonimento di pensare alla vita dopo la morte....109

Il collegamento della Terra con l'aldilà....111
5640 Il ponte verso il Regno spirituale – Gesù....111
6682 Frequentare con il Regno dell'aldilà....112
3628 Il bene di pensieri dal Regno spirituale....113

Gli esseri di Luce....114
3354 L'influenza mentale tramite esseri di Luce....114
6636 Lo spirito di protezione – Guide spirituali....115
6737 Mezzi di salvezza degli esseri di Luce....116
7831 Sull'incorporazione degli esseri di Luce....116
8788 L'avversario di Dio si mimetizza come angelo di luce....117
8228 Esaminate gli spiriti!....118
7655 L'esortazione degli esseri di Luce per la preghiera a Dio....119
7925 L'Apertura della Porta nel Regno di Luce tramite Gesù Cristo....120

La nostra vera Patria - Ritorno....122
5336 "Il Mio Regno non è di questo mondo.... "....122

L'entrata nel Regno spirituale....123
7625 La Giustizia di Dio richiede l'espiazione....123
3969 La sorte nell'Eternità è corrispondente alla volontà - La materia è falso amore....124
8745 La differente sorte delle anime dopo la morte....125
4488 Cielo ed inferno....126

Lo stato di oscurità nel Regno spirituale....128
3952 Lo stato dell'oscurità delle anime nell'aldilà e l'aiuto mediante gli esseri di Luce....128
1589 I deceduti involontari anzitempo – L'aldilà....128
1951 Il suicidio – La sorte nell'aldilà....129
8224 La sorte tormentosa delle anime nell'aldilà....130

Eterna dannazione e reincarnazione – Dottrine d'errore....132
6019 Il concetto di Eternità – La Perfezione....132
4602 L'eterna dannazione....132
8443 Niente rimane indietro in eterno non salvato....133
7096 Non giocatevi la Vita eterna....134
8495 Chiarificazione sulla re-incarnazione – Gesù e la Redenzione....135
4590 Dottrina della reincorporazione – Dottrina errata – Costellazioni....136

Il Significato delle costellazioni....138
5449 „Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore..."....138
8405 Le Creazioni di differenti specie corrispondono alla caduta degli esseri....139
8838 Le Creazioni sono di specie spirituale o materiale – La differenza delle costellazioni....140

L'Intercessione per le povere anime....142
6541 Il sonno delle anime, dottrina errata....142

9014 Chiedere l'apporto di Forza per le anime dei defunti....143

Stato crepuscolare nel Regno spirituale....145

7418 Stato crepuscolare nell'aldilà....145

7199 Il pentimento nell'aldilà – La salita....146

6735 L'apporto di Luce nell'aldilà....147

Stato di Luce nel Regno spirituale - La vera Patria....148

7404 Il Regno di Luce – GESU' CRISTO....148

8400 L'ingresso dell'anima nel Regno di Luce....149

5365 Rivedersi nell'aldilà nel Regno di Luce....149

3670 Creazioni spirituali – La Beatitudine - "Ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto..."…150

6821 Esseri bisessuali - L'aldilà....151

6662 Attività salvifica nell'aldilà....152

4871 L'unificazione con Dio - La meta dell'uomo....153

Il ritorno nella Casa Paterna....155

6823 Il ritorno a Dio richiede una seria volontà....155

7257 La via del ritorno a Dio....156

7529 La durata di tempo del ritorno a Dio....156

5733 Gesù Cristo, la Guida sulla retta via....157

5314 L'amore è la chiave per il Regno spirituale....158

7455 Gesù il Buon Pastore....159

L'Apocalisse di Giovanni

B.D. No. **8535**
20. giugno 1963

Tutto ciò che coincide con la Mia Parola, lo potete accettare coma la Verità e rappresentarlo anche come Verità. E così sapete anche, quale giudizio potete dare, quando vi viene apportato un bene di pensieri. Perché voi dovete potere questo, che venite istruiti direttamente da Me. Perché voi dovete rifiutare tutto ciò che è errato ed avvertire i prossimi ad accettarlo. Quando dovete diffondere per Conto Mio la pura Verità, allora ne fa parte anche che voi marchiate l'errore come provenuto dall'avversario, e che voi come anche i vostri prossimi, dovete cercare di proteggervi dalla sua influenza. Lui pure si serve di vasi umani per affermarsi, per osteggiare la pura Verità, perché lui causa confusione tra gli uomini che non sanno più che cosa devono accettare. Ma come voi stessi riconoscete, che il Mio avversario sta agendo, è anche vostro dovere di andare contro questo. E perciò vi voglio far arrivare una spiegazione, che nuovamente può di nuovo dare solo Colui, il Quale sa tutto, al Quale nulla è ignoto, ed il quale può trasmettervi questo sapere tramite lo Spirito: A voi uomini certe cose vi sono nascoste nel loro senso, che appunto soltanto Io posso dischiudervi. Ed Io ho indicato in ogni tempo tramite veggenti e profeti degli avvenimenti, che erano ancora in un lontano futuro. Ma a causa dello stato di maturità degli uomini le Mie Previsioni o Visioni sono state date rispettivamente velatE agli uomini, e ci voleva sempre uno spirito risvegliato, per avere di questo la giusta comprensione. E dato che molte profezie si riferivano all'ultimo tempo prima della fine, rimasero anche incompresi agli uomini, perché Io Stesso Mi sono riservato a sollevare il velo appena è venuto il tempo. Ed anche ai Miei veggenti e profeti le immagini erano segrete, che loro vedevano, e loro pronunciavano ciò, in parte spinti dal Mio Spirito, in parte illuminati dal Mio Spirito, il Quale fece loro vedere anche delle cose lontane nel futuro, e loro ne fecero il rapporto. E così esistono e sono conservati ancora fino ad oggi anche dei documenti, che annunciano visioni del Mio discepolo Giovanni, dei documenti che troveranno la loro spiegazione nell'ultimo tempo prima della fine e che dapprima erano anche insignificanti per gli uomini, perciò non venivano da loro compresi. Ma hanno un senso profondo, loro riferivano soltanto in immagini quello che il Mio discepolo ha visto, a cui era dischiusa la vista spirituale, ma che lui stesso non poteva interpretare le sue visioni, perché non sarebbe stato di vantaggio per lui né per i suoi prossimi, dato che tutto il tempo dello sviluppo stava ancora davanti a loro, che doveva essere sfruttato tramite la Redenzione di Gesù Cristo, ma un sapere del significato della visione però avrebbe soffocato negli uomini ogni spinta spirituale, quindi la libera volontà sarebbe stata limitata. Perché Io sapevo che alla fine di un periodo di Redenzione l'agire del Mio avversario avrebbe assunto una grande dimensione, e che alla fine sarebbe da registrare un così basso stato spirituale dell'umanità, che un chiaro sapere di questo sarebbe stato dannoso per gli uomini. Io feci contemplare ai Miei discepoli tutti questi fenomeni finali, ma in uno stato debole, quando lui scrisse le sue visioni, vide solo delle immagini, che erano per lui stesso incomprensibili, cosa che Io volevo così. Non si può non riconoscere l'agire di Satana nel tempo della fine, ma voi uomini non potete farvi nessuna idea quale grande disastro spirituale irromperà su tutti gli uomini a causa del suo agire. E tutte queste situazioni, che nel tempo della fine si manifestano chiaramente, il Mio discepolo le ha viste, così anche l'agire dell'avversario, che era la causa di quella orrenda visione, che raffigurava in immagine il suo agire, e che è rimasto velato all'umanità solo perché avrebbero rinunciato totalmente al loro agire spirituale in vista del fallimento e del predominio del Mio avversario. Ma Giovanni previde anche la caduta nell'abisso e la messa in catene del Mio avversario, e perciò questa visione del discepolo doveva anche essere conservata per gli uomini, perché una volta tutto sarà loro comprensibile, quando anche solo nel Regno spirituale il loro stato spirituale sarà arrivato ad un punto, che a loro viene la conoscenza. E così voi sapete, come avete da stimare tali

Comunicazioni, che apparentemente vengono dall'Alto e che hanno comunque la loro origine nell'abisso. Voi sapete che tutto ciò che contraddice la Mia Parola, è un bene spirituale errato e che viene illuminato particolarmente nel tempo della fine proprio l'agire del Mio avversario, che vuole creare confusione ovunque può, e che si serve sé del Mio Nome come mimetizzazione, per trovare credibilità. Siate vigili e non lasciatevi spingere nell'oscurità, quando vi brilla una chiara luce, che vi indica del tutto chiaramente la via verso di Me, perché Io voglio ancora salvare prima della fine tutti gli uomini che hanno soltanto la volontà di lasciarsi salvare. CercateMi con tutta la serietà ed in Verità, Io non vi lascio cadere nelle mani del Mio avversario, Io illuminerò il vostro pensare, appena Mi chiedete seriamente la pura Verità. Ma allora vi giunge attraverso il cuore, senza che ne debba diventare attivo l'intelletto, perché dell'intelletto si serve il Mio avversario, finché non lo respinge il cuore. Voi dovete, pienamente consapevoli, sciogliere il legame con colui che vuole rovinare il mondo. Voi dovete unirvi intimamente con Me e pregarMi, che Io vi protegga dalla sua influenza. Ed in Verità, la vostra preghiera verrà esaudita, quando è stata mandata a Me nello Spirito e nella Verità.

Amen

Dichiarazioni di veggenti e profeti

B.D. No. **6936**
5. ottobre 1957

Udite ciò che lo Spirito di Dio vi annuncia: I veggenti e profeti sono eletti da Me Stesso, perché a loro spetta un grande ed importante compito: di dare Comunicazione agli uomini del Giudizio del mondo in arrivo, e di ammonirli a prepararsi.

Questi veggenti e profeti non parlano da sé stessi, ma danno soltanto ciò che annuncia loro il Mio Spirito. Quindi vi giunge direttamente da Me Stesso una Dichiarazione, Che Mi devo servire soltanto di un mediatore per non rendere voi uomini non-liberi nel vostro pensare ed agire. Voi potete quindi crederlo, ma non ne siete costretti. Lo crederete, quando riconoscerete gli annunci di veggenti e profeti di quei mediatori, lo rifiuterete se mettete in dubbio la loro missione. Ma voglio rendere a voi uomini facile di credere a coloro, voglio presentare visibilmente la loro missione facendo accadere gli avvenimenti che loro annunciano, che precedono il Giudizio. Voglio prenderMi cura affinché questi Annunci trovino diffusione. Che gli uomini ne possono prendere conoscenza, e che sperimentino poi anche la conferma di ciò, perché tutto avverrà come l'ho fatto annunciare da veggenti e profeti. Ho bensì avvertiti gli uomini da falsi Cristi e falsi profeti, quando camminavo sulla Terra, ed ho fatto notare, che anche gli inviati del Mio avversario compiranno il loro malefatti, ed ora avverto di nuovo gli uomini di essere catturati dalle sue reti di cattura e di dare credibilità alle sue macchinazioni, perché è all'opera e cerca mediante insolite prestazioni, di risvegliare negli uomini la fede attraverso opere di miracoli di specie materiale, che le "Forze del Cielo" si manifestano. Ma proprio il suo insolito agire nel tempo della fine richiede anche il Mio Agire opposto, che consiste nell'impiegare dei mezzi, che fanno rivivere la debole fede, oppure per far nuovamente sorgere la fede perduta. E questo non può avvenire diversamente se non attraverso la pura Verità, che procede dalla Fonte della Verità, ma che deve giungere a voi uomini attraverso dei mediatori, perché voi stessi non la potete ricevere. E così sottopongo agli uomini ciò che è davanti a loro. E quelli che ho eletto per questo ad essere mediatori tra Me e voi uomini, potete anche riconoscere come veri profeti, alle cui parole potete dare fede. Ed Io Sono anche disposto a darvi una dimostrazione, che parlano su Incarico Mio e vi annunciano ciò che avverrà, mentre faccio molto presto avverare i primi Annunci. E la funzione più importante di quei veggenti e profeti è l'Annuncio della fine, che è per voi uomini della massima importanza e che dovete perciò attendere *preparati*. E vi deve essere dato ancora un lasso di tempo che può bastare, che salvate la vostra anima dalla rovina. E perciò non indugerò più, confermerò la missione dei Miei veggenti e profeti, ai loro annunci farò seguire il fatto, prima della fine, scuoterò la Terra e Mi manifesterò a tutti gli uomini mediante l'avvenimento della natura, che è sempre di nuovo stato annunciato mediante la Mia Volontà. Perché Io Stesso ho dato a quelli l'Incarico e loro hanno soltanto parlato come mezzi Miei, come Miei rappresentanti sulla Terra, che devono avvertire ed ammonire gli uomini al Posto Mio. Non dovete consideravi al sicuro davanti a tali avvenimenti, che testimoniano di un Potere superiore, dovete temerli e credere che la Mia Parola è Verità, che Io Stesso

parlo ed ho parlato attraverso questi e che con certezza andate incontro ad un tempo estremamente difficile, se la Mia Grazia non vi richiama già prima. Vi trovate davanti ad una svolta del tempo e rispetto a questa certezza dovete condurre la vostra vita, sempre in vista ad una fine improvvisa, che però non deve spaventare nessun uomo, che lavora coscientemente su di sé, che pensa più alla sua anima che al suo corpo terreno, perché questo non perderà nulla, ma soltanto guadagnare.

Amen

Il rifiuto della Parola divina nell'arroganza spirituale

B.D. No. **7203**
6. novembre 1958

Chi si chiude alla Parola divina nell'arroganza spirituale quando gli viene offerta tramite i Miei servitori sulla Terra, una volta avrà da risponderne gravemente, perché non è incapacità spirituale poter riconoscere qualcosa di Luminoso, ma è un rifiuto per motivi bassi, che il Mio avversario promuove attraverso la sua influenza. "L'arroganza spirituale" esclude ogni esame, l'arroganza spirituale però è un evidente segno che l'uomo è sotto l'influenza oscura, perché l'arroganza spirituale è il marchio di colui che si ribella a Me, perché non vuole riconoscerMi. L'arroganza del primo caduto rifiutava la Luce che irradiava attraverso lui, e l'ha rifiutata, per cui lo circondava l'oscurità più profonda. Così anche l'uomo rimane nell'oscurità spirituale che nell'arroganza rifiuta nuovamente la Luce, quando la Mia Grazia la vuole lasciar risplendere, per portare ai cuori un bagliore di chiarore. Ma il motivo del rifiuto pesa gravemente, perché può anche essere rifiutato per altri motivi che non sono troppo da giudicare come appunto l'arroganza di un uomo. Si può parlare di arroganza spirituale quando l'uomo crede di non aver bisogno di nessun Insegnamento, di essere istruito a sufficienza nel sapere spirituale e valuta troppo alto il suo proprio sapere e crede così di non aver bisogno di altro sapere. Ma anche allora l'uomo dovrebbe essere disposto ad un esame di ciò che gli viene offerto. Se allora si attiene ancora saldamente con convinzione al suo sapere e rifiuta nuovamente, allora il suo giudizio non gli viene tenuto tanto in conto, perché attraverso la sua cecità spirituale gli manca la forza del giudizio. Ma se manca ogni esame, allora l'uomo respinge nel suo grande rifiuto la Mano di Grazia offertagli da Me, e la responsabilità una volta lo colpirà duramente, perché una volta arriva la conoscenza ed allora può anche essere troppo tardi. Nessuno può essere indotto per costrizione all'accettazione della Mia Parola, ma ognuno ha una volta l'occasione di occuparsi seriamente con delle domande di dubbio, perché Io Stesso metto tali dubbi nel cuore di coloro che non sono ancora sulla retta via. Tutti gli uomini dovrebbero prendere anche posizione verso tali domande, ne trarrebbero soltanto un vantaggio, perché riceveranno certamente il chiarimento, per quanto lo desiderino seriamente. Ma ora si dimostrerà se l'uomo desidera seriamente la Verità, perché gli verrà certamente offerta. L'arroganza spirituale però rifiuta subito, perché lo vuole l'uno e la sua volontà viene sicuramente esaudita da coloro che sono dello stesso spirito. L'arroganza ha portato alla caduta l'essere di Luce di una volta, e l'arroganza è anche il genere d'essere di tutti i suoi seguaci, che li contrassegna anche con evidenza come suo seguito. Dev'essere fatto un gran passo, l'essere dell'uomo deve cercare seriamente di cambiare, l'uomo deve discendere dall'orgoglio nell'umiltà e staccarsi totalmente dal Mio avversario e venire a Me nella più profonda umiltà. Solo allora risplenderà una Luce nel cuore dell'uomo, e soltanto allora sarà in grado di riconoscere il prezioso Dono di Grazia, che è la Mia Parola per ogni uomo e la salvezza della sua anima. Soltanto allora accoglierà grato ciò che l'Amore del Padre offre a Suo figlio. Allora sarà affamato di Cibo e Bevanda, ma verrà anche costantemente saziato dal Mio Amore.

Amen

L'avversario non viene ostacolato nel suo agire

B.D. No. **8691**
3. dicembre 1963

Io Sono bensì il Regnante su Cielo e Terra, ed alla Mia Volontà nessun essere potrà ribellarsi, e malgrado ciò non tolgo il diritto al Mio avversario sul territorio, che è il suo regno: il mondo terreno, in cui dimora ancora tutto ciò che gli appartiene, e dove poi può fare valere la sua influenza,

quando lo spirituale che si trova nello sviluppo ha raggiunto lo stadio come uomo. Allora opprimerà questo spirituale, l'uomo, in modo d'impedire il suo sviluppo e di tirarlo di nuovo giù nell'abisso, dal quale si è arrampicato in un percorso infinitamente lungo. Allora è di nuovo il padrone del suo mondo. Ed in questo voi uomini avete la spiegazione, perché Io permetto così tanto disagio, perché Io non intervengo per impedirlo, dove è evidentemente riconoscibile l'agire del Mio avversario. Lui ha il diritto su voi uomini, dato che una volta lo avete seguito nell'abisso, ed egli sfrutta anche il suo diritto, per tenervi nel suo potere. Ma voi stessi potete opporgli resistenza, perché possedete una libera volontà. E non vi manca nemmeno la forza se soltanto la chiedete a Me. Ma da parte Mia l'avversario non verrà ostacolato nel suo agire. Perché il mondo terreno è la sua parte, persino ogni materia su cui non ha nessun potere, è la sua parte, perché ospita lo spirituale caduto, che è sottratto al suo potere solamente tramite il legarlo nella materia. Ma appena cammina come uomo sulla Terra, lui può esercitare il suo potere, senza esserne impedito da Me. E lui lo sfrutta anche davvero. Ma lui ha un potente Avversario in Gesù Cristo, il divino Redentore. Ed a Questo ogni uomo può rivolgersi, per essere liberato dal nemico delle anime. Perché Gesù è più forte di lui, ed Egli libera dal suo potere ogni anima, che Lo prega soltanto e dimostra mediante la sua preghiera la fede in Lui e la Sua Opera di Redenzione, che con ciò riconosce anche Me Stesso, Io che Sono divenuto Uomo in Gesù, per salvare tutto lo spirituale caduto. Così dunque il potere dell'avversario sulla Terra è gigantesco, e ciononostante trova il Suo Maestro in Gesù Cristo. E per quanto potere possa avere sugli uomini, loro però hanno in Gesù Cristo un Salvatore e Redentore dal suo potere. Quindi l'uomo non può aspettarsi che Io, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, impedisca al Mio avversario il suo agire, che Io lo ostacoli ad eseguire delle opere oltraggiose, perché non gli tolgo il suo diritto di agire sugli uomini in ogni modo per conquistarlo per sé. Ma l'uomo stesso non ha da permetterlo, perché si può rivolgere in ogni tempo a Gesù Cristo, che lo liberi dal suo carceriere, ma senza l'Aiuto di Gesù Cristo soccombe. Quante volte voi uomini pronunciate queste parole: "Perché Dio permette questo?" Io non ostacolo il Mio avversario nel suo agire, perché voi stessi vi siete dati nel suo dominio, ed ancora oggi lui è il vostro padrone, se voi stessi non volete essere liberati da lui e chiedete a Gesù Cristo la Redenzione. Inoltre so anche, che cosa serve per il meglio a voi e ad ogni singola anima. Io conosco la costituzione di ogni singola anima, Io so con che cosa può maturare, e Mi deve servire anche il mondo oscuro, perché Io so anche guidare il procedere delle forze oscure nei loro effetti, affinché sia di promozione per le anime degli uomini, che sono volonterosi di essere liberati dal suo potere e che tendono verso di Me. E sarà sempre determinante la volontà dell'uomo stesso, perché questa è libera. Finché lo spirituale è legato nelle Opere di Creazione, il Mio avversario non può agire su questo spirituale; ma sull'uomo ha il diritto, perché si tratta della libera decisione dell'essere, che l'avversario vuole conquistare per sé. E perciò sfrutta ogni occasione, e l'uomo gli è ancora di più esposto, più distante è ancora da Me, meno ha stabilito il legame con Me, oppure: finché Gesù Cristo non viene riconosciuto e nella sua miseria si rifugia in Lui, egli è esposto al potere avverso, cosa che determina però la sua libera volontà stessa. Io ho ben il Potere, ed Io posso anche ostacolare tutto l'agire del Mio avversario, ma allora il cammino dell'uomo sulla Terra sarebbe inutile, dove lui stesso deve decidersi liberamente per Me oppure per lui. Ma voi uomini dovreste anche comprendere che è perché vi vengono poste delle dure prove, che e perché lui spinge sovente voi uomini nelle più ardue oppressioni ed Io non glielo vieto, perché voi stessi non vi rivolgete a Me per l'Aiuto, e questo è il vero scopo di tutte le miserie, che Io quindi concedo, affinché troviate Me. Ma lo potete credere, che Io non vi lascio soli e che vi aiuterò in ogni tempo, se tendete a liberarvi da lui e vi rifugiate fiduciosi in Me ed ora Mi riconoscete anche come vostro Dio e Padre, quando invocate Gesù per il Perdono della vostra colpa e la liberazione dal nemico, il quale combatte pure per voi, per non perdervi. Ma in Verità, il Mio Potere è maggiore, e quando Mi invocate nello Spirito e nella Verità, allora sarete anche liberati da lui e la vostra vita terrena non sarà stata invano.

Amen

La grande distanza da Dio – La fine

B.D. No. **7672**
12. agosto 1960

Che gli uomini si siano allontanati così tanto da Me, è un chiaro segno del tempo, perché con ciò attirano loro stessi la fine, perché la vita terrena non adempie più il suo scopo, che gli uomini cerchino e trovino con Me l'unificazione. Solo a questo scopo è stata data loro l'esistenza terrena: di fare l'ultimo passo del ritorno a Me, di sospendere la distanza che loro stessi hanno creato una volta attraverso la loro caduta da Me. Nella vita terrena ora viene data loro l'ultima possibilità di ammettere il loro torto, che li ha fatti cadere nell'abissale distanza da Me. Attraverso il Mio Amore e Grazia questa distanza è già stata molto diminuita mediante il passaggio attraverso le Opere di Creazione, che ora sono arrivati poco prima del loro ritorno a Me, ma questo deve aver luogo nella libera volontà e per questo era stato donato al caduto di una volta il breve tempo della vita terrena che basta pienamente per raggiungere l'ultima meta, l'unificazione con Me.

Ma gli uomini non pensano allo scopo della loro vita terrena, guardano tutto con occhi rivolti al mondo, non diminuiscono la distanza da Me, ma l'ingrandiscono piuttosto ancora, perché non hanno nessun amore in sé e questo significa una distanza sempre più grande da Me. E perciò è giunto il tempo, dove la Terra non serve più come stazione scolastica allo spirituale, dove manca il suo scopo, dov'è diventato inutile che l'uomo soggiorni sulla Terra, perché utilizza solo erroneamente il suo soggiorno ed induce molto di più ad ingrandire la distanza da Me. E questo significa il più estremo pericolo per l'anima dell'uomo, che viene di nuovo relegato nella materia, che risprofonda di nuovo abissalmente. E perciò a voi uomini spetta una grande trasformazione, affinché la Terra possa di nuovo adempiere al suo scopo: di portare l'anima alla maturità.

Gli uomini stessi del tempo attuale attirano la fine della vecchia Terra, perché voglio ristabilire il vecchio Ordine e far diventare la Terra di nuovo la stazione scolastica dello spirito, che richiede però la dissoluzione e la nuova formazione della Creazione, di cui fanno parte anche gli uomini che non riconoscono il senso e lo scopo della vita terrena e conducono solo una vita puramente terrena, ma non pensano alle loro anime. E qualunque cosa Io lascio ancora prima succedere, non procurerà più un cambiamento degli uomini con poche eccezioni, che Mi troveranno ancora nell'ultimo minuto e che voglio anche salvare dal naufragio.

Gli uomini non hanno nessuna fede viva in Me ed una fede morta non è in grado di risvegliare le anime alla Vita. Perché gli uomini vivono senza amore. Non badano alla miseria dei loro prossimi, sentono solo un forte amore dell'io, e questo amore li spinge di nuovo nelle braccia dell'avversario, e così si ingrandisce sempre di più la distanza da Me, perché solo l'amore stabilisce l'unificazione con Me e perché l'assenza d'amore dimostra solo la distanza da Me. E perciò il tempo si accorcia sempre di più, che separa voi uomini ancora dalla fine, se lo credete oppure no. E' l'effetto secondo la Legge del disamore degli uomini, che potrebbe sospendere appunto un cambiamento nell'amore, ma che sulla Terra non lo si può più aspettare.

Nella vita terrena si tratta solo della maturazione dell'anima, ma nessun uomo si rende conto di questo compito a lui posto, eccetto la piccola schiera dei Miei, che però non può fermare la trasformazione di questa Terra, ma che abiterà sulla nuova Terra come stirpe della nuova razza umana. E li attende una sorte oltremodo meravigliosa, che dovrebbe essere la cosa più importante a cui gli uomini dovrebbero aspirare in questi ultimi giorni, ma non viene mai creduto e nessun uomo può essere costretto alla fede.

Ma dovete sempre di nuovo ricevere la conoscenza, perché lascerò risuonare la Mia Voce fino alla fine ed ammonirò ed avvertirò tutti gli uomini e fino alla fine ogni uomo avrà ancora la possibilità, di svolgere su sé stesso il cambiamento, di tendere ad un'altra meta che solo al mondo terreno. E beato colui che utilizza ancora il breve tempo, che forma il suo essere nell'amore; perché non dovrà più temere la fine, perché allora fa anche parte dei Miei, che il Mio forte Braccio proteggerà e salverà.

Amen

La Malafede nella Fine

B.D. No. **7549**
15. marzo 1960

Non vi è più una lunga tregua fino alla fine. E se voi credete che la fine annunciata stia in un lontano futuro, sarete sorpresi come aumentano i segni e che tutto diventa chiaramente visibile in quale ora vivete. Ma tutto si svolgerà nella cornice del naturale e questo vi fa anche sempre di nuovo sperare che la fine si farà ancora tanto attendere. Ma la vostra volontà deve rimanere libera fino all'ultimo giorno, perché non potete raggiungere la vostra meta nella costrizione, cioè di stabilire con Me il collegamento, di elevare a Me le mani e di riconoscerMi per questo, il Quale non avete voluto riconoscere fino ad ora. La vita terrena richiederà da voi grandi pretese, dovete sopportare molte miserie terrene ed avete sempre l'occasione di rivolgervi a Me, ma si svolgerà nel modo del tutto naturale, che però il risvegliato riconoscerà come ultimo segno prima della fine. E se Io vi annuncio sempre di nuovo che vi trovate poco prima della fine, che vi è concesso solo più poco tempo su questa Terra, allora dovete prendere questo annuncio molto sul serio e non sempre spostarlo nel futuro secondo il punto di vista degli uomini. Voi dovete comprendere le Parole come vi vengono date, dovete prenderle alla lettera e farete bene perché il tempo è venuto vicino in cui la Terra viene purificata e risorgerà una nuova Terra. Per quanto Io vi parli in modo urgente, voi non lo volete credere ed Io non posso darvi altre dimostrazioni per la Verità della Mia Parola, soltanto che verrete molto presto sorpresi dall'avvenimento della natura e potete poi anche contare certamente sulla fine. Ma voi sapete se sopravvivete alla prima o sarete vittima dell'avvenimento della natura? Perciò considerate questo ugualmente come fine, perché molti uomini ne troveranno la loro fine e la cui vita non durerà più molto. Perciò non siate frivoli e preparatevi, anche se la vita terrena intorno a voi si forma in modo come se ci fosse solo un riedificare ed un rifiorire. Soltanto un giorno e tutto è passato e caduto alla distruzione attraverso le potenze della natura ed ai sopravvissuti si mostreranno delle immagini terrificanti perché questa è la Mia Volontà, che loro si ravvedano ed utilizzino ancora l'ultimo tempo di Grazia che rimane loro fino alla fine. Tutto si adempì alla lettera ciò che Io feci annunciare a voi uomini attraverso veggenti e profeti e presto voi sperimenterete la Verità della Mia Parola e beato colui che ha accettato la Mia Parola e trova poi la via verso di Me perché in grande miseria troverà sempre una via d'uscita, sperimenterà visibilmente il Mio Aiuto che Io ho promesso a tutti voi che Mi chiamate. Io parlo con voi in modo che chiediate Forza già prima e poi nella massima miseria quando dipenderete soltanto dal Mio Aiuto. Vi verrà dato perché Io non dimentico i Miei. Perciò provvedete che veniate annoverati tra i Miei. ChiamateMi nel bisogno ed Io vi voglio ascoltare.

Amen

La fine di un periodo di Redenzione

Spazi di tempo stabiliti come Epoche di Redenzione

B.D. No. **8085**
22. gennaio 1962

Dinanzi a Me mille anni sono come un giorno, per Me è davvero senza importanza, quando ritornate a Me, fino a quando vi tenete lontani da Me, perché Io so che una volta sicuramente verrete a Me e poi sarete eternamente uniti con Me. Voi stessi però soffrite incommensurabilmente in questo tempo di lontananza, perché soltanto l'unificazione con Me è la Beatitudine. Ed Io vi amo e vorrei perciò abbreviarvi il tempo dell'infelicità per via di voi stessi. Io non voglio, che voi soffriate, ma vedo nella Mia Sapienza la benedizione della sofferenza per voi, perché vi può indurre, di accelerare il ritorno a Me, perché vi può cambiare nella vostra mentalità e nella vostra volontà. Ma per quanto è nel Mio Potere faccio di tutto, per abbreviare la durata del tempo della vostra resistenza, senza però toccare la vostra libera volontà, perché questa stessa determina la durata del tempo della vostra lontananza da Me ed Io non vi costringo. Benché il tempo sia per Me senza significato, sono comunque determinati nel Mio Piano di Salvezza degli spazi di tempo, che sono stati previsti per lo sviluppo dello spirituale, cioè, anche il Mio Piano di Salvezza è stabilito secondo il tempo e verrà osservato secondo il Mio Amore e la Mia Sapienza. Sono previste delle Epoche di Redenzione che sono limitate, cioè si offrono sempre di nuovo nuove possibilità di sviluppo, nella saggia previsione, che la sempre nuova resistenza da parte del mondo degli spiriti caduti richiede anche un certo nuovo orientamento, oppure anche: che l'Ordine legislativo deve di nuovo essere ristabilito di tanto in tanto, che lo spirituale che si trova nella resistenza, non osserva e perciò viene ostacolato uno sviluppo verso l'Alto. Questi spazi di tempo stabiliti quindi sono le "Epoche di Redenzione", che vengono osservate da Me irrevocabilmente e che significa perciò il finire di un vecchio periodo di sviluppo e l'inizio di uno nuovo, che da parte di voi uomini non possono essere stabiliti nel tempo, ma che possono essere aspettati con irrevocabile sicurezza da parte degli uomini nei tempi, dove non è più riconoscibile uno sviluppo spirituale verso l'Alto. Ma nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è compreso anche che per gli uomini un tale sapere è e rimane non dimostrabile, perché le differenti "epoche" si trovano così distanti nel loro inizio e nella loro fine, che agli uomini manca ogni conoscenza ed anche solamente dei risvegliati spiritualmente è accettabile un tale sapere come degno di fede. Dinanzi a Me mille anni sono come un giorno. Ma voi uomini sentite il tempo incommensurabilmente lungo e voi stessi ve lo potreste abbreviare, se soltanto aspiraste seriamente la vostra salvezza dalla forma, che come uomo potete anche raggiungere nella vita terrena. A voi stanno davvero tutti i mezzi a disposizione, soltanto la vostra volontà non può essere costretta di cambiare il vostro essere nell'amore. Ma questo cambiamento nell'amore **deve** essere eseguito, e per questo avete bisogno soltanto di poco tempo. E quando un periodo di salvezza va alla fine, senza che avete raggiunto la vostra meta, allora un infinito prolungamento del vostro stato da Dio può essere di nuovo la vostra sorte, che è per voi appunto estremamente tormentoso, ma che Mi induce soltanto di creare per voi, lo spirituale perseverante nella ribellione contro di Me, sempre di nuovo delle nuove possibilità, per promuovere la vostra maturazione. Perché Io so, che una volta raggiungo la Mia meta, e per Me non esistono dei concetti di tempo, per Me tutto è presente, anche il passato ed il futuro. Voi non lo comprendete, finché il vostro pensare è ancora limitato. Ma una volta lo comprenderete e voi stessi troverete incomprensibile, che Mi avete opposto resistenza così a lungo, perché l'unificazione avrà luogo una volta irrevocabilmente, e questo significa anche incommensurabile beatitudine, nella quale la sofferenza passata impallidisce, quando riconoscerete il Mio Amore soltanto lodando e glorificando, che vi ha anche inseguito nell'abisso più profondo e che non ha riposato prima di aver raggiunto la meta.

Amen

Nuovo tratto di Redenzione

B.D. No. **8345**
2. dicembre 1962

Non c'è più da aspettarsi nessuna grande risalita spirituale su questa Terra, solo pochi troveranno ancora la retta via e la percorrono, che conduce a Me, di ritorno nella Casa Paterna. Ci saranno bensì ovunque degli uomini che si sforzano di lavorare per Me ed il Mio Regno, che si adoperano con intima dedizione a Me per gli articoli di fede, che valgono nelle diverse organizzazioni chiesastiche. Avranno la buona volontà di guidare agli uomini la Verità e lo fanno anche, quando il Mio Spirito può agire tramite loro, appena predicano per Me ed il Mio Regno. Ma ci sono pochi uomini che la prendono sul serio con la formazione delle loro anime, la cui fede li fa anche ad una responsabilità verso di Me e che perciò conducono una via terrena consapevole. La maggioranza è e rimane indifferente per quanto stiano loro di fronte degli imponenti oratori. Tutto lo spirituale viene messo da parte soltanto con un sorriso superiore, perché agli uomini sembrano delle fantasie ed irreali e perciò non li cattura. Ma per via dei pochi dev'essere fatto ancora un lavoro fervente, perché aver salvato soltanto un'anima dalla rovina, di averla preservata da un ripetuto percorso attraverso le Creazioni della Terra è un enorme successo, che perciò non si deve nemmeno temere nessuna fatica, perché quell'anima ringrazia eternamente il suo salvatore, che l'ha guidata sulla retta via. Apparentemente molti uomini ritornano alla fede. Ma ancora maggiore è il numero di coloro che decadono e rinunciano con facilità alla loro fede in Me, che non riconoscono nemmeno l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo come un'Opera d'Espiazione per l'intera umanità. Proprio perché la fede in Gesù Cristo scompare sempre di più, la miseria spirituale aumenta sempre di più ed alla fine conduce anche alla dissoluzione dell'Opera di Creazione Terra, perché lo sprofondare sempre di più nell'oscurità dev'essere impedito, cosa che avviene attraverso lo svincolare dello spirituale che appartiene al Mio avversario con la nuova Relegazione di quello spirituale nella Creazione materiale. Ve lo dico sempre di nuovo che su questa Terra non c'è da aspettarsi nessuna svolta spirituale al bene, che inizia un nuovo tratto di Redenzione e che questo è contemporaneamente una svolta spirituale ed anche terrena, perché nulla rimane sussistente di ciò che vive ed esiste su, in ed al di sopra della Terra, ma tutto sperimenterà un cambiamento, sorgerà una nuova Terra, e questa nuova Terra inizierà nuovamente nell'Ordine di Legge, affinché su di lei sia di nuovo assicurato un continuo sviluppo di tutto lo spirituale e quindi un processo di Rimpatrio continui in questo Ordine di Legge. Se voi uomini lo credete oppure no, non determina il Mio Piano dall'Eternità, ma voi che non volete dare nessuna fede alle Mie Indicazioni, sarete sorpresi quanto presto il giorno irromperà, quando si compiranno i primi Annunci: quando potete sperimentare ancora un ultimo Mio Segno, che vi deve confermare la Verità di tutti questi Annunci. Proprio quegli uomini che si credono intellettualmente superiori ai loro prossimi rinnegano tali Annunci sulla fine e quindi dubitano anche della Verità della Mia Parola, che viene guidata direttamente dall'Alto sulla Terra. Chi altro potrebbe però dare una Previsione così precisa se non Colui, al Quale è dato tutto il Potere e Che E' anche Signore su tutte le Forze del Cielo e della Terra? Potete con sicurezza e certezza accogliere la Sua Parola, perché non parlo solamente, ma vi do il motivo di tutti gli avvenimenti emessi su di voi dal Mio Amore, Sapienza e Potenza, perché questo è necessario per le anime che Mi devono ancora invocare nell'ultima ora prima che arrivi la fine. Con le Mie Previsioni non voglio ottenere altro che risvegliare la vostra consapevolezza di responsabilità, che vi sappiate poco prima della fine e vi domandiate se e come poteste ben sussistere dinanzi agli Occhi del vostro Dio e Creatore. Non dovete credere a coloro che negano una fine, che vogliono risvegliare in voi uomini la speranza in un tempo che si volga al bene, ad una svolta spirituale che subentri ancora su questa Terra, che richiede solamente un'altra razza umana, che vive secondo la Mia Volontà. Su questa Terra non s'incontrerà più una tale razza umana, perché la despiritualizzazione procede e è unicamente questa che ha per conseguenza la fine di quest'epoca terrena, perché la Terra dev'essere una scuola dello spirito, ma soltanto la materia domina i pensieri degli uomini e perciò loro stessi diventeranno di nuovo materia che hanno desiderato sopra tutto ed hanno dimenticato totalmente un Dio il Quale ha dato loro la vita terrena per via di un determinato scopo. Gli uomini non adempiono questo scopo, nemmeno la Terra stessa non lo adempie più, perché l'intero Ordine divino è stato rovesciato, la Terra è diventata il regno del Mio avversario, che vuole impedire ogni sviluppo dello spirituale verso l'Alto. Voi uomini che credete ancora in un cambiamento spirituale degli uomini su

questa Terra, siete ciechi, vi manca ogni illuminazione interiore, siete soltanto determinati dal vostro intelletto umano di stabilire delle affermazioni e di rinnegare le Rivelazioni divine e di presentarle come manifestazione dello spirito opposto, altrimenti voi stessi dovreste riconoscere su quale gradino l'umanità è arrivata e dovreste piuttosto stare in silenzio, anche se voi stessi non siete in grado di credere in una fine, ma non in balia agli altri la vostra mancanza di conoscenza attraverso false affermazioni che vanno contro le Mie Previsioni, perché anche voi ne dovrete rispondere, dato che ostacolate gli uomini all'auto riflessi0one sulla loro vita sbagliata e quindi anche su un ritorno a Me, che deve aver luogo ancora prima della fine, se l'anima dev'essere salvata dalla orrenda sorte di una nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra.

Amen

Indicazione alle molte miserie prima della fine

B.D. No. **8387**
20. gennaio 1963

Passerà ancora molta miseria sulla Terra, ma solo quelli che ne saranno colpiti direttamente ne trarranno l'utilità per l'anima, se non sono del tutto induriti. Ma i prossimi non ne saranno a lungo impressionati, e perciò anche loro verranno colpiti in altro modo, perché ho davvero molti mezzi d'educazione a disposizione, che Io devo impiegare, se non voglio lasciare andare perduti gli uomini e perderli del tutto al Mio avversario. Perché è come una malattia che loro adempiono piuttosto la volontà di colui che li vuole rovinare, che la Mia, dato che Io voglio aiutarli alla beatitudine. I Miei Discorsi ed Ammonimenti non fruttano molto, e loro devono essere colpiti più sensibilmente, se si deve cambiare il loro pensare e che si rivolgano a Me. Solo le miserie, che loro non riescono a dominare, possono spingerli ancora verso di Me, solo tali miserie, dove ogni aiuto sembra impossibile, possono indurli a pregare, ad invocare Me nello Spirito e nella Verità. E Se non sono del tutto induriti, se in loro c'è ancora una scintilla di fede in un Dio e Creatore, il Quale E' Onnipotente e pieno d'Amore, allora Mi invocheranno ed Io dimostrerò loro, perché per Me si tratta solo del fatto che credano in Me vivamente. Perché soltanto una viva fede dà loro la Forza per la resistenza in ogni miseria terrena. Perché dato che è il tempo della fine, anche il tempo dell'afflizione non finirà e toccherà gli uomini sempre in altra forma, ed allora una viva fede è un forte aiuto, perché la fiducia in Me fa sopportare agli uomini tutto più facilmente e ad attendere l'aiuto con convinzione. E da tutte le parti riceverete informazioni di sciagure e catastrofi di ogni genere ed allora pensate sempre, che con ciò Io ho per scopo la trasformazione dei cuori degli uomini, che nulla irrompe sugli uomini senza motivo e senza scopo, qualunque cosa sia. Ed Io devo impiegare sovente tali mezzi, dove non esiste nessun motivo umano, nessun fallimento umano, perché nell'imperfezione o peccaminosità dei prossimi, non devono riconoscere la causa delle situazioni che li mettono nell'estrema miseria, ma devono riconoscere Me Stesso. Perché devono invocare Me, non devono aspettarsi l'aiuto dai prossimi, perché loro non lo possono dare. C'è soltanto ancora una salvezza per gli uomini, che loro stessi stabiliscano il legame con Me, perché la fine arriva irrevocabilmente, ed il tempo di miseria che precede la fine, può essere sopportato dagli uomini solamente da coloro che si collegano intimamente con Me e che però possono anche essere sempre certi del Mio Aiuto. Perché Io amo voi uomini, e vi voglio aiutare. Io ne ho il Potere e vi posso anche aiutare, Io voglio solamente, che voi stessi Me lo chiediate, che prendiate la Via verso di Me, affinché siate ora anche salvati e non abbiate bisogno di temere l'ultima fine. Perché verrà richiesta da voi molta forza, per resistere a tutti gli attacchi da parte del Mio avversario, e voi dovete trarre questa Forza sempre da Me. Ma per questo ci vuole l'intimo legame con Me, che vi assicura anche una misura di apporto di Forza, affinché possiate uscire vittoriosi da tutti gli attacchi. E più si avvicina la fine, più sarete esposti ad afflizione e miseria, perché non c'è più molto tempo ed il Mio Intervento è obbligato, tramite il quale potete ancora sfuggire al destino più terribile, la Relegazione nella materia, nelle Nuove Creazioni della Terra. Questa sorte è così orrenda, che tutte le miserie terrene sembrano piccole in confronto, se poteste voi stessi misurare la prima nella sua dimensione. Ma non dovete decidervi ad un cambiamento nella paura e nel timore e perciò non potete avere una visione totale, vi può solo sempre essere tenuto davanti il vostro destino, cosa potete ora credere oppure no. Ma Mi sarete una volta grati, quando tramite grandi miserie terrene

vi sarà rimasta risparmiata quella orrenda sorte. Il tempo va irrevocabilmente verso la fine per gli uomini su questa Terra, e questo spiega anche i gravi colpi di destino, con i quali gli uomini vengono colpiti. Ma dato che l'amore fra gli uomini si è raffreddato, anche la compassione non arriva lontano. Solo quando gli uomini stessi sono colpiti, tali miserie e sofferenze hanno un effetto, che si ricordino di sé stessi e che rivolgano una volta i loro pensieri allo spirituale, verso Colui Che E' Signore su vita e morte, su Cielo e Terra, Che E' Autore di tutte le Creazioni, al Quale tutto è possibile, che voi uomini dovete soltanto invocare in piena fiducia, per sperimentare anche sicuramente l'Aiuto e con ciò anche una dimostrazione di Lui Stesso, affinché la vostra fede diventi viva. Voi stessi potreste diminuire la misura delle vostre sofferenze, se soltanto ritornaste alla fede, che voi uomini avete perduta, perché questo è il motivo dell'accresciuto stato di miseria, che è stato raggiunto anche il basso stato spirituale, perché gli uomini non credono e non esercitano l'amore e perciò camminano nella totale oscurità. Ma devono imparare a riconoscere un Dio e Creatore, devono credere in Lui e nel Suo infinito Amore, ed allora possono anche sentire questo Amore in ogni miseria terrena e spirituale. Persino i colpi del destino più gravi sovente non riescono affinché gli uomini cambino, e perciò loro stessi attraggono una rovina, loro stessi contribuiscono affinché la Terra venga distrutta e ne sorga una nuova, perché deve servire allo spirituale per lo sviluppo verso l'Alto. E questo compito spirituale è diventato impossibile, perché gli uomini stessi falliscono e perciò tutto deve essere nuovamente orientato, perché deve di nuovo essere messo nell'Ordine di Legge tutto ciò che ne è uscito, quindi su questa Terra si deve svolgere un'Opera di Trasformazione secondo il Piano dall'Eternità. Ma La Mia Preoccupazione d'Amore sarà ancora per tutti gli uomini fino alla fine. Io impiegherò ancora tutti i mezzi che promettono successo, affinché verrà diminuito il numero di coloro che vengono banditi nella materia, affinché possano di nuovo percorrere il loro cammino di sviluppo dall'abisso fino in Alto, che è comunque orribilmente tormentoso, ma lo spirituale viene strappato dalle mani del Mio avversario, altrimenti non potrebbe mai avvenire in eterno un ritorno a Me.

Amen

Rinnovata indicazione alle catastrofi e guerra

B.D. No. **8717**
6. gennaio 1964

Il tempo in arrivo peserà insolitamente su di voi, perché l'avvenimento mondiale entra in una nuova fase, l'inquietudine fra i popoli aumenta, ognuno vede nell'altro il nemico e nulla di serio viene più intrapreso per stabilire una pace, anche se tutti gli uomini la bramano. Ma il materialismo è la forza di spinta di tutti i piani ed intenti ed ognuno cerca di conquistare i massimi vantaggi, ma nessuno è giusto nel suo pensare e studiare e spinto da buoni sentimenti e dei colpi del destino rafforzano la paura e l'inquietudine, perché Dio Stesso cerca ancora in tutti i modi di farSi riconoscere dagli uomini, perché soltanto la fede in Lui e nella Sua Potenza è il giusto contrappeso per tutte le miserie e sofferenze a cui gli uomini vanno incontro. E perciò aumenteranno anche le catastrofi della natura, affinché venga riconosciuta una Potenza superiore, perché ciò che procede dagli uomini, rafforzerà sempre soltanto il reciproco odio, ma non condurrà ad una mentalità spirituale. Il disamore assume delle forme, che presto sono insuperabili e lo stato di lotta reciproca degli uomini si stabilirà sempre di più, vi sarà tutt'altro che pace fra gli uomini, benché non sia ancora divampato il grande incendio, ma che non si farà attendere. Gli uomini stessi passano attraverso la vita con una indifferenza, e solo pochi riflettono sul fatto, che questo stato non potrà sussistere più a lungo. Ma i responsabili sono quasi sempre di spirito abbagliato, si parla molto e malgrado ciò sono soltanto dei modi vuoti di parlare, a cui non seguono i fatti. Perché la miseria terrena non viene alleviata dov'è chiaramente riconoscibile, e dato che il Comandamento dell'amore per il prossimo rimane evidentemente inadempiuto, allora nemmeno lo stato spirituale può essere buono, benché gli uomini si muovono nel benessere terreno ed apparentemente non devono privarsi di nulla. Ma le anime languono, e malgrado ciò gli uomini non si lasciano interpellare per ammaestramenti spirituali, che servirebbero alle anime come giusto Nutrimento. Gli uomini dovrebbero guardarsi intorno con occhi aperti e sottoporre la propria vita ad una seria critica, allora impareranno anche a comprendere ciò che sta per arrivare e potranno anche seguire con una giusta conoscenza gli avvenimenti, che sono bensì già sempre stati

annunciati, ma che guadagnano solo ora in significato in vista della difficile situazione di miseria di coloro, che ne vengono direttamente colpiti. Ma è il tempo della fine, e dato che gli uomini non hanno più nessuna fede, sono necessari ultragrandi colpi del destino per scuoterli ancora, affinché alcuni pochi trovino ancora la fede in un Dio e Creatore, al quale devono la loro esistenza, per indurli alla riflessione che cosa avrà ben mosso questo Dio e Creatore e quale scopo Egli ne ha perseguito di crearli. Per voi uomini si tratta della vita e della morte, della ultragrande Beatitudine oppure tormento e pena, della Luce più sublime oppure l'oscurità più profonda. E chi quindi vuole vivere, chi vuole essere beato e stare eternamente nella Luce, deve adempiere la Volontà del suo Dio e Creatore, deve cercare di conoscere questa Volontà e quindi condurre una vita nell'amore per Dio e per il prossimo. Ma se non crede in un Dio, allora tutta la sua vita terrena è senza scopo, infrange sempre e continuamente contro la Legge dell'Ordine divino, ed infrangere le Leggi dell'Ordine divino ha sempre per conseguenza un caos, e voi uomini andate ora irrevocabilmente incontro a questo caos. E questo non avrà su di voi soltanto un effetto spirituale, ma anche il mondo terreno uscirà da tutti i cardini, vi giungeranno sempre di nuovo delle notizie di catastrofi della natura, di casi di disastri ed altro disagio, perché non vi sarà più nessuna calma e nessuna pace in un mondo, che è privo di qualsiasi amore e qualsiasi fede. Ma chi fra gli uomini ha trovato la via verso Dio, chi si sforza di adempiere i Suoi Comandamento dell'amore, chi Gli si dà nello Spirito e nella Verità, chi Lo prega e chiede la Sua Protezione, Lo sperimenterà anche visibilmente, perché questi uomini fanno parte del Suo piccolo gregge, coloro che persevereranno vino alla fine, che non si fanno vacillare nella fede, che stanno insieme e che portano Dio profondamente nel cuore e che perciò alla fine vengono anche rimossi, se Dio non li chiama prima nel Suo Regno, com'è la Sua Volontà. Vi viene sempre di nuovo fatto notare su ciò che vi attende, e vi si avvicina sempre di nuovo anche se siete deboli nella fede, non lo potrete evitare, potete affermare con pienissima certezza ciò che vi viene annunciato, perché si tratta che gli uomini devono sapere, che tutto è previsto nel Piano dall'Eternità, che tutto dipende dalla Volontà di Dio, il Quale diventa attivo bensì nella Sua Sapienza ed Amore, per eseguire l'Opera del Rimpatrio a Lui, ed una volta raggiungerà anche la meta.

Amen

L’intervento dell’uomo nell’amministrazione della natura

L’inquinamento dell’aria, dell’acqua, del cibo

B.D. No. **6855**
23. giugno 1957

Ogni uomo deve poter aspettarsi da voi lo stesso che voi v’aspettate da lui. Dovete far giungere ad ognuno giustizia, come anche voi aspettate la stessa da loro. Non dovete misurare e credere con misura differente, di avere voi stessi maggiori diritti che il vostro prossimo, quando si tratta che siete beneficiari di ciò che vi è stato donato gratuitamente da Me, che non vi siete conquistati da voi stessi, ma che è ugualmente a disposizione di tutti gli uomini, con cui sono intesi dei beni spirituali e terreni, che il Mio Amore e la Mia Volontà di Creatore tiene sempre pronti per voi.

Di ciò fanno parte tutti i Doni che ricevete dalla Mia Mano, che voi stessi non potete produrre, che esistono senza il vostro contributo e che contribuiscono alla vostra esistenza, che quindi condizionano la vostra vita naturale e che non devono essere sottratti a nessun uomo, se non deve essere a rischio la sua vita. Sono i beni vitali che ogni uomo può pretendere e che da parte dei prossimi non gli devono essere sottratti, altrimenti è una mancanza contro il Mio eterno Ordine ed avrà conseguenze ampie che non agiscono soltanto sugli uomini colpevoli, ma che riguardano anche le Creazioni e con ciò possono portare anche alla loro dissoluzione.

Lo comprenderete solo, se riflettete su quali elementi vitali avete bisogno e v’immaginate la molteplicità di questi, quando constatate l’aria e l’acqua nella loro costituzione ed effetto su voi stessi, che donano all’uomo pienissima salute, ma che possono anche condurre ad infermità e distruzione degli organi del corpo, se attraverso la volontà dell’uomo ha luogo una contaminazione dell’aria e dell’acqua, che provoca dei danni immensi. L’aria e l’acqua sono Doni di Dio, di cui ogni uomo ha bisogno e che quindi riceve anche dalla Sua Mano. E la peccaminosità degli uomini si manifesta già da sola, quando non temono di contaminare questi beni vitali estremamente importanti in un modo, che ai prossimi ne sorgono dei danni che minacciano la vita.

E come ad ogni uomo è cara la propria vita, s’incolpa se diminuisce ai prossimi le più necessarie necessità di vita, quando contribuisce in modo che la vita del prossimo venga messa in pericolo. E tra “minacciare la vita” è anche da intendere, quando ciò che la Terra produce di nutrimento per uomo ed animale, viene derubato della sua naturale costituzione, quando il suolo, sul quale devono crescere, riceve un’altra costituzione mediante mezzi artificiali e che ora anche i prodotti generali contengono delle sostanze, che non sono per nulla favorevoli al corpo umano. Gli uomini intervengono nelle leggi della natura, vogliono generalmente migliorare, quindi rappresentare le Mie Creazioni come difettosa, vogliono creare al suolo maggiori capacità di produzione e per questo si servono di falsi mezzi. Perché devono soltanto pregare Me per la Mia Benedizione per poter anche ottenere dei raccolti davvero benedetti.

Un altro peccato in questo campo è anche, quando i frutti vengono raccolti prima della loro maturazione, quando avarizia e pensare materialistico prevengono il naturale processo di maturazione e quando il corpo umano ne viene costretto ad intraprendere la lotta con sostanze ancora non maturate, che non è soltanto una faccenda puramente corporea, ma anche spirituale, che a voi uomini è sovente ignota. Ma tutto fa parte della inosservanza della Legge del Mio eterno Ordine. L’uomo causa del danno al suo prossimo, non agisce giustamente nei suoi confronti e contribuisce al fatto che il caos sulla Terra diventa sempre più grande, perché soltanto una vita terrena vissuta nell’Ordine di Legge può avere un buon effetto nel corpo e nell’anima.

Ed ogni uomo ha il diritto, che l’ordine della natura venga osservato, perché Io non ho creato tutto ciò che esiste nella Creazione per un uomo, ma per tutti gli uomini; ogni uomo ha bisogno di aria pura,

di acqua pura e di un buon cibo per la sua vita corporea, e nessun uomo ha il diritto di provocare al prossimo un danno che non desidera nemmeno per sé stesso.

Nell'ultimo tempo prima della fine però non viene usato più nessun riguardo alla vita del prossimo; si esperimenta spensieratamente in ogni modo, e sempre soltanto per ambizione, avarizia o fama di potere, e la vita viene danneggiata nella salute. E così trionfa colui che vorrebbe distruggere ogni creatura, per ottenere di nuovo libero ciò che vi è legato nella falsa supposizione, che dopo gli appartenga di nuovo. Gli uomini si sono messi nel suo potere, coloro che infrangono l'Ordine divino, seguono i suoi sussurri e non osservano i Miei Comandamenti, che richiedono amore e giustizia.

Ogni uomo pensa soltanto a sé ed al suo proprio vantaggio e la sorte del prossimo lo lascia freddo. Ed anche la vita del prossimo non gli è più sacra, altrimenti non potrebbe succedere, che però è da aspettarsi con sicurezza che la vita di tutti gli uomini venga messo in gioco, perché le leggi divine della natura vengono infrante, perché una volta gli elementi irromperanno con tutta la violenza, per cui hanno dato il motivo gli uomini stessi, che peccano contro l'Ordine divino, contro il Mio Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo.

Amen

La retrocessione della vegetazione – Tempeste – Maltempi

B.D. No. **1888**
14. aprile 1941

Non è per nulla un caso, che la vegetazione della superficie della Terra è diventata un'altra, per quanto si riferisce a tratti di terreno, dove la volontà ed attività umana era determinante per questa. Questo vale in particolare per i boschi o piantagioni di alberi, che sono caduti vittime alla volontà distruttiva degli uomini, che non rimane senza influenza sia sul clima che anche sulla costituzione del suolo. Questi disboscamenti sono primariamente un grande pericolo per gli uomini, quando si svolgono prima del tempo, cioè, prima che lo spirituale nelle Creazioni vegetali sia maturati per la vivificazione della forma successiva. Perché questo spirituale diventato libero anzitempo non lascia il luogo del suo soggiorno interrotto, comportandosi in modo da non lasciare quel luogo rispettivamente indenne, mentre opprime l'essenziale dell'ambiente e si manifesta sovente indesiderabile nello stato non legato, cosa che non gli viene nemmeno impedito da Parte di Dio. Quindi gli uomini in tali regioni avranno da soffrire di straordinarie tempeste e desertificazioni, che sminuisce anche fortemente la crescita dell'intero (mondo) vegetale. Ma dove la vegetazione è scarsa, là si percepiscono anche altri disturbi. Le condizioni acquifere lasciano molto a desiderare, cioè la superficie terrestre s'insabbia per la mancanza di costante apporto d'acqua. E quindi tali tratti di terreno possono diventare brulle e deserte, ed anche se gli uomini credono (apparentemente) di non averne nessuna influenza, sono comunque i veri autori della sterilità di interi tratti di terreno e di ultragrande siccità. In questo è ora il pericolo, che tutto ciò non venga riconosciuto e che gli uomini spensieratamente lascino cadere vittime alla brama di guadagno sempre nuovi tratti di terreno, perché questo è quasi sempre il motivo di desertificazione di interi tratti. Se per vantaggio terreno l'uomo distrugge delle Creazioni, allora questo è un'ammissione della volontà del potere maligno. Per via del denaro e per il valore del denaro egli interviene in un Piano divino di Creazione, che ha dato ad ogni cosa la sua destinazione e non in ultimo all'intero mondo vegetale sulla superficie della Terra. Ma un tale intervento deve anche avere un relativo effetto, anche se questi effetti non sono immediatamente riconoscibili, ma hanno bisogno di un certo tempo. Delle tempeste e maltempi prenderanno il sopravento, la carenza d'acqua renderà difficoltose le culture vegetali, e questo avrà per conseguenza una retrocessione della vegetazione e contemporaneamente anche una restrizione di possibilità di sviluppo spirituale per l'essenziale, che vuole prendere il suo rispettivo grado di maturità nella dimora nel mondo vegetale e quindi ne viene ostacolato, ciò che si manifesta sempre in nuove tempeste e maltempi.

Amen

Dio Solo E' il Signore della Creazione – La Stella

B.D. No. **7423**
5. ottobre 1959

Già eternamente girano le costellazioni nell'orbita, che è stata loro assegnata dal divino Creatore e che viene anche mantenuta nel Piano di Creazione secondo la Mia Volontà. Ed è un'iniziativa impossibile, voler cambiare l'orbita prescritta di una costellazione, di spingere una Stella fuori dalla sua orbita oppure orientare diversamente, di come è stata determinata dal divino Creatore. E così è pure impossibile di fermare il decorso di una costellazione, di limitarla nel suo percorso di tempo, quindi di impedire in qualche modo di fare la sua strada. Questo sia detto a tutti coloro che credono, di poter stabilire un altro Ordine nell'Opera di Creazione di Dio attraverso proprie invenzioni, che credono, di poter introdurre dei prodotti umani nell'Opera della divina Creazione, che presumono, che tali esperimenti possono essere mandati nel Cosmo senza serie conseguenze dannose. Sul Cosmo Sono soltanto Io il Signore. Ed Io risponderò adeguatamente anche ad ogni voler penetrare nella Mia Opera. Verrà fatto un ulteriore esperimento ed a lui ne seguiranno altri, finché gli uomini non ne vengono impediti. E lascio anche fare, ma rispondo, quando è venuto il tempo. Perché mediante il procedere degli uomini non può più essere fatto molto nel cosmo, perché il tempo è trascorso sul quale l'umanità può ancora contare in genere. E tutte le esperienze che gli uomini vogliono ancora raccogliere, non serviranno più a nulla, perché Io Stesso impongo il fermo. Ma risponderò nella stessa maniera, perché questa Risposta verrà ugualmente dal Cosmo nel quale cercano di penetrare, e tutte le loro invenzioni saranno inutili, di voler evitare o deviare la Stella che porta loro stessi nel più grande pericolo. E così è lasciato a Me, per quanto tempo tollero ancora l'operare degli uomini, ma lo tollero solo limitatamente. Non posso dichiararMi d'accordo con certi esperimenti, che non hanno nessuno scopo spirituale e rafforzano soltanto di più gli uomini nella loro fede, di essere o diventare signore anche sul Cosmo. Ma presto arriva la fine ed in questo tempo gli uomini sperimenteranno ancora molto, che dimostra la loro assenza di Dio, la loro arroganza spirituale e la loro povertà spirituale. Verranno fatti ancora diversi esperimenti, con contribuiranno notevolmente alla dissoluzione della Terra, all'ultima opera di distruzione e quindi alla fine di un'epoca di Redenzione, che deve fare posto ad una nuova, se le Mie creature non devono andare totalmente perduti. Ma voi uomini, che Mi appartenete mediante la vostra volontà, non lasciatevi impressionare da tutto ciò che succederà. Ricordatevi sempre che il Creatore del Cielo e della Terra non Si lascia respingere e che mostrerà chiaramente il Suo Potere, senza poter esserne ostacolato dagli uomini. Io guardo ed aspetto, finché verrà il giorno che è prestabilito dall'Eternità. Perché il tempo è limitato che il Mio avversario sfrutta in un modo che gli uomini, da succubi, fanno tutto ciò che pretende, che però a loro non riuscirà.

Amen

Dio soltanto è Dominante dell'Universo

B.D. No. **8457**
3. aprile 1963

Anche questo sia un'indicazione alla vicina fine, che gli uomini fanno sempre nuovi esperimenti per penetrare nei Segreti della Creazione, ma mai per via spirituale, sulla quale soltanto possono ricevere chiarificazione. Loro cercano di sondare con il loro intelletto ciò che a loro è ancora nascosto. Intraprendono degli esperimenti per ricercare ciò che è al di fuori della Terra, vogliono sondare le Leggi della natura e valutarli di nuovo sempre soltanto per via di guadagno terreno. Loro escludono Me Stesso come il Creatore e Conservatore, come il "Dominante" dell'Universo e credono, di poter intraprendere autonomamente delle ricerche che riguardano delle Creazioni esistenti al di fuori della Terra. Continueranno anche i loro esperimenti, anche se falliscono sempre di nuovo, perché mai potrà succedere che gli uomini della Terra prendano soggiorno su altre costellazioni senza perdere la loro vita. Ma lascio loro la libera volontà anche allora, non impedisco loro affinché loro stessi riconoscano l'inutilità della loro impresa. Ed anche se credono di poter mettere le mani nella Mia Creazione, loro perdono soltanto la misura dove si trovano i limiti per il loro proprio intelletto. Loro potrebbero raccogliere delle illimitate esperienze su vie spirituali. Ma di questo soltanto le anime avrebbero un'utilità, ma gli uomini cercano dei vantaggi per scopi terreni e per questo non scelgono nemmeno *quella* via che potrebbe condurli alla giusta conoscenza. Ma tutti gli esperimenti falliscono ed

agiscono sempre soltanto in modo dannoso sugli uomini, che si offrono come oggetti sperimentali. Il luogo per gli uomini è e rimane la Terra, come anche altre costellazioni sono di nuovo racchiuse per se e gli esseri che dimorano su *ogni* costellazione, sia la Terra oppure tutti gli altri mondi stellari, sono sottoposti alle Leggi della natura, che sono state date da Me per ogni costellazione e non potranno annullare nessuna di queste Leggi della natura, oppure collegarsi con gli esseri di altre costellazioni e pagheranno questi esperimenti soltanto con la vita, perché è un'arroganza ignorare le Mie Leggi, che già secondo l'intelletto dovrebbero trattenerli da esperimenti di questa specie. E già questo è un segno della vicina fine, è un segno della totale miscredenza in un Dio e Creatore, altrimenti non oserebbero interferire in modo di disturbo nelle Mie Creazioni, nella fede di poter far sorgere pure delle opere di creazione che percorrono il Cosmo. Sono delle opere senza scopo e meta, che dimostrano solamente quanto arroganti sono gli uomini sulla Terra e quanto è oscurato il loro spirito malgrado dei calcoli più sorprendenti – che però non sono giuste come loro devono sempre di nuovo sperimentare. Gli uomini interferiscono già in tutte le esistenti Leggi della natura, ma mai per la benedizione degli uomini, solo a loro danno fisico e spirituale, perché cambiano le loro possibilità di vita mediante i loro esperimenti anche sul piano puramente naturale, avvelenano l'aria, l'acqua e così cambiano anche le condizioni di vita puramente fisiche, infliggono pure grandi danni alle anime tramite il loro agire senza Dio, che non possono mai maturare sulla Terra in una così grande distanza da Me, loro Dio e Creatore. Loro confermano questa grande distanza, perché soltanto l'influenza satanica li costringe nel loro pensare ed agire. Soltanto Satana induce loro a questi pensieri, perché egli stesso cerca di escludere Me ed influenza gli uomini in senso totalmente negativo. Un tentativo di giungere su costellazioni che si trovano al di fuori della Terra, non può mai essere benedetto da Me, ma fino alla fine lascio regnare la Misericordia per coloro le cui anime non sono ancora cadute totalmente al Mio avversari, altrimenti ogni tentativo sarebbe presto aggiudicato. Ma lotto per ogni singola anima e come loro si rivolgono a Me in intima preghiera nei momenti di miseria terrena, li assisto e lascio apparentemente riuscire, ma sempre soltanto con la meta che gli uomini ritrovino la via verso Me e tralasciano le loro imprese quando devono riconoscere che dipendono da una Potenza più forte, che loro non potranno mai comprendere intellettualmente, ma che il cuore può afferrare. Sentirete ancora certe cose e forse vi stupirete anche delle prestazioni che gli uomini possono compiere. Ma sappiate che a loro arriva la forza dal Mio avversario, lui cerca, di creare delle opere in mezzo alla Mia Creazione come Me, che lui stesso non è in grado di fare e per questo si serve della volontà degli uomini che può facilmente influenzare, perché hanno poca o nessuna fede. Ma sono i suoi ultimi tentativi, perché il suo tempo è trascorso ed egli stesso provoca la sua caduta nell'abisso; perché quando ha causato il massimo caos tra gli uomini, metterò fine al suo agire e non rimarrà nulla delle opere che sono sorte dagli uomini sotto la sua influenza. Tutto passerà e ristabilirò di nuovo l'Ordine sulla Terra affinché possa continuare ad adempiere il suo scopo come scuola dello Spirito secondo la Mia Volontà.

Amen

Appiattimento spirituale degli uomini

Motivazione logica per l'avvenimento mondiale

B.D. No. **6588**
5. luglio 1956

Per gli uomini che si trovano nel mondo è difficile credere ciò che i Miei servi annunciano loro su Ordine Mio. A loro pare così irreale che descrivono voi come visionari piuttosto che prendere le vostre parole a cuore e di contare sulla probabilità. Perché quello che voi annunciate loro non entra nel programma che loro si fanno della loro vita terrena. Un totale cambiamento dei loro pensieri da un campo all'altro richiede fede e loro non ne riconoscono la necessità. Loro vivono e vogliono godere la loro vita e per questo adempiono prima il loro amore dell'io e la conseguenza di questo è uno stato oscurato dello spirito. Diventa sempre più buio in loro ed il Mio Regno si sposta sempre più lontano da loro invece che loro ne prendano possesso. E malgrado ciò non posso lasciarli al loro destino, Io vado sempre di nuovo vicino a loro e lascio anche sempre più sovente annunciare da veggenti e profeti ciò che li attende. E così risuonano a loro delle chiamate di ammonimento e di avvertimenti anche in mezzo al mondo per rivolgere l'attenzione degli uomini in un campo nel quale altrimenti non entrano. Per la loro salvezza non può essere intrapreso null'altro che Io Stesso parli a loro attraverso i Miei servi, perché questo è il modo più naturale della Mia Rivelazione che non costringe alla fede ed ha lo stesso qualche volta successo. Le indicazioni alla fine ed alla catastrofe naturale che precede la fine verranno sempre di nuovo portati agli uomini in modi differenti sia in unione con l'Annuncio del Mio Vangelo come anche in collegamento con l'avvenimento mondiale, che devono dare da pensare a **quegli** uomini che evitano gli annunciatori del Mio Vangelo, ma che vogliono anche essere interpellati. Dove la Mia Parola viene ancora ascoltata là esiste il collegamento con Me oppure non è ancora interrotto. Ma è difficile avvicinarsi a quegli uomini che si sono staccati dalle organizzazioni di chiese e che si sono fatti come contenuto di vita soltanto il mondo o successi terreni. Anche a questi Io vorrei rivolgerMi e dove non Mi riesce tramite i Miei mezzi sulla Terra, lì Io posso solo far parlare di più gli avvenimenti mondani. Disgrazie, catastrofi e distruzioni naturali soltanto possono agire sui loro pensieri ed allora è possibile che cerchino anche di mettere in collegamento tali avvenimenti con gli annunci della vicina fine che giungono anche alle loro orecchie, anche quando sono servi del mondo. E nel tempo a venire non mancheranno le chiamate che su Ordine Mio devono scuotere gli uomini dal loro sonno. Io voglio conquistare anche loro che però non sono da afferrare con dottrine di fede di chiesa che prestano più volonterosi il loro orecchio ad una chiara presentazione di senso e scopo della Creazione, come al compito di vita dell'uomo, ed ai quali deve venire dato anche una logica motivazione per gli avvenimenti mondani se devono venire guidati alla fede in un Potere superiore, che governa saggio ed amorevole nell'Universo. Io ho molti mezzi e vie e così ho anche bisogno di servi sulla Terra che hanno differenti talenti e che possono per questo venire attirati a differenti lavori nella Mia Vigna. Ed Io metto veramente tutti questi operai al giusto posto dove possono essere attivi con successo. Ma ognuno ha la qualificazione di mettere gli uomini a conoscenza della vicina fine, perché credenti e non credenti devono sapere che vivono nell'ultimo tempo di Grazia che loro devono e possono usare bene per non aver bisogno di temere la fine. E tutti devono essere messi al corrente che cosa voglio ottenere attraverso i differenti avvenimenti del mondo, tramite insoliti accadimenti dolorosi, attraverso malattia e miseria perché è solo il Mio Amore che fa venire tutto questo sugli uomini, affinché maturino ancora oppure Mi trovino prima della fine.

Amen

Basso stato spirituale – Motivazione della dissoluzione

B.D. No. **8026**
25. ottobre 1961

E' da registrare un grande appiattimento spirituale, perché gli uomini prendono scarsa parte ai procedimenti che si svolgono a livello spirituale. Loro considerano solamente l'avvenimento mondano ed i loro effetti sulla vita corporea, sono soltanto colmi di pensieri terreni e non hanno alcun collegamento con il mondo spirituale. I loro pensieri sono raramente, nei più quasi mai, rivolti al regno che non è di questo mondo. Loro credono soltanto a ciò che possono vedere, ma tutte le esperienze spirituali non vengono credute. Loro non credono in Me, altrimenti cercherebbero anche il collegamento con Me, con Me, loro Dio e Creastore dall'Eternità. Tutto lo spirituale è per loro irreale e perciò non se ne occupano nemmeno – e quando vengono condotti dai loro prossimi a discorsi che hanno Me come contenuto, allora si difendono e confessano la loro infedeltà anche apertamente. Non hanno alcun collegamento spirituale, perché la materia terrena li tiene legati e con lei, il Mio avversario, a cui appartengono tramite la loro volontà, e da cui non intendono nemmeno staccarsi. E questo grande basso livello spirituale è anche una delle motivazioni per la fine della vecchia terra, la fine di un periodo di salvezza, che presuppone il dissolvimento della creazione terrena. – Perché la terra deve essere una stazione di scuola per lo spirituale, che passa sulla terra incorporato come uomo. Ma non si bada più allo **spirituale** nell'uomo; l'uomo vede la sua vita terrena soltanto come scopo a se stesso e perciò non corrisponde più al suo vero compito, non persegue la sua destinazione sulla terra. Egli non bada allo sviluppo spirituale della sua anima, vive in totale ignoranza del suo compito terreno e non acquisterà mai questa conoscenza su ciò, perché egli stesso si rifiuta di conoscere la spiegazione. Egli rifiuta ogni spiegazione o insegnamento, che gli viene dato da parte di persone credenti, ma non può essere costretto alla conoscenza, perché questo è contrario al Mio Amore e Saggezza. E perciò prima della fine impiego altri mezzi, per stimolare alla riflessione almeno coloro, che non sono ancora del tutto dediti al Mio avversario. Questi mezzi saranno comunque molto dolorosi, perché gli uomini devono essere colpiti nel destino molto duramente, affinché giungano alla riflessione e prendano la via verso di Me. Cadranno in grandissima miseria e non potranno sperare in alcun aiuto terreno, soltanto allora sarà possibile, che si ricordino del Potere, che li ha creati. Soltanto allora è possibile, che dal profondissimo del cuore chiamino a questo Potere ed allora sentirò ed ascolterò anche in verità la loro chiamata. Mi rivelerò tramite l'aiuto evidente tramite la salvezza dalla loro miseria. Ma a parole che vengono dette soltanto dalle labbra, non bado, soltanto una preghiera del cuore, una preghiera nello Spirito e nella Verità troverà ascolto da Me, perché voglio salvare ancora ogni anima, che chiede seriamente di Me, affinché non si perda di nuovo per un tempo infinitamente lungo. L'appiattimento spirituale dell'uomo è spunto per grandi e pesanti colpi del destino, che cadranno ancora sugli uomini, per cambiare il loro pensare, finché questo è ancora possibile. La caducità di beni terreni rende ancora certuni consapevoli di pensare seriamente allo stato della propria anima. Ma la volontà rimane sempre libera, loro devono prendere la via verso di Me del tutto non influenzati. Ma per loro è certa la salvezza, quando prendono questa via, però si tratta solamente della salvezza della loro anima, non del loro bene corporeo. Si tratta solamente del fatto che loro riconoscano Me Stesso, che credano in Me e che lo dimostrino tramite una chiamata in ispirito e in Verità. Loro saranno poi salvati dalla distruzione, verranno afferrati dalla Mano di un Padre amorevole e tolti dalla mano del Mio avversario, che è impotente di fronte alla libera volontà dell'uomo, perché da questa lui perde il diritto su quest'anima. Ed in verità, ogni uomo, che si dichiara per Me ancora prima della fine, che cerca rifugio in Me nella sua miseria, e che si lascia afferrare dal Mio Amore è benedetto. Perché non lo lascerò più cadere, ed egli Me ne sarà eternamente grato, perché ho lottato per la sua anima fino alla fine, perché il Mio Amore non lascia nulla di intentato, per conquistarli in eterno.

Amen

I segni del Tempo Finale

B.D. No. **8277**
20. settembre 1962

Voi potete essere certi che tutto si compie ciò che Io ho annunciato dai veggenti e profeti, perché la fine si avvicina sempre più e voi riconoscerete dai segni del tempo nel quale ora voi vivete. Sempre di nuovo viene fatta l'osservazione che in tempi gravi venne sempre temuta una fine e che la Terra ha sempre continuato ad esistere che i Miei discepoli contavano su un Mio un repentino Ritorno e che anche loro si sono sbagliati. E così anche loro ora non vogliono più sentire parlare del Mio Annuncio. Io sottolineo sempre di nuovo: che il futuro diventa una volta presente e che voi uomini siete ora arrivati ad uno stato spirituale così basso che rende necessaria una fine di questa Terra; con questo è però da intendere una totale trasformazione della superficie della Terra, non una distruzione delle Opere della Creazione della Terra. Questa Terra adempirà anche oltre il suo compito nell'universo, sosterrà ancora degli uomini allo scopo della maturazione delle loro anime. Ma prima ne deve venire resa di nuovo adatta. La Mia Parola è Verità, e se Io vi faccio giungere la Mia Parola dall'Alto, quando Io vi sottopongo il Mio Piano di Salvezza, voglio in Verità ottenere con questo soltanto che voi accogliate con fede i Miei avvertimenti ed ammonimenti e vi disponiate di conseguenza verso di Me. Perché voi dovete pensare oltre che solo al vostro svolgimento giornaliero di vita, voi dovete riflettere su ciò che si trova dinanzi a voi perché voi sapete che dovete morire e non potete allungare la vostra vita nemmeno di un giorno, che perciò dipendete dal Potere che vi ha chiamato in Vita. Voi dovete muovere in voi seriamente questi Pensieri e questo non sarà a vostro danno, perché allora Io vi aiuterò anche di giungere interiormente alla chiarezza e di avvicinarvi anche al pensiero di una fine e che cosa ha da significare questa Terra per ogni singolo di voi. Se credete in un Dio e Creatore, il Cui Amore vi ha chiamati in Vita, allora non sarete neanche così spaventati quando vi viene indicata una vicina fine, perché allora voi sapete che questo Dio e Creatore tiene anche il vostro destino nella Mano, che dovete soltanto donarvi al Suo Amore e Grazia, per venire guidati ora anche indenni attraverso questo tempo. E le indicazioni a ciò non vi spaventeranno, seguirete soltanto più intimamente il vostro Dio e Creatore, il Quale conoscete come vostro Padre sin dall'Eternità. Ma i non credenti verranno colpiti duramente, e la Mia costante profezia di una vicina fine è per loro, perché loro possono ancora cambiare in questo breve periodo che rimane loro ancora. Badate solamente ai segni del tempo perché già ai Miei primi discepoli ho fatto conoscere questo. Ma voi vi trovate già all'inizio del tempo di tormento, sentite parlare di guerre, di terremoti. Gli incidenti e le catastrofi aumentano, potete osservare dei cambiamenti nel cosmo e vedete anche l'affaccendarsi degli uomini che sono depravati e credono di poter intervenire nella Mia Creazione, che si lasciano tirare a degli esperimenti che sono contrari a Dio e non finiranno bene. Badate ai sentimenti degli uomini che sguazzano nel godimento mondano, che sono duri e senza amore e non pensano alla miseria del prossimo. Badate all'assenza di fede, alla loro predisposizione d'animo verso Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza e saprete che vivete già in mezzo al tempo che precede la fine. Anche la lotta di fede s'infiammerà con una durezza che voi non ritenete possibile. E lo stato spirituale basso attira la fine ed ha anche già raggiunto il grado che giustificherebbe il Mio Intervento. Ma Io non devio dal giorno che è stabilito nel Mio Piano di Salvezza sin dall'Eternità. Io non rimanderò questo giorno, perché nella Mia Sapienza ho anche riconosciuto quando è arrivato il tempo in cui l'Opera della Trasformazione si svolgerà. Ed Io farò sentire la Mia Voce fino alla fine ed annuncerò la vicina fine e ben per colui che bada a questa Voce e si prepara, ben per colui che stabilisce con Me il collegamento ed affronta tutto nella fede in Me e la Mia Protezione, ben per colui che vuole appartenere ai Miei e Mi rimane fedele fino alla fine. Questi Io provvedo con insolita forza e loro resisteranno e non hanno bisogno di temere il giorno della fine.

Amen

Incendio mondiale

Il rovesciamento del potere terreno

B.D. No. **1103**
21. settembre 1939

Chi dà motivo al mondo di vivere in costante minaccia, il suo spirito non testimonia dell'amore, che deve dimorare in lui. E' piuttosto il tributo del maligno, che paga coloro, che portano fra l'umanità odio e brama di contese. Fra gli uomini deve essere curato l'amore e la pace e tutti devono essere fratelli tra di loro. Invece viene portata l'amara animosità nelle case che devono ospitare degli uomini pacifici; ed un'intera nazione è indegna, quando si trovano dei cittadini dello Stato nella non-libertà dello spirito. E' diventata una schiavitù di come i fratelli devono essere trattati, inammissibile secondo la Volontà di Dio. Chi si arroga ad emettere delle disposizioni che limitano la personale libertà, e questo nuovamente soltanto per poter imporre l'opinione preposta, presto dovrà venire a sapere, che l'arco si spezza, che è stato teso troppo e che il destino s'invertirà e colpirà coloro che credono di tenerlo nella loro mano. Dapprima il successo sarà apparentemente dalla parte del potere terreno, ma non per molto, perché tutti i fenomeni del tempo indicano la fine di quel tempo, nel quale la violenza precede davanti alla Grazia. E se rimane comunque ineseguibile, che il debole venga all'onore sulla Terra, allora questo è concesso dalla saggia Intenzione di Dio, affinché si manifesti una volta con evidenza la Giustizia di Dio, il Suo Amore e la Sua Onnipotenza, perché Egli interverrà, dov'è il momento. E voi dovete lasciarLo agire da Solo, ed Egli formerà la sorte di ognuno in modo, che sia sopportabile per il singolo e che viene guidata alla giusta fine con la Grazia e l'Aiuto di Dio. Ed ora preparati ad una Comunicazione, il cui senso oggi non lo comprenderai ancora, e che deve comunque essere menzionato davanti a te: Il Signore dovrà intervenire dunque nel caos spirituale così violentemente, che il mondo valuta già timorosamente, quale dimensione assumerà questo Intervento dell'eterna Divinità. Ed è perciò ammissibile, che colui che detiene il potere di un paese martoriato dovrà prima lui stesso gustare le sofferenze, prima che venga sensibilmente colpito dall'avvenimento mondiale. Ancora si trova in alto della sua fama, ancora l'umanità gli giubila, quando sarà sprofondato, nessuno lascerà risuonare la voce verso o per lui, perché nei tempi dell'afflizione ed amara miseria l'umanità dimentica, che deve a costui anche certi vantaggi, e così avverrà, che nel tempo della miseria che verrà sulla Terra, verrà pianificato ed anche eseguito una genera sommossa verso l'autorità e cadrà qualcuno che si credeva in cima. E l'anima emetterà un giudizio, si lascerà guidare dal sentimento di giustizia, riconoscerà gli errori e manchevolezze, ma anche la mentalità di coloro, che bramano un miglioramento dell'intera situazione e si accontentano, di limitare il suo potere, affinché non irrompa rinnovato disagio sull'umanità. Perché gli uomini incredibilmente amareggiati reclamano il loro diritto e desiderano l'allontanamento di colui, che ha portato una così innominabile miseria sull'umanità. E verrà l'ora, in cui il povero ed il ricco, il vecchio e il giovane, l'alto e il basso riconoscernno, quale violenza si è manifestata nel regnante e quanto sano era il pensare di coloro, che non si sono lasciati abbagliare dall'apparenza. E quando sarà arrivata questa svolta, rimarrà soltanto ancora poco tempo per l'esistenza della Terra com'è attualmente, per ricevere tramite una grande catastrofe un aspetto totalmente nuovo, comunque non dappertutto, ma percepibile in tutti i paesi, che l'incendio mondiale ha unito e che studiano la reciproca distruzione. E questo sarà un giorno orribile, a cui seguirà una terribile notte, perché il Signore aspetta con la massima Pazienza, ma se questa non viene rispettata, gli avvenimenti verranno sulla Terra e colpiranno ognuno, secondo il merito, perché la Giustizia di Dio non lascia troneggiare in alto coloro che non meritano il loro rango, e pure così verranno innalzati, coloro che Gli erano sempre stati fedeli non per via della ricompensa terrena, ma per amore verso il Creatore divino. A tutti è prescritta la loro sorte sin dall'Eternità, ed il Signore esegue solamente ciò che è annunciato nella Parola e nella Scrittura, affinché l'umanità riconosca la Verità di queste Previsioni e la prenda a cuore.

Amen

Previsione – L'ascia di guerra – L'ultima fase

B.D. No. **4001**
17. marzo 1947

Sono leggi superiori che determinano gli eventi mondiali, anche se la volontà umana ne fa una grande parte. È il Legislatore dall'Eternità Stesso il Quale guida e regna su tutto ed il Quale ha adeguato l'effetto della volontà umana al Suo Piano dall'Eternità. E così apparentemente viene sepolta l'ascia di guerra, ma l'incendio non è ancora soffocato, arde ancora, per irrompere all'improvviso come un potente fuoco con effetto distruttivo. E si adempirà ciò che è profetato mediante la Voce dello Spirito.

Comincia un nuovo tratto di vita per gli uomini, e bene per coloro che non valutino troppo alto la vita terrena; bene per coloro che abbiano riconosciuto il mondo dell'apparenza e non ne siano diventati schiavi; bene per coloro che conoscano il senso e lo scopo della vita terrena, che si siano posti una meta più alta che soltanto l'adempimento di brame e gioie terrene. Costoro intraprenderanno la lotta della vita che il tempo che verrà porterà con sé. Saranno e rimarranno vincitori.

L'umanità entrerà in una nuova fase, comincerà una grave lotta per il singolo, dovrà vivere fino in fondo delle grandi miserie terrene e sostenere spiritualmente la più grande lotta, l'ultima lotta di fede che precede l'ultima fine. E questa verrà irrevocabilmente com'è annunciato, perché il tempo è trascorso ed il basso stato spirituale impone un fermo; l'ultimo Giorno interromperà l'intero sviluppo dello spirituale sulla Terra, affinché possa procedere sulla nuova Terra.

Ora l'umanità entrerà fra breve in questa ultima fase, e l'avvenimento mondiale farà riconoscere agli iniziati che si trovano nel sapere spirituale quando questa comincia. Perché dapprima gli avvenimenti terreni devono prendere il loro corso, l'incendio deve nuovamente essere attizzato, affinché la miseria raggiunga il suo apice e l'Intervento divino sia motivato, affinché Dio Stesso ammonisca i combattenti, affinché Egli tolga loro le armi dalla mano e faccia venire su tutti una grande sciagura, affinché gli sguardi di tutti gli uomini si rivolgano ai paesi dove Dio ha parlato chiaramente. Perché Egli Stesso Si farà riconoscere, parlerà una lingua che è comprensibile ad ognuno che la vuole comprendere. Ed Egli rivelerà anche Sé Stesso ai credenti, Egli sarà nello Spirito con gli uomini, Egli agirà fra di loro e colmerà di Forza coloro che sono pieni di fede. Perché questi avranno bisogno della Sua Presenza, avranno bisogno del Suo Aiuto, perché la miseria del tempo toccherà anche loro e la lotta contro i credenti aumenterà in veemenza più si avvicina la fine.

L'ultima fase contro i credenti sarà solo di una breve durata di tempo, ma graverà oltremodo pesantemente sugli uomini e sarà soltanto sopportabile con l'Aiuto di Dio. Ma ognuno che vive in e con Dio, sosterrà la lotta, colui che Lo ama e che osserva i Suoi Comandamenti, perché costui non è mai solo e sentirà la presenza di Dio e potrà sempre attingere la Forza dalla Sua Parola, che Egli comunica agli uomini nel Suo Amore, affinché rimangano fedeli a Dio e perseverino fino alla fine.

Amen

La calma prima della tempesta – L'illusione della pace*

B.D. No. **6970**
16. novembre 1957

Ed anche se a voi possa sembrare di andare incontro adun tempo pacifico, non dovete comunque lasciarvi illudere. E' soltanto la calma prima della tempesta, e più veloce di come pensate cambia la faccia di coloro che parlano di pace e cominciano già a gettare la fiaccola tra i popoli della Terra. La calma è pericolosa per voi, perché ne diventate solamente tiepidi, e valutate la vostra vita terrena soltanto in modo terreno. E per questo Io disturbo gli uomini sempre di nuovo dalla loro calma per tenerli svegli. E per questo succederà ancora molto, lo sguardo degli uomini viene sempre di nuovo rivolto ad incidenti e catastrofi di ogni genere. Oltre all'apparente edificio del benessere terreno devono anche partecipare a tali avvenimenti, dove la forza degli uomini non basta per impedirli.

Devono imparare a riconoscere che nessun uomo è sicuro da tali colpi del destino, per quanto possa sembrare assicurata la sua vita terrena.

Non dovete lasciarvi ingannare dalla situazione del mondo, che sembra calmarsi, perché sono tutte macchinazioni ingannevoli, e per voi può avvenire un risveglio grave, se vi date a questa calma e lasciate inosservato ogni ammonimento che indica la fine. La svolta verrà all'improvviso, ed allora dovete essere tutti preparati e perciò credere, che la svolta verrà. Potete seguire molti segni del tempo della fine, ma l'avversario provvederà pure a gettarvi la sabbia negli occhi, perché lui non vuole, che voi crediate in una fine e che riflettiate e cambiate. Perciò anch'egli agisce sui suoi servi in modo, che facciano credere agli uomini di andare incontro ad un tempo nuovo, meraviglioso, in pace e gioia. E gli riesce anche, perché gli uomini credono sempre ciò che loro stessi possono seguire, piuttosto che ciò che viene loro annunciato come procedente dal Regno spirituale. Ed inoltre loro vogliono credere ad un futuro per loro bello e felice in senso terreno, piuttosto che ad una fine di questa Terra.

Ma Io non smetto di avvertirvi e di ammonirvi, perché non si tratta soltanto dei brevi anni della vostra esistenza terrena, ma si tratta dell'Eternità. Ed i Miei Ammonimenti diventeranno sempre più insistenti, più si diffonde sulla Terra una calma visibile, più gli uomini prendono confidenza con una pace apparente e dimenticano le loro buone premesse, che forse sono già state prese mediante le continue indicazioni sulla vicina fine. Attraverso il mondo terreno il Mio avversario stenderà ancora una volta i suoi tentacoli verso gli uomini, e ci vuole una grande forza di fede, per non cadere in suo potere. Perciò Io vi faccio sempre di nuovo notare ciò che vi aspetta ancora.

Non lasciatevi ingannare. La Mia Parola è Verità e si compirà e la Mia Parola vi annuncia una vicina fine, a cui precede un chiaro Intervento da Parte Mia, una catastrofe naturale della più grande dimensione. E questa catastrofe sorprenderà i credenti della pace, ma anche allora possono ancora ritornare e percorrere la breve strada fino alla fine nel costante sforzo per la perfezione.

Ma questa catastrofe costerà innumerevoli vite umane. E voi sapete forse, se non appartenete a questi? Se allora non sia già troppo tardi per voi, che camminate nell'indifferenza e speranza nel futuro, e vi lasciate abbagliare dal principe di questo mondo? Perciò pensate sempre a loro, alle Mie Parole, quando vi giunge l'annuncio sull'improvvisa richiamata di uomini, di colpi del destino ed avvenimenti dolorosi di ogni genere. Con questo voglio avvertire tutti voi ad una fine improvvisa. Io voglio, che i vostri occhi vengano rivolti su quella Potenza che tutto può distruggere ciò che voi avete costruito, e che può rovinare tutti i vostri piani.

Collegatevi di più con questa Potenza, trovate la via verso di Me, affidatevi a Me e pregateMi per la giusta Guida, per Protezione e Misericordia e credetelo, che c'è solo una pace in collegamento con Me, che venite ingannati, quando vi viene assicurata una pace terrena. Perché l'umanità non vive più così che l'esistenza terrena possa essere pacifica; non tende a nessuno sviluppo spirituale, e si è perciò anche giocata il diritto di poter vivere su questa Terra.

Amen

La dipartita di un detentore del potere terreno – La svolta

B.D. No. **4493**
23. novembre 1948

Quando vi giungerà la notizia della dipartita di un detentore del potere terreno, allora siete giunti al momento che potete chiamare l'inizio della fine. Allora il mondo s'incendierà in un focolare, le fiamme divamperanno, l'odio infuria senza freno, e l'umanità sarà presa da terrore, perché non vede più nessuna via d'uscita dal pericolo, che è inevitabile.

Ed ora verrete spinti da Me a parlare, perché quando tutto è in subbuglio, di voi s'impadronirà una grande calma, perché riconoscerete chiaramente che il tempo è vicino in cui Io Stesso faccio la Mia Comparsa, e quindi voi annuncerete questo agli uomini che vi ascoltano. Gli uomini si vedranno circondati da tutte le parti da nemici, e perciò non avranno nessuna speranza per una soluzione pacifica. E perciò la paura sarà immensa dove non c'è fede in Colui che solo può aiutare.

E così si presta attenzione solo ai processi del mondo. Gli uomini cercheranno con paura di provvedere a se stessi, perché vedono la grande calamità terrena precipitarsi; cercheranno con paura di assicurarsi i beni terreni e faranno preparativi per fuggire, anche se ciò sembra loro senza speranza. E solo i credenti rimangono prudenti, ed io mi servo di loro per agire sui prossimi, che sono infelici e disperati nella loro incredulità. E cerco ancora una volta di avvicinarMi a loro, faccio parlare i Miei servitori per convincerli e parlo Io stesso attraverso di loro parole d'amore e d'incoraggiamento. Li avverto di non fuggire e di non pensare soltanto al loro benessere corporeo; presento loro l'inutilità della loro impresa e li avverto a perseverare e di mettere il loro destino nelle Mie mani, e così tutto prende il suo corso.

L'incendio è acceso e non sarà più estinto dagli uomini, ma Io stesso lo farò spegnere opponendogli altri elementi, affrontando Io stesso quelli che cercano di smembrarsi reciprocamente. E la Mia Voce risuona dall'Alto, una catastrofe naturale verrà sulla Terra e dividerà violentemente i combattenti; si metterà di fronte a loro un Potere a cui altezza non è nessuno dei combattenti. Questo processo durerà solamente delle ore, ma creerà una situazione mondiale totalmente cambiata, delle condizioni totalmente cambiate ed un caos inizialmente inestricabile, la più grande miseria terrena e un'indicibile quantità di tristezza e sofferenza tra gli uomini. Ma voi dovete sopportare tutto questo, perché si va verso la fine, e devono essere create ancora molte possibilità di purificazione, perché tutti gli uomini avranno solo ormai una breve durata di vita e devono maturare nel tempo più breve. La fine è vicina, ed appena inizia questo tempo, potete anche aspettare presto con sicurezza l'ultimo Giorno e l'ultimo Giudizio, affinché si compia ciò che è annunciato tramite la Parola e la Scrittura.

Amen

La situazione prima della catastrofe della natura

La motivazione della catastrofe

B.D. No. **8104**
17. febbraio 1962

Io riverso su di voi una grande misura di Grazia nell'ultimo tempo prima della fine, perché Io conosco le loro debolezze, la loro oscurità spirituale e la loro tendenza verso il mondo terreno, il loro desiderio per beni terreni, onore e fama. Io sò, che vengono tenuti prigionieri dal Mio avversario e non possono liberarsi dal suo potere per via della loro debolezza. Ed Io cerco di portare Aiuto agli uomini in modi diversi, perché ognuno ha bisogno di assistenza nella sua miseria spirituale. Ed Io sò anche, di che cosa ogni singolo ha bisogno e perciò provvedo anche al singolo secondo la sua predisposizione, che lui ha verso la vita stessa oppure anche verso di Me. Perché Io voglio conquistare ogni singolo per Me.

Gli uomini tuttavia non sanno, che il Mio avversario li tiene prigionieri, quando desiderano dei beni terreni, perché non sanno del vero scopo della loro esistenza terrena. E perciò non cercano nemmeno di sfuggire dal suo potere. Ed a questi uomini, che sono attaccati alla materia con tutti i loro sensi, devo far pervenire l'Aiuto in modo speciale, che però da loro non viene riconosciuto come Aiuto. Io devo togliere loro tutto ciò che hanno, devo metterli in situazioni, in cui imparino a riconoscere la caducità di tutto ciò che è terreno, devo fare in modo che riconoscano la loro propria impotenza, affinché in questa impotenza e miseria pensino a Me e chiedano coscientemente l'Aiuto a Me, perché Io voglio che Mi trovino, Colui che non hanno trovato nel mondo e Che potevano anche difficilmente trovare.

Questa è una Mia Rivelazione, che tocca dolorosamente gli uomini, ma diversamente non possono essere strappati dalla loro indifferenza. E ciononostante anche questa Rivelazione è una Grazia nel tempo della fine, perché un'intima preghiera a Me ed il suo esaudimento può ancora rivolgere l'uomo a Me, che non si allontani più da Me, che chieda la Mia Guida da subito e si dia a Me. Ed allora Io l'ho conquistato e strappato all'avversario il quale ha perduto il suo potere su di lui.

Voi uomini vedrete negli avvenimenti della natura di ogni genere sempre soltanto le distruzioni e le giudicherete con leggerezza, finché voi stessi non ne siete colpiti. Ma niente avviene senza la Mia Volontà o la Mia Concessione; e voi dovete sempre ricordare, quando sentite di insoliti avvenimenti, dove la vita e le proprietà degli uomini sono minacciate, dove gli uomini sono impotenti e possono aiutare se stessi soltanto secondo le loro deboli forze. Ma Io conosco la volontà di ogni singolo, ed anche della possibilità, di mostrare ad anime erranti la giusta via verso di Me. Ed Io Mi prenderò davvero cura di ogni singolo, che Mi prega nello Spirito e nella Verità e supplica il Mio Aiuto.

Ed il tempo della fine giustifica un tale avvenimento, che la volontà umana non può fermare, quando la Mia Volontà lo ha previsto. E voi uomini sarete ancora sovente esposti all'infuriare delle potenze della natura, e solo raramente vi riconoscerete la Mia amorevole Provvidenza per voi uomini, le cui anime sono in pericolo. Io vi voglio solo aiutare a liberarvi dal Mio avversario, che può avvenire una volta tramite l'intima supplica di preghiera a Me, con la quale riconoscete Me come vostro Dio e Creatore, e un'altra volta mediante il riconoscere la caducità di ciò che appartiene ancora al Mio avversario. Cercate di liberarvi dal desiderio per la materia terrena, per beni di ogni genere. Perché quello di cui avete bisogno, lo riceverete in ogni tempo, quando vi collegate con Me e riconoscete il vostro vero compito terreno e cercate di svolgerlo.

Non fatevi mettere in catene dal Mio avversario, che vi presenta i beni del mondo così desiderabili davanti agli occhi, che Io Stesso devo intervenire, che vi devo mostrare, che li potete perdere in ogni tempo, quando questa è la Mia Volontà. Per voi sono degli Interventi dolorosi, ma possono essere per

la vostra Benedizione. E Colui che vi toglie, può anche darvi in ogni tempo. Ed Egli assisterà anche nella sua miseria ognuno, che si dà pienamente credente a Lui e chiede il Suo Aiuto. Riconoscete in ogni avvenimento della natura sempre la Mia Volontà, che è davvero determinata dall'Amore e dalla Sapienza, e perciò tutto è per la vostra Benedizione, se soltanto trovate la giusta predisposizione verso di Me e riconoscete il vero scopo della vita terrena. Allora Mi verrete sempre più vicino e riconoscerete tutto come Doni di Grazia, ciò che Io lascio venire sull'umanità, perché è il tempo della fine.

Amen

La Giustizia Divina – L'Intervento – La catastrofe

B.D. No. **2340**
19. maggio 1942

La Giustizia divina si manifesterà tramite l'effetto di quell'avvenimento, che giunge sull'umanità nel tempo a venire, perché verranno colpiti sensibilmente i paesi, i cui reggenti hanno aizzato l'incendio, che ha assunto la sua estensione su tutta la Terra. Deve essere evidente la colpa di questi paesi, mentre li aspetta ora un avvenimento, che la volontà umana non può evitare o indebolire. Gli uomini in tutto il mondo devono riconoscere che la Giustizia di Dio non lascia nulla di impunito e che Egli interviene, quando la misura dell'ingiustizia è colma. Dio ha dato agli uomini la libera volontà, che ora ne viene abusata in un modo che richiede la risposta, affinché gli uomini che pensano ed agiscono giustamente riconoscano la Mano di Dio e disprezzino ciò che quelli considerano un bene. La lotta dei popoli si è estesa ampiamente, e l'incendio non può essere spento così facilmente. E perciò Dio Stesso termina questo incendio, mentre Egli toglie agli uomini ogni possibilità di perpetrare la lotta, mediante un avvenimento della natura, che è inimmaginabile nel suo effetto. Egli rende impotente ciò che prima era forte e potente, ed Egli mostra loro che la Sua Volontà e Potere è più forte. E chi non è del tutto caduto all'avversario, riconoscerà anche dove era l'agire di questo, e si sforzerà per un giusto cammino di vita.

Amen

Cambiamenti nel Cosmo

B.D. No. **8781**
16. marzo 1964

E' un avvenimento insolito che Io vi annuncio, crederete di illudervi, e vivrete sempre la stessa cosa: scuotimenti della Terra, che non sono causati da eruzioni, ma che si manifestano sempre quando la Terra si trova in una certa costellazione verso le Stelle, in modo che gli scuotimenti possono essere attesi regolarmente e non mancheranno. Saranno appena percettibili e perciò inquieteranno anche solo pochi uomini, ma solo le ricerche degli scienziati forniranno il motivo per timori della peggiore specie, inoltre i fenomeni aumenteranno e quindi scuoteranno anche gli uomini più indifferenti dalla loro quiete, dato che riconoscono il pericolo per il Pianeta Terra mediante un'altra Stella, perché le Stelle che fuoriescono dalla loro orbita si muovono in direzione Terra e giungono sempre di nuovo in una costellazione, che causano appunto queste conseguenze.

In considerazione della vicina fine gli uomini devono ancora essere scossi dalla loro quiete, devono pensare al loro Creatore ed occuparsi in pensieri con la loro propria caducità ed anche con il fatto, che non hanno nessuna garanzia di essere svaniti totalmente con la morte del loro corpo, devono essere ammoniti sulla fine della loro vita ed anche alla sorte che li attende, se credono ad una continuazione della vita dell'anima. Nel tempo della fine ci saranno così tante cose innaturali, dato che già l'agire e pensare degli uomini è innaturale ed ha anche le peggiori conseguenze. Gli uomini si arrogano di eseguire delle ricerche nel Cosmo oltre la loro autorizzazione. Disdegnano le leggi della natura e ciononostante non vengono ostacolati nel loro agire e volere, ma gli effetti ricadono di nuovo su loro stessi. Ma la fine si avvicina sempre di più, e se gli uomini devono essere ancora aiutati, che arrivino all'auto ripensamento e si rendano conto della loro grande responsabilità, allora deve essere mostrato loro anche da Parte di Dio un Agire insolito, dato che dipende poi sempre ancora dalla loro libera volontà, di badare a questo e di predisporsi di conseguenza.

Ed un tale insolito Agire l'umanità la vedrà nel tempo a venire, che non è causato da uomini, ma si svolge nel Cosmo, in un territorio che è subordinato solo al Creatore Stesso, che ora giunge in una apparente irregolarità, ed anche questo avvenimento è incluso nel Piano del Rimpatrio dello spirituale, perché può produrre un cambiamento in molte persone, perché è troppo insolito, senza però costringere la fede degli uomini, perché un uomo miscredente non si sforza nemmeno a trovare una spiegazione, perché continua a vivere in modo del tutto irresponsabile.

E lo stato spirituale degli uomini nel tempo della fine è già così basso, che nemmeno con avvenimenti insoliti della natura si lasciano muovere alla fede, e perciò possono ancora essere impiegati tal mezzi, che possono essere utili ancora per gli uomini indecisi, che hanno bisogno di forti spintoni, per riflettere seriamente e per orientare ora la loro volontà in modo giusto. Perché quello che può ancora essere fatto per preservare le anime dalla sorte della Nuova Relegazione, viene anche fatto da Parte di Dio, il Quale ama gli uomini e non vuole lasciarli andare perduti. Ma ogni volta quando Lui si manifesta nel modo annunciato, ci saranno delle vittime, altrimenti gli uomini non si lascerebbero impressionare e si accuserebbero reciprocamente dell'auto inganno. Perché gli effetti saranno anche diversi nelle differenti località, e ci vorrà un certo tempo finché la scienza sarà riuscita a trovare il giusto chiarimento, ma allora anche questi segnali si ripeteranno poi costantemente più sovente e forniranno agli uomini la conferma, che nel Cosmo sta succedendo qualcosa, contro cui loro stessi non possono fare nulla.

E così anche loro sono esposti alle conseguenze, che si manifestano sempre più periodicamente, finché poi subentra quel grande avvenimento della natura, che dimostrerà agli uomini il Potere e la Grandezza di Dio, che credono in Lui e vengono anche protetti nella loro miseria. Ed anche se agli uomini viene sempre di nuovo annunciata la vicina fine, anche se a loro vengono sempre di nuovo indicate le catastrofi della natura che precedono, loro non ci credono e non cambiano minimamente il loro modo di vivere, non fanno nulla per prepararsi, vivono nel mondo e lo amano e vedono nel mondo il loro dio. E perciò rimarranno anche attaccati alla materia quando sarà venuta la fine. Ma tutto è stabilito nel divino Piano di Salvezza, e nulla avviene, che non sia stato previsto sin dall'Eternità.

E anche quell'avvenimento innaturale si svolgerà secondo la Volontà divina, e per ciò è anche prestabilito il giorno che verrà anche osservato. Ma prima dovete averne conoscenza affinché la vostra fede sia rafforzata, perché tutto avviene come è stato detto in anticipo, e perché voi riconoscete sempre di più la Sua Verità in ciò che vi viene guidato direttamente dall'Alto. Perché dovete stabilire il collegamento di Dio con il mondo, con i vostri prossimi, che vanno oltre increduli e spensierati. Voi potrete comunque parlare soltanto di questo, quando i primi avvenimenti hanno avuto luogo, perché prima nessun uomo vorrà ascoltare i vostro discorsi, troverete orecchie e cuori aperti solamente quando è preceduto uno scuotimento, che fa in modo che gli uomini si interroghino, e soltanto allora dovete parlare, e dipende dalla volontarietà degli uomini, quale utilità traggono da quell'avvenimento.

Amen

Apparizioni di Luce prima della catastrofe

B.D. No. **4359**
1. luglio 1948

Al Mio Intervento precede una grande Azione spirituale, che deve rafforzare la fede dei Miei, e che è un'ultima indicazione al futuro avvenimento della natura. Ai Miei messaggeri celesti è stato indicato, di farsi notare dai Miei in forma di apparizioni di Luce che vedranno nel firmamento, chiaro e limpido in modo da escludere ogni auto inganno. Ed i Miei avranno la stessa apparizione, mentre gli infedeli non vedono niente, e deridono delle indicazioni a queste come fantasticherie. E questo è l'ultimo segno, allora potete prepararvi con certezza all'ora della Mia Rivelazione mediante gli elementi della natura. Allora lasciate andare tutto ciò che è terreno e preoccupatevi solamente ancora per la vostra anima. Allora accogliete in voi la Mia Parola con raccoglimento, lasciateMi parlare a voi nella Parola e collegatevi con Me profondamente ed intimamente, affinché possa essere Presente nella miseria più profonda, che molto presto irromperà su di voi. Allora occupatevi ancora di

coloro che sono intorno a voi e che osservano timorosi i cambiamenti della natura, date loro una breve chiarificazione ed indicate a loro Me, parlate di Me come di un Dio dell'Amore, Che Si cura di ogni uomo e non tralascia nessuno che Lo invoca per aiuto. E poi aspettateMi, non temete, se la Mia Voce risuona con una Forza, che gli uomini rabbrividiranno. Rimanete calmi e sobri e sappiate che non vi succede niente, se lo voglio, e che vi ho promesso la Mia Protezione, se vi collegate con Me nella preghiera. Allora vi sarò Presente e percepirete chiaramente la Mia Vicinanza. Ed allora si adempie ciò che vi ho annunciato tramite il Mio Spirito. Perché La Mia Parola è e rimane l'eterna Verità.

Amen

Fenomeni nella natura – La temperatura – Una Stella – Previsioni

B.D. No. **1153**
30. ottobre 1939

Il tempo corre ed il senso degli uomini non cambia, innumerevoli anime vanno in rovina, se il Signore non offre loro ancora nell'ultima ora il Suo Amore presentando davanti ai loro occhi l'orrenda fine di tutto il terreno. E perciò badate ai giorni che saranno essenzialmente diversi dall'altrimenti solita stagione. Più basso si trova il sole, più chiaro splendore darà di sé, ed una insolita temperatura stupirà gli uomini. E questo darà motivo per supposizioni di ogni genere. In parte si guarderà speranzosi al tempo in arrivo, in parte si avranno timorose riflessioni, e l'uomo sarà incline, a riconoscere un Agire soprannaturale. Ma i meno pensano ai loro rapporti con Dio. Non riconoscono, che Dio Stesso vorrebbe rivolgere nel loro pensare a Sé, non si sforzano nemmeno, di cercare un nesso negli insoliti fenomeni della natura. Anzi, si abituano molto presto a questi e non ne traggono il minimo vantaggio per la loro anima. Perché se soltanto volessero fare attenzione, la Chiamata dall'Alto sarebbe per loro comprensibile. Ma se non pensano ai loro rapporti verso il Creatore, rimangono di sentimenti terreni e non accettano nulla dello spirituale offerto a loro. E tutti questi straordinari fenomeni della natura sono manifestazioni dell'Agire spirituale di quelle Forze che sono subordinate a Dio e volonterose a servirGli. Si faranno nuovamente notare delle Correnti spirituali, e queste si manifesteranno davanti agli uomini in modo molteplice, e ciononostante il pensare dell'umanità se ne occuperà poco, perché anche il potere dell'oscurità opera insolitamente e questo combatte contro ogni conoscenza spirituale, cerca di indebolire il Divino, e così l'umanità farà attenzione solamente sempre agli avvenimenti terreni e starà indifferente di fronte all'Agire di Dio nella natura, benché gli uomini ne vengono toccati visibilmente in modo benevolo. Solo un piccolo numero vede la Mano di Dio stendersi verso gli uomini e che cerca di chiarire ai prossimi, ma si riconosce soltanto il beneficio, che è percettibile corporeamente, ma non una Indicazione dall'Alto, che deve produrre un cambiamento del pensare umano. Ed in questo tempo del benessere, provocato dallo straordinario agire del sole in un tempo insolito, accade un evento che dovrebbe dare da pensare anche ad un cieco spirituale. Si stacca una Stella dal firmamento e cambia la sua orbita. Questa Stella avrà una forza luminosa, che supera di molto tutte le altre, risplenderà chiaramente nella notte e si avvicina alla Terra, in modo che anche questo fenomeno è di nuovo insolito per gli uomini ed anche contemporaneamente una dimostrazione, che il Creatore del Cielo e della Terra ha tutto il Potere e quindi prescrive anche alle Stelle la loro orbita secondo la Sua Volontà. Quando questa Stella diventa visibile, l'umanità va incontro sempre di più alla svolta spirituale. Le viene offerto così tanto Aiuto in relazione spirituale, che ha veramente solo bisogno della sua volontà, per appropriarsi di questo Aiuto, ma il suo sentimento diventa sempre più caparbio, il suo pensare sempre più abbagliato. Ed il tempo non è più lontano, di cui il Signore ha parlato sulla Terra, che una Porta viene tolta dal suo stipite, se l'uomo chiude il suo cuore a tutte le correnti spirituali. La Luce splenderà anche là, dove viene evitata, perché il Raggio di Luce sarà così chiaro, che penetra attraverso tutto, e lo dovrà vedere anche il cieco spirituale, solo la sua volontà sarà ancora di rifiuto, e la fine sarà, che verrà consumato dalla Luce, perché tutto ciò che è chiaro, luminoso e limpido bandisce l'oscurità. E la Luce vince la tenebra in quanto che l'oscurità, deve svanire dove una volta la Luce della Verità si è fatta strada. E la menzogna e l'apparenza cadranno in sé, ma la Verità rimarrà in tutte le Eternità.

Amen

Segnali prima della catastrofe (Inquietudine di uomo ed animale)

B.D. No. **4371**
11. luglio 1948

Una grande inquietudine s'impadronirà di voi uomini poco prima che Io compaia attraverso la natura, perché l'avvenimento si annuncerà da sé in un modo che uomini ed animali sono agitati e sentono interiormente, che nella natura si sta preparando qualcosa. Il comportamento degli animali sarà particolarmente eclatante, cercheranno di fuggire in una determinata direzione ed all'improvviso ritorneranno di nuovo come spinti da una Potenza invisibile. E questo atteggiamento avrà un pauroso effetto sugli uomini che da ciò riconoscono, che sta arrivando qualcosa che non possono respingere. E così tutto è in timorosa attesa di ciò che sta per arrivare. E voi, Miei servitori sulla T erra, dovete usare con fervore questo tempo, perché è ancora un breve tempo di Grazia, in cui viene dato ancora ascolto ai vostri discorsi, perché si sta cercando una spiegazione per lo straordinario percepire di uomo ed animale. Allora fate loro notare la Mia Parola, preparateli alla Mia Comparsa, e dite loro di rivolgersi a Me, che prendano rifugio in Me, quando sarà venuta l'ora in cui Mi manifesto. Ed allora anche voi collegatevi in pensieri con Me, affinché siate forti e possiate essere un sostegno per coloro che sono miscredenti o deboli nella fede. Voi stessi dovete affermarvi e lo potrete anche, se dapprima già Mi invocate nelle ore della massima miseria. Vi faccio notare i segnali già prima, vi darò l'opportunità di osservare il vostro ambiente, e vedrete che tutto verrà così come ve l'ho predetto, che sugli uomini peserà un'angoscia ed un'inquietudine, di cui voi conoscete l'origine e perciò potrete anche parlare con successo dov'è necessario. E nuovamente farete l'esperienza che l'uomo che sta nell'amore vi crede, mentre l'uomo disamorevole bensì vi ascolta, ma non ne trae nessun vantaggio per sé, finché non sarà venuta l'ora, in cui faccio risuonare la Mia Voce dall'Alto. E vi sarà un fragore e strepitìo, quando nessuno baderà più all'altro, ma sarà soltanto preoccupato per la propria vita. Ognuno cercherà di fuggire e sentirà da tutte le direzione lo stesso fragore e strepitìo, e secondo la sua predisposizione d'animo verso di Me, l'Atto avrà l'effetto su di lui: rimarrà in vita oppure verrà arraffato via dalla catastrofe della natura, come lo riconosce e lo ha stabilita la Mia Sapienza sin dall'Eternità. Ed anche se apparentemente sarà calmo e non sono ancora riconoscibili dei segnali, non credetevi da ciò al sicuro, perché il giorno che vi porterà questo avvenimento della natura, arriverà irrevocabilmente, e colui che dubita potrà convincersene, se gli rimane la possibilità per una riflessione. Ho parlato attraverso il Mio Spirito e ve l'ho annunciato, e parlerò attraverso la natura con una Voce, che tutti sono in grado di sentire. Chi non crede alla prima Voce, dovrà sentire la Mia Voce dall'Alto. Anche allora è libero di sperimentarlo semplicemente come un gioco della natura oppure di pensare e credere alle Mie Previsioni, che Io Stesso voglio annunciarMi, affinché Mi dobbiate sentire, voi che non volete riconoscere la Voce dello Spirito. E beato colui a cui verrà risparmiata ancora la vita, perché a lui è a disposizione ancora un breve tempo di Grazia che può utilizzare per recuperare ciò che finora ha mancato di fare, per prepararsi seriamente alla fine, che seguirà poco tempo dopo l'avvenimento della natura.

Amen

La catastrofe della natura

Costellazione modificata

B.D. No. **6405**
18. novembre 1955

Voi sperimentate dei processi che si ripetono a brevi intervalli, che inquieteranno molto voi uomini, perché non ve li potete spiegare, e perciò temete delle potenze contro le quali non potete difendervi. Non potrete ottenere nessuna giusta spiegazione, perché questo è nella Mia Volontà, che dovete contare con le possibilità ed ogni singolo deve predisporsi relativamente, perché Io voglio, che ogni singolo ne tragga per sé stesso, cioè, per la sua anima, una utilità. Dove manca totalmente la fede, là l'inquietudine sarà particolarmente forte, mentre i credenti si atterranno più o meno a Me e si sapranno protetti nella Mia Custodia.

Ciononostante sono dei fenomeni, perché dovuti al Cosmo, che avranno per conseguenza grandi discussioni pubbliche in modo, che ogni uomo stesso possa anche riflettere su ciò ed esprimersi anche nei confronti del suo prossimo. Gli interessi mondani vengono temporaneamente messi in seconda fila, ma appena questi fenomeni sono passati, gli uomini mondani si daranno ancora con più fervore alle gioie del mondo, e soltanto in pochi rimangono delle impressioni che li inducono ad ore di riflessione e possono anche portare al cambiamento del pensare, finché gli stessi procedimenti si ripetono nel Cosmo e provocano rinnovato spavento. Perché da parte della scienza si temono serie minacce al corpo celeste Terra, perché ci si trova davanti a enigmatici cambiamenti nel sistema stellare, che non sono mai stati osservati e che potrebbero essere una seria minaccia per la Terra. E le opinioni degli uomini devieranno notevolmente nel giudicare l'effetto.

Degli uomini vi passeranno oltre con leggerezza e si godranno spensieratamente la loro vita; altri uomini faranno dei preparativi, che sono totalmente inutili, e di nuovo altri entreranno in sé e si metteranno in contatto mentalmente con il loro Dio e Creatore. Ed Io lascio ad ognuno la sua libera volontà, Io cerco soltanto inesorabilmente ad agire sui pensieri degli uomini, che si muovano nel modo giusto, che si rivolgano alla vera destinazione dell'uomo, che in Me trovino la calma ed ora possono essere guidati da Me per la salvezza della loro anima.

Ma che cosa succederà? La costellazione cambierà. Le Stelle vengono guidate in altre orbite, staranno in un altro rapporto verso la Terra come finora. E da ciò delle Stelle diventeranno visibili che non sono mai state viste, ed una comparirà come diretto pericolo per la Terra, perché la sua orbita fa temere un incrociamento con la Terra. Nessun uomo vorrà crederlo, che questo possa avvenire, nessun uomo crederà, che delle leggi della natura cambino, ma voi uomini vi trovate davanti alla fine. Voi stessi preparate qualcosa che avrà degli effetti ancora peggiori, perché ciò che voi intraprendete, mette tutta la Terra in pericolo.

Quello che subentra per la Mia Volontà, è però solamente un presegnale della fine, è un serio Avvertimento per voi, ed Io vi dò solamente dei segni così chiari dell'Esistenza di una Potenza Superiore, che voi tutti potete rivolgervi a Questa, e con ciò potete sviare da voi stessi un diretto pericolo, se voi, cioè la vostra anima, ne trae la giusta utilità. Ma quello che succede dopo, riguarda tutta la Terra e tutto ciò che vive su di lei.

E perciò Io Mi manifesto dapprima insolitamente, senza però costringervi di riconoscere Me Stesso come Autore di ciò che è potente nel suo effetto, ma non riguarderà tutta la Terra. Perché Io conosco tutte le leggi della natura ed i loro effetti, Io sò anche deviare ogni evento oppure indebolirlo nel suo effetto. Ma quello che Io lascio accadere, serve sempre soltanto per la vostra salvezza, deve spingervi verso di Me, deve far riconoscere a voi uomini un "Dio" nel Quale dovete rifugiarvi, perché Egli E' il

vostro Padre. E' l'ultimo segno prima che venga la fine. E' l'ultimo tentativo del Mio Amore e della Mia Misericordia, di salvare ciò che è ancora salvabile.

Amen

L'avvicinarsi di una Stella

B.D. No. **6324**
3. agosto 1955

Spalancate i vostri cuori, rendetevi ricettivi per il Mio Raggio d'Amore dall'Alto, ed ascoltate ciò che vi voglio dire: Un sicuro segnale della vicina fine è l'avvistamento di una Stella, che si muove in direzione della Terra ed intraprende comunque una strana orbita, che sovente si sottrae alla vostra vista e poi comparirà di nuovo all'improvviso. Perché la Stella è accompagnata da nebbie impenetrabili, che di tanto in tanto si sciolgono, per poi sempre di nuovo raddensarsi. Voi uomini sperimentate qualcosa a voi finora ignoto, perché gli effetti di questo corpo celeste sulla Terra, è di un tale genere, che sarete colpiti dalla paura, perché sentite, che la Terra potrebbe divenire una vittima di questa ignota costellazione, che provoca notevoli disturbi sulla Terra e che vi sono comunque inspiegabili. Ci sono degli uomini che non si lasciano da nulla sconvolgere, qualunque cosa irrompa su di loro, che però ora perdono la loro calma, perché vedono sé stessi come tutta la Terra, esposti a delle forze della natura, che temono, perché non sono in grado di affrontarle. E per via di questi uomini si muovono le Forze del Cielo. Io voglio parlare in particolare a questi uomini, per ottenere che si affidino ad un Dio e Creatore, quando vedono sé stessi totalmente impotenti. Quello che causa la volontà dell'uomo, per quanto sia terribile nel suo effetto, non scuote questi uomini. Ma loro diventano piccoli e deboli, quando si vedono esposti alle potenze della natura. Ed allora è possibile, che prendano il loro rifugio in Colui, Che E' Signore di ogni Creazione, allora è possibile, che Mi trovino nella massima miseria. E questo spettacolo della natura farà scaturire un immenso subbuglio tra gli uomini, e la paura non sarà ingiustificata, perché per quanto strani fenomeni accompagnino anche questa Stella, si avvicina sempre di più alla Terra, ed un impatto sembra inevitabile secondo i calcoli di coloro, che scoprono la sua comparsa e seguono il suo corso. Ed anche questo è stato da Me annunciato tanto tempo fa, che vi mando u n nemico dall'aria, che una catastrofe della natura della massima dimensione aspetta ancora voi uomini, che precede l'ultima fine, cioè la totale trasformazione della superficie della Terra, e che costerà innumerevoli vittime. Ve lo indico sempre di nuovo, e la Mia Parola è Verità e si adempirà. Ma già prima vi deve essere indicato, perché voi uomini dovete riconoscere la Mia Volontà ed il Mio Potere, perché dovete sapere, che nulla può succedere senza la Mia Volontà, e che nulla è senza senso e scopo di ciò che succede, che in questo penso a coloro che sono totalmente senza fede, e che non vorrei comunque perdere al Mio avversario. E perciò voi uomini dovete sapere ciò che vi aspetta, affinché arriviate più facilmente alla fede, quando nella grande miseria pensate a Colui Che E' Signore su Cielo e Terra, su tutte le costellazioni e mondi, ed alla Cui Volontà tutto è sottomesso. Già prima dovete averne conoscenza, che poi vi può aiutare alla fede, se siete di una buona volontà. Su di voi verrà una sciagura, ma per ogni singolo può anche essere di benedizione, se con ciò conquista la vita della sua anima, anche quando gli è destinata la morte terrena, se soltanto MI invoca nella sua miseria.

Amen

Formazioni di nuvole nel Cielo - La sofferenza ed il morire di Gesù

B.D. No. **1081**
4. settembre 1939

Il Dio, il Signore del Cielo e della Terra, vi fa giungere un segno visibile, che deve testimoniare del Suo Potere e della Sua Magnificenza. Questo è predestinato sin dall'Eternità e deve essere portato davanti ai vostri occhi in un modo così evidente, che voi osserverete stupiti la formazione della divina Onnipotenza ed Amore. La nuvoletta nel Cielo vi sembra senza essere e cela comunque in sé la stessa Vita, che determina il vostro essere. E Dio guida anche questa vita secondo la Sua Volontà e quindi forma in tale saggia Intenzione la formazione delle nuvole in tale genere, che il soffrire e morire del Signore sulla Croce è evidentemente riconoscibile, e sulla Croce riconoscerete Colui, il Quale il

mondo vuole rinnegare, vi ghiaccerete di terrore o anche giubilerete, secondo che voi Lo rifiutiate oppure Lo portiate nel cuore. L'ultimo resterà adorando e vorrà riscuotere l'Immagine, per colui che sta lontano da Gesù Cristo. Ed il Signore vuole questo così. Egli vuole dare agli uomini ancora un segno della Sua Grazia e del Suo Amore, perché con ciò viene reso loro semplice di credere, a far di nuovo sorgere la fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo, se l'hanno perduta oppure di fare accrescere la fede in una incrollabile forza. E l'umanità cerca di nuovo ad indebolire questo Miracolo del Divino Amore, l'interpreta come un fenomeno, che ha formato il caso e che però è privo di ogni significato, e vorrebbe distruggere la Guida divina. Ma contro ogni spiegazione umana la Formazione nel Cielo si manterrà invariata, in modo che tutto il mondo possa avvistarla. E questo avrà per conseguenza, che diventano riflessivi anche quegli uomini la cui opinione vieta loro, di accettare ogni fenomeno mistico come credibile. E' venuto il momento, in cui dei fenomeni straordinari possono essere offerti agli uomini, senza indurli per costrizione alla fede, perché l'umanità pensa oramai in modo talmente freddo, spiega ogni fenomeno, per quanto sia strano, in modo scientifico, cioè intellettualmente e quindi nega ogni influenza spirituale di Forze inesplorate. E così tali fenomeni non nuociono più alla libera volontà dell'uomo, è piuttosto da contare sul fatto che la spiegazione scientifica trova più risonanza presso gli uomini che quella, che il fenomeno sia un Segno dall'Alto. E nuovamente soltanto degli uomini che cercano Dio, quelli che camminano nell'amore, riconosceranno l'Agire visibile dell'eterna –Divinità, ed agli uomini viene perciò nuovamente offerto una dimostrazione di Grazia dell'Amore divino, che soltanto pochi riconoscono come tale. Il Signore dissolve per breve tempo le leggi della natura, e proprio questo dovrebbe dare da pensare ai ricercatori, ma dove manca la volontà di riconoscere la pura Verità, là persino le Stelle potrebbero cambiare il loro solito corso, ed i Soli perdere il loro splendore, questo non piegherebbe la dura volontà degli uomini, ma con maggior veemenza cercherebbe di sondare le leggi della natura e si allontanerebbe sempre di più dalla giusta conoscenza. Per cui anche questo Segno, per quanto sia straordinario, è un diretto apporto di Grazia, ma soltanto per colui il cui animo riconosce la Meraviglia del fenomeno o comincia a rifletterci. Ma di questo apporto di Grazia non farà uso colui, che osserva senz'animo questa Immagine del Cielo e non si sforza a trarre nessuna retro conclusione, perché per lui il fenomeno non rimane altro che una immagine formata di un genere più straordinario dall'umore del caso, perché l'intelletto non afferra ancora, perché il cuore non è ancora attivo nell'amore, quindi non è ricettivo per le Sapienze più profonde.

Amen

"La Mia Voce risuonerà dall'Alto"

B.D. No. **3571**
8. ottobre 1945

E la Mia Voce risuonerà dall'Alto. Sarà potente, e gli uomini dovranno sentirla anche se diversamente non badano a Me. Dovranno rivolgere lo sguardo in alto e secondo lo stato della loro anima volontariamente o involontariamente. Perché si vedono esposti ad una Potenza alla Quale non potranno più sfuggire. La Mia Voce toccherà il cuore di pochi soltanto, ma questi saranno aiutati persino quando mancherà l'aiuto corporeo. Predominerà quasi sempre la paura e la preoccupazione per la vita corporea, e la Mia Voce non basta, perché la seguano e ritornino a Me malgrado la massima miseria ed oppressione. Non lo vogliono ammettere che la Mia Voce sia per coloro che Mi stanno lontani e con il cuore incaparbito cercheranno solo di salvarsi e ciononostante saranno impotenti nei confronti delle potenze della natura.

Perderanno ogni sostegno, perché il suolo oscillerà; l'aria sarà colma di tormentosa tempesta ed ognuno dipenderà da sé stesso, perché nessuno può assistere l'altro. La Mia Voce tuonerà dall'Alto e tutti gli elementi della natura obbediranno alla Mia Volontà, parleranno per Me e testimonieranno della Mia Potenza. Io Mi presento apertamente agli uomini e non li costringo alla fede in Me, perché a loro rimane ancora aperto di lasciar valere l'agire delle forze della natura, di rinnegare Me Stesso come l'Essere, il Quale guida anche le forze della natura secondo la Sua Volontà. E così anche l'ultimo mezzo d'educazione prima della fine non significa nessuna costrizione di fede per gli uomini, anche se dovrebbe parlare abbastanza chiaramente per Me e sarà anche riconoscibile per gli uomini

che sono di buona volontà, che non sono del tutto succubi del Mio avversario che li vuole separare da Me eternamente.

Si adempirà ciò che Io ho annunciato mediante il Mio Spirito. La Terra tremerà e gli elementi della natura causeranno dei danni vastissimi e richiederà innumerevoli vite umane come vittime. Ma questo è stabilito sin dall'Eternità perché anche questo evento è un mezzo ausiliario che Io impiego per conquistare ancora degli uomini per Me, perché la miseria e l'oppressione di altro genere non bastano, affinché ritrovino la via del ritorno a Me, ed Io devo lanciare una forte verga di punizione sull'umanità indurita. E questo è certamente vero, che Io non riposerò finché non avrò di nuovo riconquistato tutte le Mie creature. E così il Mio Amore non cederà mai a voler salvare loro dalla rovina, anche se l'Amore non è riconoscibile nel Mio Agire. Ma chi bada alla Mia Voce, percepirà anche il Mio Amore e Mi sarà grato in tutte le Eternità.

Amen

Il procedimento della catastrofe

B.D. No. **1538**
25. luglio 1940

Le forze d'insegnanti dell'aldilà si sforzano sempre nello stesso modo per te e cercano di renderti facilmente ricettiva, ma il tuo cuore non è sempre disposto ad accogliere, ed allora si creano tali ostacoli, che rendono difficile la ricezione. Ai Doni del Cielo deve essere data l'attenzione non divisa e devono essere evitati tutti i pensieri terreni, allora i pensieri degli amici dell'aldilà trovano più facile l'accesso. L'Amore divino invia a te dei messaggeri, che ti devono fortificare nella tua volontà di ricezione. Ti portano un Annuncio, che ti descrive in modo comprensibile il procedimento delle catastrofi, che devono decidere su morte e vita del singolo. Pochissimi uomini badano ai segnali del tempo avvenire. Si meravigliano bensì dei cambiamenti o delle irregolarità che si fanno notare nella natura, ma ne passano sopra con una tale leggerezza, che non vedono in ciò nessuna manifestazione della Volontà divina, ma appunto soltanto una casualità. E così all'inizio non daranno nessuna considerazione ai fenomeni, quando l'avvenimento della natura sta per arrivare. Agli uomini viene dapprima fatto notare tramite uragani un maltempo in arrivo. Questo verrà così all'improvviso, che uomo ed animale si trovano nella più grande oppressione, perché non riescono quasi a porre resistenza alla veemente tempesta, e questo sarà l'inizio.

A piccole distanze saranno percettibili forti colpi di terremoti, ed il Cielo s'oscurerà, si sentirà un rumoreggiare di tuoni, e questo è così terribile, che nell'uomo e nell'animale scoppierà un panico, che questi cercano la loro salvezza nella fuga. Ma l'oscurità glielo impedisce, e la miseria diventa sempre più grande, il rumoreggiare diventa sempre più forte, gli scuotimenti della Terra sempre più veementi, la Terra si apre, ed immense masse d'acqua si fanno strada dall'interno della Terra. Ed ovunque giunge l'occhio, nient'altro che acqua ed oscurità, ed un indescrivibile caos fra gli uomini, che riconoscono la loro orrenda situazione e sono nella peggiore delle oppressioni. I giorni prima saranno raggianti, e gli uomini saranno presi da una certa spensieratezza, e il precipizio sarà così improvviso, che nessuno può fare delle provviste in nessun modo terreno, queste comunque sarebbero del tutto inutili, perché a questi elementi non resiste nessun potere terreno. Solo l'uomo credente sente ora l'Onnipotenza divina. E si affida al suo Creatore. Ed anche se il suo cuore ha paura ed è scoraggiato, quando vede muoversi gli elementi, egli attende paziente finché gli viene l'Aiuto, perché manda i suoi pensieri sù da Lui.

Chi ha afferrato il senso e lo scopo della vita sa, che adesso è venuta l'ora della decisione per ogni uomo. Ed egli cercherà di portare un aiuto spirituale ovunque sia possibile, conforterà gli infelici e li rinvierà a Dio; egli aiuterà, mentre accende una piccola lucetta nell'oscurità più profonda, perché Dio darà loro la possibilità di operare per Lui. A coloro che Lo hanno riconosciuto e si sono offerti al Suo servizio, verrà assegnato un vasto campo d'attività, e la semenza cadrà su suolo buono, perché Dio risparmia coloro che sono Suoi oppure che troveranno Lui nella massima miseria.

Amen

Raccogliere Forza prima del caos

B.D. No. **8549**
5. luglio 1963

Fortificatevi sempre di nuovo nella Mia Parola, perché avrete bisogno di questa fortificazione nel tempo in arrivo, e per questo dovete già ora raccogliere Forza, perché allora non sarete in grado di raccogliere i vostri pensieri per la preghiera, quando si compirà il Mio Intervento, che Io ho annunciato già da molto tempo. Quello che è deciso nella Mia Sapienza e nel Mio Amore, verrà anche eseguito ed ogni Previsione che Io vi ho fatto giungere, si adempirà, affinché l'evento non vi sorprenda inavvertiti.

Dovete sempre pensare a ciò e cercare di rendere libero il vostro cuore da ogni desiderio terreno. Dovete cercare di liberarvi dalla materia, perché una volta dovete rinunciarvi, e meno il vostro cuore ora ne è attaccato, più facile sarà per voi la perdita, meno sarete aggravati dal Mio Intervento. Io vi dico sempre di nuovo, che dovete prepararvi a questo tempo, dove sarà un caos senza uguale, e soltanto l'intimo legame con Me vi darà il Sostegno di affrontare tutti gli impegni. Perché chi non è direttamente colpito dalla catastrofe, che deve dare la sua vita, dovrà ora condurre una difficile esistenza, perché non sono delle condizioni di vita ordinate, e perché ora vi aggraveranno delle miserie terrene, che voi da soli, senza il Mio Aiuto, non potete dominare.

Dovete sempre di nuovo accogliere la Mia Parola nei vostri cuori ed attingerne Forza, dovete conquistare una forte fede tramite il Mio diretto Discorso, che nel tempo a venire nulla sarà più in grado di sconvolgervi, che vi affidate poi totalmente a Me ed aspettate sempre soltanto il Mio Aiuto. E credetelo, che Io vi aiuterò, che deve soltanto essere stabilito l'intimo legame con Me, che poi potrà anche solo stabilire quell'uomo, che è totalmente dedito a Me e che riconosce nel grande avvenimento soltanto l'adempimento delle Mie Previsioni ed ora attende ancora più credente il Mio Aiuto, che gli verrà anche dato. Io eseguirò poi ciò che appare impossibile su coloro, che confidano totalmente in Me.

Ed ogni uomo deve abituare sé stesso al pensiero, che l'ordine intorno a lui non rimane così; egli deve credere che un così grande scuotimento colpirà la Terra, come voi non siete in grado di immaginarvi, e che innumerevoli uomini saranno vittime dell'avvenimento della natura, ma che i sopravvissuti giungeranno in condizioni di vita così difficili, che richiedono molta forza e fiducia sul Mio Aiuto per poter essere superate. Allora si mostrerà dove viene esercitato l'amore per il prossimo, perché solo là il Mio Aiuto sarà visibile. Ed ognuno che bada soltanto timorosamente a sé ed al suo bene, dovrà anche sforzarsi da sé e malgrado ciò non sarà padrone della sua situazione. Perché voi uomini dovete venire a sapere che l'Amore è Forza e che potete fare molto, quando l'amore per il prossimo è la spinta per il vostro agire.

Vi indico sempre di nuovo quel tempo, in cui un grande caos irromperà su di voi, la cui causa è una potente catastrofe della natura, perché Io voglio dare a voi uomini ancora un ultimo segno del Mio Potere, al Quale siete sottomessi. Ma voi che ricevete la Mia Parola, direttamente oppure anche trasmessa attraverso i Miei messaggeri, dovete anche sempre sentire il Mio Ammonimento, di immergervi in questa Mia Parola, e la vostra forza aumenterà, anche nella miseria più grande non perderete nemmeno il collegamento con Me, e poi siete anche certi in ogni tempo del Mio Aiuto, perché Io voglio assistere in modo evidente i Miei, affinché la loro fede ed anche la fede dei prossimi sia fortificata e stabiliscano con Me il vivo collegamento e non vi rinunceranno più.

E non contate sul fatto, che rimanete risparmiati, che vengano colpiti altri territori, che sono lontani da voi. Questo evento è così immenso che comprende grandi territori, benché non riguarderà l'intera Terra. E perciò la grande miseria sarà percettibile ovunque, e lo comprenderete soltanto quando l'avvenimento sarà avvenuto, quando la Mia Voce risuona nel mondo e quando sentite di effetti devastanti, che passerà di nuovo tanto tempo, prima che possa essere contemplato in tutta la sua vastità.

Ancora vivete nella quiete e non siete in grado di immaginarvi un tale caos. Ma Io vi faccio notare che tutto avverrà come è stato annunciato prima, ed Io voglio agire su di voi fino al punto, affinché

dovete fare di tutto per poi anche possedere la forza di resistere. Perché Io non abbandonerò voi che vi date a Me e volete appartenere a Me. Ed Io vi apporto costantemente la Forza. Fate sempre che Io possa parlarvi ed attingete la Forza dalla Mia Parola ed in Verità, vi sarà possibile trovarMi anche nella più grande sofferenza ed Io Sarò sempre pronto ad aiutare, Io vi assisterò sempre e mediante voi porterò l'Aiuto anche a coloro che voi cercate di assistere amorevolmente.

Amen

Le conseguenze della catastrofe della natura

La paura degli uomini – La catastrofe della natura e le sue conseguenze

B.D. No. **4633**
10. maggio 1949

Tutti gli uomini che non credono, subiranno una immane miseria, quando Io Mi esprimerò mediante le potenze della natura, perché ora vivono uno spettacolo, dove immense Forze si sviluppano, contro le quali l'uomo è totalmente impotente. Gli uomini cadranno in una paura mortale e persino i Miei ne verranno colpiti, ma saranno meravigliosamente fortificati mediante il Mio Aiuto, appena elevano i loro pensieri a Me. Ma i miscredenti non hanno nessun sostegno al quale potersi appoggiare e perciò sono esposti alle potenze della natura in modo insalvabile. Alcuni pochi però in vista della morte Mi invocheranno nella loro miseria di cuore, e la loro chiamata raggiungerà anche il Mio Orecchio e significa per loro la salvezza terrena o soltanto spirituale, quando è venuta la loro ultima ora; ma allora hanno ancora conquistata la Vita per l'Eternità.

Gli uomini però svengono quasi per paura, cioè sono incapaci di mandare un pensiero in Alto, cercano di salvarsi e capitano ovunque nella stessa oppresse, perché tutta la natura si trova in un scongiura contro loro, tutti gli elementi sono nell'estrema attività, acqua, fuoco, tempesta e Luce escono dal loro Ordine e causano devastazioni che costano la vita ad innumerevoli uomini e sono inimmaginabili nella loro dimensione. Sarà solo un breve atto, ma di conseguenze oltremodo gravi per tutti gli uomini che sopravvivranno, perché solo ora comincia una miseria terrena che supera tutto ciò che è stato finora. Gli uomini si devono totalmente adeguare ad una diversa conduzione di vita, devono rendersi utile tutto ciò che è rimasto ancora a loro, dipendono da loro stessi e per lungo tempo non possono aspettarsi nessun aiuto umano, perché sono tagliati fuori dal mondo ed il collegamento non può essere ristabilito così velocemente.

La grandezza di questo disastro è inafferrabile, ma Io ve lo faccio sempre di nuovo notare, affinché non vi perdiate nei beni terreni, affinché non li consideriate troppo importanti e non dimentichiate l'anima, la cui maturità soltanto è determinante per voi, come voi sopportate ciò che avverrà. Gli Annunci di questo genere trovano poca fede, e sono comunque da considerare estremamente importanti, perché si compiranno alla lettera. Ed ogni giorno è ancora un Dono di Grazia che dovete valutare, ma non nel modo terreno, ma spirituale, perché soltanto questo è di consistenza, quello che vi siete conquistati in beni spirituali. Ciononostante Io prometto a tutti voi la Mia Protezione ed il Mio Aiuto, a voi che siete credenti e Mi volete servire. Perciò non lasciatevi opprimere dalle Mie Parole, sappiate che tutto, anche la cosa più difficile, si può sopportare, quando la caricate su di Me, se Mi pregate di aiutarvi a portare il vostro peso, perché Io non vi abbandono e vi aiuto, affinché perserviate fino alla fine.

Amen

Il caos dopo l'Intervento

B.D. No. **8619**
17. settembre 1963

Io vi annuncio ripetutamente che capiterà un incredibile caos tramite il Mio Intervento. Le potenze naturali si scateneranno e sarete incapaci di pensare, soltanto i Miei si rivolgeranno a Me in preghiera, anche se saranno soltanto brevi preghiere, pensieri brevi, supplicanti, li sentirò e vi proteggerò dal peggio. Ma tutto si sconvolgerà e metterà gli uomini in amare condizioni di miseria e per molti questo significa già la fine, perché perderanno la loro vita, benché non sia ancora giunta la fine di questa Terra.

Ma prima dell'ultima fine voglio ancora salvare ciò che è salvabile. Voglio farMi conoscere dai deboli di fede, affinché Mi chiamino nella loro pena e che poi ricevono anche l'aiuto visibile, affinché si rinforzi la loro fede e diventino per Me un sostegno, quando comincia l'ultima fase su questa Terra, e vi dico: questa supererà quasi la forza del singolo, e soltanto Uno potrà darvi e mandarvi Aiuto, quando nella più grande miseria chiamate l'Uno, Me, Gesù Cristo.

Ma questo Intervento non può essere risparmiato a voi uomini, perché è l'ultimo tentativo di salvezza per delle anime, che sono senza fede oppure soltanto deboli nella fede. Quando non vedono alcun altra via d'uscita, allora gli uomini possono ricordarsi ancora di un Dio e Creatore, una Potenza, che è al di sopra di loro, e soltanto Questa può aiutare. Perché quando il grande avvenimento della natura sarà passato, la miseria non finirà, ma il caos diventerà sempre più grande. Allora si vedrà dove esiste ancora una fede viva, perché solo questa può dominare la miseria.

Chi crede con fede viva, si affida a Me senza riserva, ed in Verità, non lascerò andare in rovina la sua fede, lui sarà sempre aiutato, e lui cercherà anche di portare i suoi simili alla fede, ed a seconda della loro volontà e disponibilità, anche loro saranno aiutati. Quando la miseria stimola all'azione d'amore, allora ha anche adempiuto il suo scopo, che l'amore altruistico per il prossimo viene risvegliato perché è nuovamente la garanzia che rivolgo il Mio Amore a questi uomini e do loro la Forza, di diventare padroni della loro situazione.

In Verità, non avete bisogno di temere questo tempo di miseria, voi che siete Miei, che adempite la Mia Volontà e volete servire Me, perché il costante collegamento con Me vi assicura la Mia Protezione e l'arrivo di Forza in grande misura. Inoltre, ho di nuovo bisogno di voi per la divulgazione del Mio Vangelo dell'Amore, che poi sarà molto necessaria, perché gli uomini si faranno di nuovo riconoscere nel loro carattere, perché saranno pronti soltanto ad aiutare ed assistere il prossimo ed anche loro saranno sempre di nuovo aiutati, ne potete essere certi. Ma prima si manifesterà l'amor proprio, gli uomini si approprieranno senza scrupoli di ciò che non appartiene a loro, per migliorare la loro condizione. Gli uomini violenti la spunteranno e vorranno rovinare il debole, ma questo caratterizzerà particolarmente questo tempo di miseria e farà riconoscere, che l'umanità è pronta per la distruzione.

Ma i Miei devono sempre avere fiducia, perché conosco tutte le loro miserie e le toglierò, perché in Verità, per Me tutto è possibile. Ed Io vi conserverò anche terrenamente, ed avrete l'Aiuto nel modo più strano, e la vostra fede sarà sempre più viva, e con la forza della fede supererete tutto e non potrete essere sopraffatti dai vostri nemici.

Che questo periodo sia in arrivo, lo potete credere, Io impiego comunque anche tutti i mezzi per conquistare le anime, che non sono ancora del tutto cadute sotto al Mio avversario. Anche a loro Mi voglio rivelare nel Mio Amore e nella Mia Potenza, per quanto soltanto sia viva la loro fede, perché la fede formale sarà del tutto decaduta, in quanto non era una fede convinta da poter sostenere una tale miseria terrena. E questa miseria colpirà amaramente tutti quelli che prima sguazzavano in sovrabbondanza di beni terreni, ai quali verrà messa davanti agli occhi la temporaneità dei beni terreni. E l'effetto sarà, secondo la maturità della loro anima, che si rifuggeranno o in Me, loro Dio, chiederanno il Mio Aiuto, oppure si sforzeranno di imporsi con la propria forza, e questo a spese del proprio simile, perché sono senza amore, altrimenti prenderebbero la via verso di Me.

Questo tempo di miseria richiederà grandi sforzi a voi uomini, ma ciò nonostante con il Mio Aiuto lo supererete. Perciò richiedetelo e chiedete già prima a Me la Forza, per poter affrontare tutto quando comincia il caos. Perché voi potete fare molto nell'unione con Me, ma rimanete deboli e volubili se vi affidate alla vostra propria forza e credete di non aver bisogno di alcun Aiuto divino. Perciò ricordate: Io Stesso Sarò con ognuno che Mi chiama nella sua miseria.

Amen

La missione dei servi sulla Terra dopo la catastrofe della natura

B.D. No. **3709**
10. marzo 1946

Quello che voi percepite attraverso la Voce interiore, annunciatelo forte ai vostri prossimi, quando è venuto il tempo. Perché questa è la vostra missione, che dovete compiere, che diate chiarimento agli uomini, quando per loro non è più comprensibile ciò che avviene nel mondo e quando per loro è difficile, dopo il Mio Intervento, credere in un Creatore del Cielo e della Terra, in un amorevole Padre, il Quale guida il destino dei Suoi figli sulla Terra. Allora fatevi avanti e presentate loro il Mio Amore. Non spaventateli con il Dio dell'Ira e del Giudizio, perché ancora non sono delle punizioni, ma soltanto dei mezzi d'educazione che impiego, per salvare le anime degli uomini. Ancora non emetto l'ultimo Verdetto, ma non lascio nessun mezzo intentato, per non dover giudicare le anime il Giorno del Giudizio all'eterna dannazione. E cercate di rendere questo comprensibile a loro, che il periodo di Redenzione è trascorso, che rimane soltanto più poco tempo fino alla fine e che questo tempo deve essere utilizzato per il ritorno da Me. Gli uomini dubiteranno del Mio Amore, dubiteranno della Mia Onnipotenza, quando vedono la grande miseria, che passa attraverso la volontà umana ed infine per la Mia Volontà sulla Terra, e chi non è saldo nella fede ed anche nella conoscenza attraverso il suo cammino di vita, sarà in pericolo di ricadere, cioè di rinunciare totalmente a Me, se non riceve un chiarimento. Ma la grandezza della misera apre anche i loro cuori ed ascolteranno anche e le vostre parole non risuoneranno invano senza lasciare un'impressione. E perciò questo tempo deve essere usato particolarmente e dovete parlare, ogni volta che vi sentite spinti interiormente, perché allora è sempre il Mio Spirito, che vi spinge ad essere attivi per Me ed il Mio Regno. Ed allora presentate loro la grande miseria spirituale, fate loro notare che ai loro corpi è dato solo ancora poco tempo, ma che le anime vivono in eterno e perciò la loro sorte è la cosa più importante. Ammonite loro all'agire nell'amore, di considerare meno la loro miseria e di dare più partecipazione alla miseria dei prossimi. Presentate loro la forza e la benedizione dell'amore per il prossimo, La Mia sempre costante Disponibilità di aiutare e cercate di risvegliare la loro fede o di rinsaldarla. E non avrete bisogno di preoccuparvi di ciò che direte, perché vi metto tutte le Parole in bocca, se soltanto volete essere attivi per Me, se voi stessi non vi rifiutate, ad adempiere il compito, che vi assegno mediante la Mia Parola. Sentirete più chiara che mai la Mia Voce in voi ed allora non temete nessun potere opposto, perché voglio, che voi siate attivi per Me e vi so proteggere nei confronti di coloro, che vi vogliono ostacolare nell'esecuzione della vostra attività. Parlate tranquillamente e non lasciate sorgere dei dubbi, se il vostro agire corrisponda alla Mia Volontà, perché quando è venuto il tempo del vostro agire per Me, prendo possesso di voi e Mi dovete seguire senza resistenza, cioè dovete fare ciò che vi dice il vostro cuore. E lo sentirete chiaramente nel cuore, sarà per voi un intimassimo bisogno di parlare a tutti coloro che vi attraversano la via ed indicare loro la fine, che verrà così certamente, come il Mio Intervento attraverso le forze della natura, come anche tutto ciò che vi ho annunciato mediante il Mio Spirito, si adempirà.

Amen

L'insolito Aiuto di Dio dopo l'avvenimento della natura

B.D. No. **7331**
10. aprile 1959

Ci sarà un indescrivibile caos fra gli uomini, quando Io avrò parlato attraverso le potenze della natura, perché tutti temeranno che l'evento potrebbe ripetersi e perciò vivranno inquieti e pieni di paura in mezzo a delle devastazioni che sono state causate dagli elementi della natura e malgrado ciò tramite la Mia Volontà, che in ciò si manifesta. Verrà un tempo grave sugli uomini, un tempo, che non è quasi mai stato vissuto dagli uomini che vivono su questa Terra.

E' tuttavia anche il tempo della fine, nel quale tutto avviene in una vastità insolita, per risvegliare ancora gli uomini. Anche l'avvenimento della natura indurrà soltanto di nuovo pochi alla riflessione, mentre la maggioranza degli uomini rigetta piena di indignazione ogni fede in un Dio e Creatore, il Quale permette tali distruzioni, che sono visibili a tutti. Ma nessuno ci pensa come lui stesso si comporta o si è comportato prima verso Dio, verso di Me, il Quale loro portano anche soltanto in

bocca, senza credere vivamente in Me, oppure senza essere entrati in contatto con Me. E solo pochi si rivolgono a Me nelle loro grandi miserie, ma questi pochi percepiranno anche visibilmente il Mio Aiuto, Io voglio assistere loro così evidentemente, che vengono ancora fortificati nella loro fede in un Potere, il Quale tiene nelle Mani il loro destino. Tutto avviene solamente per far trovare agli uomini il legame con Me, ma saranno sempre soltanto pochi, ai quali sarà di benedizione ciò che avverrà, perché gli uomini hanno già ceduto troppo al Mio avversario, anziché rivolgersi ora a Me chiedendo il Mio Aiuto.

E perciò posso anche rivelarMi a loro, che Io farò certamente verso coloro che poi si rifugiano in Me nella loro miseria. La gravità della sofferenza farà sì che molti preghino più intimamente, e così l'adempimento delle loro preghiere sarà per Me più facile, perché diventa visibile la fede in un Dio il Quale può aiutare, e perché poi Mi assaliranno talmente, che IO vengo davvero in loro Aiuto nella loro miseria. E poi ci saranno anche molte occasioni per i Miei servitori di guidare la Mia Parola agli uomini, che verrà accolta con una fame, come solo raramente si potrà trovare. Ma i miscredenti saranno ancora più colmi d'odio contro coloro che predicano la Mia Parola, come anche verso coloro che sperimentano visibilmente il Mio Aiuto. Essi non si lasceranno convertire, ma testimonieranno soltanto tramite il loro disamore la loro appartenenza al Mio avversario e si ribelleranno apertamente contro di Me ed il Mio Amore, che vorrebbe conquistare anche loro, ma non vi trova l'accesso.

La miseria sarà grande e non sarà comunque senza speranza, perché Io voglio che Mi si chieda sempre nella preghiera per il rimedio, e perché Io esaudisco una giusta preghiera, per rivelare Me Stesso a coloro, che non sono del tutto caduti al Mio avversario. Ma gli uomini devono essere lasciati liberi di invocarMi e perciò tutto deve avvenire nel modo naturale , ma facilmente riconoscibile dagli uomini, che hanno in sé ancora una scintilla di fede ed ai quali Io Mi farò anche riconoscere, affinché la loro fede non vada perduta, ma aumenti in Forza e Vigore. Il tempo è davanti a voi e non lo potete deviare, perché voi stessi non vi sforzate di intraprendere altre vie, e perché voi stessi portate il tempo alla maturità attraverso il vostro essere ed agire, perché voi stessi accelerate la fine tramite la vostra mentalità, e perché è compiuto il tempo, che vi è stato concesso per la maturazione delle vostre anime.

Amen

La Previsione per la vicina fine - La debole fede in questa

B.D. No. **3964**
29. gennaio 1947

Voi sapete che non avete più da aspettarvi una vita terrena lunga, e che ogni giorno è una Grazia per voi, affinché possiate ancora maturare, se usate ancora bene il tempo. Voi sapete questo tramite la Mia Parola, ma la vostra fede non è ancora abbastanza profonda in modo che la Mia Parola vi sproni ancora al tendere più fervente, anzi, voi dubitate ancora nella Verità della Mia Parola, per quanto riguarda la vicina fine. E ciononostante, dovete lavorare su di voi con tutto il fervore. Perché la fine è vicina. Io vengo sempre di nuovo da voi con questo Ammonimento e vi avverto dal vivacchiare tiepido, sempre di nuovo vi esclamo: Badate alle Mie Parole, approfondite la Parola e vivete secondo questa.

Voi non sapete, quando è venuta l'ultima ora per voi, non sapete, quale tempo vi rimane ancora fino alla fine, e perciò dovete vivere in modo come se ogni giorno fosse l'ultimo per voi. Io vi mando anche sempre incontro i Miei spiriti di servizio che guidano i vostri sensi nel Regno spirituale. Io vi mando sulla Terra i Miei messaggeri che vi devono dare conoscenza della vicina fine, che vi fanno notare i segni del tempo della fine e che devono risvegliare in voi la salda fede e trasmettervi la Mia Parola che Io guido direttamente alla Terra. E così cerco sempre di rendervi chiara la serietà della situazione, per rendervi possibile una fine beata. Ma voi tutti non prendete abbastanza sul serio la Mia Parola, la vostra fede è ancora troppo debole da condurre il vostro cammino di vita secondo la Mia Parola, benché abbiate rivolto la vostra volontà a Me e per questo motivo vi ammonisco sempre di nuovo, approfondite la Mia Parola, fate diventare vivi in voi i pensieri ad una vicina fine, preparativi a questa e considerate tutto il terreno meno importante in vista della fine, in vista della grande miseria spirituale che diventerà ancora maggiore, più si va verso la fine.

Approfittate di tutta la Forza, per svilupparvi spiritualmente in Alto, e lasciate a Me pieni di fiducia la preoccupazione del vostro corpo. Sfruttate il tempo fino alla fine, siate ininterrottamente attivi nell'amore, venite a prendervi sempre la Forza dalla Mia Parola, ammonite ed istruite i vostri prossimi a fare la stessa cosa, ed aiutatevi quindi reciprocamente a diventare perfetti, perché il tempo è solo breve fino alla fine.

Amen

L'Apocalisse 8 , 6 – 12 86

Avvenimenti in arrivo – L'Intervento di Dio - Tempo di miseria

B.D. No. **2388a**
29. giugno 1942

Tutti i popoli s'infuriano vicendevolmente senza pietà e si infliggono solo dei danni inimmaginabili. Gli uomini vengono colpiti in tutta la gravità e sofferenza ed affanno sono i loro costanti accompagnatori. Il disamore degli uomini è così grande ed aumenterà ancora di continuo e così attraggono sempre di più l'Intervento divino. Non c'è più molto tempo prima che si adempia ciò che Dio ha annunciato tramite il Suo Spirito agli uomini, e ciononostante gli uomini saranno sorpresi, perché nella loro miscredenza pensano che loro stessi non ne saranno coinvolti. Essi non credono che si trovano in una miseria spirituale che richiede un tale Intervento e che sia venuto per questo il tempo. Perché non cercano nessuna comprensione reciproca, ognuno vuole sempre soltanto raggiungere il suo vantaggio e danneggiare il prossimo. E questo è l'inizio di un tempo di inimmaginabile penuria. Si perdono dei valori che non possono più essere sostituiti. E' venuto il tempo di cui il Signore ha dato menzione sulla Terra, e quell'Intervento avrà per conseguenza un'indicibile sofferenza e gli uomini crederanno di non poter sopportare il tempo che segue. E ciononostante nessuno può sfuggire, ma ognuno nella paura per la sua vita percepirà la Voce di Dio che parla forte e chiara agli uomini. Ci sarà una distruzione che rende molti uomini ugualmente poveri, ed all'amore degli uomini verranno poste grandi richieste, perché soltanto l'amore attivo per il prossimo potrà guidare questa miseria e contemporaneamente alleviare anche il basso stato spirituale. Perché l'uomo amorevole non lascerà il prossimo senza aiuto e questo agire nell'amore significherà un progresso spirituale. Ogni giorno fino ad allora deve essere reso prezioso e di questi non ce ne saranno più molti. Sorprendentemente veloce arriva il giorno che significa una grande svolta in differenti modi. E soltanto gli uomini credenti rimarranno calmi malgrado lo sconvolgimento interiore e riconosceranno la giusta situazione. E loro cercheranno di condurre anche i prossimi alla fede, alla conoscenza della miseria spirituale dell'umanità. Perché per via delle loro anime viene l'evento su di loro e se ora l'uomo è preoccupato per la sua anima, l'Intervento di Dio gli ha procurato il giusto successo. Ma saranno nuovamente soltanto pochi, perché la cecità spirituale ostacola gli uomini nella conoscenza.

Avvenimenti in arrivo – L'Intervento di Dio - Tempo di miseria

B.D. No. **2388b**
29. giugno 1942

Solo pochi uomini trarranno profitto per le loro anime da questo avvenimento, che si ripeterà tre volte a brevi distanze. Deruberà gli uomini della facoltà di pensare, perché è così violento, che scompare ogni riflessione e tutto precipita in un orrendo caos. Il Signore protegge evidentemente soltanto i Suoi figli, perché ne ha bisogno dopo per l'agire per Lui. A coloro che dapprima pregano Lui pieni di fiducia per Forza e vigore, Egli farà pervenire anche Forza e vigore, se ne hanno bisogno, ed anche se sembra che tutto sia perduto, Egli guida tutto l'avvenimento e sa perché Egli fa venire un tale disastro sugli uomini, e lo terminerà anche, quando sarà venuto il tempo. La forza della fede si deve dimostrare nel tempo dopo, perché per coloro che sono credenti, questo avvenimento significa una conferma della Parola divina, e con assoluta sicurezza e convinzione sostengono poi la fede, e saranno invincibili. Meno possesso terreno aggrava gli uomini, più saranno ricettivi per la Parola divina, e perciò Dio distrugge ciò che è per loro di ostacolo sulla via verso l'Alto. Dopo vi sarà un'inimmaginabilemiseria fra gli uomini, e ciononostante loro potrebbero diminuire la stessa tramite la loro volontà, di aiutarsi a vicenda. E Dio benedice ogni amore fattivo al prossimo, ed Egli aiuta gli uomini, a sopportare la miseria terrena. Perché quello che Dio toglie, lo può anche di nuovo restituire, se l'uomo ne ha bisogno. Ma il suo cuore se ne deve staccare, non deve vedere la cosa più importante

sulla Terra nel possesso terreno, ma deve riconoscere, che questo è nulla e caduco, che però l'unione con Dio è l'unico mezzo che dona forza e conforto, per poter sopportare la sofferenza più grave. Questo avvenimento è deciso dall'Eternità, dato che deve essere l'ultima possibilità di salvezza per innumerevoli uomini che camminano sulla via sbagliata, che vivono soltanto per il terreno e perciò devono essere scossi, per riflettere seriamente sullo scopo e la meta della vita terrena. Ma soltanto una minima parte ne trarrà un vantaggio, gli altri però si creeranno con fervore rafforzato i vecchi rapporti di vita, e per loro ogni mezzo sarà giusto, di conquistarsi di nuovo del possesso terreno. E questo è il tempo, dove a questo iniziare deve essere contrapposta la Parola di Dio, dove gli uomini si divideranno in alcuni, che danno tutto soltanto per poter rimanere fedeli a Dio, e il resto, che rigettano tutto ciò che è spirituale; desiderano invece il mondo con il suo possesso con più grande desiderio. Ed ora combattono evidentemente le forze della Luce contro le potenze dell'oscurità.

Amen

L'avvenimento mondiale – La catastrofe della natura - La lotta di fede

B.D. No. **6590**
8. luglio 1956

Sopportate tutto con pazienza, e non lasciatevi fare vacillare nella fede. Io devo far giungere a voi ancora molto sovente questa Chiamata, perché dovrete soffrire per via della vostra fede, che per ora non potete ancora comprendere. Perché vi trovate ancora in una certa libertà del pensare, i prossimi accettano ancora poco la notizia della vita spirituale di coloro che vogliono esserMi fedeli. Ancora non siete ostacolati dai potenti della Terra nella vostra attività spirituale.

Ma verrà il tempo, in cui non sarete più liberi in questioni di fede, verrà il tempo, in cui verranno attaccati proprio quegli uomini da parte dei prossimi ed anche dal potere terreno, che stanno nel giusto pensare, che prendono sul serio la maturazione dell'anima, che parlano secondo la Verità, e che vogliono aiutare i prossimi per il bene delle loro anime. E proprio questi verranno vessati in modo insolito, mentre i rappresentanti delle dottrine errate verranno ancora tollerati o piuttosto promossi e non ostacolati nel loro agire. Ed allora anche voi vi chiederete sovente, perché Io lo permetto, in voi sorgeranno leggeri dubbi e diventerete deboli, del perché dovrete soffrire. E per questo Io esclamo sempre di nuovo a voi: sopportate tutto e rimanete forti nella fede, perché riporterete la corona della vittoria. Proprio queste Parole vi sono ancora poco credibili, perché non sono ancora dati dei segnali per questo duro tempo.

Tuttavia, all'improvviso verrà una svolta, perché un avvenimento, che scuoterà fortemente gli uomini, farà sorgere una aperta ribellione contro Colui il Quale come Dio e Creatore lascia succedere qualcosa, che si manifesta nel danno per gli uomini, e per questo viene disconosciuto ogni riconoscimento a questo Dio e Creatore, ogni fede in Lui verrà rigettata come infondata, e vengono osteggiati coloro che contro questa opinione difendono la fede in Me, che si confessano per Me, e che vorrebbero anche insegnare ai prossimi del meglio.

E vi ho sempre di nuovo annunciato, che Mi esprimerò attraverso le potenze della natura, per scuotere ancora i dormienti ed i pigri. Ed alcuni si risveglieranno pure, ma molti invece perderanno ancora la loro fede debole in vista delle grandi distruzioni e delle molte vittime umane, che quest'avvenimento verrà a costare. Ed allora si esprimeranno a voce alta le più differenti opinioni, e colmi di odio molti metteranno in dubbio un Dio e Creatore, ed osteggeranno ognuno che non condivide la loro opinione. Ed allora il Mio avversario è all'opera con ogni astuzia di attizzare questo odio, e ne riesce anche, perché la perdita terrena, che gli uomini devono subire a causa di questo avvenimento della natura, li amareggia e li spinge a pretese ingiuste ed alla rapina del prossimo, che non può difendersi. Il disamore degli uomini aumenta poi ancora, e ciò che intraprendono, tradisce chiaramente l'avversario, l'anticristo, di cui sono succubi. E verranno rilasciate delle disposizioni e norme, che colpiranno sensibilmente proprio i Miei, che devono soffrire per via della loro fede, e non riusciranno quasi a comprendere la durezza del loro destino. Ed allora Io abbrevierò i giorni per via dei Miei, affinché non si scoraggino, affinché non cadano, affinché diventino beati.

Attenetevi soltanto alla Mia Parola, in modo che siate salvati dalla miseria più grande, ed attendete l'adempimento di questa Parola, perché Io Stesso verrò e vi libererò, Io Stesso Mi manifesterò già prima in modo insolito, per fortificarvi, quando siete in pericolo di diventare deboli. Non dovete temere, finché confidate in Me, finché vi unite con Me nella preghiera, perché fino ad allora vi giunge anche sempre la Forza per la resistenza. E pensate sempre soltanto che i nemici possono bensì uccidere il vostro corpo, ma non la vostra anima. Pensate al fatto che esiste una Vita eterna, e che la vita su questa Terra presto sarà terminata per ogni uomo. Allora scomparirà anche la vostra paura, vi colmerà una forza di fede e resisterete e testimonierete sempre soltanto di Me ed del Mio Nome.

Imprimetevi queste Mie Parole saldamente nella vostra memoria, allora avrete forza e vigore nel tempo che verrà. Assicuratevi già prima la Forza, raccoglietevela, perché passerà ancora un certo tempo, finché Io Stesso Mi esprimerò mediante l'avvenimento della natura. E se usate ancora bene questo tempo per consolidare la vostra fede, non vi spaventerà nemmeno la lotta di fede che seguirà, vi toccherà soltanto poco, perché allora aspettate con sicurezza la Mia Venuta, perché allora la vostra fede sarà diventata così forte, che né minacce né disposizioni contro di voi la possono scuotere. Allora sarete buoni combattenti per Me ed il Mio Nome, e tutte le potenze dell'inferno non potranno vincervi, perché Io Stesso combatterò con voi e vi conduco veramente alla vittoria.

Amen

La benedizione della sofferenza

B.D. No. **3472**
28. aprile 1945

E chi si adegua alla Mia Volontà, troverà in Me il Padre amorevole e che provvede fedelmente, perché Io non lo lascio più nell'oppressione dell'anima. E quando l'anima non è più nella miseria, anche il corpo non deve più così soffrire, benché le sue sostanze si possano ancora spiritualizzare tramite la sofferenza e questo significa un precoce sviluppo verso l'Alto per lo spirituale, che è ancora legato nella forma esterna dell'uomo. Voi uomini non sapete quanto volentieri vorrei abbreviarvi la via che conduce a Me e che ha per meta la liberazione finale. Avete dovuto camminare sulla Terra per un tempo indicibilmente lungo prima della vostra incorporazione come uomo, e questo ultimo periodo di sviluppo è solo breve e può però procurarvi la definitiva liberazione, se la vostra volontà è orientata bene. Ed Io vi voglio aiutare affinché sulla Terra raggiungiate la vostra meta, che rivolgiate il vostro sguardo a Me e percorriate insieme a Me la via fino alla fine della vostra vita, perché allora non potete sbagliare. Ma voi rivolgete sovente lo sguardo dall'altra parte e vi lasciate sedurre dai fascini del mondo. La vostra volontà tende ancora verso i beni terreni, di cui avete il desiderio, e siete in pericolo di giungere nella regione del Mio avversario. E per questo vi devo sovente far dare dei colpi, affinché vi risvegliate e badiate di nuovo alla via, affinché non Mi dimentichiate e Mi invochiate nella miseria, affinché la vostra volontà sia di nuovo per Me. Ma finché non smarrite la via, finché elevate il vostro sguardo a Me e tendete ad adempiere la Mia volontà, vi Sono percettibilmente vicino ed Io veglio su ogni vostro passo, vi conduco per mano e vi guido oltre tutte le difficoltà della via, che però dovete superare, perché questo promuove il vostro sviluppo verso l'Alto. Ma allora nulla vi deve spaventare, nulla vi deve far diventare scoraggiati o stanchi, perché finché avete Me come Accompagnatore tramite la vostra volontà che è rivolta a Me, non sarete mai senza Forza. Io vi fortifico sempre di nuovo, e se percorrete la via anche senza fatica, ne traete comunque il massimo vantaggio per il corpo e per l'anima, perché si spiritualizzano sempre di più, e la vostra fine sarà beata. Ed una volta guarderete indietro riconoscendo la benedizione della sofferenza che dovevate sopportare, perché Io voglio davvero soltanto il meglio per voi, ma non vi posso dare la beatitudine della Vita eterna finché siete di spirito immaturo, finché non potete starMi di fronte non ancora del tutto purificati e liberi da scorie, perché soltanto la Mia Vicinanza è per voi beatitudine e questa premette purezza e purificazione, ed Io vi voglio aiutare a questi, finché dimorate ancora sulla Terra, perché il Mio Amore per voi è ultragrande, vuole abbreviare la vostra sofferenza, affinché non vi sia destinato nell'aldilà, dove soffrite doppiamente, perché allora siete senza Forza. Ho poco piacere quando dovete soffrire sulla Terra, ed il Mio Amore vorrebbe risparmiarvi anche questa sofferenza, ma allora sarebbe soltanto di svantaggio per voi, perché non potreste mai e poi mai giungere all'eterna beatitudine, non potreste mai essere attivi nella Forza e nella Libertà, e la vostra sorte sarebbe eternamente la prigionia, senza Forza e legato nel peccato ed eternamente lontano da Me. Ma il Mio Amore per voi è maggiore della Mia Compassione, e dato che la Mia Sapienza riconosce la sofferenza come unico mezzo di riconquistarvi, per liberarvi dall'essere legato, dovete passare attraverso una dura scuola sulla Terra e prendere su di voi una sorte per poco tempo, che vi sembra bensì pesante ed insopportabile ed è comunque soltanto una dimostrazione del Mio Amore per voi. Ma voi stessi lo avete nella mano, per diminuirvi la sofferenza. Voi stessi potete rendervela sopportabile, quando vi sforzate di adempiere la Mia Volontà, quando vivete nell'amore. Perché l'Amore è la Forza, Io Stesso Sono l'Amore, e se vi esercitate nell'amore, allora siete anche compenetrati dalla Forza, ed ora non dovete più temere, che la sofferenza vi schiacci al suolo, perché ora la superate insieme a Me, ed Io non vi lascio davvero senza Aiuto, se tramite l'agire nell'amore siete divenuti figli Miei. Rimanete nell'amore, allora rimanete anche legati con Me, prendete parte alla miseria dei prossimi, e retrocedete

la vostra propria miseria, allora voi stessi vi diminuirete la sofferenza, non la sentirete e la vita terrena sarà sempre sopportabile, perché allora vi purificate tramite l'amore e non avete bisogno della sofferenza così tanto per la maturazione della vostra anima. Appena imparate a riconoscere la sofferenza come una dimostrazione del Mio Amore, appena la considerate come un mezzo, con cui cerco di cambiare la vostra volontà per rendervi beati, non vi toccherà più così dolorosamente, la sopporterete con pazienza e non v'inalbererete più contro il destino, che vi sembra essere dura, che però vi può formare già sulla Terra in esseri di Luce, se così trovate Me. Ma sappiate che voi stessi siete in grado di diminuirla tramite l'amore. E così utilizzate il tempo fino alla fine. Fate di tutto per esercitarvi nell'amore, e formate il vostro cuore, affinché Io vi possa prendere dimora e così siete colmi di Forza per superare tutte le resistenze. Perché dove può agire il Mio Amore, là non esiste nessuna debolezza, nessun essere titubante, nessun scoraggiamento e nessuna preoccupazione, dove Io posso agire, vi è pace dell'anima, speranza e forza ed una costante sensazione di sicurezza, perché guido i Miei per mano e li proteggo dalla violenza del male. Loro sentono la Mia Protezione, si danno a Me totalmente credenti e Mi lasciano operare ed Io Mi chino paternamente verso i Miei figli e provvedo a loro fino alla fine della loro vita, finché entrano nel Regno spirituale, dove sono inesprimibilmente beati alla Mia Presenza in tutte le Eternità.

Amen

L'anticristo – La fede è in pericolo

B.D. No. **4947**
6. agosto 1950

L'anticristo procederà in modo irresponsabile contro tutti coloro che ancora credono in un Dio del Cielo e della Terra. Perché lui costringe gli uomini a negare la fede, che da Parte Mia è una decisione totalmente libera della volontà dell'uomo, Lui li costringe sotto minaccia di provvedimenti, che sembrano insopportabili per gli uomini, e perché sono troppo deboli per la resistenza. E così deve essere detto: La fede è in pericolo. Questo deve dare da pensare a tutti coloro a cui vengo vicino mediante i Miei messaggeri sulla Terra, a cui viene trasmessa la Mia Parola, che i Miei messaggeri hanno ricevuta da Me. La fede è in pericolo. Voi sapete che cosa significa di dover prendere apertamente posizione e contemporaneamente andare incontro alla massima miseria terrena? Sapete voi, come gli uomini confuteranno punto per punto ogni singola dottrina di fede, e vorranno dimostrarvi la loro insensatezza, e quanto poco potrete rispondere? Sapete voi, quanto vi viene reso difficile di perseverare nella fede in ME, vostro Dio e Padre dall'Eternità? Come vi toglieranno e distruggeranno tutto ciò che a voi finora sembrava intoccabile? Agiranno brutalmente su tutti coloro che sono decisi a rifiutare il loro intento di negare Me, ed in vista di ciò molti diverranno deboli e Mi tradiranno senza resistenza, perché a loro manca la Forza della fede, che proviene dalla pura Verità. Voglio farvi notare questo tempo e spiegarvi già ora, perché conosco la costituzione di ogni singolo uomo, e della miseria spirituale nella quale cadrete attraverso l'agire del Mio avversario, che si fa riconoscere chiaramente da questi provvedimenti. E voglio mettervi al corrente del suo successo, che troverà molti seguaci, perché combatterà con molta astuzia e violenza. A lui riuscirà ciò che a molti prima non è riuscito, farà vacillare la fede, che sembrava irremovibile, rovescerà delle dottrine di fede con leggerezza, perché è abile nel condurre la parola, e dimostrerà agli uomini l'errore del loro pensare, e coloro che non Mi portano nel cuore, gli giubileranno e gli daranno ragione, e rafforzeranno ancora di molto il suo potere. Lui otterrà ciò che nessuno ha ottenuto prima, di precipitare un potere, che era insuperabile. Ma *un muro* non lo potrà rovesciare, troverà una resistenza e cioè là, dove stanno i *Miei combattenti* sotto la Mia Guida. Là accorre inutilmente, perché i Miei combattenti sono invincibili, perché li copre lo scudo della fede, che è così viva che lei stessa è forza in sé e non può essere scossa. Questi Miei combattenti traggono la Forza direttamente da Me, perché Mi sentiranno e Mi potranno anche vedere, e non capitoleranno a nessuna tentazione, saranno sapienti e perciò riconosceranno anche, quale ora è suonata e quanto vicina è la fine. Il giusto sapere dà la Forza ai Miei di perseverare fino alla fine; il giusto sapere però manca alla maggioranza degli uomini, e quando viene apportato a loro, non lo accettano. Ma so di ciò che avverrà e vorrei aiutarvi, e lo posso fare soltanto nella forma, che verrete istruiti secondo la Verità sulla lotta della Luce contro la tenebra

nell'ultimo tempo prima della fine, sul grande potere del Mio avversario, e sull'Amore ancora più grande del vostro Padre celeste, e della Sua Grazia, che è per tutti coloro che vogliono rimanere Suoi, cioè che hanno la seria volontà, di appartenere al piccolo gregge, il cui Pastore Sono Io, e che perciò non abbandonerò nella lotta di fede più grave, che gli uomini di questa Terra vivranno ancora prima della loro fine.

Amen

Gli attacchi dell'avversario nel tempo della fine

B.D. No. **8365**
29. dicembre 1962

Dovrete affermarvi ancora sovente, perché il Mio avversario vi attaccherà, ovunque questo sia possibile. E seminerà discordia, aizzerà gli uomini uno contro l'altro, farà di tutto, per mettere voi stessi nell'irrequietudine, per farvi cadere e dovrete sempre di nuovo chiedere la Forza, per resistere alle sue tentazioni. E perciò dovete sempre rifugiarvi in Me, prima che lui possa attaccarvi. Dovete chiedere a Me giornalmente ed in ogni ora la Protezione, affinché possa poi stare al vostro fianco e possa difendervi. Sarà una lotta contro di lui fino alla fine, perché lui non vi lascia senza combattere a Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità. Ma anch'Io ho un Diritto su di voi e perciò dovete soltanto rivolgervi a Me e Sarò sempre pronto per voi, perché vi amo e voglio respingere il nemico della vostra anima, affinché non cadiate in tentazione. Ovunque il Mio avversario riconosce un tendere spirituale, là lui è particolarmente veemente all'opera e cerca di impedirlo. Allora dovete affermarvi e prestare resistenza in tutta la serietà, non dovete dargli nessun punto d'attacco, mentre vi lasciate trascinare all'impazienza, malumore o disamore, perché allora diventa sempre più difficile liberarsi di lui, benché Sono sempre pronto per aiutare. Ma allora i vostri pensieri non trovano più così velocemente la via verso di Me, e soltanto l'intimo legame con Me può proteggervi dai suoi attacchi e dalle sue tentazioni. E finché gli è ancora possibile, di mettervi in agitazione, a diventare impazienti ed arrabbiati, fino ad allora sarete ancora deboli e lui userà il suo potere. Perciò dovete costantemente lavorare sulla vostra anima e cercare di eliminare tutti gli errori e per questo dovete sempre soltanto chiedere a Me la necessaria Forza ed in Verità, già soltanto la vostra volontà vi apporta la Forza e ne uscirete da vincitori. Nel tempo della fine il suo agire è così evidente, perché lui non tollera nessuna pace, nessuna armonia, nessun accordo tra gli uomini, lui cerca sempre di distruggere e dipende da voi stessi, se lui ha successo, perché soltanto una chiamata a Gesù, vostro Salvatore e Redentore vi fortificherà e potrete resistere. Perché Gesù lo ha vinto mediante la Sua morte sulla Croce, e se Mi invocate in Gesù, allora egli vi deve lasciare libero. Ma sovente voi dimenticate proprio in tali tentazioni, di pensare al Salvatore e Redentore, perché allora l'agire dell'avversario è di confondere i vostri pensieri, affinché reagiate ai suoi attacchi, e cerchiate di affermare voi stessi come uomo, dove unicamente Io vi posso aiutare, perché voi possedete troppa poca Forza. Quindi vi dovete affermare in ogni tentazione, cioè di camminare per la via verso Me in Gesù, perché allora egli si deve ritirare, perché la Mia Forza è davvero più grande della sua e perché non lascio nella miseria nessun uomo, che si rifugia in Me. Ma da voi stessi, con la propria forza, non potete nulla, ma con la Mia Forza tutto e questa ve la rivolgo sempre di nuovo, appena voi la richiedete, perché allora i vostri pensieri sono rivolti a Me ed allora posso far valere anche il Mio Diritto e proteggervi in ogni miseria e pericolo. Ma non dimenticatelo, perché lui vi opprimerà ancora sovente, ancora sovente si spingerà tra voi ed ancora sovente sarete in pericolo, di soccombere alle sue tentazioni. Ma basta soltanto un'invocazione a Me nello Spirito e nella Verità, e lo respingerò da voi, non vi lascerò a lui, ma vi presterò sempre l'Aiuto in ogni miseria spirituale.

Amen

La lotta di fede ed il Precursore di Cristo

La lotta di fede – L'anticristo

B.D. No. **6758**
10. febbraio 1957

Più si avvicina la fine, più veemente s'infiammerà la lotta tra la Luce e la tenebra. Ma voi vivrete tutti gli spaventi della lotta soltanto quando si rivolge contro i Miei seguaci, quando la fede in ME in Gesù Cristo deve essere respinta, quando l'Opera di Redenzione diventerà meta d'attacco del Mio avversario, quando gli uomini vengono esortati all'aperta confessione della loro fede, e un abiurare della fede verrà obbligato con i mezzi più brutali. Soltanto allora irromperanno la miseria e l'afflizione, il tempo che IO abbrevierò che ho promesso ai Miei. Ed allora l'infuriare del Mio avversario sarà evidente, perché gli uomini non conoscono più ostacoli, non temono niente, perché vengono sospinti da Satana, e loro si sottomettono totalmente alla sua volontà. Lasciatevelo dire, che non passa più molto tempo fino a questa lotta di fede, ma che prima viene ancora una grande miseria sulla Terra, che però ha un'altra causa, che colpirà gli uomini per Volontà Mia, affinché anche in questa miseria si dimostri oppure anche si rafforzi la loro fede. Certo, molti uomini useranno questa grande miseria per motivi propri, che colpirà gli uomini tramite una catastrofe naturale della massima dimensione, per procedere *contro la fede*, perché solo ora metteranno maggiormente in dubbio un Dio e Creatore, il Quale Lui Stesso distrugge ciò che ha creato. Ma chi è istruito nella Verità, ha anche per tutto una giusta spiegazione, e se ora porta anche questa Verità agli uomini, allora può anche produrre tra di loro piuttosto una forte fede nella lotta di fede che seguirà, per poi perseverare anche in tutte le oppressioni, a cui i credenti sono esposti. Ma che la maggioranza degli uomini non ha più una viva fede, è l'opera del Mio avversario, che perciò non cede di lavorare contro di Me e la Verità ed avrà più successo presso gli uomini che i rappresentanti della pura Verità, i veri rappresentanti della Dottrina di Cristo. Perché a loro si crede solo poco. Ma l'avversario può offrire agli uomini ciò che vuole e quello viene accettato e perciò deve venire già prima un chiarimento, ognuno deve riconoscersi liberamente *per o contro di Me*. Ognuno deve trovare questa decisione per sé stesso nel tempo di miseria che verrà, che passa sulla Terra per Mia Volontà, perché quando parlo attraverso la potenza della natura, allora ognuno si trova davanti alla decisione: d'invocarMi per Aiuto, oppure di isolarsi totalmente da Me, che è uguale al rivolgersi all'avversario. Ma poi verrà ancora la decisione, che deve essere fatta pubblicamente: quando nell'ultima lotta di fede verrà pretesa da voi uomini di rendere testimonianza per Me in Gesù Cristo, oppure di rinnegare Me. Ma allora sappiate, voi che siete stati istruiti nella Verità da Me Stesso, che è venuta la fine. Allora sappiate, che abbrevierò i giorni per via dei Miei, che Io Stesso verrò per assisterli e per liberarli dalla loro miseria, che IO verrò a prenderli da questa Terra per trasferirli, in un luogo di Pace, prima che poi esegua l'Opera di distruzione, che significa una fine di tutto ciò che è creato su questa Terra. Vogliate soltanto credere, ciò che annuncio sempre di nuovo. Lo stato della Terra dovrebbe già dimostrarvi, che il Mio avversario infuria, perché sa che non ha più molto tempo. E **che** il Mio avversario infuria, e che la Terra è popolata dai suoi simili, è riconoscibile da tutti voi e deve farvi ancora riflettere. Ogni giorno però è ancora una Grazia per gli uomini, perché l'uomo più depravato ha ancora la possibilità di cambiare, e di conquistare ancora la fede in Me prima della fine, perché tento tutto per strappare al Mio avversario le anime ancora prima della fine. E chi crede in Me, sarà beato, ma i miscredenti devono condividere il destino con colui che hanno seguito liberamente. Ma voi, figli Miei, non temete, perché nel tempo di miseria che verrà non vi mancherà nulla, anche se in modo terreno vi verrà sottratto ciò che vi necessita per vivere. Come voi credete che IO Stesso MI prenderò cura di voi, che siete perseguitati per via del Mio Nome, non devono spaventare i provvedimenti del vostro avversario. Perché ciò che vi prendono, lo ricevete di nuovo da Me, anche se in altra forma, ma non avete bisogno di languire in modo terreno, perché Stesso calmerò la vostra fame. Perché "guardate gli uccelli sotto il cielo, loro non seminano, non raccolgono, e non

depongono nei granai, ed il vostro Padre Celeste li nutre comunque." Pensate a queste Parole, ricordatevi, che Egli il Quale ha creato tutto, potrà veramente conservare anche ciò che Lui ha creato. E che Egli lo fa certamente, quando i Suoi sono nella miseria. Ma verrà il tempo, in cui vi vorranno costringere mediante dei provvedimenti brutali a cadere dalla vostra fede, e chi è di fede debole, non resisterà a questi provvedimenti. Sono delle forti prove di fede, che verranno messe su di voi, ma proprio a questo tempo vi voglio preparare, allora potrete essere anche un luminoso esempio ai vostri prossimi, potrete dimostrare loro, che cosa è capace una forte fede. Che voi vivete, benché vi sia stato sottratto il necessario che vi serve per vivere. Perciò cercate sempre soltanto il Regno di Dio e la Sua Giustizia, tutto il resto vi verrà dato in sovrappiù. Anche questa Promessa si adempirà poi pubblicamente nei Miei, in coloro, che garantiscono per Me ed il Mio Nome davanti al mondo, che non temono la violenza terrena, perché si sentono protetti sotto la Mia Protezione. E soltanto si dimostrerà, chi crede vivamente, e di loro ce ne saranno soltanto pochi. Allora crolleranno anche gli edifici, che sono costruiti sulla sabbia, che non stanno sulla roccia della fede, sulla quale ho costruito la Mia Chiesa. Sarà un tempo difficile, che nessun uomo potrebbe sostenere, se non guidassi prima la Verità sulla Terra, che è la Spiegazione per tutto e che da sola può produrre una forte fede. Ma l'errore non darà a nessun uomo la forza di resistere, e soltanto dov'è l'amore, si trova anche la Forza della fede. Un uomo straordinario si offrirà al Mio avversario in un involucro visibile, e quest'uomo conduce poi anche l'ultima lotta su questa Terra. Badate a questo, e saprete, che ora è anche molto vicina l'ora della fine. Ma bada anche ai Miei messaggeri dall'Alto, che compaiono nello stesso tempo, per precedere voi uomini con una Luce, la quale dovete seguire. Badate a tutti coloro che annunciano vivamente la Mia Parola, ed aggregatevi a loro, affinché la piccola schiera si raduni, affinché possano sempre di nuovo attingere alla Luce, e la loro fede accresca sempre, ed a tutti questi prometto la Mia Protezione, la Mia Cura Paterna, e la Mia Benedizione. E non devono temere, di diventare vittime di quella brutale violenza, perché Io Stesso verrò e li prenderò, quando la misura del Mio avversario sarà piena, quando i Miei sono minacciati dal peggiore dei pericoli. Per questo abbrevierò anche questi giorni, affinché i Miei possano perseverare e non diventino deboli in vista dei provvedimenti di persecuzione. Ma dato che prevedo ancora una ultima possibilità di salvezza per delle singole anime, per questo tengo la Mia Mano su coloro che Mi rappresentano anche davanti al mondo, affinché si possano alzare nella forte fede di questi, che può essere riconosciuta in una Potenza, che è più forte che ogni potenza mondana. Ed anche per questo provvederò in modo insolito per i Miei, e malgrado i provvedimenti avversi potranno resistere, nel corpo e nello spirito. Tutto questo si svolgerà in breve tempo. Ciò che voi oggi non presumete ancora, poi si svolgerà, e per questo già oggi ve lo faccio notare, e voi, che venite istruiti da Me, sapete poi anche, perché tutto questo avverrà. E' visibile anche la miseria sulla Terra, e nei segni del tempo potete anche riconoscere lo stato dell'orologio del mondo. Ma quando s'infiammerà questa lotta di fede, dovete contare soltanto più con un breve tempo, perché allora tutto si svolgerà in una particolare velocità. Perché quell'uomo, che il Mio avversario si è scelto come involucro, non ha una lunga durata di vita, ed il suo reggimento non dura a lungo su questa Terra. E le sue facoltà sopranaturali lo faranno anche riconoscere, perché viene provveduto insolitamente dal Mio avversario, e perciò lavora per lui ed i suoi piani. Ed anche se tutto il mondo lo adula, voi lo riconoscete e lo penetrate con lo sguardo. Ma allora dovete anche far regnare grande prudenza, e non dovete mettervi volontariamente in pericolo nel l'ultrafervore. Allora dovete essere prudenti come i serpenti, e miti come le colombe. Ma quando verrà pretesa da voi la decisione, allora dovete perseverare, e confidare solidamente su di Me ed il Mio Aiuto, perché per quanto gli uomini possano essere potenti, non possono fare niente contro il Mio Potere, ed un Mio Soffio è sufficiente per distruggerli. E così imporrò anche un Alt, quando giungerà l'ora. Io verrò a prendere da Me coloro che si trovano nella più grande oppressione terrena; ma metterò gli oppressori stessi in catene, perché il tempo è trascorso, un tratto di Redenzione è terminato, ed inizia una nuova epoca, affinché la salvezza di tutto lo spirituale proceda.

Amen

Il Precursore di Gesù alla fine

B.D. No. **4878**
13. aprile 1950

Dalle vostre file uscirà uno, che deve testimoniare di Me prima della Mia Venuta nelle nuvole. E quando lo sentirete, sappiate, che la fine è vicina. E' uno dei più puri, e pieno d'amore e di bontà e perciò intimamente unito con Me, per voi uomini è un consolatore ed un amico, un liberatore dalle miserie animiche. E' di spirito limpido e sa del Giudizio finale, e perciò avverte ed ammonisce gli uomini nel Mio Nome. Egli è un combattente per Me ed il Mio Regno, è nella pienissima conoscenza. E così sa anche, dove viene rappresentata la pura Verità e perciò uscirà dalle file di coloro che ricevono la Mia Dottrina dall'Alto, e tramite il suo modo di vivere, tramite il suo amore per il prossimo, verrà anch'egli stesso istruito dall'Alto, perché infine deve ancora sostenere una funzione, essere il Mio Precursore, prima del Mio Ritorno. Perché il tempo si compie, si compiono le previsioni dei profeti, e quindi deve venire anche lui, che è disceso dal Regno di Luce sulla Terra per amore per Me, per annunciarMi agli uomini, che sono nella miseria ed oppressione più grande. Egli testimonierà di Me, perché la sua voce è la Mia Voce, e chi lo ascolta, ascolta Me. Ma non rimarrà a lungo come uomo con voi, prima che voi lo riconosciate. Lui vive bensì in mezzo a voi, ma il Mio avversario lo perseguiterà ed aizzerà gli uomini contro di lui. Egli predicherà dell'amore, ma gli uomini lo ascolteranno con odio. Loro lo perseguiteranno e tenteranno alla sua vita. Ma saprò proteggerlo finché è venuta la sua ora, perché deve portare a termine la sua missione, deve essere per Me un preparatore della via, deve riedificare la schiera dei Miei ed ammaestrarli della repentina Venuta del Signore. E quando compare, non c'è più molto tempo. Le sue parole incendieranno e risveglieranno dal sonno i pigri ed indecisi, perché è il per Me, voglio ancora una volta rivelarMi tramite lui. E di nuovo sarà uno che chiama nel deserto, che ritorna solamente perché ho bisogno di una vigorosa forza per aiutare voi uomini alla fine che viene dall'Alto. Ma il mondo lo odierà ed impiegherà tutti i mezzi, per renderlo innocuo, benché faccia e dica soltanto del bene. Perché il mondo è sprofondato nella notte ed ogni luce si è spenta. Perciò splende una chiara Luce sulla Terra, e tutti i portatori di Luce verranno a prendersi l'olio, affinché anche la loro luce che gli uomini del mondo cercano di spegnere brilli di nuovo chiaramente. E tutti coloro che sono nella giusta fede, lo riconosceranno come il Precursore della Mia ripetuta Discesa, e sapranno che il tempo è compiuto, che devono attenderMi e con Me l'ultimo Giudizio. E si prenderanno a cuore le sue parole, perché sentono, che Sono Io, Che parlo attraverso di lui, che è il Mio messaggero come è deciso dall'Eternità. Ma avrà una posizione difficile presso quegli uomini, che adulano il mondo e non vogliono ascoltare i suoi ammonimenti ed avvertimenti, che però non temono di attentare alla sua vita, benché si dimostri d'aiuto per tutti gli uomini e molti accetteranno anche il suo aiuto. Vogliono ostacolarlo di finire la sua missione, ma non verrò a prenderlo nel Mio Regno, finché avrà preparato per Me la via, finché annuncia la Mia Venuta a tutti coloro che desiderano contemplarMi e la cui fede è consolidata, perché lui pronuncia soltanto ciò che riceve da Me tramite la Parola interiore, tramite lo Spirito, che agisce in lui straordinariamente.

Amen

Giovanni Battista – La voce di uno che grida nel deserto

B.D. No. **8815**
19. giugno 1964

Anche a questa domanda voglio darti una risposta, perché è di grande importanza che voi, che ricevete la Mia Parola, non arriviate a un falso pensiero, perché molti credono di essere il Precursore da lungo atteso che annuncerà la Mia Venuta. Ma vi dico sempre di nuovo che verrà al tempo dell'anticristo, che la sua comparsa coinciderà con la sua e che poi anche lo riconoscerete. La sua comparsa sarà soltanto di breve durata, e comparirà quando gli uomini avranno bisogno di lui, quando vorranno andare a prendersi conforto e forza. Quindi voi lo potrete aspettare soltanto quando sarà iniziata l'ultima fase, quando sarà passata la catastrofe naturale, quando un dominatore si sarà lanciato sul trono che potrete chiaramente riconoscere come l'anticristo e che farà scatenare la lotta di fede.

Allora comparirà quella Voce e testimonierà chiaramente per Me e il Mio Regno. Ma non lo supponete già ora, perché lui non è ancora cosciente della sua missione. Ma quando comparirà, allora ogni uomo lo riconoscerà per la potenza della sua voce e del suo discorso. Lui poi non avrà nemmeno il desiderio di essere riconosciuto come "la voce di qui grida nel deserto", ma lo è, ed egli parlerà spinto dallo spirito in sé, perché il suo desiderio di testimoniare per Me, di annunciare la Mia Venuta e di muovere gli uomini al ritorno è così grande in lui che tralascia ogni riguardo, che parla in mezzo a nemici che cercano di renderlo innocuo. Ma ricordate che il tempo della fine non è ancora venuto, che c'è ancora un tempo della libertà della parola, che però cambierà presto quando avrà avuto luogo il Mio Intervento, quando la miseria tra l'umanità sarà così grande che uno si offrirà per superare questa grande miseria.

Ma allora sarà venuto anche il suo tempo, perché egli è l'ultimo dei profeti, e chi lo ascolterà, riceverà una grande Forza. Vi è sempre di nuovo stato detto, però, che lui sarà un uomo poco appariscente, la cui forza oratoria non sospettate finché lui stesso cammina ancora in tutta umiltà. Ma all'improvviso irrompe in lui, all'improvviso riconosce la sua missione, e lui diventa un oratore che parla potentemente per Dio, che annuncia il Mio Nome a tutto il mondo e non temerà di combattere per il Mio Nome. Lui Mi rappresenterà come Redentore dell'Umanità, combatterà per Me e il Mio Regno. E in questo lo riconoscerete, che lui riconosce Me Stesso come il Verbo Incarnato, che porre chiaramente in risalto la Mia Incarnazione in Gesù Cristo, che non permette nessuna differenza tra Me e Gesù, che riconosce Gesù come Dio.

E i suoi discorsi coincideranno con il Mio insegnamento che vi viene dato dall'Alto. E questo è il segno di colui che è Giovanni Battista, la Voce che grida nel deserto, il Mio Precursore che è ritornato per annunciare Me, Che non molto tempo dopo verrò Io Stesso per prendere i Miei quando si trovano nella più grande miseria delle loro anime. Sempre li illuminerò e dirò loro che egli si fa riconoscere in modo insolito e che non può essere cercato in quei circoli dove si sentono loro stessi chiamati a ciò. Dove non lo sospetterete, da lì verrà.

E questo vi deve bastare, voi che lo aspettate troppo presto, perché il tempo non è ancora venuto. Ma non si farà aspettare molto, e allora tutto si svolgerà velocemente, una cosa dopo l'altra, perché per lui non esiste una lunga durata di vita, pagherà con la morte il suo agire sulla Terra com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Lotta di fede – Ammissione davanti al mondo - "Io abbrevierò i giorni.... "

B.D. No. **4635**
11. maggio 1949

Dovrete sostenere ancora una dura lotta, se Mi confessate davanti al mondo. E verrà richiesto da voi la totale rinuncia ai beni terreni, verrete espropriati e dovrete svolgere dei servizi, che sembrano andare oltre la vostra forza. Verrete impediti nell'esecuzione di ciò che vi pare importante, e verrete perseguitati ed oppressi senza motivo e non troverete pace dalle persecuzioni dei vostri nemici, che però sono contemporaneamente anche Miei nemici, che però non credono in Me e perciò non temono nemmeno una Mano vendicativa su di loro. Sarete stupiti perché lascio succedere tutto questo, senza chiamarli alla giustificazione; ma sarete anche stupiti, che tutto il disagio non vi tocca così profondamente, come sembra davanti al mondo, in modo che rimarrete lo stesso contenti e lieti, e pieni di fiducia e speranza, che verrà anche per voi l'ora della ricompensa, e perché anche queste persecuzioni hanno una fine. E perciò voi difenderete con voce più forte e più convinti il Mio Nome e Mi confesserete davanti al mondo. E per questo vi abbrevierò i giorni, affinché diventiate beati. Pensate sempre a questa Promessa, che dura soltanto un breve periodo, finché verrete salvati dalle mani dei vostri torturatori, ricordatevi che appartenete ai Miei eletti, per via della vostra fede tutta la sofferenza viene ricompensata, e pensate che con la vostra ammissione devono essere conquistate ancora delle anime per Me ed il Mio Regno, che vengono salvate ancora da ultime, poco prima della distruzione della Terra. E per via di queste anime prendete su di voi la croce, che vi schiaccerà, ma è comunque sopportabile, perché vi aiuto e vi provvedo insolitamente con Forza. La lotta di fede sarà

difficile per voi, e per questo dovete prepararvi già prima, rinforzando la vostra anima con giusto cibo, mentre accogliete la Mia Parola, e con lei la Forza, con la Quale ho benedetta la Mia Parola. Perché accogliendo la Mia Parola vi collegate con ME e perciò verrete compenetrati con Forza e sarete e rimarrete anche resistenti contro i vostri nemici, fino alla fine, finché verrò e vi salverò da ogni miseria.

Amen

La responsabilità davanti al Giudizio – Aperta dichiarazione

B.D. No. **6619**
12. agosto 1956

Fatevi avanti, voi Miei servitori, perché si tratta di difendere Me e la Mia Dottrina, perché verrete spinti in questa situazione, in cui dovete dichiararvi apertamente per Me. Su questo si discuterà sempre più apertamente, che cosa significa l'Opera di Redenzione. L'Uomo Gesù e la Sua Opera di Redenzione, la Sua oltraggiosa fine verranno bensì considerati possibili, ma non verrà mai riconosciuta una Missione divina di quest'Uomo e perciò anche la fede in Lui come Redentore dell'umanità verrà rigettata e reso ridicolo in ogni punto di vista, per portare gli uomini ad un pensare **freddo**, che **non** riposa su un fondamento religioso. E questo è il tempo, quando dovete farvi avanti. Chi è allora penetrato dal Mio Spirito, non potrà far altro che prendere la parte per Me ed il Mio Nome, perché la sua convinzione interiore lo fa parlare e confutare con fervore e tenterà di portare anche i suoi prossimi a questa convinzione. Per questo motivo dunque Mi preparo degli strumenti validi, per questo guido a loro la Verità ed insieme a lei la Forza della conoscenza, perché allora sarà necessario farsi avanti con il loro sapere, per poter fornire anche all'avversario una lotta, che verrà combattuta con la spada della bocca. Ovunque Gesù Cristo viene sminuito, dove si dubita della Sua Missione e questi dubbi vengono pronunciati apertamente, là dovete voi, Miei rappresentanti sulla Terra, riconoscere ed adempiere il vostro compito, perché lo potete, perché siete iniziati nel Mio Piano di Salvezza, perché avete la chiarezza su tutti i collegamenti e perché voi stessi siete fermi e credete convinti in Lui, il Quale vi ha redenti dall'essere legati. Solo tali obiezioni convinte, come siete capaci di portarle voi come sapienti, possono portare i vostri avversari a tacere oppure alla riflessione. Ed anche se non riuscite a conquistare questi avversari, però ancora alcuni pochi prossimi ne saranno pure toccati e diventeranno riflessivi. Allora dovrete parlare coraggiosi e senza timore, perché vi metterò le Parole in bocca, e grazie alla Sapienza che è riconoscibile dai vostri discorsi, richiamerete l'ammirazione di coloro che non sono ancora del tutto nel potere del Mio avversario. Ma gli altri vi scherniranno e vi derideranno, ma questo lo dovrete prendere su di voi per via del Mio Nome, come è già stato predetto sovente, che su di voi si andrà nel giudizio, perché siete Miei rappresentanti sulla Terra. Questo tempo verrà certamente come un giorno segue l'altro. Anche se ora vi sembra ancora, come se il numero dei convertiti aumenti costantemente, si tratta della viva dichiarazione per Gesù Cristo, ed il Mio avversario cerca sempre di più di impedirlo. La sua influenza punta sul fatto, che gli uomini fondino tutto con il mondo, anche la vita religiosa, che alla fine renderanno questa stessa qualcosa di mondano, ma l'intimo contatto con Me viene stabilito solo raramente oppure proprio mai, secondo come può esercitare la sua influenza sul singolo uomo. Solo raramente è riconoscibile il vero, vivo cristianesimo, che consiste nel fatto che gli uomini curano l'amore reciproco, che vivano nel Mio Spirito la divina Dottrina dell'amore, che tutto il loro pensare ed agire sia determinato dall'amore e quindi anche nella Mia Volontà. Perciò la dichiarazione davanti al mondo diventa sempre più necessaria, perché ogni uomo cerca di nascondere timorosamente la sua mentalità interiore, quando è buona, cioè rivolta a Me, mentre invece si manifesta apertamente dove ci si agita contro di Me e la Mia Dottrina. Si dichiarerà sempre apertamente il rifiuto della Mia Parola e di Me Stesso, ma si cercherà di nascondere timorosamente il camminare insieme a Me. I prossimi che sono ancora deboli, non possono cercare nessuna fortificazione di cui hanno bisogno e la devono anche ricevere da ferventi confessori di Me Stesso. Perciò pongo a voi la pretesa, di adoperarvi apertamente per Me ed il Mio Regno, quando questa dichiarazione verrà pretesa, perché soltanto tramite la dichiarazione aperta potete agire contro il Mio avversario e minare la sua influenza. Chi Mi dichiara apertamente davanti al mondo, lo potrà anche fare con la convinzione interiore ed avrà successo presso i prossimi e fortificare

pure la loro fede. Ma appena si tacerà timorosamente, nemmeno coloro che credono debolmente avranno il coraggio di dichiarare la loro fede. La dichiarazione aperta però scioglie gli impedimenti e vi libera dalla paura, perché Io Stesso vi colmo con la Forza, se volete deporre apertamente una testimonianza per Me. Ed allora la vostra comparsa è sicura anche verso coloro, che siedono in giudizio su di voi. Dalla loro bocca verrà rivolto a voi veleno e bile, che non vi possono quasi sfiorare, perché ora si dimostra la Forza della fede e la Forza della Parola, che Io Stesso rivolgo a costoro attraverso voi. Non potranno rispondere e cercheranno soltanto di perseguitarvi nell'ira impotente, ma non potranno fare nulla contro il Mio Potere e la Mia Forza. Ma chi cerca di nascondere timorosamente la sua predisposizione per Me, diventerà sempre più debole, perché Io non lo posso assistere, finché non si dichiara per Me. Vi ammonisco perciò sempre di nuovo e vi menziono sempre di nuovo le Mie Parole: "Chi Mi dichiara davanti al mondo, lo dichiarerò anche davanti al Padre Mio.... ". Ricordatelo quando, sarà venuto il tempo, quando verrete posti davanti a questa decisione, che non è a vostro danno, perché Sono soltanto Io il Quale vi può dare e togliere, e che perciò dovete dapprima pensare alla Mia Volontà, alle Mie Pretese, prima di adempiere le intenzioni del potere terreno, quando questo è rivolto contro di Me ed il Mio Nome. Se volete rimanerMi fedeli, allora prendete tranquillamente su di voi ciò che vi minaccia, perché Io posso e distoglierò da voi tutto, se vi dichiarate apertamente per Me, ed allora il Mio Potere e la Mia Magnificenza si riveleranno. Allora sperimenterete che cosa può fare la Forza della fede.

Amen

L'unificazione di differenti orientamenti spirituali nella lotta di fede

B.D. No. **3947**
29. dicembre 1946

I diversi orientamenti spirituali attraverso la loro differenza reciproca staranno anche sempre in silenziosa lotta uno verso l'altro quando ognuno cerca di far valere il diritto sulla Verità e perciò non vuole lasciare valere l'altro. Ma ciononostante nell'ultimo tempo cammineranno insieme, in quanto hanno soltanto come principio fondamentale la Dottrina di Gesù Cristo e confessano il Suo Nome, poi tutte le altre differenze retrocedono, perché ogni tendere spirituale verrà combattuto ed ognuno che tende spiritualmente cercherà di unirsi con il prossimo, che è della stessa mentalità. Da ogni orientamento spirituale si evidenzierà la Dottrina di Cristo, ed i suoi seguaci apparterranno alla Comunità di Dio, alla Sua Chiesa, che Egli Stesso ha fondato. Con la loro fede in Gesù Cristo apparterranno a questa Chiesa, benché abbiano differenti orientamenti spirituali. Ognuno si urterà nelle azioni ed usi esteriori e tenderà soltanto al legame interiore con Gesù Cristo, ognuno curerà l'amore, insegnerà l'amore ed eserciterà l'amore. La lotta contro tutti gli orientamenti spirituali verrà condotta in maniera particolarmente brutale, in modo che gli uomini tiepidi, deboli di fede cadranno, se non stanno nella profonda fede viva, perché non possono prestare nessuna resistenza, crolleranno sotto il peso, che viene loro caricato da parte mondana. La causa di questo è l'errore, che ogni orientamento spirituale mostra, in cui falliscono, quando attraverso il serio procedere contro loro ne vengono costretti alla riflessione. Chi sta nella Verità attraverso l'agire nell'amore e giusto insegnamento da parte dei servitori scelti da Dio, avrà anche la forza di fede e non vacillerà in nessuna miseria, perché la Verità gli trasmette la Forza, e la Verità gli dà anche la conoscenza. Così sà della vicina fine e la Salvezza dalla miseria più profonda attraverso Dio Stesso. Attraverso insegnamenti errati però non può trovare questa conoscenza, vacillerà nella fede e cadrà, quando viene posto davanti alla seria scelta, di dichiarare Gesù Cristo davanti al mondo oppure di rinnegarLo. Allora sarà forte colui che si è reso ricettivo per la Verità di Dio, presterà resistenza e non avrà da temere disposizioni mondane, perché spera nell'Aiuto di Dio, e gli verrà dato in ogni miseria del corpo e dell'anima. Allora la Chiesa di Cristo sarà soltanto piccola e dei seguaci di ogni orientamento spirituale vi si celerà, ed ogni lite sarà sepolta, come cadranno anche tutte le esteriorità ed azioni cerimoniali in vista della grande persecuzione, che tutti i seguaci hanno da temere. Ed anche questo è bene per lo sviluppo animico del singolo, che considera soltanto il nocciolo, che riconosce soltanto la Dottrina cristiana dell'amore come questo nocciolo e la sua fede è così consolidata, più fervente segue questa Dottrina. La schiera dei credenti si scioglierà, sarà soltanto un piccolo gregge, ma costoro stanno nella Verità,

nella giusta conoscenza, e sopravvivranno gli ultimi giorni di prove più dure e procederanno come vincitori, perché la Chiesa di Cristo vincerà e comprende tutti coloro che stanno nell'amore e nella fede, che Lo riconoscono davanti al mondo e che sono colmati del Suo Spirito come conseguenza di ininterrotto agire d'amore. Da tutti gli orientamenti spirituali si inseriranno i combattenti per Cristo e si porranno per l'ultima lotta e Dio Stesso Sarà il loro Condottiero, Dio Stesso li proteggerà e lo scudo della fede li coprirà e li renderà invulnerabili, combatteranno per il Nome di Cristo e la vittoria sarà dalla loro parte.

Amen

La Protezione di Dio nella lotta di fede

B.D. No. **7954**
1. agosto 1961

Così state saldi e non fatevi vacillare nella fede, perché Io, vostro Dio e Padre dall'Eternità, Sono e Rimango con voi, quando comincerà la grande lotta di fede, con la quale il Mio avversario vuole anche farvi cadere, voi che siete Miei. Tutto ciò che viene intrapreso contro di Me, sfocerà sempre di rappresentarvi inattendibile Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. E questo deve essere per voi un segno della vicina fine, che Gesù Cristo viene calunniato, che agli uomini deve essere tolta ogni fede in Lui e che gli uomini quindi non devono avere nessuna possibilità, di andare via da questa Terra liberati. Perché il Mio avversario procede apertamente contro di Me, mentre va contro Gesù Cristo, nel Quale Io Sono diventato per gli uomini il Dio visibile. E più veemente s'infiamma questa lotta, più potete essere certi della Mia Presenza, perché non abbandono i Miei, non lascio diventare vincitore il Mio avversario su coloro, che sono Miei e lo vogliono rimanere. E se dunque siete spinti alle strette mediante il suo intento, di rinnegare Me come il divino Redentore esù Cristo, quando dovete decidervi per Me o il Mio avversario, allora confidate soltanto pienamente in Me, perché allora vi Sono più vicino che mai; Io Stesso combatto con voi e non avete bisogno di temere il Mio avversario, perché il Mio Potere è grande e vi proteggerà, per quanto possa sembrare tutto minaccioso, quello che viene intrapreso contro di voi. Ma allora potete contare in ogni ora con la Mia Venuta e con la fine di questa Terra, dalla quale vi rimuoverò nella massima miseria e pericolo. Allora non diventate piccoli nella fede, ma pensate sempre che vi ho predetto, che la miseria sarà grande, che voi dovete sopportare per via della fede. Ma più salda è la vostra fede, più fiduciosi vi attenete a Me, più facile sarà per voi la lotta di fede, perché ho davvero ogni Potere, di evitarvi anche la cosa più difficile ed i Miei potranno sperimentare il Mio Amore e Potere, e perciò possono guardare fiduciosi incontro a questo tempo. Ma verrà, perché i credenti verranno attaccati da parte dei potenti della Terra e da coloro, che sono succubi del Mio avversario. I Miei dovranno ammettere una aperta confessione ed allora non devono temere. Perché il Dio, Che loro riconoscono, manifesterà anche il Suo Potere nell'aiutarli nella miseria ed oppressione terreni. Perciò preparatevi tutti, che verranno impiegati dei mezzi brutali contro di voi, che volete rimanerMi fedeli. Ma non dimenticate, che Io Sono il Signore sulla Vita e sulla morte, su Cielo e Terra, e che ho davvero dei mezzi e vie, per guidare i Miei fuori dalla miseria terrena, persino quando sembra che non vi sia nessuna via d'uscita. E quello che vi viene rifiutato in modo terreno, vi nutrirò e disseterò in modo meraviglioso, perché anche in questo è il Mio Potere, dato Che ho creato il Cielo e la Terra, Che ho dato tutte le Leggi secondo la Mia Volontà. E così posso anche eliminare delle leggi e nutrirvi in modo soprannaturale. Io posso circondarvi con un muro protettivo, posso assegnarvi degli Angeli, ad edificare intorno a voi un tale muro. Dovete soltanto affidarvi credenti a Me come vostro Padre Che non lascia i Suoi figli nella miseria e Che vi proteggerà pure dal nemico dell'anima, da avversari terreni e spirituali. Perché il Mio Potere ed il Mio Amore è grande. E questo avverrà in un tempo non lontano. Dapprima sarete esposti a delle prove di fede, ma anche queste vi fortificheranno e vi renderanno capaci, di resistere nell'ultima lotta su questa Terra. Ed appena s'infiammerà questa lotta, sapete anche, che la fine non è più lontana, perché viene condotta soltanto per breve tempo dal Mio avversario, perché per via dei Miei eletti voglio abbreviare il tempo, lo legherò ed anche il suo seguito. Perché è compiuto il tempo, che era posto al suo agire sulla Terra ed anche la fine della Terra è vicina, com'è annunciata nella Parole e nella Scrittura.

Amen

Il basso stato spirituale prima della fine

Il basso stato spirituale – La fine di un periodo di Redenzione

B.D. No. **3805**
19. giugno 1946

Non c'è più in eterno da aspettarsi un progresso spirituale, quando l'umanità ha raggiunto il basso stato spirituale, che non conosce e non riconosce più Dio, perché allora è del tutto separata da Dio e quindi anche senza nessun apporto di Forza, che da sola garantisce la risalita spirituale. Una minima distanza da Dio può essere facilmente annullata, perché allora lo spirituale è ancora sempre nel Circolo della Corrente del divino Amore, e la Forza lo spinge inevitabilmente in Alto. Ma quando la distanza è diventata così grande, che lo spirituale si trova al di fuori di questo Circolo della Corrente, allora è anche totalmente senza Forza, e non gli è più possibile avvicinarsi a Dio, perché allora la forza contraria ha più influenza, che lo tira giù a sé. Ma quando l'umanità è giunta a questo grado di sviluppo, cioè, se si è sviluppata di nuovo a ritroso, allora lo spirituale si è giocato anche il diritto, di condurre sulla Terra un'esistenza come uomo, perché questa ha l'unico scopo dello sviluppo verso l'Alto e lascia questo scopo del tutto inosservato. Allora per questa umanità termina un periodo di sviluppo. La Terra respingeva sé in certo qual modo tutto lo spirituale, che si trova su un gradino superiore di sviluppo, se non vive ed agisce rispetto a questo gradino di sviluppo. Ed allora è terminato un tratto di Redenzione secondo la Volontà divina. Ed ogni uomo può riconoscere da sé il momento, appena considera lo sviluppo spirituale dell'intera umanità. E' stato raggiunto un basso stato, dove il disamore si manifesta chiaramente, che l'agire della forza opposta a Dio è riconoscibile in questo, che ha luogo ovunque distruzione invece di costante edificazione, la vita e l'agire dell'umanità è totalmente anti divino e quindi contro ogni Ordine Divino, così non è più da aspettarsi, che l'umanità si inserisca di nuovo nell'Ordine Divino nella libera volontà, ed allora secondo la Legge dall'Eternità si deve svolgere la dissoluzione di tutto ciò che ospita in sé dello spirituale, allo scopo di una totale nuova Relegazione, per giungere alla meta in un tempo infinitamente lungo, di sostare di nuovo vicino a Dio nella libera volontà. Per una razza umana degenerata non esiste nessun'altra possibilità di risalita, quando ha raggiunto questo basso stato, che ogni amore è raffreddato, perché allora la Corrente di Forza dell'Amore divino non può più diventare attivo e questo significa totale perdita alla forza opposta di Dio. Ma Dio nella Sua grande Misericordia toglie al Suo avversario ciò che gli è diventato succube, mentre lo rilega nuovamente nella Creazione, sulla quale l'avversario di Dio non ha più nessuna influenza. Quindi anche il ritrasferimento nella materia più dura è un'Opera della Misericordia divina, perché per ciò che si trova nella più grande distanza da Dio viene di nuovo creata una nuova possibilità, di percorrere la via dello sviluppo verso l'Alto, che non era più possibile come uomo. Ed una volta suonerà anche per lui l'ora della Redenzione, anche se dopo un tempo infinitamente lungo. Ma non gli succede nessuna ingiustizia, quando viene ritrasferito nella dura materia, perché a volontà è così indurita nei confronti di Dio, che egli stesso è la causa, che Dio lo lega per un tempo infinitamente lungo. Perché non cambia più, quando un basso stato spirituale viene raggiunto, dove gli uomini non riconoscono più Dio.

Amen

Il diluvio – Il tempo della fine – La risalita mondana

B.D. No. **4374**
13. luglio 1948

Come al tempo del diluvio, così sarà anche poco prima della fine. Gli uomini saranno dediti a tutti i godimenti terreni, si daranno alle loro brame e vizi del corpo. Condurranno una vita scostumata ed immorale e non rivolgeranno alcun pensiero verso l'Alto, all'Uno che E' Signore del Cielo e della Terra; perché non avranno più alcuna fede. Regnerà un basso livello spirituale come non è mai stato

raggiunto sin dall'inizio del periodo di sviluppo. Staranno di fronte ai pochi credenti con derisione e bestemmia, li oltraggeranno e perseguiranno e rifiuteranno loro tutto ciò di cui hanno bisogno per vivere. Ma loro stessi gozzoviglieranno e faranno baldoria, vivranno e ameranno; ma il loro amore sarà stravolto, il loro modo di vivere sbagliato, perché sono servi del diavolo coloro che popolano la Terra nell'ultimo tempo. La dissoluzione della Terra farà solo una fine ad una condizione che non permette più alcuno sviluppo verso l'Alto degli uomini.

E' un tempo d'iniquità come non può essere pensato peggiore. Dio verrà completamente rimosso e coloro che credono in Lui, saranno vittime di attentati. E Dio Stesso finirà questo tempo, e verrà l'ultimo giorno improvvisamente ed inaspettatamente, in mezzo al delirio della gioia del mondo, nel quale gli uomini vivono costantemente nell'ultimo tempo. Perciò sarà riconoscibile un apparente progresso. Agli uomini verrà offerto tutto nel mondo. La brama per il mondo sarà ultraforte, ed ognuno si concederà senza scrupolo tutto ciò che i suoi sensi pretendono. Sarà una lotta del forte contro il debole, e sarà vincitore chi si appropria privo d'amore di tutto ciò che non gli spetta, perché ha Satana stesso come protettore che lo favorisce materialmente e lo spinge ad un godimento elevato di vita.

Il peccato crescerà a dismisura ed il Giudizio irromperà, quando nessuno se lo aspetta, perché gli uomini devono venire eliminati dalla Terra, perché sono diventati veri servi del diavolo e rinnegano completamente Dio. Ed allora verrà l'ora della responsabilità per tutti i peccatori. Viene il Giorno della Giustizia di Dio. Viene il Giorno del Giudizio per tutti coloro che appartengono all'avversario di Dio ed il Giorno del salario per i pochi fedeli di Dio, che resistono e non sono caduti vittime alle tentazioni del mondo come è annunciato tramite la Parola e la Scrittura. E' finito un periodo di salvezza, perché l'umanità è matura per la distruzione.

Amen

Ultimi tentativi di salvezza – Basso stato degli uomini

B.D. No. **6629**
27. agosto 1956

E se un Angelo scendesse dal Cielo per portare agli uomini il Vangelo, loro non lo crederebbero, perché la volontà di rifiuto nel tempo della fine è così forte, perché il Mio avversario ha un grande potere sugli uomini, che non possono percepire o afferrare nulla di Divino, perché la Terra li trattiene così stretti, che non sono in grado di trasportarsi in territori spirituali, e perciò tutto lo spirituale viene rifiutato o negato. Questo è un segno della fine molto chiaro, perché proprio questa predisposizione Mi induce a porre una fine, perché su questa Terra non può più esserci nessun ulteriore sviluppo, perché gli uomini non cambiano, ma diventano sempre più mondani e sempre meno utili per le correnti spirituali. E per questo è sempre più difficile, di annunciare agli uomini il Mio Vangelo; è sempre più difficile, di cambiare il loro pensare e di rendere ricettivi i loro cuori per la Mia Parola, perché non la riconoscono come la Mia parola e perciò chiudono le loro orecchie, ma con ciò rigettano anche il Mezzo, che potrebbe aiutarli e sollevarli dall'abisso. Molto raramente si apre singolarmente un orecchio e molto raramente la Parola viene accolta dal cuore ed anche riconosciuta come Dono divino. E per questi singoli Io non intervengo prima, ma lascio avvicinarsi il Giorno che è deciso dall'Eternità, benché il basso stato degli uomini ha già raggiunto il grado che obbliga ad una fine. Ma ogni singola anima che Io conquisto ancora, Mi vale questo indugio, ogni singola anima che è di buona volontà, Io l'assisterò e le faccio trovare la via per gli annunciatori della Mia Parola. Ma di questi ce ne sono ancora pochi e presto il tempo è compiuto, presto aumenteranno i segnali che indicano la fine, e presto suonerà l'ora del Giudizio per tutti gli uomini. In un tempo, dove il Mio avversario detiene il reggimento, perché gli uomini lo hanno seguito, il lavoro dei Miei servitori sulla Terra sarà particolarmente difficile ed anche sovente senza successo, ma malgrado ciò deve essere fatto, perché nessuno deve poter dire, di non aver avuto nessuna Grazia da Parte Mia. Io devo rivolgerMi una volta ad ogni uomo, ed ogni uomo incontrerà sulla sua via un Mio messaggero, solo questo messaggero può essere lasciato totalmente inosservato, cosa che però decide sempre la volontà dell'uomo stesso. Ed a questa volontà devono essere offerte delle possibilità di mettersi alla prova, di

cui fa parte anche l'offerta della Mia Parola, che non può mai essere trasmessa ad un uomo nella costrizione. E così degli avvenimenti spaventosi toccheranno sovente tali uomini che hanno un cuore duro, ed anche allora possono ancora staccarsi dal loro irrigidimento, perché fino all'ultimo giorno Io tento ancora di portare Salvezza agli uomini. Io non lascio cadere nessuno prima della fine, ma non la posso rimandare più a lungo perché il Mio Piano dall'Eternità l'ha prevista, per non far sprofondare ancora di più le anime dei perduti, per risparmiare loro una sorte ancora più dolorosa di quella che è la nuova Relegazione nelle Creazioni della nuova Terra che perciò deve ancora avvenire nel tempo stabilito. Ed Io so davvero, che cosa serve alle anime degli uomini, ed Io so anche, come posso proteggerli dall'estremo. Ma Io darò la Forza ai Miei servitori sulla Terra, affinché malgrado l'apparente assenza di successo siano ancora attivi nella Mia Vigna, perché nessun lavoro sarà fatto invano, ed una volta anche loro stessi riconosceranno e saranno felici, di aver contribuito con il loro lavoro sulle anime alla liberazione dello spirituale, perché la Mia Benedizione riposa su ogni lavoro, che viene fatto volentieri e gioioso per Me ed il Mio Regno.

Amen

La Comparsa visibile di Gesù e la Rimozione dei fedeli

La Venuta nelle nuvole

B.D. No. **7944**
18. luglio 1961

Sia detto a tutti voi, che ritornerò sulle nuvole, che discenderò sulla Terra proprio come Sono una volta asceso al Cielo, che i Miei Mi vedranno nello Splendore e nella Magnificenza come una volta Mi hanno visto i Miei discepoli, e che verrò anche a prendere i Miei dalla Terra, quando è venuto il Giorno della fine. Io discendo bensì già prima sulla Terra nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola, e vi ho dato la Promessa, che rimango con voi fino alla fine del mondo. Ma la Mia evidente Venuta è ancora davanti a voi, perché forma la conclusione di un periodo della Terra e l'inizio di uno nuovo. La Mia Venuta nelle nuvole è da prendere alla lettera, ma soltanto pochi Mi contempleranno, perché il Mio gregge è piccolo, e perché soltanto i Miei potranno sopportare la Mia Vista, Sarò visibile soltanto ai Miei, e lascerò vedere a loro la Mia Potenza e la Mia Magnificenza. E questa sia la vostra speranza nelle ore della miseria ed oppressione da parte delle potenze avverse a Dio, perché alla fine tutto sarà predisposto in animosità contro Dio, i potenti ed il loro seguito, quegli uomini che nella lotta di fede si battono dalla parte di coloro che Mi rinnegano. Loro procederanno tutti contro di voi, che Mi rimanete fedeli e perseverate fino alla fine. Vi opprimeranno duramente, ma allora dovete sperare nella Mia Venuta, perché non vi lascio nella miseria del corpo e dell'anima; vi salverò e vi porterò via in un Luogo di Pace, e la vostra fede allora sarà così forte, che Io Stesso Mi posso mostrare a voi, quando verrò nelle nuvole, per giudicare i vivi ed i morti. Allora verrà eseguita la grande separazione degli spiriti ed il Mio avversario non avrà più nessun potere su di voi, perché lui ed il suo seguito verrà legato per molto tempo. Solo pochi uomini credono questo seriamente, che il Mio Ritorno è vicino. Ma il tempo è compiuto, e non vi dico più: "Io vengo, quando il tempo è compiuto!" Ma, il tempo è compiuto. E potete contare ancora un tempo molto breve, con soltanto pochi giorni, misurato al tempo infinitamente lungo che è passato, da quando è stato profetata una "fine". Voi vivete nell'ultimo tempo, anche se non lo volete ammettere. La Mia Venuta avverrà fra breve. Perciò provvedete, che anche voi fate parte degli eletti, che vedranno la Mia Venuta nella carne, che Mi possono contemplare nella Potenza e Magnificenza, che rimuoverà poco prima della fine. Vogliate appartenere soltanto a coloro, ai quali voglio trasmettere veramente la Forza, per poter far seguire alla volontà anche l'atto. Lasciate che vi parli sempre di nuovo e badate solamente, di entrare nella Mia Volontà, ed allora stabilirete il legame con Me, vi unirete con Me ed ora sarete anche annoverati tra i Miei, che O salverò, prima che venga la fine. Perché che Io Stesso verrò, è certo. E che Mi potrete vedere tutti voi, che credete vivamente in Me e Mi portate il vostro amore, lo dovete anche credere senza dubbio, perché la Mia Parola è Verità, e si adempie. Quegli uomini, che mettono in discussione la Mia Venuta, che vogliono vedere e spiegare questa Venuta soltanto immaginariamente, non sono così profondi nella loro fede, come quelli che sono legati con Me, ma la grande miseria prima della fine consoliderà ancora la loro fede, se sono di una buona volontà. E loro stessi supplicheranno poi la Mia Venuta, perché prevedono la Salvezza soltanto da Me Stesso e che a loro non può più venire da un'altra parte. Vi salverò dalla più profonda miseria, questo lo dovete credere ed attendere l'ora, quando la Mia Promessa si compirà. Ed allora il Mio avversario sarà battuto, e con lui anche il suo grande seguito, che la Terra accoglierà di nuovo. Perciò sperate ed attendete, voi, che MI volete appartenere, perché arriva l'Ora della Liberazione, viene il Giorno della separazione degli spiriti, viene una svolta terrena e spirituale, che voi vedrete, e che vi è sempre stato annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Il Chiarimento sulla Venuta del Signore

B.D. No. **8743**
3. febbraio 1964

Vi voglio dare un grande chiarimento spirituale, che deve essere per il bene della vostra anima. Io voglio dischiudervi un territorio, in cui non potete mai entrare senza l'Agire del Mio Spirito, perché vi voglio introdurre in un mondo, nel quale soltanto un uomo risvegliato spiritualmente può dare uno sguardo, perché premette già una certa conoscenza di cose che all'uomo solitamente sono totalmente ignote. Io vi ho promesso di ritornare sulla Terra, quando sarà venuto il giorno della fine. Ma questa Promessa ha risvegliato in voi uomini le immaginazioni più diverse, ma non avete trovato la spiegazione veritiera, perché proprio questo procedimento del Mio Ritorno alla Terra viene presentato in modo così diverso, come anche il procedimento della rimozione dei Miei, e viene accettato secondo il tempo in modo differente, finché si sono avute errate affermazioni, che voglio quindi correggere.

Il Mio Ritorno alla Terra non si svolgerà in modo corporeo, così che "il Mio Piede si poserà su questa Terra", ma apparirò nel Corpo Spirituale con il Mio Seguito di sublimi esseri di Luce e Sarò visibile da tutti coloro che sono Miei. Ma non potrà mai vedere Me Stesso in tutta la Magnificenza quell'uomo, che si è promesso al Mio avversario, perché l'oscurità non può vedere la Luce, perché gli uomini svanirebbero totalmente, perché non possono sopportare la Luce che irradia da Me.

Verrò quindi sulla Terra, ed ancora avvolto nelle nuvole anche per i Miei, ma saranno in grado di sopportare una Pienezza di Luce, e quindi altamente felici giubileranno a Me, quando vedranno Me con il grande esercito di Angeli, perché per questo aprirò loro gli occhi. E' quindi sbagliato dire, che tutti Mi vedranno, quando verrò a giudicare i vivi ed i morti, perché il "Giudizio" si svolgerà in altro modo, di come il singolo avesse da rispondere davanti a Me. Perché conosco ogni singola anima, so a chi appartiene. E dato che poi sussiste l'ultimo Giudizio su questa Terra, che l'intera Terra viene trasformata e dissolta nelle sue singole Creazioni, affinché tutto lo spirituale sia liberato per una nuova riformazione, questa dissoluzione significa anche la morte di quegli uomini, che hanno fallito nella loro ultima prova di vita e si sono dati al Mio avversario. Questi dunque vedranno la morte davanti agli occhi e non gli potranno sfuggire, e questo susciterà un grande terrore tra gli uomini. Prima che si svolgerà questa grande Opera di distruzione, gli uomini verranno rimossi.

Io Stesso verrò a prenderli, Mi potranno vedere come fluttuerò dall'Alto giù da loro, tenderanno le loro mani desiderando Me, nel più alto giubilo e nell'amore più ardente verso di Me, ed Io li attirerò a Me, li porterò via, li solleverò in Alto, e loro quindi vivranno un procedimento, che è totalmente opposto alle leggi della natura. E questo giubilo dei Miei verrà udito dagli altri uomini, che loro dapprima non saranno in grado di spiegarsi, perché loro stessi non vedranno niente, e perciò verranno afferrati da un certo timore, che si accrescerà alla massima paura e terrore, quando si accorgeranno dell'improvvisa scomparsa dei Miei, quando non potranno darsi nessuna spiegazione, che tutti i Miei saranno irraggiungibili. Vi sarà bensì un raggiante Chiarore, che però verrà percepito insopportabile da quegli uomini, e non avranno nemmeno più molto tempo per riflettere, perché presto seguirà la fine. Perché il raggiante Chiarore farà posto ad una oscurità quasi impenetrabile, che porta gli uomini alla disperazione. E poi avranno luogo delle eruzioni, scoppi di fuoco, spaccature della Terra, affinché nessun uomo potrà salvarsi e verrà inghiottito dalla Terra.

Tra la rimozione dei Miei e quest'ultima distruzione, non vi sarà più molto tempo, perché la rimozione significherebbe una costrizione alla fede per gli uomini rimasti indietro, ma questa sarebbe del tutto inutile, perché allora non sarebbe una decisione libera. E gli uomini hanno avuto per questa abbastanza tempo prima, e sono stati continuamente ammoniti ed avvertiti, ed ognuno che ancora arriverà al ripensamento, verrà ancora accolto e richiamato dalla Terra prima della fine, affinché possa essere aiutato ancora nell'aldilà. Questo Atto della rimozione è un procedimento assolutamente contro natura, ma allora Io posso sospendere le leggi della natura, perché questo non è più a svantaggio per nessun uomo e per la sua anima. Ma anche la Mia "Venuta nelle nuvole" non costringe alla fede in quanto quegli uomini che Mi contemplano, hanno già raggiunto la maturità dell'anima, che vivono soltanto l'adempimento di quello che già credevano saldamente e perciò Mi aspettavano giornalmente.

Proprio su quest'ultimo avvenimento si può dare raramente una giusta Spiegazione agli uomini, perché tutti si sono già fatti un'immagine e non vogliono deviare dalla loro immaginazione. E' impossibile che la rimozione possa aver luogo già tempo prima, perché tali procedimenti non secondo la legge costringerebbero gli uomini ad un altro modo di pensare. E la fine di questa Terra significa per tutti gli uomini ancora viventi anche la fine appunto di questa. Anche i Miei la vedranno, soltanto in uno stato, in cui è risparmiata a loro ogni sofferenza, benché potranno seguire il procedimento, perché questa è la Mia Volontà. Perché dato che ora saranno pienamente credenti, dovranno vivere anche la Mia Potenza e Magnificenza. E così potranno anche vedere il grande esercito dei Miei Angeli intorno a Me, e quindi saranno anche utili di vivere come progenitori sulla nuova Terra, quando voglio dare a tutto lo spirituale divenuto libero di nuovo una forma esteriore per l'ulteriore maturazione.

Agli uomini stessi però sarà tolto ogni concetto di tempo, finché non verranno di nuovo condotti alla nuova Terra. Ma loro possederanno ancora il loro vecchio corpo di carne, che però sarà già molto spiritualizzato. Anche questo deve essere menzionato, per confutare l'errata opinione, che la nuova Terra sarà abitata da esseri totalmente spiritualizzati, perché la nuova Terra è di nuovo prevista come stazione per il perfezionamento dello sviluppo, ed allora le vecchie leggi avranno poi di nuovo la loro validità anche per la nuova Terra. Si svolgerà il percorso dello spirituale caduto attraverso la Creazione so fino all'uomo, e l'uomo come tale avrà di nuovo da sostenere l'ultima prova di volontà, che inizialmente porterà anche al giusto successo, perché mancheranno le tentazioni da parte dell'avversario, dato che sarà legato per lungo tempo, e perché gli uomini saranno colmi d'amore, cioè stabiliranno il diretto contatto con Me, e perciò giungeranno anche molto velocemente alla totale maturazione. Non dovete lasciarvi tentare da errate rappresentazioni, di trascurare o rimandare il lavoro sulla vostra anima, perché il Giorno verrà mantenuto, in cui Io verrò nelle nuvole, e con questo Giorno verrà anche l'ultimo Giudizio su questa Terra.

Amen

La Venuta sulle Nuvole – Rimozione

B.D. No. **3557**
24. settembre 1945

Un insolito fruscio riempirà l'aria, quando entrerà il Giorno del Giudizio. E questo sarà l'ultimo segno per gli uomini, ma verrà riconosciuto come tale soltanto dai credenti che li riempirà di grande gioia, perché ora attendono la Venuta del loro Signore. Per questo ci vuole una forte fede per attendere Dio venire sulle nuvole, perché questo procedimento è di specie straordinaria, di cui i senza Dio si burlano e lo scherniscono, quando viene menzionato a loro. Anche loro sentiranno il fruscio, ma non vedranno il Signore venire sulle nuvole, e perciò dedicano anche poca attenzione all'insolito rumore nell'aria, e non si lasciano da questo disturbare nella loro vita, sono come sempre, sconsiderati e senza scrupoli e inseguono i loro divertimenti. Ma i credenti si raduneranno e si prepareranno di cuore lieto per il Ricevimento del loro Signore. Loro sono al limite della loro forza terrena e sanno che il loro tempo di sofferenza viene ora terminato. Ma all'unisono si riconoscono nell'ultima ora per Dio, anche se questo deve significare la perdita della loro vita terrena, perché il mondo procederà contro di loro crudelmente. Ma l'Apparire del Signore tira una riga sul conto dei senza Dio, perché all'improvviso vedono la schiera dei credenti elevarsi dal suolo e volteggiare in Alto. E contemporaneamente risuoneranno dei terribili tuoni, e gli uomini rimasti indietro saranno pieni di terrore e presagiscono che qualcosa di orribile irromperà su loro. Ma irrigiditi dall'insolito procedimento, sono incapaci di pensare, cercano di fuggire, ma vedono ovunque la stessa cosa, delle fiamme di fuoco uscire dalla terra, da cui non c'è scampo. E da questo troveranno una fine di specie spaventosa, perché non c'è salvezza per *quegli* uomini, che infuriano sulla Terra come diavoli e sono pieni di peccato. Ma la schiera dei fedeli a Dio vede la fine della vecchia Terra; davanti ai loro occhi si svolge la divina Opera di distruzione, da cui loro stessi sono sfuggiti e sostano ben protetti in un luogo di pace, come Dio ha promesso loro. Questa è la fine di un periodo di salvezza e l'inizio di uno nuovo, appena la vecchia Terra è riformata a nuovo per la Volontà di Dio. Allora i fedeli a Dio verranno di nuovo trasferiti sulla nuova Terra, e là continueranno a vivere come la tribù della nuova razza umana, con la quale comincia la nuova epoca di salvezza. Soltanto all'uomo sapiente, che possiede una

profonda conoscenza, è comprensibile il procedimento della rimozione, e perciò credibile, ma questo procedimento corona un tempo di paurose miserie e sofferenze, però è la conclusione e la dimostrazione della Magnificenza di Dio, Che prepara ora ai Suoi una sorte che testimonia della Sua Magnificenza. E' un Atto del profondissimo Amore divino per le Sue creature, i quali riconoscono in Lui il loro Padre dall'Eternità, e sono ora diventati Uno con LUI mediante l'amore che hanno ritrovato da Lui. Ed ora Egli Stesso può stare in mezzo a loro perché per l'Amore divino non esiste nessun ostacolo, quando l'uomo stesso è diventato amore.

Amen

Gli esperimenti degli uomini

Esperimenti irresponsabili - Il motivo della distruzione della Terra

B.D. No. **4708**
9. agosto 1949

L'Ordine divino del mondo non può essere rovesciato, ciononostante la volontà umana può contrariarlo, ma soltanto per il proprio danno. Esistono delle Leggi che l'intelletto umano non potrà mai sondare, perché non sono soltanto connesse strettamente con la costituzione naturale della Terra, ma si basano anche sull'esistenza di altre Creazioni, per cui sono insondabili per l'intelletto umano, ma devono essere accettate, cioè non devono rimanere inconsiderate, se non si devono manifestare delle contrarietà, dato che le Leggi sono date pure nella Sapienza divina, cioè hanno lo scopo dell'Eterno Ordine. Agli uomini è stato bensì assegnato un certo grado di creazione, e parimenti possono essere eseguite delle ricerche in tutte le direzioni. Ma finché l'uomo non si trova ancora nel pieno possesso della Forza spirituale, gli sono posti anche dei limiti sia nel sapere, come anche nell'utilizzo delle forze della Terra, che si sviluppano e devono essere sviluppate ed usate sempre in una certa regolarità, in un certo Ordine. Se questa regolarità viene disattesa, se cioè queste Forze vengono scaturite nel senso contrario all'Ordine, allora l'effetto è catastrofico, e la totale distruzione di ogni materia è l'inevitabile conseguenza, che la volontà umana non può fermare. Perché ora influiscono anche altre Creazioni, altre Costellazioni, che sono in collegamento con quelle forze e quindi subiscono il danno. Gli uomini non possono cogliere nessuna conoscenza da questi effetti, perché senza eccezione sono vittime di tali distruzioni, eccetto quelli che sono già in possesso della forza spirituale e che vengono rimossi dal mondo danneggiato mediante la Volontà divina. Un tale procedimento si svolgerà e significa quindi la fine di questa Terra. La volontà umana si arrogherà di voler studiare delle forze, e quindi attraverso degli esperimenti libererà delle forze, che hanno un effetto immenso nel modo appunto distruttivo. (09.08.1949) Perché non sono dei motivi nobili, per i quali vengono fatte queste ricerche, che assumono questo inimmaginabile risultato. E per questo a loro viene rifiutata la Benedizione di Dio, che riposa sui lavori, che hanno per meta il bene dei prossimi. Inoltre infrangono la legge divina della natura in quanto che svolgono delle ricerche sotto l'impiego di vite umane, che quindi usano degli uomini come oggetti di esperimenti, che devono sacrificare la loro vita. Questo è un peccare contro il divino Ordine, contro l'amore per Dio ed il prossimo ed inoltre un peccare contro l'intera umanità, che da ciò è destinata alla rovina. Perché le conoscenze di coloro che intraprendono tali esperimenti, non sono per nulla sufficienti e quindi queste sono ancora anticipate, in cui non esiste nessun dubbio. E tali esperimenti irresponsabili non possono essere tollerati da Dio, e quindi si ripercuotono su coloro che fanno gli esperimenti, che non ottengono altro che una totale distruzione di tutte le Creazioni materiali della Terra, un frantumare della materia, che nel senso spirituale però significa una dissoluzione di ogni forma ed un liberare dello spirituale legatovi dentro. Quindi quest'ultimo atto di distruzione sulla Terra verrà messo in opera dagli uomini, e l'intera umanità ne sarà distrutta, che la brama di fama, ultragrande bisogno di valere e l'avarizia per beni materiali rende gli uomini simili a speculatori spericolati, che perciò non sono senza conoscenza, che mettono a rischio i prossimi, e svolgono lo stesso i loro esperimenti. Le esperienze fatte in precedenza sono per loro di sufficiente ammonimento ed avvertimento per astenersi, e perciò il loro agire è un oltraggio, che Dio non lascia impunito.

Amen

Causa e forze della dissoluzione della Terra (energia atomica)

B.D. No. **3950**
2. gennaio 1947

Tutte le premesse per la creazione di una nuova terra devono esistere, prima che la vecchia terra venga dissolta, prima che possa aver luogo la totale trasformazione della sua forma esterna. Tutta la terra deve attraversare un processo di dissoluzione, che libera tutto lo spirituale legato in essa, affinché questo possa di nuovo essere formato in nuove creazioni, in cui una continuazione dello sviluppo dello spirituale possa essere possibile. Il procedimento dell'ultima distruzione deve quindi essere portentoso, in modo che si possa parlare della totale dissoluzione della materia. Non ne vengono colpiti soltanto singoli tratti, ma all'interno della terra vengono provocate delle eruzioni, che si estendono in tutte le direzioni, in modo che ne viene colpita l'intera superfice della terra, che quindi non rimane nulla di ciò che c'era prima, ma tutto viene dissolto fino nel più piccolo. Ed a questo gli uomini stessi ne danno il motivo. Loro si smarriscono in esperimenti scientifici, il cui effetto loro non lo possono riconoscere con il loro intelletto. Non conoscono abbastanza le leggi della natura ed i loro effetti, per poter studiare questi campi, e fanno scaturire delle forze, che loro stessi non riescono più a fermare. Ma non li fermo, perché anche questa volontà umana l'ho inclusa nel Mio Piano di salvezza sin dall'eternità, perché allora è anche trascorso il tempo, che era concesso allo spirituale in questo periodo della terra per la salvezza. Il processo dell'ultima distruzione viene quindi generato tramite la volontà umana, ma corrispondente anche alla Mia Volontà, perché con ciò viene reso possibile anche lo sviluppo verso l'alto dello spirituale, che finora è ancora legato in forma solida, ma che richiede pure attività, altrimenti potrei ben far fallire questi esperimenti, per distogliere gli uomini dal loro intento. Gli esperimenti degli scienziati avranno luogo ben localmente, quindi soltanto in determinati punti, ma gli effetti saranno senza limiti, perché le forze scaturite non potranno più essere rinchiuse, perciò si estenderanno in tutte le direzioni. La superficie della terra forma bene uno spazio limitato, ma le forze liberate non conoscono alcun limite, a loro ne terra ne mare impongono l'alt e così ne cade vittima tutto ciò che viene toccato da loro. In questo effetto questo processo per voi uomini è inimmaginabile. Inoltre si svolgerà in uno spazio di tempo così breve che vi toglie ogni capacità di pensare, a meno che voi non apparteniate alla piccola schiera dei Miei, davanti ai loro occhi si svolge tutta l'opera di distruzione, perché questa è la Mia Volontà, affinché possano essere dei testimoni sulla nuova **terra** sulla fine di questa terra. Vi potrete però fare un piccolo quadro se v'immaginate che si svolgerà un'esplosione che non lascerà nulla di ciò che è unito, che dunque distrugge tutto definitivamente e lo scioglie nei più piccoli atomi. Ma al processo, che necessita solamente di brevi momenti, precedono scosse ed esplosioni di fuoco dalla terra, che bastano perfettamente, per mettere gli uomini in grande panico, perché poi vedono davanti agli occhi la morte sicura. Ed ora si comprende anche che non rimane più nulla, che tutte le creazioni vengono spezzate, quindi rimane solamente materia dissolta nei più piccoli atomi, che vengono nuovamente da Me formati – grazie alla Mia Volontà e alla Mia Potenza, per nuove, per voi inimmaginabili, creazioni nelle quali lo sviluppo dello spirituale riprende il suo cammino. E di nuovo esisteranno delle Creazioni nei diversi gradi di durezza e la materia più dura cela poi quello spirituale, che come uomo ha vivificato la vecchia terra, ma che ha lasciato del tutto inosservato il suo sviluppo spirituale. Queste anime non possono aspettarsi alcuno sviluppo nel Regno spirituale, loro devono percorrere ancora una volta l'intera creazione. Inizia dunque un nuovo periodo di sviluppo, appena è adempiuto il tempo, appena la volontà umana cresce tanto da portare delle forze allo scaturire, il che richiede un altro grado spirituale di maturazione da governare, diverso da quello che gli uomini possiedono alla fine di questo periodo di salvezza, i quali si attivano soltanto in modo distruttivo, e non più edificante spiritualmente.

Amen

Esperimenti che portano alla fine della Terra – Liberazione di forze

B.D. No. **4731**
1. settembre 1949

Agli uomini è posto un limite nel loro comportamento nei confronti di ciò che il Mio Spirito di Creazione fece sorgere. E come si arrogano di voler modificare delle Creazioni della Natura, di cui ognuna ha da Me la sua destinazione, allora anche l'atteggiamento degli uomini verso di Me è

contrario alla ragione. Loro sottovalutano allora la Mia Saggezza ed il Mio Potere e credono di poter escluderli, e con ciò cadono in peccato contro di Me Stesso, come anche contro ciò che ho creato. Allora il confine che ho posto viene infranto, e con ciò l'umanità distrugge sé stessa, perché i suoi saggi traggono delle conclusioni sbagliate e gli effetti dei loro esperimenti hanno delle conseguenze catastrofiche. Gli uomini credono di poter esplorare tutto ciò che ho tenuto loro nascosto, conoscendo la loro immaturità per tale sapere.

La Terra nel suo nucleo è per gli uomini inesplorabile, e così rimarrà anche fino alla fine. Inoltre nel nucleo della Terra sono legate delle Forze di immensa potenza che tengo legate per non nuocere alla Terra nella sua esistenza. Soltanto di tanto in tanto avvengono delle eruzioni, quando a queste forze viene concessa una breve evasione per dare occasione allo spirituale capace di svilupparsi di prendere forma sulla superficie della Terra e cominciare là il suo sviluppo verso l'alto. Queste forze si scatenano con il Mio Permesso, e perciò i loro effetti sono anche previsti nel Mio eterno Piano di Salvezza. Una eruzione quindi che si svolge secondo la Mia Volontà rimarrà anche sempre limitata nella sua proporzione. Ma mai la volontà umana può fermarla, mai la volontà umana ne può essere il motivo, perché causa ed effetto non possono essere esplorati da nessun uomo.

Tuttavia, negli ultimi tempi gli uomini si arrogano di penetrare così profondamente nella terra a fini di ricerca per scatenare forze sconosciute che vogliono sfruttare in modo redditizio e non pensano che le loro conoscenze e la loro intelligenza non sono sufficienti per tali esperimenti. Perciò non hanno nessun rispetto per le Mie Opere di Creazione, penetrano in un campo che per loro è chiuso nel modo puramente naturale, e voler ricercare questo, visto in modo puramente terreno, può essere chiamata una presunzione. Dal punto di vista spirituale, tuttavia, significa un'intrusione nel regno degli spiriti più bassi, la cui relegazione è riconosciuta da Me come necessaria e la quale viene ora revocata dagli uomini in modo illegale, per cui ha anche un effetto inimmaginabile quando il Mio Ordine Eterno è rovesciato.

Le manipolazioni consistono nel valutare le forze della terra alle quali ogni resistenza cede e che quindi possono essere utilizzate in tutti gli esperimenti. Ma gli uomini non pensano che queste forze siano capaci di dissolvere tutto ciò che entra nel loro campo, non contano con la loro forza, contro la quale la volontà e la ragione umana non possono fare nulla. Aprono porte che non possono più essere chiuse se una volta sono state attraversate, perché il territorio nel quale gli uomini vogliono entrare è loro estraneo e le sue leggi non li conoscono. Il nucleo della terra non può essere esplorato in questo modo e, inevitabilmente, ogni tentativo di questo tipo ha un effetto retroattivo non solo sugli sperimentatori ma sull'intera umanità.

Perché i limiti che ho stabilito non devono essere oltrepassati secondo il Mio Ordine Eterno, che favorisce sempre la costruzione, ma mai la distruzione, e la cui trasgressione deve quindi avere anche un effetto contrario! Satana stesso pone negli uomini degli ultimi tempi questi pensieri, li spinge a questo piano perché sa che la distruzione della creazione interrompe lo sviluppo ascendente dello spirituale, che egli aspira nel suo cieco odio contro di Me e contro tutto lo spirituale che tende verso di Me. Ma anche questo piano, benché diabolico, è un servizio non voluto, si annetti al Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Nasce una Nuova Terra dove lo sviluppo prosegue, mentre tutto il diabolico è bandito nuovamente nelle creazioni della Nuova Terra.

Amen

"Il giudicare" dello spirituale alla fine

B.D. No. **8219**
21. luglio 1962

Arriva l'ora della resa dei conti, l'ora in cui ogni uomo deve dare conto davanti al suo Giudice, perché una volta deve di nuovo essere ristabilito l'Ordine ed ognuno dovrà rendere conto del fatto che ha infranto questo Ordine dall'Eternità. Verrà emesso il Verdetto del Giudice secondo la Giustizia. Ogni anima verrà a conoscere la sorte che lei stessa si è preparata, lo spirituale passato attraverso la forma verrà trasferito là dove deve stare secondo il suo grado di maturità. La vecchia Creazione verrà dissolta, cioè tutte le sue forme verranno trasformate in Opere di Creazione di altro genere e lo spirituale non redento verrà trasferito in queste forme, per cominciare di nuovo il percorso di sviluppo oppure di continuarlo, secondo il suo grado di maturità. Voi uomini agite ancora secondo la vostra voglia e la vostra gioia e non ne verrete impediti, per quanto il vostro agire sia anti-divino. Ma presto verrà la fine e voi uomini non potrete più agire secondo la vostra propria volontà perché il tempo è trascorso, in cui potevate essere attivi per la salvezza della vostra anima, perché non avete utilizzato il tempo secondo la Volontà di Dio, ma avete ancora rafforzato di più l'involucro intorno all'anima e con ciò avete preparato a voi stessi la sorte, mentre siete sempre di più caduti nella materia e perciò ora diventate di nuovo quella materia, che avevate già da tempo superato. Ma una volta deve di nuovo essere adempiuta la Legge dell'eterno Ordine, tutto lo spirituale, che passa come uomo sulla Terra, deve venir formato nuovamente, perché lo sviluppo verso l'Alto deve procedere da dove è stato interrotto ed anche allo spirituale che incorporato come uomo ha fallito, deve di nuovo essere data la possibilità di inserirsi nel processo del Rimpatrio, cosa che può essere chiamato un Giudizio estremamente duro, ma che corrisponde sempre soltanto alla libera volontà dell'uomo, di cui aveva nuovamente abusato sulla Terra, cosa che procura alla sua anima anche una rinnovata relegazione nella materia, che viene di nuovo dissolta e che deve di nuovo percorrere una via infinitamente lunga attraverso la Creazione, finché entra di nuovo nello stadio come uomo. Una volta raggiungerà l'ultima meta e potrà abbandonare ogni forma esterna, ma lei stessa prolunga o accorcia il tempo, finché possa finalmente entrare libera nel Regno di Luce. Anche se Dio E' inimmaginabilmente longanime e paziente e nel Suo Amore tenta sempre di nuovo di indurre gli uomini alla giusta decisione della volontà, una volta che è trascorso il tempo Si manifesta poi la Sua Giustizia ed Egli ristabilisce di nuovo il vecchio Ordine, cosa che significa anche il "Giudicare lo spirituale", un trasferire nella forma esteriore, che corrisponde al suo stato di maturità. Un tale "Giudicare" è contemporaneamente la fine di un periodo di Redenzione e terreno e l'Inizio di uno nuovo, richiede una distruzione delle Opere di Creazione sulla Terra che celano tutte dello spirituale non redento, che percorre il suo cammino di sviluppo nello stato dell'obbligo, come anche quella degli uomini che nella loro esistenza terrena non la usano in nessun modo per progredire nel loro sviluppo. Quindi anche costoro vengono "Giudicati", cioè secondo la loro maturità spirituale vengono di nuovo generati nella dura materia. L'uomo si trova davanti a questa fine della vecchia Terra, se questo vi sembri credibile oppure no. Vi viene sempre di nuovo indicato, per cambiare voi stessi ancora prima e di entrare nella Legge dell'eterno Ordine, che richiede solo una vita nell'amore, perché l'amore è il Principio divino, che dovete appropriarvi anche voi come Sue creature, se l'Ordine divino dev'essere osservato. Siete sempre ammoniti attraverso veggenti e profeti, che vi annunciano questa vicina fine, di pensare al vero scopo della vostra vita terrena, affinché non vi sorprenda la fine e dovete venire davanti al Seggio da Giudice di Dio pieni di colpa, se non avete fatto nulla per maturare nell'ultima forma come uomo ed anche se non vi siete ancora liberati della vostra colpa ur, portando questa colpa sotto la Croce e chiedete la Redenzione a Gesù Cristo. Lui Solo può togliervi ogni colpa ed allora diverrete liberi da colpa davanti al Seggio da Giudice di Dio e non avrete da temere l'ultimo Giudizio, allora potrete scambiare il soggiorno sulla

Terra con quello del Regno spirituale che è la vostra vera Patria. Potrete entrare nel Regno degli spiriti beati e non avrete da temere né la fine né la rinnovata relegazione, perché l'eterno Dio non E' un severo Giudice, ma Uno giusto, il Quale vi ricompenserà secondo la vostra propria volontà.

Amen

La purificazione della Terra

B.D. No. **8112**
28. febbraio 1962

Voglio purificare la Terra e fare di lei di nuovo un luogo di Pace, dove regna l'amore, dove Io Stesso posso dimorare fra i Miei, perché questo lo permette il loro amore per Me. Ma prima deve svolgersi una purificazione, al Mio avversario dev'essere impedito l'agire e perciò lui stesso deve essere messo in catene insieme al suo seguito, cioè tutto lo spirituale a lui succube deve di nuovo essere bandito nella dura materia, tutto lo spirituale che si trova sulla via dello sviluppo verso l'Alto dev'essere messo nelle forme rispetto al suo stato di maturità, e quindi il Mio avversario ha perduto ogni potere, perché lo spirituale gli è svincolato, che ora nello stato dell'obbligo percorre di nuovo la via sulla Terra, e gli uomini sulla cui volontà poteva esercitare la sua influenza, si sono distolti da lui e sono ritornati definitivamente a Me, in modo che come stirpe della nuova razza umana non possono più essere oppressi da lui. A lui è tolto ogni potere che vede nel suo seguito, perché non ha nessun potere sullo spirituale nella materia, nelle Creazioni della Terra. E vi sarà di nuovo Pace sulla Terra per lungo tempo. Quindi, dapprima deve precedere una purificazione, e questa si svolge attraverso un'opera di distruzione di dimensione inimmaginabile, perché si svolge una trasformazione totale dell'intera superficie della Terra, tutte le Creazione vengono dissolte e riformate di nuovo, cosa che significa anche una fine di tutti gli uomini ed esseri viventi, uno scomparire di tutto ciò che cela in sé dello spirituale. L'Opera di Creazione "Terra" rimane bensì esistente, ma la potenza delle forze della natura penetra fino nell'interiore, dissolverà la solida materia e darà a tutto lo spirituale legato la possibilità di nuove formazioni. Perché tutto è uscito dall'Ordine, perché gli uomini vivono ed agiscono totalmente contro il Mio Ordine dall'Eternità. E perciò deve sperimentare un Nuovo Inserimento tutto ciò che richiede dapprima una dissoluzione delle Opere di Creazione, che per voi uomini è uguale alla fine, perché eccetto coloro che rimuoverò prima della fine, nessuno sopravivrà alla fine. Ma questo ultimo Giudizio è terribile per l'uomo, perché la sua anima viene di nuovo bandita nella solida materia, mentre tutto il resto dello spirituale può registrare solo una risalita nel suo sviluppo, perché per tutto lo spirituale verranno create nuove, che accolgono lo stesso. E le nuove Creazioni sulla nuova Terra saranno incomparabilmente affascinanti, ed allo spirituale è di nuovo data la possibilità per l'attività servente, attraverso tutto lo spirituale sale più in Alto e può sempre di nuovo cambiare la sua forma attuale. Voi uomini state poco dinanzi a quest'Opera di trasformazione della vecchia Terra. Ed anche se non sapete il Girono e l'Ora, dovete prepararvi alla fine, voi che non volete cadere nella rovina, che Mi volete appartenere e non vorreste cadere sotto il terribile Giudizio di una Nuova Relegazione. Credetelo, che vivete nel tempo della fine ed occupatevi con questo pensiero, che voi stessi vi create il destino, che potete condurre una magnifica Vita ultrebeata nel Paradiso della nuova Terra, ma che potete anche sprofondare nell'oscurità più profonda, se non avete la Grazia di venir richiamati ancora prima, per trovare ancora nell'aldilà la possibilità di salire in Alto. Ma prendetela sul serio con il lavoro sulle vostre anime, cioè conducete una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, e con ciò stabilirete anche il legame con Me e poi sarete anche sicuramente salvati da ogni rovina. Invierò sempre di nuovo a voi uomini degli ammonitori ed avvertirori, verrete sempre di nuovo visitati da colpi del destino e catastrofi di ogni genere, perché tutto questo sono ammonimento rivolti a voi, di pensare ad una improvvisa richiamata ed alla sorte della vostra anima, se non è ancora nello stato di poter entrare nel Mio Regno della Luce e della Beatitudine. Non voglio che andiate perduti, Io voglio che conquistiate la Vita eterna, ma voi uomini vivete alla giornata da irresponsabili, non pensate a Me, e non pensate alla sorte della vostra anima dopo la morte del corpo. E vi deve sempre di nuovo essere fatto notare, che andate incontro ad una sorte orribile, che venite di nuovo banditi nella materia più dura, di dover di nuovo cominciare daccapo la via dello sviluppo in indicibile tormento e miseria, che voi potete però anche distogliere da voi questo destino, se Mi appartenente, se

donate fede a coloro che vi annunciano nel Mio Nome, che state poco prima della fine, perché il tempo è compiuto, e verrà com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

La fine del mondo – Il Giorno del Giudizio

B.D. No. **3519**
22. agosto 1945

La fine verrà, quando nessuno l'aspetta. Sarà un tempo, nel quale gli uomini si trovano nel maggior godimento della vita distolti da Dio, mentre i fedeli a Dio sono in timoroso bisogno ed attendono la venuta del Signore. Ma i primi non rivolgono un pensiero alla fine in arrivo, vivono alla giornata senza scrupoli, non tengono nessuna misura nei godimenti terreni, gozzovigliano e peccano e stanno totalmente sotto l'influenza di Satana. Sarà un tempo, in cui sembra che sia subentrato un miglioramento delle condizioni di vita, dove la miseria terrena è alleviata per quegli uomini che si piegano al desiderio delle autorità; dove devono soffrire soltanto quegli uomini che sono disdegnati per via della fede.

Ed in mezzo a questa ebbrezza di gioia giunge il Giudizio, in modo sorprendente anche per i fedeli di Dio, perché prima nulla dà da pensare che subentri un cambiamento della loro triste situazione. L'umanità è colma di colpa di peccato, si è totalmente staccata da Dio e rivolta al Suo avversario, ha ricevuta la parte di lui sulla Terra gioie terrene in sovrappiù, ed il pensare e tendere degli uomini peggiora sempre di più e si manifesta nell'agire contro i credenti che vengono oppressi senza pietà e che sono inermi nel loro potere e verso la brutale violenza. Loro prestano pieno lavoro per Satana e gli uomini sono maturi per la fine. E così arriva la fine, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. Sarà un Giorno pieno di terrore per gli uomini, la Terra si spaccherà, fuoriuscirà del fuoco dall'interno della Terra e tutti gli elementi saranno in subbuglio. E gli uomini cercheranno di fuggire ed avranno un indescrivibile panico, ma ovunque si voltano, ovunque c'è la stessa cosa, rovina sicura.

E' venuta la fine per tutti coloro che sono di sentimento distolto da Dio, e la salvezza dalla miseria più grande per i Suoi, che vengono rimossi viventi nel corpo e così sfuggono alla fine corporea. Dio ha annunciato il tempo già molto tempo prima, ma non si bada alle Sue Predizioni, e così gli uomini si trovano all'improvviso in una terribile situazione da cui non c'è salvezza. La rovina della vecchia Terra è decisa dall'Eternità, ma quando ha luogo, è nascosto agli uomini, e così la sperimentano in un tempo in cui si credono al sicuro e come padroni del mondo, dove cercano di godersi il più possibile la vita, dove sono totalmente catturati dal mondo e perciò escludono Dio dal loro pensare.

E così Dio si fa ricordare. Lui chiede conto di ciò che hanno peccato contro di Lui, perché non Lo hanno riconosciuto. Lui tiene il Giudizio su tutti gli uomini e divide gli uni dagli altri portando con Sé i Suoi nel Suo Regno e relegando di nuovo gli altri, mentre fa loro trovare la propria fine corporea in modo orrendo e imprigionando di nuovo le loro anime, il che significa, che lega la volontà dello spirituale in maniera che deve di nuovo ripercorrere la via dello sviluppo nella non-libertà della volontà nella nuova Creazione. E' un avvenimento crudele e ciononostante un Atto della Giustizia divina, perché la peccaminosità degli uomini ha raggiunto il suo culmine. Loro stanno al servizio di Satana e loro stessi sono diventati puri diavoli, per i quali non può esserci altro che la distruzione corporea e la prigionia spirituale, affinché i fedeli di Dio ne siano liberati e possano condurre una vita nella Pace e nell'accordo sulla nuova Terra.

Ed anche se Dio perdona ed ha sempre di nuovo Pazienza, quando la peccaminosità aumenta, la fine arriva irrevocabilmente ed in un tempo dove non è attesa. Perché anche i credenti si stupiranno, perché tutto ciò che è mondano sembra affermarsi, perché aumenta il potere di coloro che rappresentano il mondo, ed i credenti sono diventati impotenti e senza diritto a causa degli altri. E così apparentemente il mondo è stabile e malgrado ciò è così vicino alla sua fine, finché non sarà venuto il Giorno che Dio ha stabilito sin dall'Eternità, il quale nessuno può prestabilire e che secondo il Piano di Dio porterà comunque la dissoluzione di ciò che è sulla Terra. Dio Solo conosce il Giorno; gli uomini Lo devono aspettare sempre e prepararsi, affinché facciano parte di coloro che Dio rimuove prima, affinché non

facciano parte di coloro che vengono condannati il Giorno del Giudizio, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

La trasformazione della Terra

B.D. No. **7297**
2. marzo 1959

La Terra rimane, perché Io non ho previsto la sua totale distruzione. Ma tutto ciò che vive su di lei, come anche tutte le Creazioni della natura, passeranno, affinché possa svolgersi una totale purificazione della Terra, che nel suo stato attuale non serve più allo sviluppo verso l'Alto dello spirituale. Tutto il creato in, su ed al di sopra della Terra perde la sua vita, è libero della forma esterna che l'avvolge, che si dissolve secondo la Mia volontà, e secondo la maturità spirituale entra sulla nuova Terra di nuovo in una nuova forma esterna e può continuare a percorrere il cammino dello sviluppo, che attualmente è in pericolo per tutto l'essenziale. Perché Il Mio avversario infuria in ogni maniera e cerca di impedire o di interrompere sempre di nuovo quello sviluppo. Ma la Terra deve ancora adempiere al suo compito per tempi ancora infinitamente lunghi, perché su di lei gli esseri ancora immaturi devono maturare alla "figliolanza di Dio". E per questo la Terra sorgerà nuova, dopo che ha avuto luogo una purificazione incisiva, dopo che tutto lo spirituale è orientato bene, cioè è stato incorporato nella forma esterna a lui confacente, dalla solida materia fino all'uomo, al quale devono anche essere offerte di nuovo delle possibilità più facili di maturare, per poter raggiungere la meta, di diventare veri figli di Dio. La distruzione finale è quindi pari alla fine della vecchia Terra, anche se il Pianeta come tale rimane esistente, anche se avviene solo un totale cambiamento del suo involucro esterno. E perciò può e deve anche essere indicata con ragione la fine che non significa soltanto la fine di ogni civilizzazione, ma la fine di ogni essere per ogni Opera di Creazione su questa Terra. E comincia una nuova epoca, perché l'intera superficie della Terra viene di nuovo da Me coperta di vita con Creazioni di specie meravigliose, di cui l'occhio umano può di nuovo esaltarsi, perché Io darò a tutte le Nuove Creazioni le forme più stupende e darò agli uomini come compagni degli esseri viventi più diversi, che abiteranno di nuovo su questa nuova Terra e che Io Stesso porterò su di lei con Amore, Sapienza e Potenza. Perché Io Mi formerò una stirpe di una nuova razza umana da coloro, che prima ho potuto rimuovere dalla vecchia Terra, che Mi rimangono fedeli, e che Io scelgo per questo per la nuova generazione, dalla quale devono di nuovo sorgere degli uomini, che vivono nella Mia Volontà e tra i quali Io Stesso posso stare grazie alla loro fede ed il loro amore. E sarà uno stato paradisiaco, perché tutte le Nuove Creazioni renderanno gli uomini felici in una misura mai conosciuta, in Verità gli uomini abiteranno in un Paradiso, una Terra, che non può più essere paragonata con la vecchia Terra, perché viene abitata soltanto da uomini maturi, che possono ricevere anche una misura di beatitudine, che prima non era conosciuta sulla Terra, perché l'umanità apparteneva a Satana, per cui ha dovuto essere eseguita una purificazione della vecchia Terra. E questo tempo è davanti a voi ed ognuno di voi potrebbe ancora trasformare sè ed il suo essere che possa toccargli la felicità della rimozione. Ma la ferma fede in questa solo raramente un uomo la può avere ed anche solo pochi uomini sono così colmi d'amore, che appartengono al piccolo gregge, che Io richiamo all'improvviso ed inaspettatamente. Ma prima irromperà ancora un tempo di miseria sulla Terra, che vi dovrebbe essere poi un segno sicuro, che il giorno non è più lontano. Quando potete seguire in assoluta evidenza l'agire del Mio avversario, quando voi stessi sarete esposti al cattivo agire dei suoi vassalli, quando la miseria aumenterà e non vi sembra che non vi sia possibile nessuna via d'uscita, allora è vicina anche quella fine, allora Io distruggerò tramite il Mio Potere tutto l'arci cattivo e salvare i Miei dalla sicura rovina. Ed i rimossi da Me vedranno il tramonto della vecchia Terra, benché loro stessi non ne saranno più colpiti. Ma una volta dovranno testimoniare del Giudizio di punizione di un Dio Giusto, devono potere assistere all'Atto di distruzione e comunque lodare e glorificare Colui, Che li ha salvati da questo Giudizio. E nuovamente Io eseguirò un Atto di Creazione, perché la Mia Volontà soltanto farà di nuovo sorgere una nuova Terra, una dimora per il Mio piccolo gregge, per i Miei eletti, che ora possono condurre la nuova vita in pace e libertà, nella felicità e beatitudine, nella Luce e Forza nel Paradiso, dove ora non esiste più nessuna sofferenza e nessun dolore, perché l'autore di tutto il male è

legato e per lungo tempo non potrà più opprimere gli uomini. Perché si è compiuto un periodo della Terra e ne comincia uno nuovo, il quale deve portare in Alto di nuovo dell'infinito spirituale ancora legato, per raggiungere definitivamente la meta, l'unificazione con Me come Mio figlio. E voi uomini vi trovate davanti a questo, perché il tempo è compiuto, che vi è stato posto per il divenire libero definitivamente dalla forma.

Amen

L'Ultimo Giudizio, un Atto d'Amore di Dio

B.D. No. **5983**
23. giugno 1954

L'ultimo Giudizio deve essere valutato ugualmente come un Atto d'Amore di Dio, perché è basato anch'esso sul progresso di sviluppo dello spirituale che ha fallito nella sua ultima prova di vita terrena, e che deve venire inserito in un nuovo processo di maturazione per raggiungere una volta l'ultima meta. L'ultimo Giudizio è quindi anche un ordine conclusivo di ciò che è in disordine. E' un "rimettere" ed un adeguamento nelle differenti forme, corrispondente al grado di maturità dello spirituale. E' il termine di un periodo di sviluppo e l'inizio di uno nuovo secondo il Mio Piano da Eternità, basato sulla più profonda Saggezza ed Amore. Anche un "Dio Giudice" rimane un Dio d'Amore, perché la Mia Giustizia può agire soltanto come il Mio Amore lo prevede per l'utilità dello spirituale e malgrado ciò come equilibrio per il pensare ed agire errato degli uomini, che subiscono questo Giudizio. Anche la colpa più grande deve venire espiata in qualche modo, se non è stata data all'Uno, Che ha offerto Se Stesso come Sacrificio di Espiazione. Deve venire creata una compensazione per diminuire questa grande colpa. E questa compensazione è appunto garantita attraverso il Giudizio, mettendo il colpevole in uno stato in cui deve di nuovo estinguere la colpa, dato che non accetta liberamente il Dono di una Espiazione. L'ultimo Giudizio non è per nulla un Atto dell'Ira divina, ma soltanto un Atto d'Amore, in cui si esprime anche la Mia Giustizia, perché questa non può venire esclusa in un essere che è estremamente perfetto. Io potrei fare sentire ora ad ogni singolo per se la Mia Giustizia. Io potrei punire immediatamente ogni peccatore. Ma questo non corrisponderebbe alla Mia Saggezza, ed anche il Mio Amore potrebbe difficilmente venire riconosciuto, perché Io Sono estremamente longanime e paziente. Io sposto un Giudizio, come conclusione di un periodo di sviluppo, fin quando è possibile, per conquistare ancora prima degli uomini per Me. Io tengo la Mia Mano protettrice anche sugli ingiusti e cattivi, perché Io vorrei vincerli con il Mio Amore e non voglio essere temuto da loro come un Dio che punisce. Ma quando è venuto il momento in cui Io creo l'Ordine, perché un libero ritorno da Me è senza speranza, allora il Mio Amore deve apparentemente retrocedere. E malgrado ciò è l'unica Forza di spinta. Il Mio Amore pone fine ad uno stato satanico, ed impedisce al Mio avversario ulteriori azioni distruttive. Io salvo le anime dalla caduta negli abissi più profondi. Io le lego nuovamente nella dura materia e le inserisco quindi nel processo di sviluppo, un Giudizio che ha di nuovo solo per scopo la Salvezza, ma non l'eterna morte, e che afferma ancora di più il Mio Amore per tutto ciò che ho creato, per tutto ciò che è morto e che deve giungere alla Vita eterna.

Amen

La Nuova Relegazione nella materia

Motivazione della distruzione e della nuova Creazione – Inferno - Relegazione

B.D. No. **6828**
12. maggio 1957

Quello che è caduto profondissimamente, Mi fa compassione e per questo gli getto sempre di nuovo un ancora di salvezza, affinché possa giungere di novo in Alto. Ogni anima che vi si tiene stretta, viene da Me tirata in su, perché con ciò dimostra la sua volontà di sfuggire all'abisso, e così potrà anche sperimentare la Misericordia del suo Padre dall'Eternità. Ma tra questi caduti molto in basso ci sono anche degli esseri che nella loro resistenza contro Me hanno raggiunto un grado che non permette più nessuna salvezza. In questi esseri la loro volontà non è cambiata minimamente, anzi è piuttosto avvenuto un indurimento in modo che veramente non esiste più alcuna possibilità di aiutare, che rilegare questo spirituale nuovamente nella materia. Ma anche questa nuova rilegazione è un Atto di Misericordia da Parte Mia, perché senza questo l'anima non potrebbe mai di nuovo giungere in Alto, dove viene preteso da lei l'ultima prova di volontà, che le può portare la Vita eterna. Il percorso dello sviluppo di tutto lo spirituale deve svolgersi nel Mio divino Ordine, nessuna fase può essere saltata, non importa se è nello stadio dell'auto consapevolezza oppure nel Regno dell'aldilà. Sempre è determinante la volontà dell'essere stesso. Se questa ora viene del tutto male utilizzata, allora devo di nuovo legare lo spirituale che è uscito totalmente dall'Ordine, e di nuovo farlo passare nello stato dell'obbligo attraverso le Creazioni della Terra, perché non voglio, che sosti eternamente in uno stato che è oltremodo tormentoso ed infelice. Il sorgere di sempre nuove Creazioni, il costante divenire e passare nella natura significa ugualmente il sempre continuo cambiamento delle forme esteriori per lo spirituale che si trova sulla via dello sviluppo verso l'Alto, che si avvicina sempre di più alla sua ultima formazione sulla Terra, l'uomo. Ma lo spirituale che è sprofondato nel più profondo abisso, prima dell'inizio di un nuovo sviluppo verso l'Alto deve dapprima di nuovo venire generato nella materia più dura. Non può venire incorporato nelle Creazioni già esistenti, che servono già a dello spirituale più maturo. La prima fase della rilegazione non può essere saltata, ma un percorso di sviluppo deve essere iniziato in quella forma, che corrisponde alla resistenza non spezzata contro di ME, nella dura materia, perché questo pretende la Mia Legge dell'Ordine. E dopo lunghi spazi di tempo devono di nuovo sorgere Nuove Creazioni, che accolgono nuovamente questo spirituale, come anche la materia che esiste da un tempo inimmaginabilmente lungo deve essere una volta dissolta, per liberare lo spirituale che vi si trova in essa per un ulteriore sviluppo in forma più morbida. Le distruzioni totali e le successive Formazioni di Creazioni terrestri, si svolgono in intervalli di tempo troppo lunghi perché possano essere constatate dagli uomini in modo dimostrabile. Inoltre a loro manca il sapere su quel percorso di sviluppo dello spirituale. Gli uomini non sanno nulla sulla reale destinazione di tutta la materia, e nemmeno qualcosa sugli stati terribilmente tormentosi nel Regno spirituale, benché la parola inferno sia nota a tutti gli uomini. Ma quello che è in realtà da intendere di ciò, a loro è ignoto, altrimenti anche quella totale trasformazione sarebbe a loro più credibile. Potrebbero bensì crederlo, ma a loro non sarà possibile dimostrarlo scientificamente. Un Dio amorevole e compassionevole però cerca di salvare le Sue creature. Egli non le lascia in eterno nell'oscurità, ed il Mio Amore e Misericordia è il Mio Essere dall'Eternità, che non cambierà mai in eterno. Il Mio Amore e Misericordia sarà sempre in eterno per le Mie Creazioni, che sono sprofondate nell'abisso, ed troverò anche sempre di nuovo dei mezzi e delle vie, per strapparle dall'abisso. E prima che avvenga una nuova relegazione, Io ed i Miei collaboratori spirituali cerchiamo di far di tutto affinché tutte le anime sulla Terra e nel Regno spirituale trovino ancora la via verso l'Alto, in modo che rimanga risparmiata a loro la sorte della tormentosa rilegazione. Ma è determinante la volontà di ogni singolo essere, e com'è la sua volontà, così è anche la sua sorte. Ma il Mio Piano di Salvezza giunge all'esecuzione, e non sarà senza successo. Raggiungerò una volta la meta, ed una volta anche

l'oscurità dovrà liberare tutto, perché il Mio Amore non cesserà mai e nessun essere può resisterle in eterno.

Amen

La nuova relegazione è inevitabile per i seguaci dell'avversario

B.D. No. **8430**
5. marzo 1963

Il Mio Occhio riposa colmo di Compassione sull'umanità degenerata che si trova nel potere del Mio avversario e lei stessa non è volenterosa di svincolarsi da lui e con ciò toglie a Me Stesso il diritto di intervenire con Forza, perché non procedo contro la volontà del Mio avversario, perché voi stessi vi date a lui. Ma costui vi attira sempre più in basso e vi prepara la rovina, perché cadete in quell'abisso, dove avete cominciato il vostro percorso di sviluppo sulla Terra ed avete dovuto passare attraverso tutte le Creazioni, per giungere finalmente una volta all'esistenza come uomo. Ed ora avrete la stessa sorte, perché voi stessi la volete e non fate nulla per sfuggire come uomo al suo potere. Ed anche se vi viene sottoposto questo sapere, non volete credere e non esiste quasi nessun mezzo per cambiare il vostro pensare, se non lo può ottenere un'afflizione ancora più grande che passerà su tutta la Terra, prima che arriva la fine. Finché potete pensare, esiste sempre ancora la possibilità che una volta riflettete su voi stessi, che vi occupate con la morte del vostro corpo e v'interrogate che cosa sarà dopo. Ma respingete quasi sempre tali pensieri, non credete proprio nulla e vi credete finiti con la morte del corpo.

Ma vi sbagliate enormemente e dovete espiare gravemente questo errore, ma non accettate nemmeno un chiarimento secondo la Verità e non potete essere influenzati per costrizione. E quando vi si avvicina una grande miseria, vi ribellate anche solo contro la Potenza che l'ha lasciata venire su di voi, perché appena capitate in grave miseria, volete volentieri renderne qualcuno responsabile persino, quando rinnegate un Dio e Creatore. Ma non potrete fare nulla contro colpi del destino ed allora dovrete anche riconoscere una Potenza ed una insolitamente grande miseria è ancora l'unico mezzo che potrebbe cambiarvi nel vostro pensare e lo devo impiegare in vista della fine e della sorte che vorrei ancora allontanare da voi.

Non compiangete gli uomini che vengono richiamati all'improvviso dalla vita, perché questi possono giungere alla Luce ancora nell'aldilà, se non sono già del tutto caduti al Mio avversario e poi sprofondano ancora nell'abisso, per venire nuovamente relegati nella materia. Ma guai a coloro che vivono la fine senza cambiare nella conduzione della loro vita, nel loro pensare e nella loro assenza di fede. Per costoro non esiste più nessuna salvezza ed anche la più grande Compassione da Parte Mia, il Mio infinito Amore per tutte le Mie creature, non può ancora mai giungere alla perfezione, perché dopo un tempo inimmaginabilmente lungo percorre di nuovo come uomo il cammino terreno e prende coscientemente la via verso di Me per diventare libero dal qualsiasi forma.

E questa nuova relegazione significa un Atto d'Amore da Parte Mia, perché svincolo le loro (quelle) anime al potere del Mio avversario e si subordinano di nuovo alla Mia Volontà. E l'anima come uomo si può anche liberare da lui soltanto, quando invoca coscientemente Gesù Cristo per la Redenzione. E dato che ora gli uomini sulla Terra non credono più in Lui e non chiedono il Suo Aiuto, non possono nemmeno essere liberati dal suo (quel) potere che li attira irrevocabilmente giù nel suo reame. Ma voi uomini avete una libera volontà e vi potete rivolgere appunto al divino Redentore, come a lui, e nel primo caso sareste salvati per il tempo e per l'Eternità. Non lo fate e dovete perciò anche prendere su di voi le conseguenze della vostra volontà rivolta contro di Me.

Ma vi guiderò sempre e sempre di nuovo questo sapere, parlerò ad ogni singolo attraverso la voce della coscienza, gli farò riconoscere la caducità di tutte le gioie e beni mondani, lascerò passare lui stesso attraverso sofferenza e miseria. Ed alla fine parlerò a lui ancora attraverso gli elementi della natura. Ma non costringo la sua volontà e perciò ha da ascrivere a sé stesso la sua sorte alla quale va incontro. Vorrei donargli illimitate Beatitudini. Lui stesso però sceglie lo stato dell'infelicità, lo stato dei più grandi tormenti dell'essere legato. E così avrà ciò che desidera, perché la sua tendenza alla materia terrena procura a sé stesso di nuovo la relegazione nella materia più dura. Perché anche se ho

a disposizione tutta la Potenza, non agirò con forza sulla volontà di un essere auto consapevole, altrimenti trasgredirei contro la Mia Legge dell'Ordine, cosa che non può mai e poi mai essere. Ma parlerò fino alla fine agli uomini e chi bada alle Mie Parole, verrà salvato dalla sorte della nuova relegazione e Mi ringrazierà in eterno, che il Mio Amore lo ha perseguitato finché non ha cambiato.

Amen

Rinnovata prigionia

B.D. No. **6317**
21. luglio 1955

Ciò che attende voi uomini se non cambiate, non vi può venire descritto a tinte abbastanza fosche perché il tutto supera, per voi, l'immaginabile e per voi uomini è la cosa più orribile perché dovete di nuovo riconsegnare la misura già raggiunta di libertà perché venite di nuovo legati e vi troverete di nuovo per tempi infiniti in prigionia finché voi otterrete di nuovo lo stesso destino cioè che camminerete di nuovo come uomini sulla Terra. Ma per quanto vi venga descritto in modo grave il vostro destino, voi non ve ne lasciate toccare e potreste anche sfuggire a questo destino se solo prendeste a cuore le Mie Parole e cambiaste. Perché Io chiedo soltanto la trasformazione del vostro essere. Io chiedo solamente che voi uomini tra di voi cambiate principi, che vi aiutiate invece di farvi guerra e di aggredirvi, uno prepari felicità all'altro e dia amore, invece di farvi soltanto del male e di rafforzare in voi l'odio. Io chiedo solamente che ognuno si attivi nell'amore disinteressato al prossimo, allora tutto il suo essere si trasforma, ed allora l'uomo entra in contatto con Me Stesso ed il pericolo di una Nuova Relegazione è eliminato. Ed anche se non volete credere a ciò che vi attende, dovreste comunque cercare di cambiare perché anche sulla Terra un cambiamento di vita avrebbe un effetto solo favorevole, e la vostra vita sulla Terra sarebbe di molto più facile perché allora disporreste di una Forza che però manca agli uomini che pensano ed agiscono senza amore. Quello che vi attende può sempre solo venirvi presentato come un avvenimento terrificante a cui voi stessi cadete vittime. E potete sempre soltanto venire stimolati ad agire in amore se volete sfuggire a questo fatto terrificante. Se vi è difficile credere, potreste comunque condurre un cambio di vita in amore, e presto vi sarebbe la certezza di ciò che voi non volete credere, perché allora il vostro spirito viene illuminato dall'amore e voi riconoscete chiaramente l'inevitabile conseguenza della vostra trasgressione contro la Legge dell'Ordine, perché potreste allora seguire la causa e l'effetto in tutto ciò che accade e che vivete. Ma chi rimane insensibile agli ammonimenti ed avvertimenti vivrà ciò che poteva evitare, ed egli stesso sarà vittima del suo modo di vivere senza amore perché gli verrà tolta ogni forza e come sostanza priva di forza la sua anima si indurirà di nuovo. La materia più solida imprigionerà di nuovo l'essere ed il distacco dalla stessa richiederà tempi infiniti, per giungere infine sullo stesso gradino sul quale vi trovate già ora. Un circuito infinito che si ripeterà, finché voi stessi vi ritirate attraverso cosciente aspirazione e cosciente collegamento con Me. Soltanto allora il cammino attraverso la materia è terminato e la via nel Regno spirituale vi è assicurata. Voi potreste raggiungere questo già ora se solo vorreste fare ciò che è la Mia Volontà: che voi vi liberiate da tutte le catene tramite l'agire nell'amore, che voi crediate in Me e cerchiate l'unione con Me, che voi stabiliate questo collegamento proprio tramite l'agire nell'amore. Voi lo potete fare finché soggiornate ancora sulla Terra e la Forza di Vita è a vostra disposizione, ma per questo avete solo più poco tempo. Usatelo bene, credete alle Mie Parole. Credete che vi attende un orribile destino ed evitate coscientemente questo destino mentre vi sforzate solamente di vivere giusto ed onesto ed usate disinteressato amore per il prossimo.

Amen

La Creazione della nuova Terra in un attimo

B.D. No. **8440**
16. marzo 1963

Per Me è possibile creare tutte le cose in un attimo, perché è sufficiente un Pensiero, che la Mia Volontà e la Mia Forza esterna come Opera. Così Io posso quindi creare in un momento e non ho bisogno di tempo. Ma se Io creo davanti agli occhi degli uomini, in modo da rendere manifesto il contenuto di ogni Opera di Creazione che sta intorno a voi, allora tutto procede nella cornice dell'Ordine di Legge, affinché voi uomini possiate anche seguire i procedimenti della Creazione e da ciò possiate anche riconoscere il Mio Amore, Sapienza e Potere. Perché Io ho posto in voi stessi la stessa facoltà, anche se in misura minima, che anche voi potete creare e formare e per questo avete bisogno anche di una certa spanna di tempo, perché nello stato dell'imperfezione, nel quale voi uomini sulla Terra vi trovate ancora, esiste anche la legge di tempo e spazio, che decade solamente per l'essere perfetto, perché allora non esiste più nessun limite sia nel tempo come nello spazio. Il Mio Agire ed Operare è sempre adeguato allo stato di maturità dell'essenziale, che può sperimentare su di sé questo Agire ed Operare, che però non esclude, che ho illimitato Potere a Mia disposizione, di esternare tutto da Me nell'attimo, perché Io non ho bisogno di tempo, perché Io Sono al di fuori della legge di tempo e spazio che allora non esiste più nessun limite sia nel tempo che nello spazio. Quando ora si svolgeva il Sorgere della Creazione Io ho già perseguito con il Sorgere uno scopo: di dare allo spirituale caduto la possibilità, di maturare lentamente, di percorrere lentamente di nuovo la via dall'abisso, di creargli sempre nuove possibilità, dove poteva servire in qualche modo. Perciò il Piano del Sorgere di ogni Creazione era sempre guidato dalla Mia Volontà, che si manifestavano sempre delle Creazioni maggiori con sempre nuova destinazione allo scopo, in modo che si svolgeva un lento sviluppo verso l'Alto. E perciò il Sorgere della Creazione necessitava di un certo tempo, perché proprio il tempo doveva produrre lo sviluppo verso l'Alto. Perché la caduta è stata infinitamente profonda e lo stesso tratto deve essere ripercorso, affinché tutto si muova nell'Ordine di Legge, che pretende che tutto sia perfetto. Ma se ora alla fine di un periodo di Redenzione un'Opera di Creazione viene trasformata dalla Mia Volontà, per creare di nuovo altre possibilità dello sviluppo verso l'Alto, così possono anche di nuovo sorgere delle Opere di Creazione, che in un attimo vengono da Me chiamate in vita. Perché anche questo è previsto dal Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, senza con ciò rovesciare la Legge dell'eterno Ordine, perché lo spirituale che si trova sulla via del ritorno è presente in tutti i gradi di maturità, appunto a causa del percorso infinitamente lungo prima dello sviluppo dello spirituale sulla vecchia Terra. Tutto è presente e viene soltanto formato, sia la dura materia oppure anche le forme già morbide nel mondo vegetale ed animale. Attraverso l'immensa distruzione tutto diventa libero, ma non può essere lasciato nella libertà nel suo stato ancora immaturo, ma deve essere di nuovo generato nella forma materiale, che nuovamente corrisponde al suo stato attuale di maturità. Ed anche la sostanza spirituale finora indurita può sempre di nuovo cominciare la via dello sviluppo nel più interiore della Terra, che anche questo si agita al massimo e libera dello spirituale e crea con ciò di nuovo dello spazio allo spirituale, se in questo caso si può parlare in genere di spazio. Ma sono ugualmente presenti tutte le Opere della Creazione per l'accoglienza dello spirituale caduto più in basso che comincia la sua via di sviluppo. Ma questo spirituale necessita di nuovo di tempi eterni, finché giunge una volta alla superficie della Terra per potere salire in Alto. Se dunque l'Opera di trasformazione su questa Terra è opera d'un attimo, tutto percorre comunque il suo percorso nell'Ordine di Legge. E dato che una tale Opera d'un attimo non può svolgersi davanti agli occhi degli uomini, perché questi non hanno ancora raggiunto il massimo grado di perfezione, per poter afferrare un tale cambiamento della Mia Potenza e Forza, alla fine degli uomini a Me fedeli verranno rimossi. Loro vedono bensì l'Opera di distruzione, perché Io dischiudo loro per questo la vista, ma non vedono

il Sorgere della Nuova Terra. A loro viene tolto ogni concetto di tempo, finché vengono guidati alla Nuova Terra, finché contemplano la Nuova Creazione in tutta la Magnificenza e la possono prendere in possesso. Ed è anche insignificante, in quale tempo la Nuova Terra è sorta, ma dato che Io introduco voi uomini nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, vi do anche di questo conoscenza, che per Me non serve tempo, perché la Mia Volontà può esternare ogni Mio Pensiero in un attimo come Opera ed il Mio Amore e Sapienza riconosce anche ciò che è buono ed adeguato per il definitivo ritorno dello spirituale, che una volta è decaduto da Me nella libera volontà. Sarà sempre soltanto una piccola parte degli uomini di spirito risvegliato e saranno in grado di afferrare questa Mia Redenzione, ma a questi Io voglio anche donare una Luce sui Misteri della Creazione, per far infiammare sempre più ardente il loro amore per Me, perché proprio il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è la cosa che rende più felice tutti gli esseri, perché in questo si annuncia il Mio Amore, Sapienza e Potenza, e chi conquista questa conoscenza già sulla Terra, è da chiamare veramente beato, perché si trova poco dinanzi alla sua perfezione, si trova poco dinanzi al suo definitivo ritorno da Me, suo Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale Si E' rivelato come Padre ed il Cui Amore è infinito.

Amen

Vedi, Io faccio tutto nuovo!

B.D. No. **5235**
14. ottobre 1951

Io faccio tutto nuovo. Voi uomini che non state nella conoscenza, che non avete ancora risvegliato lo spirito in voi, non sapete, che cosa significano queste Mie Parole, perché non credete in una trasformazione di questa Terra, non credete nell'ultimo Giudizio, al termine di un periodo di sviluppo e l'inizio di uno nuovo. Non sapete niente del Mio eterno Piano di Salvezza e perciò non afferrate nemmeno le Mie Parole: "Vedi, Io faccio tutto nuovo". Ognuna delle Mie Parole ha un significato molteplice, che anche i Miei risvegliati non conoscono, perché questa conoscenza è ancora troppo alta per gli uomini di questa Terra; ma a loro è chiaro il semplice significato, che Io voglio rinnovare ciò che si è recato al di fuori del Mio Ordine dall'Eternità. Io voglio creare un cambiamento, dato che gli uomini non vi tendono più e con ciò mancano lo scopo della loro vita terrena. Hanno fallito e non hanno utilizzato la loro vita per l'Eternità. Ma Io non voglio comunque lasciare che vadano perduti e dare loro l'occasione, di ripercorrere ancora una volta il cammino di sviluppo mancato, non come ripetizione, ma in modo del tutto nuovo, perché un ripetuto percorso di sviluppo è un più elevato apporto di Grazia e deve essere conquistato mediante una prestazione più elevata, per cui delle Creazioni totalmente nuove ne forniscono la possibilità. Quindi Io rinnovo per la prima volta la Casa di Scuola dello spirituale, la Mia Terra, che deve di nuovo promuovere lo sviluppo verso l'Alto su fino all'uomo. Io la provvedo con Creazioni totalmente nuove di un genere e formazione così molteplice, che dall'innumerevole spirituale vengono create nuove possibilità per affermarvisi. Ed Io faccio sorgere una nuova razza umana, procedendo da uomini benedetti da Me, che hanno eseguito il loro sviluppo spirituale nell'amore e la fedeltà per Me, che hanno raggiunto un grado di maturità, che permette un alto grado di assistenza, in modo che la nuova razza umana ha tutte le garanzie per un perfezionamento spirituale più elevato possibile, ed anche lo spirituale legato può giungere velocemente alla maturità mediante l'influenza oltremodo buona che gli uomini esercitano su tutte le Creazioni che li circondano. Io faccio tutto nuovo; Io allento anche le condizioni del divenire libero dello spirituale, ma per questo non devio dalla Mia Legge, ma Me ne prendo solo cura per via della profonda Misericordia ed Amore per ciò che vive ancora nella non-libertà. Tutto l'opprimente cadrà dagli uomini, tenderanno verso l'Alto pieni di Forza, perché Io da Solo Sono per loro il più Desiderabile, e non possono essere attirati nell'abisso dal Mio avversario, perché è legato per lungo tempo. Io creo un nuovo Cielo ed una nuova Terra, che significa che Io rendo felici gli uomini in modo spirituale e terreno coloro che ora appartengono a Me ed anche coloro che devono livellare la via verso Me, che vengono dopo di loro. Chi di voi uomini può afferrare questo? E chi di voi uomini lo crede fermamente e senza dubbio, che il vecchio ha finito di essere? Che anche gli uomini non saranno più coloro che Mi sono ancora lontani; che soltanto il piccolo gregge, che Mi avete seguito fedelmente come il vostro Pastore, non perderete la vostra vita, perché Io ho benedetto questo piccolo

gregge e ho deciso che continua la vita nel Paradiso della nuova Terra, che inizia un nuovo tratto di Redenzione secondo il Piano di Salvezza dall'Eternità, che il Mio Amore e la Mia Sapienza ha stabilito, per assicurare allo spirituale una Vita eterna. Vedi, Io faccio tutto nuovo. Voi che credete in Me, ricordate queste Parole, muovetele nel vostro cuore e sappiate, che il tempo è arrivato, quando questa Mia Parola si adempie. Credetelo fermamente e sperate e sopportate tutto il difficile che vi attende ancora fino alla fine, con pazienza e rassegnazione nella Mia Volontà, perché il giorno viene molto presto, quando Io vengo a prendere i Miei, per rivelare loro il Paradiso, di cui sta scritto: "Io voglio creare un nuovo Cielo ed una nuova Terra.... " ed Io Stesso voglio stare in mezzo ai Miei e guidarli ed insegnare, come Io l'ho promesso.

Amen

Una vita armoniosa sulla nuova Terra

B.D. No. **8429**
4. marzo 1963

Tutte le vostre immaginazioni della nuova Terra, saranno superate di molto, perché inizierà un tempo beato per i Miei, per gli uomini, che resistono fino alla fine e verranno rimossi sulla nuova Terra. Gli uomini vivranno insieme nella pienissima armonia e pace, circondati da Opere di Creazione di genere incomparabile. Ed anche nel mondo animale si abiterà pacificamente l'uno accanto all'altro, non avrà luogo nessun combattimento tra le creature, perché anche le loro sostanze d'anima si trovano poc'anzi davanti all'incorporazione come uomo e tutto lo spirituale legato nella Creazione sente in sé l'armonia, e la sua resistenza cambia anche visibilmente, che è visibile dal volontario servire di ogni Opera di Creazione, perché anche questo spirituale vuole arrivare presto all'ultimo percorso su questa Terra. E gli uomini potranno gioire di molte Meraviglie, perché sono maturati per una vita nella beatitudine, e loro godrebbero altrimenti questa beatitudine nel Regno dell'aldilà, ma devono condurre la loro continuazione di vita sulla nuova Terra, perché da loro deve sorgere la nuova razza umana. E nuovamente possono incorporarsi le anime, che attraverso il grande cambiamento, attraverso il tempo della fine oltremodo doloroso, attraverso la grande distruzione, hanno anche raggiunto un grado di maturità più elevato, che ora attraverso la vita d'amore degli uomini sulla nuova Terra sono pronti in misura più elevata, di adempiere le ultime funzioni di servizio nella forma materiale, e che perciò anche all'inizio della loro incorporazione come uomo non sono del tutto senza amore e per cui si sviluppano più precocemente verso l'Alto, soprattutto perché le oppressioni dell'avversario mancano, perché il loro amore assicura loro anche protezione ed aiuto da parte degli esseri di Luce, in modo che possano respingere da sé più facilmente i vizi e le brame di cui sono ancora attaccati. Perché la loro volontà è rivolta a Me e quindi svolgono anche coscientemente la prova di volontà nella loro esistenza terrena come uomo, perché il Mio avversario non li può irretire e l'amore negli uomini stabilisce il legame con Me. I Miei si sono guadagnati la facilitazione di un facile percorso terreno per i loro posteri attraverso la loro lotta sostenuta prima della fine, che ha richiesto davvero una forte volontà ed un grande amore per Me, che ricompenserò anche in ogni modo. Inoltre conosco il cambiamento di volontà dello spirituale nella forma e lo posso generare. E sulla nuova Terra vi sarà una situazione, nella quale gli uomini non saranno più oppressi da sofferenze e preoccupazioni, dove non sentiranno nessuna miseria sia terrena che spirituale, dove possono gioire liberamente di tutte le meravigliose Creazioni, dove uno è dedito all'altro nell'amore, che vorrà togliere dalla via dell'altro tutto ciò che gli potrebbe gravare. E questo amore Mi induce ad Essere Io Stesso tra i Miei, di istruirli e di renderli felici con la Mia Presenza. Su tutti gli esseri creati si stenderà una vera pace divina e durerà molto tempo, perché l'amore determina tutto ciò che viene fatto e così anche le successive generazioni permettono la Mia Presenza tra di loro, ma l'avversario è totalmente escluso. Perché lui non può essere là dove Sono Io e tutti questi uomini sono in Verità stati salvati, perché camminano sotto il Segno della Croce, sono istruiti nella più limpida chiarezza sull'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e Mi amano in Lui con tutto l'ardore del loro cuore. E' uno stato veramente paradisiaco, che dura ben per un lungo periodo, ma non rimane illimitato. Perché sempre più dello spirituale che è passato attraverso la Creazione giungerà all'ultima incorporazione, la cui resistenza non è ancora del tutto spezzata, e poi anche il desiderio materiale avrà di nuovo il sopravvento e contemporaneamente

scioglierà le catene al Mio avversario. Perché allora gli uomini desidereranno ciò che appartiene ancora a lui e loro stessi si dimostrano ancora come appartenenti a lui e perciò entrano di nuovo nel suo potere. Ed ora l'avversario ha di nuovo il diritto di agire sulla volontà degli uomini, e lui lo sfrutta ed induce gli uomini di nuovo ad azioni, che non sono giuste davanti a Me, che infrangono di nuovo i Comandamenti dell'amore e quindi respingono Me Stesso dal cospetto di colui che si arrende al Mio avversario. E di nuovo comincerà la lotta fra la Luce e le tenebre, e la Terra servirà di nuovo da stazione di maturazione, perché ancora infinitamente tanto dello spirituale legato percorre la via dello sviluppo verso l'Alto ed a tutto è posto il suo tempo. E sempre di nuovo decedono dalla Terra delle anime totalmente salvate nel Regno spirituale, perché l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo non sarà mai senza effetto. E da Parte Mia viene sempre provveduto che agli uomini ne venga portato il sapere, perché Gesù sarà sempre l'avversario del principe delle tenebre, il Quale riporta la vittoria per il tempo più lungo o più breve, secondo la volontà dell'uomo, che è e rimarrà libero, e che compirà anche l'ultimo perfezionamento nella vita terrena, perché una volta si è arreso a Me e si sottomette del tutto alla Mia Volontà.

Amen

I testimoni della fine sulla nuova Terra per i posteri

B.D. No. **5743**
9. agosto 1953

Sarete i Miei testimoni sulla nuova Terra, testimonierete di Me e della Mia Magnificenza, della Mia Potenza e del Mio Amore, perché li sperimenterete alla fine di questa Terra. Mi vedrete venire nelle nuvole nel raggiante splendore della Mia Magnificenza, sperimenterete il Mio Amore, quando vi salverò dalla miseria più grande, quando vi rimuoverò davanti agli occhi dei vostri prossimi, che con vero sentimento diabolico attentano alla vostra vita. Sperimenterete la dimostrazione della Mia Potenza, perché anche l'ultima Opera di distruzione su questa Terra si svolgerà davanti ai vostri occhi, e così entrerete con un'esperienza nel Regno di Pace, che dovrete conservare nella vostra memoria, per testimoniare ora di Me nel mondo postumo, agli uomini, che ottengono la conoscenza attraverso la trasmissione sui processi sulla vecchia Terra, affinché anche loro lo tramandino ed il sapere rimanga conservato per un lungo tempo sulla nuova Terra. Dovete testimoniare di Me e della Mia Magnificenza.

Una razza credente, dedita fedelmente a Me vivrà sulla nuova Terra, che non ha nessun dubbio nella Mia Forza e Potenza, nel Mio Amore e nella Mia Perfezione. E finché Io Stesso rimarrò tra di loro perché lo permette il loro amore per Me, non sarà nemmeno necessaria una testimonianza di ciò che avete vissuto, ma appena una nuova razza procede da loro, a questi deve essere di nuovo data conoscenza, ed il procedimento della fine della vecchia Terra deve essere messo particolarmente in evidenza, affinché anche gli uomini che ora vivono, si uniscano intimamente con Me e siano e rimangano figli Miei. La testimonianza viva agirà insolitamente sui loro cuori ed anche loro dovranno annunciare nei tempi successivi quello che è stato dato loro da voi.

Per lungo tempo rimarranno conservati la fede e l'amore per Me, per lungo tempo la razza umana vivrà in pace e sintonia e starà in armonia con l'Infinito e in costante collegamento con Me e ed il Mio Spirito potrà fluire nei loro cuori, sentiranno la Mia Parola e saranno beati. E malgrado ciò anche questo stato cambierà, l'influire di forze avverse sarà dapprima molto debole, poi diventerà sempre più fortemente riconoscibile, perché lo spirituale legato nella Creazione arriverà di nuovo all'incorporazione come uomo, e questo è di nuovo maturato differentemente, in modo che nello stadio come uomo si manifesteranno delle predisposizioni e vizi che richiedono un maggiore cambiamento, che manifesteranno ancora una leggera resistenza contro di Me e perciò vivranno di nuovo degli uomini sulla Terra, i quali avranno bisogno di mezzi d'educazione più efficaci, e perciò sarà necessario dare a loro conoscenza dell'effetto d'un cambiamento di vita che non corrisponde alla Mia Volontà. Allora inizierà di nuovo la lotta tra la Luce e le tenebre, perché il desiderio per la materia diventerà più forte nei cuori degli uomini. La Mia Parola non potrà più essere percepita direttamente, e

degli annunciatori della Mia Parola parleranno a loro su Incarico Mio, ed affinché questo avvenga in modo vivo, deve anche essere testimoniato della fine della vecchia e l'inizio della nuova Terra.

E perciò voi uomini di questa Terra che vivete la fine, che Mi rimanete fedeli fino alla fine, avete anche un compito sulla nuova Terra, di provvedere affinché rimanga conservato il sapere, che anche i posteri possano tenersi davanti agli occhi questi procedimenti, affinché vengano stimolati di rimanere nella Mia Volontà, che Mi fanno Essere vivente nei cuori e tendano sempre verso di Me.

Amen

L'ultimo Giudizio – La spiritualizzazione della Terra

B.D. No. **4125**
16. settembre 1947

Verrà tenuto un severo Giudizio alla fine dei tempi, cioè verrà un tempo, in cui la costituzione della Terra non può più essere considerata materia terrena, ma dove tutte le sostanze si saranno spiritualizzate, che quindi anche la Terra sarà diventata una Creazione spirituale, come ne esistono infinitamente molte nello Spazio, che però ognuna pretende di essere una stazione di formazione dello spirituale. Ed una tale stazione di formazione dello spirituale rimane anche la Terra, soltanto che bensì le sue Creazioni come anche i suoi abitanti possono esser chiamati spiritualizzati, che la vita delle creature si svolge sotto altre condizioni ed il suo compito non è da paragonare a quello attuale. Una tale epoca dovrà anche trascorrere questa Terra dopo uno spazio di tempo infinitamente lungo, e di quest'epoca parlò Gesù ai Suoi ascoltatori sulla Terra. Ogni Creazione materiale passa attraverso questa via di sviluppo, cioè, all'inizio è soltanto materia giudicata e si eleva in un tempo infinitamente lungo, su un gradino totalmente diverso, in Eternità che non possono mai essere stimate dagli uomini; si spiritualizza sempre di più ed alla fine può essere soltanto ancora ritenuta come Creazione spirituale. Ma questi spazi di tempo sono incommensurabilmente lunghi, perché dapprima tutto lo spirituale legato deve percorrere questa via terrena materiale, in modo che poi la materia può valere come del tutto superata. E quindi anche ora deve passare ancora un tempo infinitamente lungo, prima che sia subentrata la totale spiritualizzazione della Terra. E questo tempo fino ad allora comprende nuovamente delle singole fasi di sviluppo, di cui ognuna per sé deve essere considerata come Eternità dagli uomini ancora non sapienti, perché molte generazioni devono venire alla maturazione in tali fasi, per raggiungere un certo grado di maturità, che poi sarà pari a quella della spiritualità della Terra. Ogni fase comincia con degli uomini di un'alta maturità spirituale e finisce con uomini, la cui tendenza verso il basso è ancora così forte, che ottengono l'adempimento, che verranno di nuovo rilegati nelle Creazioni della nuova Terra successiva. Anche queste fasi di sviluppo sono infinitamente lunghe per il concetto umano, ma trovano sempre una volta una fine e sempre di nuovo comincia daccapo un'epoca di sviluppo. Ma alla fine dei tempi la spiritualizzazione della Creazione una volta materiale si svolgerà sempre più velocemente, e la prova di volontà, che fa parte di ogni periodo, potrà retrocedere sempre di più, perché allora tutte le creature sono allo stesso livello; tutti loro desiderano di vedere il Volto di Dio e perciò tendono sempre di più intimamente verso Dio, oppure sono già stati rimossi talmente tanto lontani dalla forza avversa, che non possono più trovare la via di ritorno a Dio. E perciò questi devono più tardi soggiornare nelle Creazioni spirituali anche come spirito, dove vengono attratti, e questa è la punizione più ardua, che può colpire dello spirituale contrario a Dio, dato che è uno stato della totale cecità, uno stato di schiavitù, dove un servire si svolge solamente contro la volontà del servitore, ma l'uomo non può percorrere nessun'altra via, che continuamente servire, finché non cede la sua resistenza. Anche questa è una Legge divina, che ogni procedimento si svolge nel piccolo e poi si ripete in infinita molteplice variazione. Gesù ha previsto la fine di questo tempo, ma voi uomini potete rivolgere il vostro sguardo solamente ai tempi, dove è previsto ciò che è possibile umanamente. Voi tutti contate solo su **u n** ultimo Giudizio. Ma questo si ripeterà sempre di nuovo, finché delle epoche di Redenzione trovano la loro conclusione secondo la Volontà divina. Ogni Giudizio termina con un una Sentenza finale di ciò che appartiene all'avversario, e l'accoglienza nelle sfere di Luce di coloro che sono rimasti fedeli a Dio anche nella massima miseria. E così anche l'ultimo Giudizio porterà con sé una totale distruzione di ciò che è ancora materiale, ma sorgerà una nuova Terra totalmente spirituale, ma soltanto dopo un tempo così infinitamente lungo, che di questo

non ha bisogno di essere menzionato, per non cullare gli uomini ora nella sicurezza e di annunciare loro un nuovo tempo di sviluppo, nel quale secondo la loro opinione, potrebbero recuperare ciò che hanno mancato di fare. Il Giudizio, che separa un'epoca di Redenzione dall'altra, viene presto irrevocabilmente. I veggenti e profeti devono annunciare questo, che Dio li ha chiamati per questo, ai quali Egli Stesso annuncia questo tramite il Suo Spirito, perché è necessario per l'intera umanità, che si tenga davanti agli occhi la vicina fine, cambi nella conduzione di vita e lavori sull'anima, perché non più per molto, allora è finito il tempo, che viene ancora lasciato all'umanità come ultimo Dono di Grazia. Presto sarà giunta l'ultima ora e con lei il Giudizio, che svolgerà una definitiva separazione del puro dall'impuro.

Amen

Profezia finale – Siete dei Miei

B.D. No. **6882**
30. luglio 1957

Chi appartiene ai Miei, sa anche che è iniziato il tempo della fine, che l'umanità si trova davanti ad una svolta, in modo spirituale e terreno. Perché ai Miei lo dice lo spirito, i Miei possono essere interpellati mediante lo spirito, loro sentono perciò direttamente o mentalmente la Mia Voce. E loro accolgono anche fedelmente la Parola, che viene portata a loro tramite i Miei messaggeri, che ha la sua Origine in Me. I Miei sanno quindi in quale tempo vivono, loro sanno che dell'orologio del mondo suonerà presto l'ultima ora, che per incalcolabili uomini su questa Terra irromperà la notte, ma per gli altri irradierà anche un nuovo giorno, per i pochi, che Mi rimasero fedeli fino alla fine, che appartengono al Mio piccolo gregge, che considero i Miei. E tutti questi hanno ancora un compito sulla Terra: - Loro devono dare conoscenza anche ai loro prossimi di quello che li attende. Questo non sarà facile, perché per quanto siano convinti anche i Miei della Verità della Mia Parola, quindi anche dell'Annuncio della fine, del Giudizio, i prossimi non daranno loro nessuna fede, ma si distoglieranno irritati, quando viene loro menzionato l'ultimo Giudizio. Voi dunque, a cui posso rivolgerMi, dovete sempre di nuovo cercare di parlarne, che quella fine non si farà più molto attendere. E come dimostrazione di ciò dovete anche indicare la catastrofe naturale, che ancora prima della seguente fine metterà in subbuglio tutto il mondo. E dovete dire loro che con la stessa certezza può essere aspettata anche la seguente fine, perché con la catastrofe naturale voglio dare ancora un ultimo ammonimento, un'ultima indicazione, affinché non sia troppo difficile per loro di credere ciò che voi dite loro su Incarico Mio. Chi si trova nella Luce, deve anche far splendere la Luce nella tenebra. E chi crede in ME e nella Mia Parola, deve anche cercare di guidare i suoi prossimi alla fede; ma deve agire su di l oro con tutto l'amore, affinché non incontri resistenza. E per questo anche l'avvenimento naturale non si farà più molto attendere, dato che deve anche contribuire a preparare gli uomini alla fine. Dovete menzionare anche l'avvenimento della natura, il Mio Intervento, di cui ogni uomo prenderà conoscenza, perché sarà di dimensione mostruosa, e non può essere messo da parte come avvenimento quotidiano. Quindi dovete costantemente indicare questo avvenimento e non temere, di parlarne apertamente, perché avverrà con incontestabile sicurezza. E chi ne ha saputo tramite voi, crederà poi anche più facilmente alla fine da Mr annunciata. I Miei devono essere perciò dei forti collaboratori per Me anche se il loro lavoro consiste soltanto nel parlar di ciò che avverrà. Ma allora Mi prestano già un grande servizio, perché voglio che gli uomini ne ottengano conoscenza, ma posso dare loro questa conoscenza soltanto mediante bocca umana, a cui ora possono dare fede o meno. Ma allora ne hanno saputo, e si ricorderanno anche quando sarà venuto il giorno, in cui tutto il mondo tratterrà il fiato, in vista dell'avvenimento della natura, che porta indicibile sofferenza sugli uomini, che lo devono vivere. Non temete, che voi diffondiate delle profezie errate, ma parlate liberamente ed apertamente, che Io Stesso vi ho dato questo e che voi credete irremovibilmente alle Mie Parole. Non potranno dirvi che siete bugiardi, perché più velocemente che loro pensino, conosceranno la conferma. Ma allora questo sapere deve servire agli uomini, di rinunciare ai loro dubbi sugli annunci della fine. Ed allora è già stato ottenuto molto, perché allora possono prepararsi, e cercare rifugio da Me, loro Salvatore Gesù Cristo, ed allora sono salvi dall'abisso.

Amen

Apocalisse 20, 1-6 158 - Destino – Morte – Collegamento con il Regno spirituale

Ogni anima comincia coscientemente il suo cammino terreno

B.D. No. **7146**
17. giugno 1958

Molti di voi non si rendono conto, che hanno cominciata la loro ultima incorporazione nella piena volontà e che la conoscenza del percorso della loro vita terrena non è stata nascosta loro, prima che potessero incorporarsi. Ma questa conoscenza non li ha trattenuti, dato che riconoscevano contemporaneamente anche la possibilità, di poter terminare con ciò uno stato ultralungo nel tormento e perciò non indugiarono di iniziare il percorso sulla Terra. Che a loro venne poi tolta la reminiscenza in questo vantaggio, dovette essere per via della loro libertà della volontà, ma che l'uomo viva comunque sulla Terra in questa o quella situazione, deve essergli una dimostrazione, che dapprima non si è ribellato, malgrado gli era stata mostrata la sua totale situazione di vita, il decorso secondo il destino, perché non sarebbe stato costretto ad un tale percorso, se lui stesso non ne fosse stato d'accordo. Questa affermazione non trova comunque nessuna fede sulla Terra, ma deve essere di conforto per coloro che hanno da portare una pesante sorte terrena; devono sapere che è anche conforme al successo, che può essere per loro l'ultimo breve cammino di sofferenza, che scambiano con una sorte leggera, meravigliosa lasciando questa Terra, e devono sempre ricordarsi, che il tempo, che passano sulla Terra non dura in eterno. Certo, innumerevoli uomini falliranno, anche se erano volonterosi di percorrere questo breve cammino terreno con successo. Ma a nessun'uomo manca la Forza, appena la traggono da Dio, mentre stabiliscono il legame con Lui. Se non lo fanno, allora questa è la loro libera volontà, che non viene in nessun modo obbligata. Il premio di cui si tratta nella vita terrena, è troppo alto, da non richiedere anche un certo sforzo. All'uomo, cioè alla sua anima, non può essere regalata la vita nella Beatitudine, egli se la deve conquistare, egli deve condurre una lotta per il possesso più magnifico, per la libertà, la Luce e la Forza, ed egli stesso deve avere per questo la volontà di conquistare la vittoria. Ed egli lo può fare in ogni situazione di vita, e più dura questa è, più alto è anche il premio che conquista. E se nella vita terrena v'immaginate solamente quali sforzi fate per raggiungere una certa meta che non sono davvero da paragonare con quella meta, allora sapete precisamente, che dipende solamente dalla vostra volontà di impegnarvi per una tale lotta. E perciò dovete anche avere la stessa ferma volontà, dove si tratta di molto di più, che soltanto di successo e felicità terreni. E se ricordate sempre che una volta eravate disposti a percorrere questa via terrena, allora da questa certezza trarrete la Forza e saprete sempre, che UNO E' con voi, il Quale E' sempre pronto a provvedervi di Forza con la quale sostenervi, ed il Quale vi aiuta anche a superare le situazioni di vita più difficili, premesso che voi Glielo chiediate. Nessun destino d'uomo è casuale, è invece relativo al suo grado di maturità e confacente alla sua beatitudine. E l'uomo sarà anche sempre padrone della situazione, appena chiede la Forza a Dio. Ma la sua vita è vissuta invano se confida nella sua propria forza e per questo si dà di nuovo nelle mani di colui, dalle cui catene deve liberarsi nella vita terrena.

Amen

Le Vie di Dio non sono sempre le vie dell'uomo

B.D. No. **6993**
14. dicembre 1957

Le vostre vie non sono sempre le Mie Vie. Sovente non conoscete la meta, quando iniziate una via, ma Io so dove conduce questa e sovente vi spingo dolcemente su un'altra via. Se cedete a questa Mia Spinta, allora raggiungerete anche sicuri la giusta meta. Ma sovente la vostra resistenza è troppo grande, la vostra propria volontà più forte e non badate a questa dolce Spinta che procede da Me.

Allora vi devo anche lasciar andare, perché non voglio spezzare la vostra volontà con la forza. Allora siete anche in pericolo di perdere il legame con Me, perché non è ancora allacciata abbastanza forte e non vi siete ancora dati del tutto alla Mia Guida. Ma non dovete meravigliarvi quando i vostri piani vengono sovente resi vani, quanto i vostri intenti non riescono, quando la via che percorrete, diventa difficile. Tutte queste sono leggere indicazioni, che non siete sulla retta via ed allora potete ancora stupirvi e deviare da quella via e giungere comunque sul sentiero giusto, che promette maggior successo, ma non nel senso terreno materiale, ma che vi garantisce il successo **spirituale**. Solo i vostri pensieri rivolti a Me vi assicurano anche la Mia Guida ed allora riconoscerete anche, che ogni via sulla quale siete progrediti, era giusta, persino quando voi stessi inizialmente vi siete ribellati di camminare su quella via. Se però pensate soltanto in modo puramente terreno, prenderete sicuramente anche una via nella direzione sbagliata ed allora dovete sempre essere grati quando venite visibilmente impediti di continuare a camminare su quelle vie. Ma più un uomo è predisposto mondanamente, con maggior fervore cerca di superare gli ostacoli, sovente abbatte tutte le barriere, cioè non chiede se fa bene e cerca di raggiungere soltanto una meta, che però è sempre di nuovo soltanto orientato in modo puramente mondano. Ed Io devo lasciar fare questi uomini, perché la loro volontà è ancora fortemente orienta verso il Mio avversario, piuttosto che piegarsi sotto la **Mia** Volontà. Ma voi uomini conquisterete maggior vantaggio, quando vi affidate alla Mia Guida e poi vi lasciate sempre soltanto condurre senza resistenza interiore. Un Padre vede, dove il Suo figlio dirige i suoi passi e quali pericoli girano intorno a lui e nel Suo Amore cerca di guidare il figlio sulla via dove può camminare indenne e giungere alla giusta meta. E come un vero Padre Sono preoccupato anch'Io del destino di ogni singolo uomo e voglio, che la sua via terrena gli sia di Benedizione. Ma l'uomo stesso dirige sovente la sua attenzione nella direzione sbagliata, perché là spera di trovare qualcosa, che gli è però di danno. La sua libera volontà rimane comunque lasciata a lui, ma secondo il destino il suo corso terreno può essere guidato diversamente, contro il suo desiderio e la sua volontà, ma sempre soltanto per la Benedizione della sua anima. Ma finché l'uomo mormora e s'inalbera interiormente contro ciò che lo riguarda secondo il destino, quella Benedizione è scarsa. Solo quando si arrende nella conoscenza, che una Volontà superiore è determinante e ribellarsi contro questa è una ingiustizia, gli procurerà una utilità per l'anima. L'uomo potrà osservare sovente nella vita tali Interventi di destino da Parte Mia e questi gli devono sempre dare da pensare. Vi E' soltanto Uno, Che decide sul corso della vita dell'uomo e dovrebbe imparare a riconoscere le Sue Vie come buone e giuste, dovrebbe sempre arrendersi, piegarsi sotto il suo destino e sapere, che un Padre amorevole è preoccupato per il bene di Suo figlio e che tutto, anche l'apparente sfavorevole, è per la salvezza dell'uomo, se non presta nessuna resistenza, quando si lascia guidare ed accetta anche tali avvenimenti come riconosciuti ed impiegati giustamente per Suo figlio. Deve cedere ad ogni moto interiore, che lo spinge ad agire diversamente, perché tali moti interiori sono sempre la Mia Voce sommessa, con la quale attira il figlio e lo chiamo su un'altra via, sulla via che gli procurerà davvero successo e che conduce alla meta, alla giusta meta, che è lo scopo della sua vita terrena. La volontà dell'uomo è sovente diversa dalla Mia Volontà, e così anche le sue vie non sono sempre le Mie. Ma possiede sempre il Mio Amore e questo vuole soltanto salvarlo, lo vuole conquistare per Sé e quindi guiderà l'uomo sempre così com'è buono per lui, ma nemmeno la Mia Volontà costringe la sua volontà, perché questa è e rimane libera, perché l'uomo si deve decidere totalmente libero per il suo Padre dall'Eternità.

Amen

Il destino

La motivazione di dolorosi colpi del destino

B.D. No. **7928**
26. giugno 1961

Io vi creerò ancora molte possibilità prima della fine, che vi faranno trovare la via verso di Me. Mi rivelerò sempre di nuovo a voi, anche se sovente in modo doloroso, ma dovete sempre riconoscere, che voi stessi potete decidere del vostro destino, dovete sempre riconoscere un Potere su di voi che interviene nella vostra vita, e se non è possibile diversamente, con durezza. Per strapparvi ancora via dall'abisso, a cui tendete ciecamente. Io vi voglio salvare, e tutti i Miei Ammonimenti ed Avvertimenti non fruttano. Perciò sovente vi devo anche riprendere duramente e farvi delle ferite. Vi devo togliere ciò che di più caro possedete sulla Terra, devo far venire su di voi morte e malattia, dovete essere colpiti da colpi del destino di ogni genere, perché non pensate a Me, perché conducete una vita senza fede in Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, perché non credete in un Potere, a Cui dovete la vostra vita. Ed aumenteranno i casi, dove Io divido con forza gli uomini, dove entra la morte, dove delle catastrofi troncano all'improvviso la vita umana. Io Mi mostrerò con evidenza, ma verrò riconosciuto soltanto dal volonteroso, che ora trova la via verso di Me e poi non può più andare perduto. La fine si avvicina sempre di più e perciò deve intervenire anche sovente il Mio Amore, Sapienza e Potenza. Agli uomini deve sempre di nuovo essere mostrata la caducità di tutto il terreno, devono essere portati alla riflessione, a quali mete senza valore tendono, e perciò dovranno sovente soffrire corporalmente e animicamente, ma possono anche sperimentare l'Aiuto in ogni tempo, quando si rivolgono a Me e chiedono il Mio Sostegno nella loro miseria. Ed anche i prossimi devono riflettere che possono essere colpiti dallo stesso destino e giungere alla comprensione, che non sono su questa Terra per via della vita terrena. Ogni colpo del destino può avere questo effetto sui prossimi, che diventino riflessivi e s'immaginino il loro proprio cammino di vita, se corrisponde alla Volontà di Dio, se credono in un Dio. Ogni colpo del destino può aiutare gli uomini alla fede, quanti si rivolgono a Me e possano anche riconoscerMi nella Mia visibile Prestazione d'Aiuto. Così spiegate anche voi, che ricevete la Mia Parola, ai vostri prossimi i Miei Interventi che a volte sembrano duri e disamorevoli nella vita degli uomini, spiegate loro che tento ogni mezzo, per conquistare gli uomini per Me, e che Io non cederò mai a manifestarMi sempre di nuovo, perché ogni colpo del destino è una Mia Manifestazione, che può colpire ognuno, ma che persegue sempre soltanto la meta, di rivolgere i loro pensieri a Me. Perché il tempo è solo ancora breve, e voi uomini badate solamente ancora al mondo, ma non alla salvezza della vostra anima. Il mondo passa, cioè, non potete portare nulla dal mondo nel Regno dell'aldilà, inseguite sempre soltanto dei beni morti, e perciò vi viene sempre di nuovo indicata la caducità di questo mondo. E sentirete sempre di nuovo di sciagure e catastrofi di ogni genere, sempre di nuovo avrete da lamentare delle perdite di uomini, e sempre di nuovo vi interrogherete, perché un Dio dell'Amore permette questo. Il Dio dell'amore vi vuole conquistare per Sè, Egli vi vuole rendere beati, e perciò Egli vuole che voi rivolgiate i vostri pensieri a Lui. Tutto ciò che vi colpisce pesantemente ha per motivazione solo il Mio Amore, perché voi andate di nuovo perduti per un tempo infinitamente lungo, se non pensate a Me. E soltanto per questo Io Mi manifesto a voi ed intervengo anche duramente e dolorosamente, se non badate ai Miei amorevoli Ammonimenti ed Avvertimenti. Perché Io non voglio che andiate perduti. Io vi voglio salvare ancora prima della fine e preservarvi da una sorte molto più grave, dalla Nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra, che è inevitabile, se non trovate Me ancora prima della fine della Terra.

Amen

La decisione attraverso la conduzione del destino oppure attraverso vicissitudini

B.D. No. **7972**
20. agosto 1961

Sappiate che da Me è voluto o concesso tutto ciò che incontrate nella vostra vita, ciò che tocca delle vicissitudini sia spirituali che anche terrene, perché il corso della vita di ogni singolo uomo è sempre determinato da Me secondo il suo sviluppo spirituale. Così vi può servire tutto per il meglio e non avete da subire nessun danno, quando accogliete tutto dalla Mia Mano e portate con rassegnazione anche tutto il difficile, perché nella giusta predisposizione verso di Me valuterete anche ogni avvenimento nel modo giusto e la vostra anima maturerà. La vostra vita terrena serve soltanto allo scopo della maturazione della vostra anima e rispetto a questo scopo incontrerete tutti gli avvenimenti terreni, sia sofferenze oppure anche gioie. Ogni avvenimento vi può portare più vicino a Me, se questa è la vostra libera volontà, di trovare l'unificazione con Me. Ma anche il Mio avversario cerca di conquistarvi per se e da parte sua si avvicineranno a voi delle tentazioni che Io concedo, perché anche lui ha un diritto su di voi ed eserciterà pure la sua influenza su di voi, ma anche lui non vi può mai costringere, ma rimarrà lasciata alla vostra libera volontà fin dove vi lasciate influenzare da lui. Voi stessi quindi decidete e cioè attraverso la vostra dedizione a Me oppure verso di lui. E voi potete trovare questa decisione in ogni situazione di vita, ogni vicissitudine, ogni colpo del destino, ogni gioia ed ogni dolore può spingervi a questa decisione. Se sapete che nulla avviene senza la Mia Volontà o la Mia concessione, allora presto nulla sarà più in grado di inquietarvi, perché appena rivolgete i vostri sguardi e pensieri a Me, Mi chiamate al vostro fianco oppure vi raccomandate a Me nella preghiera, maturate spiritualmente ed avete di nuovo da registrare un punto a favore della vostra anima. Tutto questo sono anche delle prove di fede che avete da sostenere, perché il Mio avversario farà di tutto per separarvi da Me, per indebolire la vostra fede oppure di distruggerla in un Dio e Padre, il Quale nell'Amore è sempre pronto ad aiutare i Suoi figli. Lui vorrà sempre oscurare il vostro spirito, cercherà di appendere su di voi l'oscurità, affinché non Mi riconosciate più come vostro amorevole Padre dall'Eternità. Perciò proprio nei colpi del destino cercherà di spingersi avanti e vorrà risvegliare in voi la cattiva volontà e malumore. Ma allora dovete resistere fermamente e sapere, che tutto serve per il vostro meglio di quello che Io lascio venire su di voi e che vi dovete rivolgere a Me soltanto nella ferma fede per bandire anche la miseria più difficile dando tutto a Me, Che vi aiuterò davvero anche di nuovo da ogni miseria, perché la Mia costante Preoccupazione è sempre soltanto il vostro ritorno a Me. Vi voglio legare a Me, ma non perdervi e perciò vi testimonierò anche sempre il Mio Amore e non ne dovete mai dubitare. E' una lunga via che avete già percorsa e che vi porta sempre più vicino a Me. L'ultimo breve tratto di via richiede da voi una grande forza di volontà, perché dovete rivolgervi coscientemente a Me, in Alto, mentre dapprima venivate attirati dal Mio Amore. Ma questo Amore vi dà ancora molto e fa di tutto per assicurarvi il vostro ritorno a Me. DonateMi soltanto la vostra libera volontà, tendete a Me nella libera volontà, non lasciatevi sedurre dal mondo, che è il mezzo del Mio avversario, per conquistarvi. Credete in Me e nel Mio Amore e desiderate nel cuore il Padre ed invocateMi nella miseria del corpo e dell'anima. In Verità, ogni vicissitudine servirà soltanto alla vostra salita, perché tutto è basato nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, qualunque cosa vogliate incontrare. Confidate nel Mio Amore e nel Mio Potere, perché Sono sempre pronto ad aiutare, quando Mi invocate nel cuore.

Amen

La Guida del destino – L'Amore di Dio

B.D. No. **6289**
20. giugno 1955

Voi dovete sapere questo che Io vi voglio conquistare per Me e perciò l'intera vostra vita terrena si svolge in modo che Io raggiunga la Mia meta, quando non Mi opponete nessuna resistenza. Siete comunque sempre liberi, se valutate la vita terrena, se tutto ciò che vi riguarda in questa vita terrena, lo lasciate agire sulla vostra anima, se tutto contribuisce che prendiate la via verso di Me, perché potete anche opporvi, mentre vi ribellate contro il vostro destino, che Io Stesso ho emesso su di voi, per raggiungere la vostra beatitudine. Voi potete inalberarvi contro la Guida del destino ed indignarvi ed allora non prendete mai la via verso di Lui e non vi date a Lui liberamente, allora vi rivolgete di

nuovo a colui dal quale Io vi voglio liberare. Dapprima dovete imparare a credere in un Dio dell'Amore, allora comprendete anche il Suo Operare ed Agire, imparate a comprendere che Egli persegue sempre soltanto uno scopo che vi deve rendere felici. Sapervi guidati da un Dio dell'amore, vi farà sopportare tutto il peso, che Egli vi ha caricato, perché allora vi affidate anche a questo Dio dell'Amore, che Egli vuole soltanto il vostro bene. E potete credere facilmente, che Io Sono un Dio dell'Amore, se soltanto osservate la Creazione intorno a voi, se riflettete che tutto è stato creato soltanto per voi uomini, affinché possiate vivere e rallegrarvi delle Creazioni della natura. Che voi uomini capitate sovente in condizioni disagevoli, non dovrebbe farvi dubitare dell'Amore e della Sapienza di un Creatore, ma vi dovrebbe sempre soltanto indurre ad interrogarvi del perché siete capitati in tali situazioni. Tutto nella natura è guidato così saggiamente, che uno serve all'altro per lo sviluppo, che sorge e sussiste secondo la Legge saggia, finché mediante l'intervento umano non viene disturbato l'Ordine della natura. Quindi dovete anche giungere alla conclusione, che voi stessi non vi muovete nell'Ordine che è voluto da Dio, che voi stessi quindi siete causa di sofferenze e miserie che vi riguardano. Ed ora dovete rivolgervi fiduciosi ad un Dio dell'Amore, il Quale ha creato tutto intorno a voi ed anche voi stessi e pregarLo di aiutarvi a ristabilire l'Ordine. A voi uomini, che credete di non poterlo fare, manca l'umiltà. Siete così arroganti, che non volete subordinarvi ad un Potere forte, che vi ribellate contro questo e perciò dovete capitare in tali situazioni, in cui imparate a riconoscere la vostra debolezza. E soltanto l'uomo umile prende la via verso di Me, perché da solo si sente troppo debole ed incapace di migliorare lui stesso la sua situazione. La fede in un Dio dell'Amore e della Sapienza premette anche l'umiltà. L'arrogante non può credere, perché non vuole credere, perché non vuole riconoscere al di sopra di lui un Potere, al quale si deve subordinare. La vita terrena con tutte le vicissitudini del destino potrebbero bensì fornirgli la dimostrazione, che non può niente contro la Volontà di Uno più forte, e perciò ogni uomo potrebbe trarre da ciò una utilità per la sua anima, ma la sua volontà rimane libera e la resistenza contro di Me lo fa sprofondare ancora più in basso, mentre la sottomissione lo fa salire in Alto. Io vi voglio conquistare per Me per rendervi beati, perché lontani da Me rimanete nell'infelicità, nell'oscurità e nella pena.

Amen

Colpi del destino – Mezzo di guarigione

B.D. No. **6290**
21. giugno 1955

Le ferite che vi devo causare se non voglio lasciarvi decadere all'eterna morte, non sono davvero l'espressione d'ira o d'assenza d'Amore, non sono nemmeno il segno del giusto castigo per la vostra mancanza, sono soltanto dei mezzi di guarigione di malattie di cui voi stessi siete colpevoli, e sono necessarie per guarirvi di nuovo nella vostra anima. Siete usciti dal Mio Ordine per vostra propria colpa, altrimenti la vostra sorte sarebbe soltanto felicità e Beatitudine. CredeteMi che vi preparo più volentieri delle Beatitudini, ma che voi stessi Me lo rendete impossibile appena uscite dal Mio Ordine, ma che tento di tutto per ricondurvi di nuovo all'Ordine divino per rendervi di nuovo illimitatamente felici.

Più sono visibili sulla Terra miseria e dispiacere, pena e malattia, peggiori sono le infrazioni contro il Mio Ordine, e da questa miseria stessa voi uomini potete riconoscere a quale bassezza siete scesi. Preferirei sapere gli uomini nella Beatitudine, piuttosto che far venire su di loro delle dure piaghe infondate, per ristabilire il Mio eterno Ordine. Ed anche se qualcuno pensa di non essere un peccatore così grande che fosse necessario una sì grande disgrazia che l'ha colpito, allora vi dico: voi uomini non conoscete i nessi e non conoscete nemmeno gli effetti della vostra sciagura in tutto il suo volume, e voi non sapete che cosa vi riserva di nuovo il vostro destino per la vostra maturazione. Non sapete neanche, dato che vi è stata tolta la reminiscenza, di che cosa vi siete offerti di prendere su di voi volontariamente, prima della vostra incorporazione da uomo. Ma Io sò tutto, e non vi carico davvero un peso superiore a quello che siete in grado di sopportare.

Inoltre Io Stesso Mi offro come Portatore della Croce, quando la vostra croce vi sembra troppo pesante. Ma purtroppo sovente non richiedete il Mio Aiuto, e per questo spesso vi lamentate del peso e

mormorate che sia troppo pesante per voi. Un tempo è stato l'amore che ha mosso voi stessi ad offrirvi a Me di portare un peso della Croce, ma nella vita terrena non sapete del perché dovete soffrire, lo dico in particolare a voi che credete di appartenere a Me mediante la vostra volontà. Ma Io voglio che voi camminiate per la vostra via in silenzio e senza lamento, anche senza conoscere la causa, che prendiate rassegnati su di voi la vostra croce, voglio che vi pieghiate sempre sotto la Mia Volontà nella conoscenza che Colui al Quale vi sottomettete, E' un Dio dell'Amore e che tutto ciò che viene da Lui, vi servirà per la vostra Beatitudine.

Perciò non ribellatevi al vostro destino, qualunque cosa voglia portare. Se volete appartenere a Me, allora non lamentatevi e non mormorate, ma siate sempre certi che serve per il vostro bene, che significa sempre soltanto aiuto ed il ristabilimento del Mio Ordine dall'Eternità. Siate certi che un giorno lo riconoscerete e Mi sarete grati che Io vi ho lasciato percorrere questa via terrena, questa via con le sue difficoltà, con i suoi colpi del destino, ma anche con il Mio Amore, che è il Motivo per tutto ciò che vi riguarda, perché vuole sempre soltanto che siate beati.

Amen

Il destino: "Padre, la Tua Volontà sia fatta.... "

B.D. No. **4296**
11. maggio 1948

Il decorso della vita del singolo è presegnato, deve essere ripercorso senza mormorio e senza lamento, se deve avere un effetto favorevole per l'anima. Ma deve esistere anche una forte fiducia in Dio, allora ogni destino sarà facilmente sopportabile, perché Dio Solo lo forma secondo la Sua Volontà, Dio Solo può cambiare ogni situazione di vita, Egli può mutare gioia in lutto ed anche sofferenza in gioia, se ci si rivolge in intima preghiera a Lui, ed Egli lo fa anche, se l'uomo Gli presenta tutte le sue miserie nella fiducia figliale e si raccomanda alla Sua Grazia. C'è da percorrere una lunga via dall'abisso fino in Alto, e questa via non può sempre essere piana, altrimenti non conduce in Alto. Si devono superare degli ostacoli, si deve salire su alture, perché la meta è in Alto, ed ogni risalita è difficile, se una giusta Guida non concede il Sostegno. E finché voi uomini avete al vostro fianco Dio Stesso come Guida, finché vi affidate alla Sua Guida, non percorrerete la via invano, condurrà bensì in Alto, e potrete superare ogni ostacolo con il Suo Aiuto. Più ripida è la via, più breve è e più in Alto potete giungere; ma quando siete in Alto, guarderete indietro e sarete grati alla vostra Guida, la Quale vi ha fatto arrivare alla meta, ed ogni miseria sarà passata. Più pesante è un destino di vita, più alte mete vi sono poste e la Luce splenderà più chiara, ed ogni oscurità dell'abisso sarà scomparsa. Ma Dio può farvi sentire come piana anche la via più ripida verso l'Alto, quando vi date a Lui come Suoi figli, quando prendete su di voi ogni vicissitudine sofferta, quando pregate sempre: "Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ". Allora Egli non vi lascerà soffrire, Egli vi darà la calma dell'anima e la pace anche nella più grande miseria, Egli Stesso opererà in voi pieno di Forza, e voi non sentirete nulla come peso e camminerete comunque verso l'Alto, perché la vostra volontà, la vostra dedizione nella Sua Volontà vi rende partecipi della Sua Forza, e con questa supererete tutto, e verrete sollevati oltre ogni ostacolo, non sentirete niente come peso e percorrerete la via della vostra vita lieti e contenti, finché la Mano amorevole del Padre vi afferrerà e vi porterà nella Casa Paterna, finché avrete raggiunto la meta e sarete entrati nell'eterna Patria, nel paese di Luce, dove non esiste più nessuna afflizione, nessuna sofferenza e nessuna miseria, ma soltanto eterna Beatitudine.

Amen

Dolorosi colpi del destino

Obiezione ingiustificata, di dover essere cattivo per destino

B.D. No. **5141**
31. maggio 1951

Quello che vi serve per la benedizione, ve lo faccio avere, ma quello che vi ostacola nel vostro sviluppo spirituale, non è la Mia Volontà, ma la volontà di colui che vi vuole separare da Me. Ciononostante lo permetto, per non togliere a voi uomini la libertà di volontà e di fede e per stimolare voi stessi all'esame, da quale spirito è proceduto qualcosa. Ma tutto vi può diventare benedizione, perché anche il male può servire al vostro sviluppo, e questo in quanto, che dovete imparare a riconoscerlo ed a aborrirlo e così vi decidete per il bene o per il male, per cui anche conoscerli di ambedue è necessario. Il male non procede da Me, ma dalla forza contraria a Me, che influisce anche sulla volontà dell'uomo, per conquistarlo. Ma l'uomo decide da sé stesso. E dove il Mio avversario trova risonanza in un uomo, là non si può parlare del Mio Agire, perché l'uomo non viene costretto alla sua decisione, al suo agire e pensare, ma perché lo fa liberamente, dato che ha anche la facoltà di discernere il bene ed il male. Perciò ha anche la responsabilità per l'orientamento della sua volontà, e perciò lui stesso crea anche la sua sorte nell'Eternità. E nessuno potrà dire, che non Mi sono avvicinato a lui, perché la vita di ogni uomo ha per destino davvero possibilità a sufficienza, in cui può riconoscere un Potere che guida e determina perché gli si rivela. Ma se non bada a tali occasioni, oppure si lascia persino dirigere a svilupparsi a ritroso, allora abusa della sua libera volontà e la usa quindi nella direzione sbagliata. Egli stesso si dà al potere del Mio avversario, senza però esserne stato costretto da lui. Quindi è ingiustificata l'obiezione, che l'uomo, stando sotto un'influenza sfavorevole, non potrebbe altro che agire male, e che di conseguenza questa cattiva influenza lo costringa ad essere cattivo: perché condizionato dal destino. Il destino si forma sempre così, che le possibilità dello sviluppo in Alto prevaricano, premesso che la volontà sia buona. Quindi l'uomo non deve fallire, se non vuole, perché ha sempre una cosa a disposizione: di chiedere Aiuto a Me, che gli viene sempre concesso. Ed ogni sofferenza, ogni colpo del destino deve stimolarlo a questa richiesta, allora l'uomo non è mai in pericolo di sprofondare, perché aspetto solamente che rivolga i suoi pensieri a Me, per poterlo afferrare e tenerlo, affinché non cada. La preghiera a Me è la difesa contro ciò che vuole danneggiarlo. La preghiera a Me dona forza, e fortifica l'uomo in ogni tentazione. L'uomo si trova quindi fra due Poteri e si deve decidere per uno dei due. Comprensibilmente agiranno ambedue su di lui e cercheranno di conquistare influenza. E per questo concedo anche l'agire del Mio avversario, ma non lascio l'uomo al suo potere senza protezione, perché cerco, tramite miseria ed altri colpi del destino, di portarlo al punto che Mi invochi, perché soltanto allora posso intervenire con il Mio Potere ed il Mio Amore, affinché la sua volontà possa decidersi per Me. L'uomo deve venire da Me nella totale libertà di volontà, e se non lo fa, allora lo devo indurre a ciò mediante miseria di ogni genere, che possono però sempre soltanto servire alla salvezza della sua anima e perciò vengono permessi da Me. Ma l'uomo stesso si crea il male, se lascia conquistare potere su di lui da costui, che ha rovesciato l'Amore nel contrario e che perciò agirà in modo cattivo e disamorevole, e che è anche facilmente riconoscibile in questo. Ma non lo ostacolo, perché anche il suo agire ha per scopo la decisione di volontà, ma beati coloro che si lasciano spingere verso Me che riconoscono il suo gioco d'intrigo e vogliono sfuggirgli. Ioafferro questi e li attiro più strettamente a Me perché hanno usato bene la loro volontà e con ciò sostenuta la loro prova di vita terrena.

Amen

La perdita di beni terreni può procura dei tesori spirituali

B.D. No. **5503**
10. ottobre 1952

Per ciò che a voi uomini viene preso o rinnegato terrenamente, troverete abbondante risarcimento spirituale, se soltanto vi sforzate di perfezionarvi spiritualmente. Non farete mai una richiesta spirituale in modo errato, perché ogni pensiero orientato spiritualmente è compiacente a Dio e perciò anche sempre di successo. Più voi uomini siete intricati nella materia, meno i vostri pensieri sono orientati spiritualmente, e perciò questa vi deve essere dapprima tolta, per cambiare il vostro pensare. E perciò è sempre soltanto da considerare come mezzo per il perfezionamento, quando siete costretti a rinunciare a beni materiali. Ma non dovete mai andare a mani vuote, potete però accogliere dei beni spirituali in modo più abbondante, se soltanto lo volete. Potete bensì possedere della materia terrena, ma non deve mai essere la vostra padrona, deve poter essere sacrificata in ogni momento, che però è facile solamente quando viene riconosciuto il valore dei beni spirituali. E voi uomini riconoscete questo soltanto, quando vi trovate in miseria terrena, quando non vi può essere data l'assistenza umana, ma l'assistenza spirituale deve sempre essere richiesta, per poter poi anche essere percepita oltremodo fortificante. Quello che voi possedete in beni terreni, vi può essere tolto, ma non dovete mai temere la perdita di beni spirituali, se ci tenete a questo possesso. Il desiderio per il bene spirituale vi viene sempre esaudito, ma del bene terreno non rimane garantito vostro proprio; soltanto quando lo impiegate bene, cioè nella Volontà di Dio, e quindi create ed agite per la benedizione per i vostri prossimi, allora anche Dio vi benedirà e moltiplicherà. Allora voi uomini stessi vi siete già staccati dalla materia, non la desiderate più con tutti i sensi, ma lavorate con ciò per l'utile dei vostri prossimi. Ma non lamentatevi, quando vi viene tolto del bene terreno, allora lo sa Dio perché concede questo, ed anche la perdita di tali beni è per la vostra benedizione, perché allora Egli vi inonda con Doni di Grazia di specie spirituale, ed allora deve essere pronta soltanto la vostra volontà, di utilizzarli per il perfezionamento proprio e quello dei prossimi. Perciò non piangete mai per beni materiali che vi sono stati tolti, sono senza valore per l'Eternità, ma la loro perdita vi può far guadagnare dei beni che conservano il valore, che vi possono rendere beati già sulla Terra e poi nel Regno spirituale. Quello che create e raccogliete spiritualmente, vi rimarrà conservato e significa una ricchezza che è imperitura; ma quello che possedete in beni terreni materiali, datelo via volentieri e gioiosi e scambiateli contro beni spirituali, perché arriverà il tempo, in cui vi serviranno soltanto questi beni, dove tutto passa quello che oggi chiamate ancora vostra proprietà.

Amen

Malattie e guarigione

B.D. No. **8653**
23. ottobre 1963

Se sapete della benedizione della malattia, quando sapete che la malattia contribuisce affinché l'anima si tolga le scorie, che la malattia vi aiuta ad entrare pazienti e dimessi nella Mia Volontà, ed allora non vi ribellate più a Me, quando accettate tutto ciò che viene su di voi come riconosciuto proveniente da Me per il vostro vantaggio, allora saprete anche che Io riconosco il momento per la vostra guarigione.

Ma che Io vi faccia guarire di colpo, non lo farò per via della vostra libera volontà, perché allora sareste costretti alla fede in Me e nella Mia Potenza, ma dovete giungere a questa fede senza costrizione. Inoltre sapete che lo scopo della vita terrena di tutti gli uomini consiste nel servizio d'amore. E così dovrà esserci sempre l'uno per l'altro, se vuole compiere il suo compito terreno. Io benedirò perciò in particolare quegli uomini che sono sempre pronti ad aiutare in casi di sofferenza e difficoltà corporee. Questi uomini riconosceranno la causa di una malattia grazie alla conoscenza che procede dal loro amore e conosceranno anche i giusti mezzi per la guarigione; ed in base alla loro disponibilità d'aiutare ed il loro amore per i prossimi deboli e sofferenti, avranno anche successo nelle guarigioni. Ma in ultimo, ogni guarigione è alla base della Mia Volontà, e questa pone perciò dei limiti anche all'operare d'un uomo, quando riconosco una lunga malattia preziosa per l'anima dell'ammalato. E' la Mia Volontà che determina il destino d'un uomo, di cui fanno anche parte le

malattie, per le quali la volontà umana, malgrado i mezzi che vengono impiegati, non possono fare nulla.

Ma Io non condannerò nemmeno mai, quando gli uomini trovano dei mezzi che devono portare aiuto ai sofferenti, perché finché la volontà d'amore di aiutare è la causa per queste ricerche, fino ad allora vi riposerà anche la Mia Benedizione. Ma se la conquista di beni terreni è lo spunto di produrre tali mezzi, allora sono quasi sempre senza effetto o nocivi per il corpo umano, malgrado l'apparente miglioramento. Ma viceversa, dei mezzi più innocui possono essere sufficienti per procurare una guarigione, se questa è la Mia Volontà e quando considero venuto il momento per una guarigione.

Una malattia deve soprattutto promuovere il legame con Me, l'uomo deve rifugiarsi in Me, deve chiedere la guarigione a Me, allora gli manderò quegli uomini sulla via che vogliono fare il loro meglio per la guarigione dell'ammalato, i cui pensieri posso guidare, perché sono uniti con Me mediante una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Ma si trovano raramente tali guaritori che hanno la Mia Grazia, e più che mai gli uomini si servono di tali mezzi che sono sorti mediante l'operato non benedetto. Ma allora né il corpo né l'anima possono registrare una guarigione, perché non lo permetto mediante tali mezzi. Io voglio che l'anima sia aiutata, se necessario, anche senza la volontà dell'uomo, Io voglio che attraverso la malattia si distolga dal mondo, cosa che è molto più facile quando non può più seguire i desideri del mondo.

Voi uomini potete quindi servirvi in ogni momento dell'aiuto d'un medico, ma Io decido la guarigione, ed il suo sforzo sarà benedetto da Me soltanto se la spinta nel suo operato è in prima linea l'amore per il prossimo. Ed anche allora soltanto guarirete, se traete dalla vostra malattia un vantaggio per la vostra anima, che vi arrendiate a Me ed alla Mia Volontà, che sopportiate con pazienza le vostre sofferenze e Mi ringraziate, che la vostra anima conquista un grande guadagno, quando vi affermate nella malattia. Ma potete diventare liberi da ogni malattia anche mediante una fede fermissima in Me e nel Mio Amore, come ho potuto guarire quegli uomini durante il Mio Cammino terreno, la "cui fede li ha aiutati". Per Me nulla è impossibile, e quando il vostro amore è così profondo da forgiare una fede viva, vigorosa, allora non dubiterete nemmeno un secondo del Mio Amore e Potere. Ed allora potete guarire di colpo, perché questa guarigione non è poi nessuna costrizione di fede, perché allora possedete già una fede fermissima.

Chi di voi ha questa forte fede? Chi si serve senza dubbio del Mio Potere, chi si concede totalmente a Me con la preghiera di guarirlo, e che poi sia anche convinto che la sua preghiera trova Ascolto? Allora può succedere davvero ogni Miracolo, sia su voi stessi oppure sui vostri prossimi, per i quali voi esprimete questa preghiera in una forte fede. Ma chi è totalmente unito intimamente con Me, è già del tutto nella Mia Volontà, ed allora Mi fa Agire e non interviene nella Mia Volontà. Egli porta poi anche la sofferenza più difficile in rassegnazione alla Mia Volontà, ed allora egli presta un servizio molto maggiore alla sua anima, che mediante la guarigione del suo corpo. Ma Io agirò sempre su di voi che la vostra sorte sia sopportabile, e dove un uomo deve passare attraverso grandi dolori, là si esprime anche soltanto il Mio Amore per la sua anima, e Me ne ringrazierà un giorno nel Regno spirituale, che già sulla Terra ha potuto liberarsi di molte scorie. Me ne sarà grata, che attraverso le sue sofferenze ha potuto scontare anche della colpa ed ora può entrare nel Regno spirituale molto meno aggravata, cosa che non le sarebbe così facile con un corpo sano.

Amen

Predisposizione d'animo – Depressioni – Dimostrazione d'amore

B.D. No. **1602**
8. settembre 1940

Gli uomini non badano alle differenti correnti che si manifestano in diversa predisposizione d'animo, e perciò non sono nemmeno informati, che anche queste correnti non sono dei casi, che quindi anche la vita affettiva dell'uomo è un fenomeno dovuto alla conseguenza dalla loro disposizione verso Dio o verso il potere avverso. Proprio l'uomo che soffre sotto tali stati d'animo, viene afferrato visibilmente dall'Amore di Dio, perché Dio Si prende cura dell'uomo che è in pericolo di dimenticare Lui, agendo sullo stato d'animo dell'uomo, mentre pregiudica la gioia nella vita e fa in

modo che un generale scoraggiamento prenda possesso di lui. E questo è in molti casi di enorme benedizione, perché soltanto in tali tempi il pensare dell'uomo si rivolge al suo Creatore: solo quando tutto il terreno ha perduto il suo valore, l'uomo pensa alla sua reale destinazione.

E perciò devono venire sugli uomini dei giorni di lotta interiore, dei giorni nei quali si rendono conto della caducità dei godimenti terreni. Non sempre deve essere il motivo di reale miseria e sofferenze, l'umore offuscato nell'uomo può sorgere da sé senza stimolo esteriore. E questa è l'influenza di quegli esseri, ai quali gli uomini sono affidati e che si curano del bene della loro anima e vigilano timorosi su ogni moto del cuore umano.

Il pericolo che l'uomo impieghi tutta la forza nelle pretese che gli pone la vita terrena è vicino; allora loro intervengono, mentre ostacolano fortemente la spinta all'azione, la gioia nella vita terrena, ed ora l'uomo cade in un umore deprimente. E questo è bene, se l'uomo se ne lascia influenzare, quando tali tempi gli procurano delle ore di riflessione interiore allora non sono venute inutilmente sull'uomo. Non tutti gli uomini ascoltano l'ammonimento interiore. Moltissimi cercano di soffocare i moti d'animo in maggior godimento terreno ed a loro riesce pure, dato che la volontà è appunto più rivolta alla vita terrena, e loro passano spensierati oltre a tali umori sempre soltanto intenzionati di ristabilire il loro precedente stato di soddisfazione interiore.

Non deve lamentarsi l'uomo la cui vita registra delle giornate che gli appaiono pesanti ed insopportabili e che sono soltanto dovute alla sua vita sentimentale. A loro è vicino l'Amore di Dio, e quelle ore sono soltanto dei mezzi ausiliari degli amici dell'aldilà, che vogliono impedire agli uomini di perdersi nel godimento terreno. Tutto ciò che sulla Terra risveglia l'apparenza che l'uomo debba languire nella vita terrena, è sempre soltanto una dimostrazione di Grazia dell'Amore divino, che soltanto così può guidare l'uomo sulla retta via, sulla via che conduce all'eterna Magnificenza e che ricompenserà pienamente il figlio terreno per ciò a cui ha dovuto rinunciare e dare via sulla Terra, perché delle gioie terrene passano, ma le eterne Magnificenze rimangono, e sono soltanto queste che devono essere desiderate sulla Terra.

Amen

Possessione

B.D. No. **6419**
8. dicembre 1955

L'uomo deve sempre immaginarsi che viene influenzato da forze buone e cattive, che ambedue vogliono conquistare per sé la sua anima. Con l'influenza di forze spirituali nella vostra vita dovete comunque fare i conti, quando il vostro pensare viene orientato secondo la Verità. La volontà dell'uomo è libera, e malgrado ciò proprio quella influenza può essere insolitamente forte, quando l'uomo ha in sé delle caratteristiche, che assomigliano a quelle dell'essere che l'influenza. Lo dovete comprendere in questa maniera: ogni uomo è più o meno aggravato da istinti o particolarità proveniente dalla sua incorporazione antecedente, e quindi deve combattere più o meno, perché li **può** vincere o deporre, se lo vuole seriamente. Ma tali predisposizioni che aggravano l'uomo possono anche dare a degli esseri spirituali della stessa specie l'occasione, di insinuarsi; quindi una tale forza spirituale può ora dominare l'anima dell'uomo, che voi uomini descrivete come possessione. Ma se questo riesce, allora l'anima è privata della sua responsabilità, dato che le viene reso quasi impossibile, di usare la libera volontà, perché quella volontà è più forte e spinge l'uomo a delle azioni, che non deve essere necessariamente la volontà dell'anima. Allora una "libera volontà" è apparentemente sospesa, benché non sia tolta all'essere, soltanto non può essere impiegata nello stadio che deve servire all'anima come prova. Perciò allora si deve tenere conto che la volontà di un essere non è responsabile terrenamente, perché è irraggiungibile. L'uomo stesso non è responsabile, dato che è "posseduto". Del perché ed a quale scopo questo viene permesso, a voi uomini non è da spiegare con poche parole, perché anche nel regno degli spiriti inferiori esistono delle leggi, che vengono sempre osservate ed hanno anche di nuovo come motivazione la libera volontà. Ma quegli esseri non possono servirsi del corpo d'un uomo contro la Mia Volontà o la Mia Concessione, ed a volte da ciò dipende anche la loro Redenzione, perché anche quelle forze possono modificarsi, se ne hanno la volontà,

come anche dei motivi molto particolari possono motivare una tale Concessione da Parte Mia. Ed è comprensibile che allora la vera anima dell'uomo non può essere resa responsabile, ma le viene offerta l'occasione, di recuperare il tempo a lei sottratto per la prova della libera volontà, sovente anche già nella vita terrena, se è riuscita a scacciare quello spirito, cosa che è ben possibile con una giusta predisposizione verso di Me e la giusta fede in Me. Ma allora devono collaborare degli uomini, perché quegli esseri spirituali non rinunciano facilmente al loro dominio su un corpo, né possono essere indotti mediante una severa invocazione a Gesù Cristo, il Nome di Colui, il Quale ha vinto il Mio avversario, può bensì compiere l'Opera di Redenzione, ma Questo deve essere pronunciato con tutta la fede, affinché Io ora posso comandare a questo spirito, di abbandonare il suo involucro umano. Nel tempo della fine l'agire di forze dal basso è evidente, e molti corpi vengono presi in possesso da loro, ma sempre soltanto quando il tempo dello sviluppo antecedente è superato, senza aver fatto guadagnare all'anima una tale maturità, che lei stessa possa difendersi contro quella presa di possesso, perché non offre **quelle** necessarie disposizioni che negano l'accesso alle cattive forze, ma il loro tempo è compiuto. Anche l'insufficiente maturità dell'anima concede una incorporazione come uomo, offrendo a lui stesso oppure anche a quella forza spirituale ancora una possibilità, di redimersi prima della fine. L'anima stessa difficilmente arriva alla meta, ma non le è impossibile, quando i prossimi si prendono cura di una tale anima e l'aiutano a liberarsi dal suo tormentatore, per cui anche in questo caso è di nuovo visibile una missione, un'opera d'aiuto, nella quale possono partecipare degli uomini e che come opera di misericordia d'amore per il prossimo comporta una grande benedizione. Dove la volontà dell'uomo è legata, per modo di dire, allora la volontà dei prossimi deve tendere nel modo ultraforte alla sua salvezza, e se questo succede nell'amore misericordioso, questo avrà anche successo. L'amore in tali uomini otterrà molto, perché o tocca anche in modo benevolo tale spirito immondo in modo che opera un cambiamento di volontà oppure la permanenza nella forma umana gli diventa così spiacevole che v'abbandona perché fugge l'amore. L'amore è l'unica forza che può liberare sia un tale uomo come anche uno spirito immondo celatosi in lui, perché l'amore riporta sempre la vittoria.

Amen

La motivazione delle malformazioni

B.D. No. **8273**
15. settembre 1962

Ed è benedetto ognuno che si dà a Me e chiede la Mia Assistenza. Io non Mi chiuderò a nessuna preghiera, che sia per la salvezza delle vostre anime. E quello che desiderate di sapere, lo verrete a conoscere: voi uomini dovete assolvere la scuola dello Spirito, per la quale Io ho destinata l'Opera di Creazione Terra, ed ogni uomo potrà maturarvi, perché offre l'occasione per tutti i gradini di sviluppo. Ma le anime, gli spiriti primordiali una volta caduti, sono maturati in modo così diverso durante il loro percorso terreno nello stato dell'obbligo, che necessitano anche tutti di differenti situazioni di vita. Devono comunque aver raggiunto un certo grado di maturità, per essere ammessi all'incorporazione come uomo, ma più si avvicinavano all'ultima incorporazione, più allentate erano le catene della forma esteriore, e le sostanze spirituali, che erano legate nelle forme, potevano sfruttare questi allentamenti, ma anche lasciare inutilizzati. E l'anima è anche rispettivamente formata, quando comincia la via come uomo. Questo differente stato dell'anima necessita anche differenti vie terrene, che possono apportare il successo, di liberarsi totalmente dalla forma. Anche delle anime ancora molto fortemente aggravate possono conquistarsi un tale successo, quando nella libera volontà prendono su di sé una vita terrena particolarmente difficile. E lei stessa può decidersi, se vuole percorrere questa via, dato che le viene mostrata prima della sua incorporazione. Questa è **una** spiegazione per degli uomini con delle imperfezioni corporee, il cui difficile destino vi fa sovente chiedere la motivazione del loro stato. Ma sono incorporate anche delle anime, che prendono su di sé volontariamente un percorso particolarmente difficile, benché loro stesse non ne abbiano avuto bisogno, che vogliono andare sulla Terra dall'aldilà e Mi chiedono questo, per aiutare altre anime con ciò, le quali quindi non hanno da compiere nessuna missione, ma loro stessi sono semplicemente il peso, che danno occasione ai prossimi di esercitarsi nell'amore, nella pazienza, misericordia, mitezza, pace e giustizia, le quali

aumentano con ciò il loro proprio stato di maturità, che però hanno già raggiunto un certo stato di maturità nel Regno dell'aldilà, che permette una tale nuova incorporazione sulla Terra, perché una forte volontà d'amore e d'aiuto è il motivo della loro richiesta. Ma allora non potete parlare di uno stato d'espiazione di quegli uomini, perché delle anime che sono ancora immature, non vengono mai ammesse ad una ripetuta incorporazione allo scopo d'aumentare la loro maturità. E non dovete mai dimenticare, che nessuna anima viene costretta al suo percorso terreno, ma prende volontariamente su di sé un destino, che le è stato prima mostrato. L' "espiare" di una colpa sulla Terra è un punto di vista errato in quanto, soltanto Gesù Cristo può estinguere questa colpa, e l'uomo trova quindi il Perdono tramite Lui unicamente. E questo Perdono tramite Gesù Cristo deve essere preceduto, prima che un'anima possa di nuovo incorporarsi volontariamente sulla Terra, per via di una missione oppure una prestazione d'aiuto. Ma un'anima arrivata nella Luce sa dello stato disamorevole degli uomini sulla Terra, specialmente nel tempo della fine, ed è anche pronta a contribuire, affinché gli uomini accedano in sé all'amore, che possono sviluppare tutte le virtù, quando vivono nell'ambiente di un uomo deformato o infelice. Ma Io sottolineo sempre di nuovo che esistono bensì dei ritrasferimenti sulla Terra, ma che tutte queste hanno le loro particolari motivazioni, ma un'anima ancora immatura non ritornerà mai sulla Terra tramite la Mia Volontà per recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra. Soltanto dei sacrifici volontari di espiazione possono indurMi a dare il Mio Consenso, ma che deve sempre essere preceduta la propria Redenzione tramite Gesù Cristo. Che poi ad una tale anima sia data anche la possibilità, di raggiungere un alto grado di maturità su questa Terra, è comprensibile, perché ogni sacrificio volontario viene considerato e benedetto da Me.

Amen

Malformazione e la sua benedizione

B.D. No. **0839**
31. marzo 1939

L'uomo ha da sostenere una prova involontaria di vita, ma estremamente salubre, quando nella sua figura esteriore si sente incapace di rendere omaggio a godimenti terreni, se a causa di una qualsiasi malformazione gli è stata tolta l'occasione per il godimento di vita, e così egli deve obbligatoriamente rinunciare alle gioie terrene. Egli è ora bensì in grande pericolo di pensare con amarezza al Suo Creatore oppure di rifiutarLo del tutto, perché gli è incomprensibile la Volontà di una Divinità che secondo la sua opinione ricompensa i figli terreni con doni in modo ingiusto. Ma se malgrado la sua disgrazia egli ha una profonda fede, il progresso spirituale gli è più facile, perché lui resiste meglio al mondo con le sue tentazioni e, in mancanza di gioie terrene, si occupa molto di più di problemi spirituali che lo conducono molto prima allo stato di maturità. Così questi uomini giungono sovente in breve tempo alla giusta interpretazione della loro vita. Non richiedono più a questa il totale adempimento, ma attendono pazientemente il tempo che prepara una fine alla loro esistenza, convinti del fatto che dopo la vera Vita prende il suo inizio ed il cambiamento sulla Terra corrisponde all'effetto nell'aldilà. Perciò il malformato sulla Terra ha un certo vantaggio, dato che la rinuncia a gioie terrene gli diventa per modo di dire più facile che ad un uomo ben formato, che è costantemente esposto alle tentazioni del mondo, ma soltanto quando egli stesso si rimette alla Volontà di Dio, porta il destino caricato su di lui e sa ringraziare per questo il suo Creatore perché Lui gli ha dato la vita. Se un tale uomo è spiritualmente mobile, allora presto non considera più la sua figura come malasorte, ma vedrà una meta desiderabile nella vita spirituale. Egli baderà sempre soltanto ad accrescere il suo sapere spirituale, e darà anche amore ai suoi prossimi e non mormorerà per via della sua sorte oppure non s'inalbererà magari contro Dio.

Amen

Conclusione autonoma della vita

B.D. No. **6005**
19. luglio 1954

A voi uomini è concesso un tempo per l'ultima liberazione dalle vostre catene, per la definitiva liberazione dalla forma. Ma questo tempo è misurato in maniera differente in lunghezza, così

come l'ho riconosciuto bene per la vostra anima. La vostra vita terrena non viene terminata da Me in modo arbitrario, ma vedo la maturità dell'anima di ogni singolo. E così so anche del pericolo di una caduta, oppure una possibilità sulla Terra di un'ulteriore salita. Ed il Mio Amore e la Mia Misericordia terminano anche anzitempo la vita d'un uomo, per impedire all'anima una ricaduta, oppure prevedo la possibilità di un cambiamento nell'ultima ora, e perciò prolungo la durata di vita, sempre secondo una saggia deliberazione, perché conosco tutto ciò che serve ad un'anima per la salvezza. Ed ora comprenderete quale grave mancanza è il finire arbitrario della vita del corpo, quale peccato commettete, che voi prevenite al Mio Amore e la Mia Misericordia e non utilizzate le occasioni che sono state offerte alla vostra anima per il perfezionamento. Voi interferite nel Mio Piano di Salvezza e causate un danno alle vostre anime che susciterà in voi un giorno un ultragrande pentimento e auto accuse, perché i vantaggi che voi dovreste e potreste sfruttare sulla Terra, non vi possono mai più essere offerte nel Regno dell'aldilà. Vi siete giocati qualcosa in modo irrevocabile, anche se doveste riuscire a migliorare un poco lo stato della vostra anima se ora tendete verso l'Alto. Ma esiste un gran pericolo che l'anima sprofondi, che si ribelli, come il suo terminare arbitrario della vita era una ribellione, e lei rimane in quest'avversione. Tali anime hanno bisogno di un forte Aiuto, affinché non vadano perdute per tempi eterni, ma anche a loro avviene soltanto secondo la loro volontà. Io assisto davvero tutti, anche nella massima miseria, che diminuisce subito se soltanto l'uomo pensa a Me, quando Mi invoca per Aiuto. E la miseria è anche soltanto il mezzo per rivolgere i vostri pensieri a Me, affinché ora possiate registrare anche un successo della vostra vita terrena. La miseria non irrompe sull'uomo senza motivo, perché la sua anima è in pericolo da cui lei deve trovare la via d'uscita. E si danneggia da sé, più si indurisce contro di Me, per ostinarsi alla fine contro la Mia Volontà e rigettare la sua vita, che il Mio Amore e la Mia Grazia le ha regalato per l'ultima salvezza. Perché l'incorporazione come uomo è per l'anima una Grazia, un Dono del Mio Amore, è l'ultimo gradino verso l'Alto, che a lei è concesso di intraprendere, per poi poter essere libera e beata per l'Eternità. L'anima è arrivata poco prima della sua meta e perciò responsabile per il suo agire, se non valuta questo Dono di Grazia, ma lo getta via nel pensare abbagliato.

Io conosco ogni moto del cuore d'uomo, e giudico veramente in modo giusto, Io tengo in conto la debolezza delle Mie creature, ma non è senza colpa e la libera volontà grava sull'uomo, appena questa era orientata erroneamente quindi ne è stata abusata. L'uomo non può terminare la sua miseria mediante il suo intervento, la devo continuare, non troverà fuori dalla sua miseria e per questo l'anima soffrirà indicibilmente nel Regno dell'aldilà, finché diventa padrone di lei nello stesso modo come ha potuto essere sulla Terra, finché si rifugia in Colui, Che E' SignoreE su sofferenze e miseria, perché Egli è Vincitore sul peccato e sulla morte.

Amen

La morte precoce dei bambini

B.D. No. **8772**
7. marzo 1964

Vi provvederò di Forza, perché ho bisogno della vostra collaborazione sulla Terra, che premette la vostra libera volontà. Potrei anche eleggerMi dei vasi e destinarli ad un'attività per Me, ma questo non corrisponde alla Mia eterna Legge dell'Ordine, perché unicamente la libera volontà deve essere determinante e questa può poi anche offrire la garanzia dell'impresa. E ci sono bensì anche degli uomini disposti a lavorare per Me, ma sovente mancano le premesse per eseguire un'attività di salvezza sulla Terra. E per questo so chi si sottopone volontariamente a questa attività e Mi serve come vaso adeguato. Saprò anche conservare un tale vaso e condurlo attraverso tutte le situazioni di bisogno, in particolare quando in quest'uomo non c'è più il desiderio per il mondo, ma che retrocede totalmente dai suoi desideri terreni soltanto per via del lavoro spirituale, che lui riconosce essere estremamente importante. E per questo il lavoro nella Vigna potrà essere continuato ed il vostro sforzo verrà sempre da Me benedetto, dato che si tratta di portare ancora molta chiarificazione a quegli uomini, che hanno un orecchio aperto, che si mettono da sè in contatto con Me e pongono delle domande, alle quali rispondo loro tramite i Miei servi sulla Terra. Vi verrà sempre detto che ho molte scuole nel Regno spirituale, e che l'intero Universo cela delle Creazioni che servono tutte alla

maturazione dello spirituale una volta caduto. Ed ogni Opera di Creazione ha la sua propria destinazione, servirà sempre a quegli esseri allo sviluppo in Alto, il cui stato corrisponde alle condizioni di vita di quella specifica Creazione. E così delle anime che hanno percorsa la via attraverso le Creazioni della Terra, si possono incarnare anche su altre costellazioni, per via di determinate disposizioni che soltanto Io conosco, che assicurano una maturazione su altre costellazioni e che poi possono anche offrire l'incarnazione come uomo sulla Terra ed a cui può anche essere poi affidata una missione. E questo vi spiega anche la morte di bambini piccoli e piccolissimi, le cui anime non sarebbero adatte ad un cammino sulla Terra, le quali non possono più essere chiamate del tutto contrarie a Me, in modo che do loro un'altra possibilità di sviluppo in una delle numerose scuole, le quali sovente compiono anche il loro lavoro e danno all'essere una certa maturità.. A queste anime però non è possibile raggiungere la figliolanza di Dio che procura loro una vita terrena sostenuta, ma loro possono anche di nuovo una volta, quando hanno già raggiunto un alto grado di Luce, scendere sulla Terra allo scopo di una missione e poi conquistarsi pure la figliolanza di Dio. Nell'incarnazione di un'anima come uomo, talmente tante circostanze, caratteristiche ed anche il grado di maturità, giocano un ruolo per colui che ha già raggiunto nel suo pre-stadio, e che non deve scendere attraverso una vita terrena, ma che può sprofondare a causa della debolezza del corpo, quando l'anima s'incarna in un corpo materno non adatto al suo stato, in modo che le difficoltà di maturazione sono poi maggiori e che possono aver delle conseguenze di un totale fallimento. Allora libero l'anima di nuovo dal suo involucro esteriore e la trasporto là dove un ulteriore sviluppo le è più facile e più sicuro, perché l'anima non è più in forte contrasto con Me. E così esistono molte possibilità per aiutare il caduto spirituale d'un tempo al ritorno a Me. La Terra è bensì l'Opera di Creazione più inferiore e più misera, che però può produrre i più alti successi spirituali, quando l'essere è pronto a percorrere questa via terrena e ciononostante vedo in anticipo se la libera volontà o altre cause rendono impossibile la maturazione dell'anima, ed interverrò aiutando sempre là dove lo richiede l'abbandono d'un anima, la quale non ce la fa con la sorte datale e che comunque non è contro di Me secondo la sua volontà. Voi uomini non potete giudicarlo, ma tutto ha il suo motivo nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, e così dovete anche accettare una motivazione da Parte Mia per la morte precoce di bambini, perché nulla succede senza senso e scopo, e tutto è soltanto per il bene dello spirituale, che una volta si è allontanato da Me e che deve di nuovo ritornare a Me. Ed ho infinitamente tante possibilità di raggiungere una volta la Mia Meta, ed una volta anche voi saprete tutto e riconoscerete ciò che Mi induce al Mio Operare ed Agire. Ma Io Sono sempre preoccupato per il debole e lo assisterò in ogni modo, perché conosco anche il grado di resistenza d'un anima, fin dove ha ceduto e se e come continuerà a cedere, e di conseguenza metto l'anima là dove raggiunge più velocemente la sua meta.

(07.03.1964) Il cammino sulla Terra è l'unica possibilità per raggiungere la figliolanza di Dio, ma so anche che ed in quale misura un'anima è in pericolo, di perdere anche il grado già raggiunto e di risprofondare, ed allora l'impedisco in vista dell'ancora minima resistenza contro di Me, che nemmeno la libera volontà può determinare, e questa non esclude nemmeno una ricaduta. Ma l'anima si può già decidere prima dell'incorporazione come uomo, se vuole percorrere il cammino terreno, e verrà corrisposto alla sua libera volontà. E così è anche spiegabile l'ulteriore sorte di bambini morti di morte violenta, a cui viene ugualmente offerta l'occasione, di continuare la via del loro sviluppo su altre costellazioni e di maturarvi, anche se sotto altre premesse. Ma ogni anima può anche, se lo vuole seriamente, ritornare sulla Terra come uomo allo scopo del raggiungimento della figliolanza di Dio, quando, stando in un certo grado di Luce, prende su di sé liberamente una missione, che impone grandi pretese ad una tale anima. Voi uomini non potete intravedere tutto, a voi il Mio Regnare ed Agire non sarà mai pienamente comprensibile, ma conosco infinite vie, per aiutare le Mie creature in Alto, e so anche del percorso e della fine di ogni singola vita terrena. Ma intervengo soltanto e compio un cambiamento del solito percorso, quando un'anima volonterosa può essere aiutata, cosa che però so soltanto Io. Il cammino terreno come uomo è difficile, e ci vuole forza e volontà per percorrerlo con successo. Io aiuto sempre il debole, se non Mi oppone più dura resistenza. Ma in quale modo si esprime il Mio Aiuto, deve esser lasciato al Mio Amore ed alla Mia Sapienza, ma sarà sempre il Mio Intento di aiutare le Mie creature all'ultima maturazione, ed impiegherò sempre i mezzi che Mi

portano successo, perché desidero i Miei figli, e nessuno di loro che tende già verso Me deve cadere nella rovina, che riconosco ed ora agisco anche di conseguenza.

Amen

La morte precoce – La Misericordia di Dio - L'età avanzata

B.D. No. **3260**
18. settembre 1944

Uomo viene richiamato dalla vita terrena nel Regno spirituale. Questa è anche un'apparente ingiustizia che può rafforzare negli uomini il punto di vista, che Dio abbia eletto determinati uomini nel divenire beati, mentre altri devono languire per la Sua Volontà in uno stato lontano da Dio. E comunque questo punto di vista è totalmente errato, perché anche qui regna l'Amore e la Sapienza divina che conosce sempre la volontà dell'uomo e termina perciò la vita, quando un ulteriore sviluppo in Alto sulla Terra è messo in discussione. Nello stato legato prima dell'incorporazione come uomo esiste solamente uno sviluppo costante verso l'Alto, fino al grado di maturità dell'essenziale che permette quest'ultima incorporazione. Ora però decide la libera volontà dell'uomo stesso e può procedere sia lo sviluppo verso l'Alto come anche un arresto oppure può subentrare una involuzione. E di nuovo si tratta se l'uomo come tale ha già aumentato il suo iniziale grado di maturità e questo succede solo dopo il pericolo in cui il suo sviluppo subisce uno stop, oppure se egli sosta sullo stesso gradino come all'inizio della sua incorporazione ed allora è da temere una involuzione. E' sempre un'Opera della Misericordia di Dio, se l'uomo viene richiamato, quando è arrivato al punto culminante del suo sviluppo sulla Terra, cioè quando l'Amore di Dio lo preserva dal precipitare ancora più in basso, oppure se una vita ulteriore è lasciata inutilizzata per la sua anima. In questo caso la sua colpa è maggiore, più egli rivendica il tempo di Grazia della sua incorporazione senza approfittarne. L'uomo può tendere in Alto nella sua giovinezza e poi fermare questo suo tendere ed il suo sviluppo non progredisce, allora Dio lo richiama e gli dà un'ulteriore possibilità per maturare nell'aldilà. Ma l'uomo può cambiare la sua volontà anche dopo anni, ed il suo sviluppo imperfetto può poi subire un rilancio ed egli può quindi raggiungere un grado di maturità superiore, anche se prima ha lasciato passare molto tempo senza pensare alla sua anima. Allora gli viene donata da Dio una lunga vita, perché Dio ha notato la volontà dell'uomo dall'Eternità, ed Egli ha determinato relativamente il corso della sua vita. Perché il destino di ogni uomo viene considerato dall'Amore e dalla Sapienza di Dio, però non dipende mai dall'Arbitrio di Dio. Egli non sottrarrebbe a nessun uomo la possibilità per maturare sulla Terra, se questo fosse disposto a sfruttarla. Ma si bada poco alla Sua Grazia e gli uomini non sono disposti ad accettare determinate indicazioni. E dato che Dio sà dall'Eternità quali uomini si comportano in modo di particolare ribellione verso Lui, dato che sà anche, quando l'uomo ha raggiunto il massimo grado di sviluppo sulla Terra, è anche determinata sin dall'Eternità la durata della sua vita terrena e questa di differente lunghezza, come la considera la Sapienza divina se sia utile e di successo. Ma Dio non terminerebbe mai precocemente una vita terrena che promette all'uomo ancora una maturità superiore, perché l'Amore di Dio è continuamente preoccupato affinché l'uomo sulla Terra raggiunga la maturità più alta possibile; ed Egli non preserverebbe mai e poi mai all'uomo una possibilità che avrebbe per conseguenza una maturazione. Ma Dio sà sin dall'Eternità d'ogni moto della volontà umana ed Egli preserva l'anima sovente da una totale decaduta, cioè da un'involuzione che succederebbe se Egli non terminasse la vita terrena. Per questo colui che tende costantemente verso l'Alto, raggiunge un'età avanzata, come viceversa un'età avanzata dimostra sempre ancora un lento sviluppo in Alto, anche se questo non è visto dal mondo circostante. Una vita terrena lunga è sempre una Grazia, ma anche una vita di breve durata dimostra l'Amore di Dio che è sempre all'Opera, anche se l'uomo non è sempre in grado di riconoscere questo.

Amen

Incoraggiamento confortante

B.D. No. **7543**
9. marzo 1960

Io vi voglio guidare attraverso ogni miseria, se soltanto vi affidate a Me, quando vi arrendete nella Mia Volontà, quando non Mi opponete nessuna resistenza mediante il vostro proprio volere ed agire errato. Vi voglio mettere nel cuore ciò che dovete fare e non fare, e potete sempre credere che è la Mia Volontà, e potete sempre agire in modo spensierato, quando ne siete spinti dall'interiore. Verranno sempre di nuovo dei tempi, in cui perdete apparentemente la pace interiore, ma proprio così la ritroverete, perché anche questo fa parte della maturazione spirituale della vostra anima, che nei bisogni si rivolga a Me per l'Aiuto, che cerchi sempre di nuovo fiduciosa il legame con Me, affinché non diventi indifferente nel suo lavoro sull'anima. E questo vi sia detto di conforto, che Io so di tutti i vostri bisogni, e quando è ora, li farò finirò anche cessare. Non dovete essere scoraggiati quando vi siete dati una volta a Me ed alla Mia Guida; potete essere certi, che Io vi guido bene e che ogni via vi è stata tracciata per voi da Me Stesso, che quindi la potete percorrere e che condurrà sempre alla meta. Ma la vita non può passare senza lotta e senza sofferenza, altrimenti non ottenete nessun progresso spirituale, per cui però voi vivete sulla Terra. Ma Io Sarò sempre la vostra Protezione ed il vostro Scudo, Io provvederò sempre affinché voi non crolliate sotto la croce, che Io vi carico per il vostro bene. Non sarà più pesante di quanto potete portare, e vi verrà di nuovo tolta, quando ha compiuto il suo scopo: che ha apportato alla vostra anima un grado di maturità, che aumenta la sua beatitudine, quando una volta può deporre il corpo ed entra nel Regno spirituale. La croce vi viene di nuovo tolta, appena è raggiunto lo scopo, perché Io non vi lascio soffrire più a lungo di quanto è necessario, ed Io vi aiuto anche a portarla, quando temporaneamente vi sembra troppo pesante. Potete veramente passare tranquilli attraverso la vostra vita terrena, vi sarà sopportabile, ce la farete con il Mio Aiuto, perché Mi avete concesso il diritto di camminare accanto a voi, appena Mi avete scelto come vostra Guida. E questo vi sia sempre di garanzia, che non percorrete nessuna via sbagliata, perché Io lo impedisco, perché Io vi amo e vi siete rivolti a Me mediante la vostra volontà. E quello che vi preme, sacrificatelo pure a Me, e vi sarà di benedizione. Ma non lasciatevi schiacciare giù da piccoli disagi, che vi si presenteranno sempre di nuovo, ma che non saranno di durata. Stabilite sempre soltanto di nuovo l'intimo legame con Me, che è scopo e meta di tutte le miserie terrene, e presto sperimenterete anche un cambiamento, camminerete di nuovo lieti e contenti attraverso la vita, sarete liberati dal vostro peso ed imparate sempre di più ad amarMi come vostre Padre, il Quale vi protegge e vi guida attraverso ogni miseria.

Amen

La continuazione della vita dopo la morte

La fede in una continuazione di vita dell'anima

B.D. No. **8059**
9. dicembre 1961

Se gli uomini volessero soltanto credere che la loro anima, il loro vero io, è immortale, se volessero credere, che l'anima come uomo su questa Terra si prepara da sé stessa la sorte nel Regno dell'aldilà, quando abbandona il suo corpo terreno. Gli uomini si pentiranno una volta dell'indifferenza verso la loro futura sorte, perché una volta verrà loro la conoscenza in che cosa hanno mancato nella vita terrena, che cosa avrebbero potuto raggiungere, se avessero creduto agli Avvertimenti ed Ammonimenti, che sulla Terra sono sempre di nuovo stati presentati loro. Il grande male verso la loro futura sorte è l'indifferenza, che minaccia di precipitare molti uomini nell'abisso. E perciò a loro deve sempre di nuovo essere indicato che esiste una continuazione della vita dopo la morte, che non possono svanire, anche se devono deporre il loro corpo terreno, i loro pensieri devono essere rivolti a questo tempo, che verrà così sicuramente come il giorno di domani. Allora vivrebbero anche più responsabili, se soltanto potessero conquistare la fede in una continuazione di vita dopo la morte.

Anche questo non può essere loro dimostrato, lo possono soltanto credere, ma possono conquistare una fede convinta, se riflettono e domandano del vero scopo della loro vita terrena. Basterebbe anche solo un pensiero rivolto allo spirituale, perché gli venisse data una risposta mentale dal Regno, che è la vera Patria dell'anima.

Ma l'uomo deve inviare questi pensieri interrogativi nella libera volontà, perché non può essere spinto con forza in un tale pensare spirituale. E gli basta la minima spinta per porsi la domanda ed avrà certamente soltanto delle conseguenze buone. Per questo motivo l'uomo deve essere sovente colpito da perdite sensibili, che possono riguardare tutto ciò che ama, possesso terreno o anche care persone, la cui perdita può stimolarlo a tali pensieri. Ed allora anche dei pesanti colpi del destino sono per lui una benedizione, quando guidano il pensare dell'uomo in binari spirituali ed ora si possono includere delle Forze spirituali che cercano di istruirlo. E quando si chiede ad un uomo, se crede convinto in una continuazione della vita dell'anima, ne dubiterà sovente persino, quando è stato istruito dalla chiesa su questo e non lo ha ancora apertamente contraddetto. Ma gli manca la convinzione interiore, e questo lo lascia anche essere indifferente nel suo cammino di vita, che deve essere orientato per quella vita nel Regno spirituale.

Ma all'uomo si avvicinano sempre di nuovo delle vicissitudini, che devono e possono orientare il suo pensare sulla fine che gli è certa e che comunque non significa nessuna fine per la sua anima. E gli giungeranno anche sempre di nuovo degli insegnamenti in forma di conversazione o scritti, che lui può comunque accettare o rifiutare nella libera volontà.

Ed anche la perdita di beni terreni può rendere l'uomo riflessivo in modo, che si domandi, se il possesso di questi è il vero scopo dell'esistenza terrena. Ed allora c'è anche la possibilità che cambi il suo pensare; allora è possibile, che non ritenga esclusa una continuazione della vita dopo la morte, che ora conduca coscientemente il suo cammino di vita, perché sente, che ne deve una volta rendere conto. Ed allora la certezza, che non è finita con la morte del suo corpo, diventa anche sempre più forte in lui, perché dove esiste la minima volontà di vivere secondo lo scopo sulla Terra, l'uomo viene anche aiutato e non andrà perduto.

Amen

L'Immortalità dell'anima

B.D. No. **1874a**
4. aprile 1941

La dottrina dell'immortalità dell'anima è inammissibile per molti uomini, perché usano la misura del mondo – caduco. Sulla Terra non esiste nulla che abbia consistenza, tutto è soltanto passeggero secondo l'opinione di questi uomini, quindi credono, di non fare nessuna eccezione di questa legge della natura. Il corpo terreno decade proprio così, cioè, apparentemente si dissolve e passa; ma l'uomo non riflette, che l'apparente passare è soltanto un mezzo per una nuova formazione. Con qualche riflessione dovrà riconoscere che tutto il terreno serve a qualche scopo ed egli osserverà, che persino le Creazioni più insignificanti sono in un certo collegamento e quindi non sono senza scopo. Se ora una tale Opera di Creazione passa, allora innumerevoli altre Creazioni assumono in loro i resti della prima e quindi servono a queste e continuano a vivere nelle nuove Creazioni. Deve soltanto osservare seriamente un cambiamento esteriore, allora deve anche ammettere, che la vita interiore non può passare. E questa vita interiore deve concedere almeno anche all'uomo, deve rendersi conto, che l'anima dell'uomo, la vita dei sentimenti, non è da finire arbitrariamente, che questa vita dei sentimenti è il vero senso per ogni incorporazione. La forma esteriore non serve a nulla, se non viene riconosciuto il nucleo interiore da parte dell'umanità.

L'immortalità dell'anima

B.D. No. **1874b**
4. aprile 1941

La costruzione di un essere umano richiede sempre le stesse parti costituenti, corpo, anima e spirito. Il corpo, l'involucro esteriore, esegue le funzioni che l'anima determina. Quindi il corpo è soltanto l'organo, attraverso il quale viene portata all'esecuzione la volontà dell'anima. Al momento della morte l'anima non ha più bisogno di nessun organo, che le serve come sulla Terra, quindi nell'Opera di Creazione visibile, perché il suo luogo di soggiorno cambia e lei passa in regioni, dove non dev'essere fatto nulla che sia visibile nell'esteriore. Il corpo è diventato caduco, perché era soltanto il mezzo per il corso della via terrena, dove l'anima doveva formarsi a portatrice dello spirito divino.

Lo spirito, la terza parte costituente dell'essere vivente. Sonnecchia bensì in ogni uomo, ma entra in azione solamente, quando la volontà dell'anima gli dà più attenzione che al corpo, quando quindi l'anima non prende troppo sul serio le pretese che a quelle che le pone lo spirito, che significano sempre soltanto la retrocessione dei bisogno terreni. Perché il corpo, l'anima e lo spirito si appartengono, ma possono seguire delle mete separate. L'anima non può più rivolgere la sua volontà alle pretese del corpo, ma le può anche lasciare inosservate ed ora rendere utile la sua volontà allo spirito in sé, ed appunto l'orientamento della volontà determina la sua vita nell'aldilà, cioè lo stato nel quale l'anima dimora dopo la vita terrena, che le può procurare felicità o sofferenza. La vita terrena, le funzioni del corpo, sono solo uno stadio passeggero, nel quale l'anima si trova. L'anima lo spinge ad ogni agire sulla Terra, ma non è proprio da pensare come spenta, quando il corpo non può più eseguire la sua funzione. L'anima ha bensì abbandonato il corpo, perché ora prende dimora in regioni, dove non ha più bisogno dell'involucro esterno.

Considerare l'anima come pure finita, sarebbe una totale falsa opinione del suo essere, perché l'anima è qualcosa che non può passare. Attraverso la morte corporea dell'uomo non può più determinare le sue funzioni, ma attraverso la mancanza di maturità, cioè quando dà troppa poca considerazione allo spirito in sé, può anche cadere in uno stato di inattività; ma non può giammai "non essere più", perché lei è qualcosa di spirituale, che è imperituro, mentre il corpo è fatto da una sostanza terrena, da materia, e perciò è sottoposto ad un costante cambiamento, ma alla fine si dissolve nelle sue parti costituenti primordiali, appena l'anima ha abbandonato il corpo.

Amen

Pensate alla fine

B.D. No. **6439**
30. dicembre 1955

Io rivolgo a tutti gli uomini lo stesso Ammonimento: pensate alla vostra fine, perché è il destino di tutti voi; voi tutti dovete contare dapprima con una chiamata naturale da questa Terra, quando è venuta la vostra ora. Ma molti di voi dovranno lasciare anzitempo la vita terrena, i quali Io non voglio lasciare cadere nelle mani del Mio avversario, perché la loro forza di resistenza non è abbastanza forte, per resistere nell'ultimo tempo alle sue oppressioni. Ma anche gli uomini che vedono la fine, devono contare su di una durata di vita abbreviata, di come presumono secondo la natura, perché siete vicino a questa fine. E voi uomini tutti non siete così maturati, che possiate attendere questa fine senza preoccupazione. E perciò Io ammonisco tutti voi, di lavorare ancora con fervore sulla vostra anima in vista della vicina fine. Io vi ammonisco a vivere coscientemente e di non lasciar passare un giorno, in cui non avete compiuto un'opera d'amore, in cui non avete offerto qualcosa alla vostra anima, che l'aiuta verso l'Alto. Io vi ammonisco tutti urgentemente, di accogliere la Mia Parola, di farMi parlare a voi per accogliere anche la Forza con la Mia Parola, che vi aiuta verso l'Alto. Non vivete soltanto secondo la vostra vita terrena, ma immergetevi almeno una volta ogni giorno nella Mia Parola, tenete per breve tempo un colloquio con Me e raccomandatevi a Me ed alla Mia Grazia! Già un intimo pensiero a Me è un refrigerio per la vostra anima, e se leggete o ascoltate la Mia Parola in silenzioso raccoglimento, apportate all'anima un nutrimento, che l'aiuta certamente alla maturazione. Io ammonisco voi uomini solamente a vivere coscientemente, di ricordarvi che la vostra vita non dura più a lungo, e che create alla vostra anima una sorte sopportabile dopo la morte del vostro corpo. Non lasciate trascorrere il tempo che vi rimane ancora fino alla fine, non lasciatelo passare inutilizzato per la vostra anima, e voi pensate alla vostra anima solamente, quando vi date a pensieri spirituali, quando vi collegate in pensieri con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale E' il vostro Padre, il Quale vorrebbe accogliervi nel Suo Regno, per cui però è necessaria la vostra propria volontà: a creare all'anima uno stato, che le permette l'ingresso nel Mio Regno. Perciò Io vi ammonisco sempre di nuovo: pensate alla fine! Finché vi trovate in mezzo alla vita, respingete sempre di nuovo questo pensiero, perché non sapete, che dopo vi può essere destinata una sorte ultrabeata. Ma il Mio Amore vorrebbe prepararvi una sorte beata, perciò vi risuonano costantemente le Mie Chiamate d'Ammonimento dall'Alto, perché voi stessi dovete voler diventare beati. Ogni ora in raccoglimento, ogni tempo dell'introspezione sarà per voi della massima benedizione. Ma guai a coloro che non ne trovano mai il tempo, che sono così attaccati al mondo, che non sono in grado di staccarsene per breve tempo, perché il Mio avversario li tiene stretti nel suo potere, e difficilmente si libereranno, se non sono aiutati tramite amorevole intercessione, mediante l'invocazione di Gesù Cristo, che Egli Stesso li aiuti. Voi potete invocarMi in ogni tempo, ed Io vi ascolterò, perché Io vi voglio sciogliere dalle sue catene, ma non prolungare la vostra prigionia. Pensate alla fine, e pensate allo stato della vostra anima! InvocateMi per l'Aiuto! Questi Miei continui Ammonimenti devono ottenere questo, che rimaniate in comunicazione con Colui, il Quale da Solo può aiutarvi, che rivolgiate verso il Cielo i vostri sguardi ed invocazioni e vi rendiate e rimaniate sempre consapevoli, che non vivete in eterno su questa Terra.

Amen

La morte

Paura della morte

B.D. No. **6616**
8. agosto 1956

La morte è soltanto il passaggio alla Vita che dura in eterno.Tutti voi uomini non dovreste temere la morte, se il vostro cammino sulla Terra corrispondesse alla Mia Volontà, se voi aveste percorso questo cammino terreno nell'Ordine divino, perché allora non vi assalirebbe nessuno spavento alla vista della morte, perché la vostra anima se ne rallegrerebbe solamente di poter sfuggire dal corpo, per entrare nella sua Patria, dove il corpo terreno è totalmente superfluo, ma ciononostante non si può parlare di uno svanire, ma all'anima attende una Vita libera, piena di Forza e di Luce.

Gesù Cristo è Risorto il terzo giorno dalla Sua tomba, Egli vi ha dimostrato che non esiste uno svanire dopo la morte del corpo, Egli vi ha dato la dimostrazione, che un giusto cammino di vita ha solo per conseguenza la trasformazione del corpo terreno in uno spirituale, che l'uomo rimane esistente, soltanto il suo involucro ha subìto una trasformazione, che però è inevitabilmente necessaria per il soggiorno nel Regno spirituale. E voi tutti potete eseguire questa trasformazione su voi stessi e la morte avrebbe davvero perduto il suo dardo. Ma dato che voi uomini non credete in una vita dopo la morte tralasciate anche di preparare voi stessi per il soggiorno nel Regno spirituale, e perché la vostra anima perciò non ha nessuna possibilità di rivestire un luminoso, raggiante abito da spirito dopo la morte del corpo, temete la morte e ciò anche con ragione, perché non potete svanire, ma la pesantezza terrena può ancora essere attaccata a voi ed il risveglio dopo la morte del corpo non sarà certamente piacevole. Ma vi risveglierete, e per quanto la vostra anima sia ancora imperfetta, lei si accorgerà che non è svanita e non può svanire. E voi uomini temete inconsapevolmente questa sorte, voi che temete la morte, ma ricordatevi di Colui Che ha vinto la morte. Gesù Cristo vi vuole risvegliare alla Vita, Egli vuole darvi una Vita eterna, indistruttibile, che non potete mai più perdere. Accettate il Suo Dono di Grazia, ricordatevi di Lui in ore di paura e raccomandateGli la vostra anima e chiedete a Lui che non la lasci cadere nella morte, che abbia Pietà di lei e l'Aiuti alla Vita. E non avrete rivolto a Lui questa preghiera inutilmente. E la vostra paura scomparirà e farà posto ad una tranquillità beata, una tranquillità che soltanto Gesù Cristo vi può donare. La fede viva in Gesù Cristo caccia ogni spavento della morte, perché allora l'uomo sa che risorgerà alla Vita, proprio come Gesù è risorto il terzo giorno.

Chi però non possiede questa fede in Lui, teme la morte oppure si crede temporaneo, ritornando nel nulla, da cui si crede essere sorto. E sarà un grave risveglio per questi, come anche per tutti coloro che hanno vissuto sulla Terra senza Cristo. E ci vorrà molto tempo finché non si siano convinti che non sono temporali, ma che si trovano fuori dal loro stato di morte quando invocano Colui Che non hanno voluto riconoscere sulla Terra, Che Lui da Solo però può di nuovo donare loro la Vita. La morte ha soltanto bisogno di essere il passaggio in una nuova Vita imperitura. Non c'è bisogno che gli uomini s'inquietino, perché Gesù Cristo l'ha vinta, perché Egli ha compiuto l'Opera di Redenzione, per liberare gli uomini da uno stato che il Suo avversario ha portato nel mondo.

L'Opera di Redenzione e la Resurrezione di Gesù tuttavia non vengono giustamente valutate dagli uomini. Molti ne sono informati, e non credono lo stesso, e perciò non possono nemmeno trarre un profitto degli effetti dell'Opera di Redenzione e della Resurrezione. Ma la fede viva dà agli uomini la salda fiducia e toglie loro perciò quella paura della morte. E questi si addormenteranno beati nel Signore e si risveglieranno lieti presso di Lui nel Regno di Luce e della Beatitudine. Perché per questi non esiste più alcuna morte, per loro esiste soltanto ancora la Vita eterna.

Amen

Paura del morire – Precedente sguardo al Regno spirituale

B.D. No. **6637**
6. settembre 1956

La morte spirituale è molto più terrificante che la morte terrena. Ed è la morte spirituale che gli uomini temono in modo incosciente, coloro che hanno paura della morte del loro corpo, perché è la paura di ciò che sarà di loro dopo la morte del corpo, una paura che può assalire quell'uomo che non crede nella continuazione della vita dopo la morte. E' l'anima che sente di essere in uno stato miserevole e che trasmette questa consapevolezza come paura al corpo, che si oppone perciò al decesso finché gli è possibile.

La paura della morte è un'involontaria ammissione dell'immaturità dell'anima, perché all'uomo manca ogni conoscenza e con questa anche la fiducia nella Misericordia di Dio, la speranza in un Aiuto, che le verrebbe comunque prestato in ogni tempo, se invocasse aiuto. Si trova nella notte totale e teme inconsciamente una notte ancora più profonda alla quale va incontro. Un'anima maturata attende nella totale calma la sua ultima ora, ha nostalgia per la liberazione dal suo involucro corporeo, si concede a Colui in Cui crede e si raccomanda a Lui ed alla Sua Grazia. E sovente tali anime potranno dare uno sguardo al Regno già prima della loro morte di ciò che le attende ed aprono gli occhi raggianti di felicità, per chiuderli poi per sempre e di sfuggire al loro corpo, nel Regno che hanno contemplato. La paura della morte è un segnale chiaro in quale condizione si trova l'anima, ed a tali anime deve essere dato molto aiuto da parte dei prossimi, affinché si risveglino ancora nell'ultimo minuto e si rivolgano all'Uno, Che vuole e può aiutare loro.

Ognuno può far salire una preghiera silenziosa a Gesù Cristo che assiste alla lotta di morte e la paura d'un anima, se vuole aiutare quest'anima alla calma interiore. Quell'anima percepirà questo aiuto ed afferrerà l'ultima ancora di salvezza, e verrà sostenuta dall'amore del prossimo quando lascia il corpo, quando va verso Gesù Cristo, CHE non chiude il Suo Orecchio ad una intima preghiera di aiuto. Perciò gli uomini si devono occupare particolarmente di coloro che hanno paura di morire, e che confessano con ciò che sono ancora molto lontane dalla Luce, dalla conoscenza e perciò anche da Dio. La paura della morte dimostra che necessitano d'aiuto, altrimenti le riempirebbe una beata calma, quando sentono l'avvicinarsi dell'ora del loro addio da questa Terra.

Ed è un'opera della massima misericordia ed amore, di concedere assistenza ad un anima impaurita, che può consistere ora soltanto nel fatto che il Salvatore Gesù Cristo Stesso viene invocato, che Egli abbia Misericordia di quell'anima. Questa amorevole invocazione di preghiera verrà ascoltata e può essere la salvezza dell'anima, che sia preservata dalla buia notte.

Amen

Nulla può svanire – La porta della morte – La vera Patria

B.D. No. **7161**
7. luglio 1958

Voi uomini non dovete mai dimenticare che Io Sono un Signore su vita e morte, che da Me fluisce ogni Forza che è necessaria alla vita e che posso anche terminare ogni vita ritirandole la Mia Forza. Ma dato che Io Stesso Sono la Fonte dall'Eternità di tutta la forza, allora corrisponderà anche al Mio Essere dall'Eternità donare sempre soltanto la Vita, la ricondurre alla Vita ciò che è morto, perché lo stato di morte, quindi la totale assenza di Forza, non corrisponde al Mio Essere dall'Eternità e perciò non può mai essere stato voluto da Parte Mia. Ho bensì il Potere di annientare ciò che una volta ho fatto sorgere e questo sarebbe pari al fatto di dare ad un essere la morte totale, Ma anche questo non corrisponde alla Mia Perfezione, di rovesciare o cambiare delle Decisioni una volta prese. Quello che è sorto una volta dalla Mia Forza, ciò che è risvegliato alla Vita mediante la Mia Volontà ed il Mio Potere, rimane anche eternamente esistente, può cambiare soltanto la sua costituzione, perché su ciò decide l'essere stesso. L'essere può quindi dare la morte a sé stesso e non è comunque padrone di sé stesso, ma Io Sono il Signore, anche sulla morte, che significa che non permetto che l'essere si trovi eternamente nello stato di morte scelto da sé stesso; non riposo prima che sia di nuovo arrivato alla Vita, perché nulla può resistere alla lunga alla Mia Forza e Potenza, e persino il Mio avversario, che una volta aveva indotto quel cambiamento dalla vita alla morte, non Mi può impedire di ricondurre

comunque una volta la Forza vitale all'essere, di risvegliarlo quindi dalla morte alla vita. Io Sono il Signore su Vita e morte. E così posso anche decidere Io Stesso l'ora quando il corpo umano, l'involucro temporaneo dell'essere spirituale, liberare quest'ultimo, quando quindi anche una "morte" termina la vita corporea, ma questa morte è nuovamente soltanto uno scambio della forma esterna. Perché ciò che una volta è proceduto da Me non può più svanire eternamente, non è sottoposto alla legge della morte, che è destinata bensì a tutto ciò che è terreno nell'aldiquà, ma non allo "spirituale" nella forma terrena. Ma Io Stesso decido anche le ore dello scomparire terreno, se l'uomo non si oppone con evidenza contro di Me e termina lui stesso la sua vita e così prolunga di nuovo all'infinito lo stato di morte, ma non può mai far cessare la sua esistenza. E se ora avete la certezza che non potete mai più scomparire e che anche la durata della vostra vita terrena è decisa da Me, allora mettete tranquillamente tutto nelle Mie Mani, perché Io so davvero ciò che per voi significa "Vita" e come potete arrivare a questa Vita. Io so anche potete entrate attraverso la porta della morte soltanto alla Vita, ma quella porta della morte è soltanto un procedimento del tutto naturale senza la quale una vera vita non è pensabile. Dimorate ancora sulla Terra, ma la vostra vera Patria è il Regno spirituale ed il passo da quel regno in Questo dev'essere fatto. Ma allora la vita è indistruttibile, allora vi è destinata la Forza, la Luce e la Libertà e soltanto allora diventerete e rimarrete in eterno davvero beati.

Amen

Il cambio di soggiorno dell'anima – La morte del corpo

B.D. No. **6817**
28. aprile 1957

L'anima è il vostro vero "Io" che è imperitura, che cambia soltanto il suo luogo di soggiorno con la morte del corpo, quando ha terminato il percorso terreno, per continuare a maturare in un'altra sfera, se non rimane nella resistenza contro di Me, e per questo sprofonda nell'abisso. Questo pensiero dovrebbe quindi rendere felice, che non dovete temere nessuna morte, che vivete, benché dovete lasciare la Terra, e che questa Vita è oltremodo più bella e felice, di come possa mai essere per voi la vita terrena come uomo. Dovete guardare lieti di speranza al giorno, quando il vostro involucro esteriore viene tolto dal vostro vero "Io", dove tutta la pesantezza cada da voi e vi potete librare leggeri e senza peso nella vostra vera Patria, che vi offre davvero delle Magnificenze che non immaginate. Dovete gioire che non esiste nessuna morte per voi, perché la vostra anima sperimenta solamente un cambio di soggiorno che la può rendere infinitamente felice. Ma perché temete la morte, oppure andate incontro con disagio alla fine della vostra vita terrena?

Perché la morte è diventata per voi uomini uno spavento? Perché fa scaturire in voi un sentimento di paura, mentre è in Verità solo un passaggio in un'altra sfera? Perché sentite in modo inconscio che non vivete nel modo giusto sulla Terra, e perché la vostra anima non si procura la Luce che le toglierebbe ogni timore. Un uomo che adempie i Miei Comandamenti d'Amore, cioè che vive secondo la Mia Volontà sulla Terra, non sente nessuna paura per la morte. Egli ha nostalgia di liberarsi dal suo involucro terreno, perché ha un desiderio per la sua vera Patria, perché l'amore ha acceso in lui una chiara Luce e in preveggenza si vede anche nella Mia Vicinanza, dove non può più incontrare nessuna sofferenza e nessun dolore, nessuna tristezza, dove si sente protetto nel Mio Amore.

E tutti gli uomini potrebbero avere questa beata certezza, che loro scambiano col loro decesso un'esistenza piena di sofferenza, difficile, con quella della sicurezza, se volessero soltanto percorrere la loro vita terrena incontro a questa meta, se volessero seguire sempre la Voce interiore che annuncia loro chiaramente la Mia Volontà, se già sulla Terra entrassero nel giusto rapporto con Me, loro Dio e Padre dall'Eternità. Il pensiero che con la morte del corpo sia tutto finito, è già la migliore dimostrazione che il cammino di vita dell'uomo non è secondo la Mia Volontà. Perché quel pensiero è l'influenza dello spirito avverso che vuole ostacolare gli uomini nella giusta conoscenza, e per questo aumenta costantemente il desiderio di una esistenza terrena pienamente vissuta. Quegli uomini non credono all'imperiturità del loro "Io". Gli pongono lo stesso limite com'è il destino dell'involucro esteriore.

E per questo cercano di gustare la vita terrena in ogni modo pensando sempre soltanto al loro corpo, ma non all'anima, che dopo la morte del corpo deve prendere su di sé una sorte molto discussa, che non può sapere nulla delle Magnificenze della sua vera Patria, perché a causa della sua formazione imperfetta non può trovare accoglienza in quelle sfere, dove l'attenderebbero delle Beatitudini insospettate. Le è comunque ancora possibile staccarsi dall'abisso ed entrare in sfere superiori, ma questo richiede molto più superamento e sforzo che sulla Terra e non può avvenire senza aiuto. Ma anche allora l'anima stessa deve impiegare la volontà, cosa che sulla Terra è molto più semplice.

L' "io" non può finire, ma crea da sé la sorte della beata felicità oppure il tormento. E soltanto, quando gli uomini non considerano il loro corpo come una cosa "vivente", ma imparano a riconoscere l'anima generata nel corpo come il "vero Io", vivranno con maggiore responsabilità sulla Terra, ed allora non temono nemmeno più la morte che riguarda soltanto il corpo terreno, ma non l'anima che dimora in lui. Allora vivranno secondo la Mia Volontà ed avranno nostalgia dell'ora in cui l'anima può staccarsi dal suo involucro esteriore per poter entrare nel Regno, che è la sua vera Patria.

Amen

L'ora della morte – Spiegazione per le sofferenze

B.D. No. **4033**
30. aprile 1947

Voi non sapete mai come è la vostra fine e perciò dovreste invocare ogni giorno la Misericordia di Dio che si rivolga a voi nell'ora della morte. Anche quando vivete secondo la Volontà di Dio la vostra fine può essere difficile, se deve servire a togliervi totalmente le scorie ed a liberarvi per l'Eternità. La Sapienza e l'Amore di Dio sono per voi fino all'ultima ora su questa Terra e se le vostre anime sono ancora capaci di cambiare, ve ne viene data ancora la possibilità nell'ultima ora. E perciò degli uomini sovente dediti a Dio devono soffrire fisicamente e gli uomini non ne trovano una spiegazione, perché non sono in grado di riconoscere in questo l'Amore di Dio. E ciononostante l'Amore divino da agli uomini questa sofferenza, perché è il migliore mezzo di maturazione, che in un breve periodo può procurare all'anima ancora quel grado che permette la trasparenza di radiazione di Luce nell'aldilà e l'anima ringrazia il suo Creatore, quando è diventata libera e riconosce il grande Amore e la Misericordia di Dio. E così tutte le sofferenze devono essere considerate come una dimostrazione d'Amore di Dio e persino la fine è beata se accompagnata da sofferenza, benché agli uomini non sembri così, perché l'anima si stacca con dolori dal corpo, ma si eleva subito in Alto nel Regno degli spiriti beati, lei non lascia la Terra soltanto fisicamente, ma anche spiritualmente e porta con sé anche le sostanze maturate del corpo, perché ogni grado di sofferenza sulla Terra scioglie l'involucro che avvolge ancora l'anima. E beato l'uomo, che ancora sulla Terra riesce a liberarsi definitivamente dallo spirituale immaturo, egli ha usata la vita terrena per la liberazione e non si ribella nemmeno più contro la Volontà di Dio. Nell'ora della morte lotterà bensì per la pace dell'anima, ma non percepirà mai la sofferenza corporea come ingiustificata, perché la sua anima sa che arriva la fine, che anche la sofferenza corporea ha una fine e che l'anima ne trae il suo vantaggio, anche quando non è più in grado di trasmettere al corpo questa conoscenza. Ma il corpo si separa dall'anima, appena percepisce la sua perfezione in avvicinamento, perché allora il suo compito per aver concesso la permanenza a quest'anima è compiuto. L'ora della morte può essere difficile per tutti voi, ma può essere per voi anche un beato addormentarsi, per poi risvegliarsi nel Regno di Luce, quando non avete più bisogno di sofferenza, quando l'anima ha già trovato sulla Terra l'unificazione con Dio ed Egli ora la porta a Casa nel Suo Regno, nella vostra Casa del Padre, per rendervi beati. Ma voi non sapete com'è la vostra fine e perciò chiedete a Dio Misericordia, chiedete a Lui la Sua Grazia e Forza, se Dio richiede per voi ancora della sofferenza, e sopporterete anche l'ora della morte, soffrirà solamente il corpo, ma l'anima uscirà dal corpo piena di gioia per librarsi nelle sfere di Luce.

Amen

L'ora della morte senza paura – Essere pronto

B.D. No. **6042**
4. settembre 1954

Tenetevi sempre pronti, di scambiare la vita terrena con la vita nel Regno spirituale, allora l'ora del decesso da questa Terra non vi coglierà mai di sorpresa, allora non la dovete nemmeno mai temere. Quello che pensate e fate, chiedetevi sempre, se è giusto davanti ai Miei Occhi, allora vivrete coscientemente e lavorate sulla vostra anima, vivrete quindi per il Regno dell'aldilà, e questo Regno dell'aldilà sarà per voi il Regno di Luce, per la quale ora lasciate volentieri la vita terrena, perché è la vostra vera Patria. Voi uomini potete tutti comprendere che conducete su questa Terra soltanto una vita di prova, che non è la vera Vita, e che perciò dovete rivolgere la vostra attenzione sempre su fatto di valutarla giustamente. Ma voi considerate la vita terrena come l'unica importante, e pensate soltanto poco alla vera Vita nel Regno spirituale, se ci pensate davvero. Ed impiegate tutta la vostra forza per cose totalmente inutili, e vi preparate poco alla Vita, che è davanti a voi. L'ora della morte dovrebbe diventare per voi uomini l'ora della Liberazione, dato che deponete il vostro abito terreno, per entrare luminosi e liberi nel Regno di Pace e della Felicità beata. Dovete guardare incontro a quest'ora coscienti e lieti e dare volentieri la vita terrena, per scambiarla contro una molto migliore. Ma voi possederete questa consapevolezza solamente, quando avete condotto una vita nella vera fede viva seguendo Gesù Cristo, perché soltanto allora riconoscete chiaramente lo scopo della vostra vita terrena e la vostra meta, perché soltanto allora sapete di tutti i collegamenti e quindi anche di una Vita libera e beata nel Regno spirituale. Allora il vostro spirito è risvegliato, ed allora valutate soltanto poco la vita terrena, e tendete coscientemente verso la Vita nel Regno spirituale nella Luce e nella Beatitudine. Voi venite bensì istruiti su questo, ma l'accetterete come Verità soltanto, quando l'amore ha acceso in voi una Luce. Quindi dapprima dovete vivere nell'amore, allora nemmeno la morte vi spaventerà più, perché allora avete già il contatto con il Regno spirituale, allora vi si stenderanno da questo così tante mani, che vi guidano fino alla fine della vostra vita. Ed allora vivrete anche ogni giorno sulla Terra così com'è la Mia Volontà. Allora vi preparate ad una fine beata, e l'ora del vostro decesso da questa Terra sarà per voi il risveglio alla Vita nella Luce e nella Magnificenza.

Amen

La sorte delle anime nell'aldilà

B.D. No. **6920**
16. settembre 1957

Ancora portate l'abito terreno, ancora la vostra anima è circondata da un involucro, che vi impedisce il volo leggero nel Regno spirituale; ancora siete legati a questa Terra. Ma verrà l'ora, dove l'anima esce dal suo involucro carnale, dove la Terra non la può più tenere e si libra in Alto, se lei stessa si è conquistata tanta forza, per elevarsi dal regno terreno in un mondo, dove per lei non esistono più ostacoli, dove può correre attraverso tempo e spazio e può godere la beatitudine in Altezze luminose. Per questo volo verso l'Alto è necessaria la forza, una forza, che non deve essere più confusa con la forza vitale, ma che la riempie, quando è entrata in un intimo legame con la Fonte di Forza dall'Eternità, con il suo Dio e Padre, quando è di nuovo ritornata a Casa nella sua Casa Paterna, dove non esiste più nessuna miseria e nessuna sofferenza, dove esiste solamente la Beatitudine e la Vita eterna. Ma l'ora della morte può significare per l'anima anche nessun grande cambiamento. Può bensì abbandonare il corpo terreno e non essere comunque libera, quando è senza forza e non può elevarsi dalle sfere terrene, perché il suo mondo di pensieri era solo la materia, perché sulla Terra si è lasciata totalmente dominare da lei e non ha mai concesso l'entrata alla Forza divina dell'Amore. Allora dimora bensì anche in sfere spirituali, cioè, si trova al di fuori di questo mondo terreno, ma ora le manca la forza vitale ed è condannata all'inattività. E questo è per l'anima uno stato di tormento, uno stato dell'impotenza ed assenza di Luce, ma è consapevole di sé stessa. La morte è il finire di un tratto di sviluppo, l'anima cambia in ogni caso il suo luogo di soggiorno. Ma quanto differente può essere ora la sfera, nella quale l'anima ora dimora. E l'uomo crea a sé stesso sulla Terra la sorte dell'anima dopo la morte. E perciò dovrebbe valutare ogni giorno come inestimabile Dono di Grazia, dovrebbe risparmiare ogni ora e sfruttarla per il bene della sua anima, non dovrebbe accontentarsi con gioie e godimenti terreni, perché le Beatitudini nel Regno spirituale li superano più

di migliaia di volte. L'uomo dovrebbe sempre ricordarsi di questo, che lui stesso tiene nella mano il potere di conquistarsi una ultramisura di felicità beata, ma che poi deve anche essere pronto, di rinunciare nel breve tempo della vita terrena a ciò che crea benessere al corpo, ma che non serve all'anima. Perché l'anima è racchiusa da un involucro, dal quale si deve liberare nella vita terrena. Le scorie, che sono ancora attaccate ad un'anima, impediscono l'accesso al Raggio di Luce d'Amore di Dio. Queste devono essere dapprima dissolte, affinché ora la Luce d'Amore possa irradiare totalmente l'anima e questo ora significa anche, che l'anima dopo la sua morte può elevarsi totalmente leggera ed entrare nei campi dei beati. E lo scioglimento di quegli involucri lo svolgono: intima preghiera a Dio, opere d'amore ed anche sofferenze fisiche di genere molteplice. L'amore e la sofferenza sono i mezzi più efficaci di purificazione, l'amore e la sofferenza rendono l'uomo anche interiorizzato, l'amore e la sofferenza creano un distacco dal mondo con le sue gioie. La via dell'amore e della sofferenza è la via, che Gesù ha percorsa. Egli ha richiamato a seguirLo, ed Egli ha promesso la **Vita** a coloro che Lo seguono. Perché la Sua Via conduce sicura alla meta. Conduce fuori dal regno dell'oscurità nel Regno di Luce, ed Egli aiuta ognuno che Lo ama e Lo voglia seguire, anche a portare la crocetta, quando all'uomo pare troppo pesante e si rivolge per Aiuto a Lui, il Divino Portatore della Croce. Ma quando viene deposto l'involucro corporeo, allora l'anima giubila e gioisce, quando entra attraverso la porta nell'Eternità. Allora ha compiuto lo scopo della sua vita terrena, è ritornata nella sua vera Patria, dov'è l'eterna Vita e l'eterna Beatitudine.

Amen

Severo Ammonimento di pensare alla vita dopo la morte

B.D. No. **5180**
29. luglio 1951

A voi uomini Io esclamo un ripetuto Avvertimento: pensare alle vostre anime ed al vostro stato dopo la morte. Perché subentra una svolta oltremodo pesante nella vostra vita terrena, unicamente allo scopo, che vi ricordate alla morte del vostro corpo, e ciò che verrà dopo. Io voglio far notare ed indicarvi con tutto l'Amore al difficile che verrà sopra di voi, affinché **poi** lo crediate, se ora non potete ancora credere, se ora lo rigettate ancora come fantasticherie, quello che è la severa Verità. Siete in grande pericolo, perché attraversate la vita terrena con tanta leggerezza, come se durasse in eterno, e vi rimane solo più poco tempo, che vi prenderebbe il terrore, se lo sapeste. Vi giocate la vita, preoccupazioni da nulla vi muovono e malgrado ciò solo una cosa è importante, che pensate alle vostre anime, affinché possa sopportare tutto il pesante con coraggio, per iniziare nel Regno dell'aldilà la vera Vita nella Luce e Forza. Ma dipende da voi uomini stessi, in quale stato la vostra anima entra nel Regno spirituale. Io vi ammonisco con sempre maggiore urgenza al cambiamento della vostra mentalità, che non ha bisogno di essere cattiva, ma è predisposta in modo troppo terreno, per essere adeguata per il Regno spirituale, Io esclamo ai Miei figli sulla Terra come un amorevole Padre: preoccupatevi della vostra anima, pensate al vero scopo della vostra vita terrena ed affrettatevi, perché il tempo è solo oramai breve fino alla fine. Cambiate, prima che sia troppo tardi, ricordatevi quale sorte vi create, quando la vostra vita terrena è terminata e credetelo, che la vita dell'anima **non** finisce con la morte del corpo, ma che continua a vivere, ma nello stato, che le avete creato mediante la vita terrena. Voi siete responsabili per la sua sorte nell'Eternità, cioè, voi stessi dovete prendere su di voi le conseguenze del vostro cammino terreno, una sorte nell'oscurità, se avete usato male la vita, E voi vivete in modo sbagliato, se camminate senza fede e senza amore, se non riconoscete Me come vostro Dio e Padre e perciò non osservate nemmeno i Miei Comandamenti, perché vivete solo per il mondo, ma non per il Regno spirituale, che è la vostra vera Patria e nella quale dovete entrare inevitabilmente, che soltanto nelle sue sfere è così differente, che può significare la massima felicità come anche il più amaro tormento per l'anima, secondo del suo stato di maturità. E voi uomini siete responsabili per questo stato di maturità. Questo Io ve lo esclamo di nuovo dall'Alto, affinché tenete l'introspezione e cambiate, affinché retrocedete la vita terrena, per promuovere la vita spirituale della vostra anima. Ascoltate la Mia Chiamata dall'Alto, rientrate in voi, ritornate, prima che sia troppo tardi, perché il Giorno viene irrevocabilmente, che Io ho sempre e continuamente annunciato. Non avete più molto

tempo, perciò sfruttatelo e provvedete alla vostra anima, affinché non abbiate a temere la fine, che è vicina.

Amen

Il collegamento della Terra con l'aldilà

Il ponte verso il Regno spirituale – Gesù

B.D. No. **5640**
30. marzo 1953

Il ponte verso il Regno spirituale è stato edificato da Me Stesso, quando Io Sono disceso sulla Terra per salvare gli uomini. E voi tutti potete camminare su questo ponte, se volete seguirMi. E così comprendete giustamente: chi Mi segue, chi Mi ha eletto sua Guida, costui può e deve camminare per la stessa via che Io Stesso ho percorso, e non avrà da temere di sbagliare. Ed Io Stesso ho mantenuto anche come Uomo il Collegamento con il Regno dal Quale Io Sono uscito. All'inizio come l'Uomo Gesù anche a Me era celata la Mia Origine, ho vissuto sulla Terra e non sapevo di più che altri uomini, ma la Mia Anima cercava ininterrottamente Dio, la Mia Anima ritornava sempre di nuovo là dove era la Mia vera Patria, nel Regno degli spiriti più beati.

E la Mia Nostalgia d'Amore per Dio era così grande, che Egli E' venuto da Me e Mi ha anche presto dato Chiarimento sulla Mia Missione sulla Terra. E così riconoscevo anche già nella primissima gioventù, che Io ed anche tutti gli uomini eravamo solo ospiti su questa Terra, che però nell'ora della morte dischiudeva per ognuno di nuovo il Regno spirituale, che era soltanto molto diverso nelle sue sfere. Io sapevo di questo come Uomo sulla Terra e potevo prendere sovente visione in queste sfere. Io vidi la grande Beatitudine, come anche l'ultragrande tormento degli esseri spirituali, e la Mia Anima aveva nostalgia, ma Si è anche inorridita. Questa Mia Contemplazione nel mondo spirituale era un grado di maturità, che la Mia Anima aveva già raggiunto sulla Terra e perciò per la Mia Anima non esisteva più il pericolo di entrare nelle diverse sfere del Regno spirituale. Io Stesso avevo già fatto il Ponte mediante la Trasformazione del Mio Essere nell'Amore e perciò potevo passare senza rischio sul Ponte nel Regno spirituale.

E così vi voglio dare la spiegazione, che l'amore in voi uomini può sempre fare e farà un ponte nel Regno spirituale, che non siete più voi stessi, ma lo spirito di Dio risvegliato in voi tramite l'amore vi conduce là, perché vi vuole introdurre nel Regno che è la vostra vera Patria e che vi offre dei tesori incomparabili, che potete ricevere nel Regno di là. Allora potete anche dare uno sguardo nel regno dell'oscurità senza preoccupazione ed indenni, perché allora l'amore in voi vorrà aiutare tutti coloro che necessitano d'aiuto. Il ponte dalla Terra al Regno spirituale è da prendere alla lettera, come anche figurativamente. Io ho preparato per voi la Via che conduce a Dio, che anche voi dovete percorrere nella successione di Gesù. Ma Io vi ho anche dimostrato con la Mia Resurrezione il Terzo Giorno, quando ho vinto la morte, che non esistono barriere per la vita in voi, per l'imperituro, che la vostra anima può e deve dimorare in ogni tempo nel Regno spirituale, e che il Mio spirito (la scintilla spirituale in voi), se l'avete risvegliato, vi accompagna nelle Regioni, che altrimenti vi sono inesplorabili.

Ma è diverso, quando tali collegamenti con il Regno spirituale vengono stabiliti senza la fede in Me, senza tendere spirituale e senza amore. Allora gli uomini camminano non autorizzati su un ponte, che loro quindi prendono in possesso contro la Legge, per poter dare uno sguardo nel Regno che a loro è celato. Questi uomini quindi non Mi riconoscono e non possono perciò mai trovarsi sul Ponte, che Io ho fatto tramite la Mia morte sulla Croce. Ma anche loro vedono un ponte di là nel Regno spirituale, un'immagine d'inganno, che il Mio avversario illude loro, perché li vuole attirare a sé, che gli riesce anche facilmente, perché vi precipita in sempre più profonda oscurità, perché nell'oscurità non c'è più da cogliere nessuna Luce.

Chi tuttavia desidera la Luce, a lui vengono incontro anche gli esseri di Luce e lo provvedono abbondantemente con la stessa, con la pura Verità, che può venire sempre soltanto dal Regno di Dio, dal Regno dell'eterna Verità. Dal regno dell'oscurità proviene solamente del male, dal Regno di Luce

solo la Benedizione; vi dovete anche chiudere al regno dell'oscurità, ma vi dovete aprire al Regno di Luce, perché da questo Regno Io Stesso vi esclamo: "Venite a Me, voi tutti che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare". E quando Io vi chiamo che dovete venire, dovete quindi anche salire sul Ponte, che Io Stesso ho fatto dalla Terra nel Regno spirituale, per appianarvi la via che conduce in Alto, verso di Me, che però può sempre soltanto essere trovata mediante l'amore.

Amen

Frequentare con il Regno dell'aldilà

B.D. No. **6682**
1. novembre 1956

Devono essere presenti tutte le premesse, se volete entrare in una frequentazione benedetta con il Regno spirituale, se voi stessi volete ottenere una conquista spirituale e prestare una collaborazione voluta da Me con gli esseri di Luce nel Regno spirituale, che è rivolta alla liberazione di anime immature. Ogni frequentazione con l'aldilà che stabilite senza quelle premesse, è un pericolo per voi stessi, come anche per le anime nell'aldilà ancora immature. Finché un uomo pensa terrenamente, avrà poco desiderio di allacciare un contatto spirituale. Ma se lo fa ugualmente, allora sono soltanto delle questioni terrene che lo spingono a ciò, nella speranza di ricevere la risposta. La volontà di avere contatto con il Regno dell'aldilà, permette ora anche agli esseri dell'aldilà l'accesso a lui, perché si apre, non importa in quale modo lo fa, sia mentalmente oppure anche con mezzi ausiliari terreni, quando cerca delle riunioni spiritiche oppure si lascia istruire mediante dei medium. Ma un tale contatto non gli procura nessuna benedizione, è per lui piuttosto un grande pericolo, di cui non può essere avvertito abbastanza seriamente. Perché ciò che ora si spinge verso di lui sono degli spiriti immondi, vi spaventereste se li poteste vedere con i vostri occhi corporei. E questi spiriti immondi prendono possesso dell'uomo, rispondono alle sue domande, ma sempre soltanto come corrisponde al loro stato oscuro, e cercano di incatenarlo sempre di più alla materia, alla quale loro stessi sono ancora attaccati come lo erano sulla Terra. Guardatevi da tali contatti, perché vi tirano giù, persino quando con questo arrivata alla fede nella continuazione della vita dell'anima dopo la morte. Perché questi spiriti non vi indurranno a prestare il lavoro dell'anima su voi stessi, e nelle loro espressioni che si contraddicono sovente, potete anche facilmente riconoscere che avete a che fare con degli spiriti immondi. La prima premessa per una frequentazione benedetta con il mondo spirituale è il forte desiderio per la Verità, la spinta interiore di ricevere la Verità di esseri che sono nella conoscenza, ma soltanto un tale sapere, che ha per contenuto lo spirituale. Quindi a quegli esseri non devono essere poste delle domande terrene, che si manifestano alla loro chiamata. Una tale frequentazione con il mondo spirituale può procurare molta benedizione, persino quando all'inizio ha luogo tramite dei mezzi ausiliari terreni oppure mediante un medium, perché con certezza conduce presto ad una frequentazione spirituale, che Io raccomando a tutti voi, perché allora avete intrapresa la via sicura, di essere sempre guidati ed istruiti da Me mediante il Mio Spirito, perché ogni essere di Luce, che vi istruisce su Incarico Mio, vi darà anche conoscenza, come potete giungere alla perfezione. La vostra volontà, il vostro stato di maturità, il vostro grado d'amore è sempre determinante, appena stabilite un contatto con il mondo spirituale, perché in proporzione a questa vi si avvicinano degli esseri simili. Dato che tutti voi uomini siete ancora deboli, dovete anche temere la comparsa di tali esseri e perciò dovete dapprima raccomandarvi a Me, affinché Io vi protegga da loro. E questa richiesta sarà sempre la migliore protezione, perché chi stabilisce con Me un tale contatto, può essere certo che non sarà mai a suo danno. Ma soltanto molto raramente sono delle domande spirituali quelle che fanno cercare agli uomini il contatto con il mondo dell'aldilà. La curiosità di sapere come vanno le cose in questo Regno, i contatti personali coi defunti e dei consigli desiderati sono di gran lunga il motivo del loro interesse, ed anche se non subiscono un diretto danno nelle loro anime e però pure così poco il vantaggio, in quanto i risultati soddisfano più i sensi che l'anima. Il mondo spirituale è in costante contatto con la Terra ed i suoi abitanti, e cercherà con tutte le Forze di conservare ogni serio contatto oppure di ampliarlo. E perciò Io benedirò ogni uomo che allaccia un tale serio legame, che possa agire sugli uomini e sulle anime nell'aldilà nel senso più vantaggioso. Ma ammonirò per la massima prudenza gli uomini, che vorrebbero procurarsi anche soltanto uno sguardo in regioni che a loro sono ancora

chiuse. Perché possono giungere facilmente nel potere di forze, di cui avranno difficoltà di liberarsene, mentre invece i desiderosi della Verità, coloro che tendono seriamente possono tranquillamente camminare su quel ponte, perché a loro vanno incontro i giusti messaggeri, che garantiscono ad essi la protezione e gli trasmettono la Luce, che è adeguata a loro.

Amen

Il bene di pensieri dal Regno spirituale

B.D. No. **3628**
16. dicembre 1945

Dal Regno spirituale scorrono a voi dei pensieri, quando orientate i vostri sensi spiritualmente e con ciò cercate un contatto con gli esseri sapienti del Regno spirituale. Ogni pensiero può essere per la vostra benedizione, premesso che è la vostra seria volontà, di diventare sapienti, cioè di essere istruiti nella Verità. Ma un cammino secondo la Volontà di Dio è sempre la condizione, che siete assistiti da buoni esseri spirituali, perché anche le forze dell'oscurità vi circondano e cercano di guidare i vostri pensieri nell'errore. E voi stessi o glielo impedite oppure permettete loro l'accesso a voi, secondo il cammino di vita che conducete, secondo la vostra volontà e predisposizione verso Dio ed il Bene. E perciò dovete esaminarvi seriamente, se vi sforzate a vivere secondo la Volontà di Dio, se desiderate la Verità. Dovete sapere, che il bene spirituale è l'attività degli esseri spirituali dell'aldilà, che loro cercano di trasmettervi, e che voi concedete l'influenza a delle Forze, che voi stessi attirate mediante il vostro cammino di vita e mediante la vostra volontà. Perciò dovete anche badare ai vostri pensieri ed esaminarli, se conducono a Dio oppure se vi distraggono dalla fede in Dio. Ogni pensiero buono, che attrae all'amore ed a Dio è l'agire di buone forze spirituali e questo lo dovete accogliere e lasciarvi determinare da questo, perché appena gli date attenzione, influirà anche il vostro cammino di vita e sarà di vantaggio per la vostra anima. Ma appena pregate Dio per giusti pensieri, i buoni esseri spirituali saranno sempre le vostre guide e condottieri, agiranno sui vostri pensieri e cercheranno di trasmettervi del bene spirituale, che aumenta la maturità della vostra anima; vi trasmetteranno della Forza di conoscenza, grazie alla quale potete annullare l'agire di forze cattive, mentre le riconoscete e rifiutate subito come errore. Collegatevi con Dio, cercate di vivere per il Suo Compiacimento, allora non avete da temere nemmeno delle cattive forze spirituali, che guidano i vostri pensieri nell'errore, perché voi stessi vi date nelle mani di buoni esseri spirituali, che vi assistono solamente nell'amore e nella pazienza e guidano i vostri pensieri, che corrispondano alla Verità e promuovano il vostro sviluppo spirituale, perché voi stessi lo desiderate.

Amen

Gli esseri di Luce

L'influenza mentale tramite esseri di Luce

B.D. No. **3354**
3. dicembre 1944

Appena un portatore di Luce nell'aldilà, un essere che si trova nella conoscenza, può crearsi l'ascolto presso un uomo, rimane sempre vicino a lui per influenzare ogni pensiero, quindi per continuare ad istruirlo. Ma rimane sempre determinante la volontà dell'uomo, se gli sforzi dell'essere di Luce hanno successo. Perché benché l'essere sia pieno di Forza e potrebbe prendere totalmente possesso del pensare dell'uomo, questo non viene limitato nella sua libertà della volontà, quindi non gli viene mai apportato il sapere contro la sua volontà. E perciò l'attività istruttiva da parte degli esseri di Luce avviene in ultragrande pazienza. Devono sempre e ripetutamente guidare i pensieri degli uomini ad un determinato tema, sul quale sono pronti a dare chiarimento, e non devono diventare impazienti, quando i loro pensieri fluttuano. E perciò il loro amore per gli uomini deve essere grande, affinché abbiano sempre di nuovo comprensione per le loro debolezze e non cedano nei tentativi di interessare gli uomini per il sapere spirituale. E perciò un uomo che è in intimissimo contatto con l'essere di Luce, avrà anche un altro mondo di pensieri; egli, benché non sia ancora istruito in modo eclatante, rifletterà molto sui temi spirituali e questa riflessione lo soddisferà, perché gli apporta una risposta a lui confacente. Ed allora gli esseri di Luce possono entrare in azione, possono includersi in ogni tempo nel corso dei pensieri dell'uomo, possono trasferire il loro pensare agli uomini. Ma dipende dalla volontà d'accoglienza del singolo, se il loro sforzo e pazienza sono di successo, perché più è volonteroso, più attentamente ascolta nell'interiore, cioè, bada ai suoi pensieri, non li lascia subito cadere, ma li elabora, e soltanto allora possono diventare effettivi, cioè possono farlo diventare attivo di eseguire ciò che gli viene consigliato mentalmente. Se l'uomo ha dato ascolto a queste trasmissioni mentali, diventa mobile in lui anche il desiderio di trasmettere ciò che ha sentito ai prossimi, cioè accolto spiritualmente, perché quello che lo muove interiormente, lo spinge anche a darlo agli altri. Ed allora questa è una preparazione dei prossimi per l'attività degli esseri di Luce su questi, perché appena questo apre il suo orecchio per ciò che gli viene comunicato, comincia anche lui a riflettere, e nuovamente può includersi l'essere di Luce e dare nutrimento al suo pensare in forma di domande e spiegazioni mentali.

Tutti gli uomini sono affidati a tali esseri di Luce, tutti gli uomini sono da loro circondati, e questi badano ad ogni pensiero. Ed appena il pensare si rivolge a cose spirituali, cioè a ciò che si trova al di fuori della vita terrena che non riguarda il corpo, ma l'anima dell'uomo, gli esseri di Luce cercano di guidare il pensare nel giusto binario, mentre sussurrano mentalmente a loro la risposta a domande che li occupano, in modo che gli uomini, come procedente da loro stessi, vi badano e con la buona volontà vengono anche valutate. Perché il pensiero diventa prezioso solamente quando viene trasformato in azione, quando ciò che viene consigliato mentalmente all'uomo, viene anche eseguito, secondo il consiglio. Ma presso molti uomini gli sforzi degli esseri di Luce sono senza successo, perché costoro tendono soltanto a cose puramente terrene e non hanno nessun senso per il lavoro o il sapere spirituale. Là gli esseri di Luce sono grati per ogni sostegno tramite la bocca d'uomo. Perché gli esseri di Luce non possono comparire in evidenza e non introdurre gli uomini contro la loro volontà nel giusto sapere, ma è sempre la volontà dell'uomo stesso che permette o rifiuta il lavoro degli esseri di Luce su di sé. E gli esseri di Luce sono legati a delle Leggi, perché la libera volontà dell'uomo deve rimanere intoccata, per non rendere impossibile il divenire perfetto dell'uomo. Perciò agli uomini può essere portato vicino il giusto sapere solamente quando la loro volontà stessa diventa attiva, mentre si danno liberamente all'influenza di colui che porta loro vicino il sapere come rappresentante della Luce. Solo allora gli esseri di Luce che lo circondano possono anche eseguire il loro lavoro su di lui, possono istruirlo mentalmente e dargli chiarimento su tutte le questioni che lo occupano. Ed allora

viene sempre guidato ed assistito spiritualmente, ed il suo pensare viene guidato nel giusto binario, perché gli esseri di Luce dispongono di grande Forza e Potere, appena la volontà dell'uomo non si ribella al loro agire.

Amen

Lo spirito di protezione – Guide spirituali

B.D. No. **6636**
5. settembre 1956

Una fedele guida spirituale vi accompagna su tutte le vostre vie attraverso la vita terrena. Non siete mai senza una protezione spirituale, e quando quelle guide come gli esseri di Luce che vi circondano, potessero agire illimitatamente, la vostra maturazione sulla Terra sarebbe assicurata, perché il loro amore per voi vorrebbe fare di tutto per aiutarvi verso l'Alto. Ma loro non devono essere attivi illimitatamente, perché la vostra volontà stessa pone loro delle barriere. Loro possono agire su di voi anche soltanto rispetto a questa volontà, e sovente voi uomini ostacolate gli esseri che guidano il vostro agire, perché la vostra volontà gli si rivolta contro. Ma ciononostante le vostre guide non vi abbandonano, e cercheranno di esercitare sempre di nuovo la loro influenza su di voi fino alla vostra morte. Quindi siete sempre circondati da spiriti di protezione, e potete anche sempre rivolgervi a loro per l'aiuto, ma loro possono guidare a voi l'aiuto sempre soltanto quando avete stabilito dapprima il legame con Me, perché questa è la Legge, che gli esseri di Luce eseguono sempre soltanto la Mia Volontà, che sono sempre soltanto attivi nella Mia Volontà. Un uomo legato con Dio può davvero camminare attraverso la vita terrena senza preoccupazione, perché a questo viene garantito sempre un aiuto amorevole, quando dopo l'intima preghiera a Me si affida ora ai Miei aiutanti e chiede anche a loro protezione ed aiuto. Quegli spiriti di protezione e guide sono compenetrati con Luce e Forza e per loro è quindi anche facilmente possibile di formare la vostra esistenza terrena in modo che per voi sia sopportabile. Per loro è possibile di liberarvi da miserie, che vi si sono avvicinate in modo terreno oppure provocate tramite l'influenza di forze cattive. Io vi affido a quegli spiriti di protezione, appena voi stessi vi siete prima uniti a Me mediante la vostra volontà, mediante la vostra mentalità, mediante opere d'amore e mediante la preghiera. Quindi un uomo, che è dedito a Me, può sempre considerarsi protetto da Me Stesso, ed i Miei servitori celesti eseguono ora ciò che è la Mia Volontà. E la Mia Volontà è sempre attenta al vostro benessere, voi che vi siete già dati a Me e desiderate la Mia Protezione. E così sapete, che non siete mai soli per quanto vi credete soli ed abbandonati dal mondo. Siete circondati da schiere di esseri spirituali volonterosi d'aiutare, che vi dedicano la loro provvidenza sotto la guida dei vostri spiriti di protezione e vi proteggono da danni corporei e spirituali. Sarebbe però sbagliato, se vi vorreste unire soltanto con questi esseri in una certa superstizione, se vedeste in loro qualcos'altro che Miei servitori, che possono agire su di voi solamente quando avete già stabilito il legame con Me. Perché appena chiamate degli esseri spirituali per l'aiuto senza la fede in Me e senza amore per Me, allora richiamate delle forze avverse e vi date nel loro potere. Perché anche queste forze avverse sono vicine a voi ed attendono soltanto l'occasione di poter prendere possesso di voi, e quest'occasione si offre sempre quando Mi escludete dai vostri pensieri, quando vivete ed operate senza di Me sulla Terra. Allora anche la vostra guida può farsi avanti, perché la vostra volontà stessa glielo vieta. Ed ora le forze avverse sono all'opera in modo più veemente, che potete sentire intorno a voi proprio come gli esseri buoni che agiscono su Incarico Mio. Ma voi cedete inevitabilmente a quelle forze cattive, perché queste hanno un gran potere e lo impiegano anche, perché la vostra volontà ne da loro il diritto. Ma non dovete mai temere queste forze cattive, quando la vostra volontà è sempre per Me e vi raccomandate alla Mia Protezione. Perché allora si trovano numerosi aiutanti al Mio Fianco, che vi vogliono servire. Ed allora la via della vostra vita terrena starà sempre sotto la protezione della vostra guida spirituale che Io Stesso vi ho aggiunto sin dalla vostra nascita vino alla vostra morte.

Amen

Mezzi di salvezza degli esseri di Luce

B.D. No. **6737**
15. gennaio 1957

Nel mondo spirituale è visibile l'agire degli uomini sulla Terra e riempie gli esseri di Luce con accresciuto fervore di aiutarli, perché sanno anche della vicina fine e del destino di coloro, che falliscono sulla Terra. L'amore compassionevole li spinge inarrestabilmente ad aiutare, ma la volontà degli uomini lo impedisce sovente, e non possono agire contro la volontà degli uomini. Ma dato che riconoscono anche lo stato spirituale degli uomini, conoscono anche dei mezzi efficaci, e nel pienissimo accordo con la Volontà di Dio impiegano ora questi mezzi, che consistono nel fatto di influire sugli avvenimenti terreni. Così possono essere degli avvenimenti gioiosi ed anche l'influire di quegli esseri di Luce, che vogliono salvare i loro protetti o condurre a Dio. Perché Dio Stesso li ha associati agli uomini come guide spirituali, ed a loro sta particolarmente a cuore il bene dell'anima dei loro protetti. Anche loro conoscono la benedizione della sofferenza per tutti gli uomini, e sovente la sofferenza è inevitabile, benché gli esseri di Luce siano colmi d'amore per gli uomini. Ma aver salvato un'anima è una felicità per ogni essere di Luce, dato che sanno dello stato tormentoso dello spirituale che dura infinitamente a lungo, quando viene nuovamente relegato nella materia. Di fronte a questo stato di tormento anche la più grande sofferenza sulla Terra è da considerare minima, e perciò gli aiutanti la impiegano distruggendo della felicità terrena ed intervengono sovente così dolorosamente nella vita di un uomo, che non è quasi più riconoscibile un motivo amorevole, ma è soltanto l'amore e la preoccupazione per l'anima dell'uomo, che si trova nel più grande pericolo. Perché finché soggiorna ancora sulla Terra, i suoi amici e guide spirituali non rinunciano a lei. E dato che il tempo che rimane a voi uomini prima della fine, diventa sempre meno anche quegli interventi dolorosi degli esseri di Luce aumentano sempre di più, perché agiscono su Incarico di Dio, sono soltanto i Suoi collaboratori, che sono attivi nella Sua Volontà. Gli uomini si raccolgono sempre più beni terreni, adorano sempre di più il mondo e le sue gioie, e perciò deve essere loro distrutta sovente la felicità terrena, devono sperimentare la decadenza di beni terreni, devono imparare a riconoscere l'insulsaggine delle gioie mondane. E tutto questo è soltanto possibile, quando non va secondo il loro desiderio, quando vengono ostacolati tramite colpi del destino di ogni genere nello sfrenato godere di ciò a cui tendono. Allora è possibile, che diano ai loro pensieri un altro orientamento di meta, ed allora la perdita terrena sarebbe un'ultragrande conquista spirituale. Allora gli esseri di Luce hanno riportato la vittoria ed aiutato le anime alla Vita, per cui le anime saranno loro eternamente grate. Tutti gli esseri di Luce vedono in quale oscurità gli uomini camminano sulla Terra, e sanno anche, che la colpa è del mondo. Perciò il loro sforzo è sempre soltanto di distogliere i pensieri degli uomini dal mondo, e cercano di ottenerlo tramite dei mezzi che sembrano duri e disamorevoli, ma sono sempre fondati nell'amore, perché sono uno con Dio e perciò anche colmi d'amore per tutto ciò che è ancora infelice sulla Terra. C'è solo ancora poco tempo fino alla fine, ma questo breve tempo sarà anche molto difficile, perché devono essere toccate tutte le anime, che non rinunciano liberamente al mondo e non si rivolgono a Dio. E così ogni difficile vicissitudine, ogni duro colpo del destino deve essere considerato e riconosciuto come mezzo di salvezza, che devono essere ancora impiegati con l'accordo di Dio sugli uomini, che sono in pericolo di sprofondare nell'abisso, perché ogni anima ha nell'aldilà i suoi aiutanti e protettori, che però devono sempre rispettare la sua volontà, altrimenti nessun uomo andrebbe davvero perduto, ma troverebbe Dio ancora prima della fine.

Amen

Sull'incorporazione degli esseri di Luce

B.D. No. **7831**
20. febbraio 1961

Voi dovete chiedere sempre a Me Stesso la pura Verità e non camminerete nell'errore. E nuovamente indico all'agire del Mio Spirito in voi, affinché non capitiate nel pericolo, di accettare un bene mentale come Verità, che non ha la sua Origine in Me Stesso. E vi faccio anche sempre notare l'agire di Satana nell'ultimo tempo prima della fine, che conduce la lotta contro la Verità con tutti i mezzi, che cerca di catturare gli uomini con inganno e furbizia, che non seguono abbastanza strettamente Me, che si sono già lasciati coinvolgere in dottrine errate e non sono pronti a

lasciarle. Ma farò giungere la Verità ad ognuno, che la desideri seriamente. Quando si parla di "incorporazione di esseri di Luce" nell'ultimo tempo prima della fine, allora con ciò è collegata una missione spirituale, perché la miseria spirituale sulla Terra è grande e questi esseri si dichiarano pronti di prestare aiuto agli uomini. Veramente sulla Terra è incorporato molto dello spirituale di Luce, che cammina non riconosciuto dai prossimi e compie la missione, a portare del bene spirituale agli uomini, oppure di vivere d'esempio una vita d'amore per essere attivo per la benedizione dei prossimi, cioè di aiutarli, di arrivare sulla giusta via che conduce a Me. Ma il loro compito consiste quasi sempre nel fatto, di essere attivi per Me nella Mia Vigna, ad essere per i loro prossimi dei veri "rappresentanti di Dio", insegnanti, che Io Stesso istruisco, che quindi parlano al Posto Mio, che sono dei veri servi per Me. Loro stessi si sono offerti per questo lavoro di salvezza nel Regno spirituale e sono stati anche da Me accettati, cosa che richiede un'incorporazione nella carne su questa Terra. Ma questi non sanno della loro provenienza, non sanno dell'incarico che loro stessi hanno accettato liberamente, ma conducono una vita come ogni uomo sulla Terra, solo che la loro libera volontà li determina al loro cammino di vita ed al loro lavoro nella Vigna. Non sanno nemmeno niente della loro vita precedente. E questo deve essere così, perché una totale libera volontà deve essere la forza di spinta, non importa, quale missione spirituale un tale uomo compie. Per voi non sarebbe davvero per la benedizione di sapere dell'incorporazione di un uomo, perché il vostro pensare si confonderebbe, perché il Mio avversario conosce le debolezze degli uomini e trova molto facilmente ingresso, dove scopre solamente una scintilla di superbia. Da Parte Mia quindi non è stato dato a questi esseri di Luce nessuna conoscenza della loro provenienza. E malgrado ciò degli uomini vogliono averne conoscenza e non chiedono l'origine di un tale sapere, Il "Mio Spirito" non ha mai dischiuso loro un tale sapere, piuttosto è stata l'opera di spiriti immaturi a diffondere l'errore ed a rappresentare degli uomini come esseri di Luce, dove in Verità non è riconoscibile nessuna missione spirituale, altrimenti questa non sarebbe costruita su menzogne o premesse errate. Gli esseri di Luce lavorano nel nascosto oppure si manifestano così evidentemente con il loro agire, che è chiaramente riconoscibile una missione su Incarico Mio. Ma questi rifiuteranno tutto ciò che non corrisponde alla Verità e riconosceranno e condanneranno anche delle comunicazioni dal regno degli spiriti come inganno e menzogna. Perché loro stanno nella Verità e combattono per la Verità, ma non per dottrine errate che procedono da colui che è il Mio avversario E posso sempre soltanto avvertire voi uomini dal suo agire nell'ultimo tempo prima della fine, perché farà di tutto per indebolire la Mia pura Verità e troverà sempre del seguito presso coloro che cercano qualcosa di **insolito**, che non si accontentano con la pura Verità, che giunge a loro da Me. Ma vi darò sempre di nuovo chiarificazione appena voi la desiderate seriamente.

Amen

L'avversario di Dio si mimetizza come angelo di luce

B.D. No. **8788**
23. marzo 1964

Quante volte l'avversario vi si metterà ancora sulla via, quando volete giungere a Me, ed egli cercherà di respingervi dalla giusta via ed impiegherà tutti i mezzi per raggiungere questo. Ma credetelo, che Io non lascio senza Forza di resistenza nessuno che ha rivolto i suoi occhi su di Me. Ma egli spargerà molto errore e non cederà di minare la pura Verità. Ed egli cercherà di manifestare sé stesso sempre sotto la stessa veste, nella quale sono attivi i Miei messaggeri sulla Terra. Si avvolgerà nella veste di un angelo di luce, per distrarre gli uomini dalla giusta traccia, perché benché egli parli apparentemente per Me, non è la Mia Parola che pronuncia, ma influenza degli uomini a lui succubi, di predicare del proprio bene di pensieri come la Mia Parola, che però è formata erroneamente da lui, per confondere gli uomini e per renderla inadeguata per un esame. Voi non conoscete la sua astuzia ed i suoi inganni, voi non sapete come procede, solo per guidare gli uomini nell'errore. E ciononostante ha un grande seguito, perché gli uomini vogliono sperimentare qualcosa di insolito e perciò non sono aperti per la Parola semplice, schietta, che ha la sua Origine in Me. C'è ancora pure un certo amor proprio troppo forte tra coloro, che Mi vogliono servire, e questo amor proprio permette al Mio avversario di includersi, egli stesso si da come signore e perciò non viene da loro nemmeno riconosciuto, perché amor proprio significa oscurità di spirito, in modo che non possono mai

riconoscere che cosa è la Verità e che cosa l'errore. E gli riesce sovente, ad educarsi una creatura succube, nella quale ora può far influire molto errore, che viene accettato senza riflettere come Verità. E malgrado ciò voi uomini non siete obbligati a cedere a lui, quando il vostro desiderio per la Verità è forte, quando esaminate tutto con l'intimo desiderio, che Io illumini il vostro spirito e che siate in grado di separare e di discernere il falso dal vero. Allora vi cadranno come scaglie dai vostri occhi e rifiuterete tutto il falso senza pensarci. Riconoscete l'avversario e vi rifugiate in Me per Forza ed Aiuto per la resistenza. Voi dovete soltanto volere molto seriamente di stare nell'unica Verità ed in Verità, il Mio avversario non potrà più ingannarvi. Voi scoprite lui ed il suo agire, e riconoscete anche i suoi strumenti per quanto si mimetizzino bene e vogliano apparire come messaggeri di luce. La vera Luce splende solamente da Me e da coloro che desiderano la vera Luce, la pura Verità. Ma il falso profeta camminerà sempre vicino al vero profeta, l'errore camminerà sempre accanto alla Verità, e l'oscurità cercherà di offuscare la Luce oppure di spegnerla, ed in questo riconoscete anche l'origine di ciò che vi porta un "profeta". Quando Io guido la Mia Parola sulla Terra, allora vi si servirà qualcuno al quale viene guidata, e perciò la riconosce come la Voce del Padre, perché è di spirito risvegliato. Chi la riconosce come la Mia Parola, non mette nulla di minore valore a fianco della Mia Parola. E se lo fa allora egli dimostra, che non riconosce la Mia Parola, che non è in grado di riconoscere la Voce del Padre, e questo dimostra anche il suo stato spirituale. Può esistere qualcosa di più delizioso dal fatto che Io Stesso parlo a voi uomini? E quando sentite che vi parla vostro Padre, allora non vorrete più fare a meno di **questo** Suo Discorso, ma allora sarete anche in grado di fare una differenza, quando vi viene offerto qualcosa di apparentemente simile. Vi mancherà la Forza che defluisce dalla Mia Parola, perché Io voglio mandare della Forza a voi uomini di cui voi avete urgentemente bisogno. E perciò Io vi somministrerò il giusto nutrimento per la vostra anima, Io le darò la medicina che le serve per risanare, ed ognuno, che ha la Grazia, di accogliere la Mia Parola espressa direttamente tramite i messaggeri se ne servirà. Ma questo è anche nella Luce e riconosce ogni falsa corrente che lo tocca perché procede dall'avversario, che non è più il suo padrone, quando Io posso già porgere ad un uomo il Pane del Cielo, l'Acqua della Vita. Ma anche il Mio avversario non cederà per combattere coloro, che minaccia di perdere, metterà in moto ogni leva per mascherarsi come angelo di luce, per attirare di nuovo gli uomini nel suo terreno, che gli si sono già svincolati. Perciò siate vigili, e chiedete costantemente a Me l'apporto di Forza di liberarvi da colui, che è il Mio avversario ed il vostro nemico e lo rimarrà ancora per lungo tempo.

Amen

Esaminate gli spiriti!

B.D. No. **8228**
30. luglio 1962

Credetelo, voi uomini, che vi faccio arrivare sempre di nuovo il sapere su Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza secondo Verità, perché voi dovete riconoscere ed accettare Lui, il divino Salvatore, come Figlio di Dio e Salvatore del mondo, Che celava Me Stesso in Sé. Ma non può esservi dimostrato quale missione Egli aveva da compiere sulla Terra, ma Io Stesso dirigo a voi il giusto sapere su di Lui mediante il Mio Spirito ed in questo potete in effetti vedere una conferma perché ciò, che non può esservi dimostrato storicamente, su questo vi istruisce il Mio Spirito. E così sapete anche che Sono Io Stesso Che vi rivelo questo, che potete tranquillamente esaminare gli "spiriti", perché appena vi viene data chiarificazione su Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza, allora è lo Spirito da Dio soltanto che vi vuole trasmettere la pura Verità. Voi avete il diritto di esaminare l'origine di ogni bene spirituale ed Io Stesso vi ho mostrato per questo la pietra angolare, perché mai uno spirito opposto annuncerà che Gesù Cristo è venuto nella carne per la vostra Salvezza. E se vi siete creata la dimostrazione che lo "Spirito di Dio" è all'Opera, allora potete anche accettare come Verità tutto quello che vi annuncia questo Spirito. Il Mio Operare nell'uomo, che si esprime nel modo così chiaro come apporto della Mia Parola, non può essere interpretato o spiegato come proprio pensare d'intelletto. Però può ancora meno essere indicato come l'operare del Mio avversario, perché allora gli uomini mostrano soltanto che loro stessi non riconoscono la Voce del loro Padre, che non appartengono ai Miei che si danno a Me totalmente, ma che loro stessi sono ancora troppo attivi nel

pensare, altrimenti si sentirebbero interpellati da Me, loro Padre dall'Eternità. Perché la conduttura della Mia Parola nel cuore d'uomo, sia questa direttamente oppure mediante i Miei messaggeri, non manca il suo effetto. Tocca il cuore appena questo si apre soltanto ed è pronto ad accogliere il Mio Discorso e questo determina che l'uomo Mi appartiene senza pregiudizio, cioè che sia pronto a lasciare irradiare se stesso dal Mio Spirito, dalla Mia Luce d'Amore. Ma se l'uomo effettua un esame di quel bene spirituale datogli da Me nel modo puramente intellettuale, allora non sarà quasi in grado di riconoscere la Voce del suo Padre perché questa non può così toccare il suo cuore, ma soltanto il cuore è in grado di esaminare. Non dovete credere ciecamente ed accettare qualcosa che voi interiormente rifiutate, ma se vi affluiscono le Mie Rivelazioni, non avrete mai la sensazione del rifiuto, premesso che voi desideriate essere interpellati da Me Stesso. Le Mie Parole vi toccheranno piuttosto in modo che voi non ne volete più stare senza, e sarete anche pienamente convinti della Verità perché sentite soltanto Me Stesso. Le Rivelazioni divine avranno sempre per contenuto il Divenire Uomo di Dio in Gesù e la Sua Opera di Salvezza, e questo vi sia sempre la conferma più chiara per la Verità, perché il Mio avversario non vi darebbe mai conoscenza del fatto che Gesù Cristo Si è sacrificato per voi sulla Croce, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Salvezza. Il Mio avversario non cercherà mai di portarvi alla fede in Gesù, e mai vi predicherà l'Amore che è sempre contemporaneamente contenuto nelle Mie Rivelazioni, perché solo l'amore vi unisce con Me, ma lui vuole impedire tutto ciò che potrebbe stabilire questa unificazione. Dovete avere conoscenza sul suo essere che è soltanto odio e vi vuole rovinare. E già in questo potete riconoscere il suo agire, che farà di tutto per sminuire le Mie divine Rivelazioni e di oscurare il vostro spirito, affinché non MI dobbiate riconoscere. Dovete rivolgervi soltanto a Me Stesso per avere l'illuminazione del vostro spirito, ed in verità, vi assisterò e trasformerò in voi ogni oscurità nella più limpida conoscenza, se soltanto voi la desiderate seriamente. Il Mio avversario cercherà sempre di produrre confusione, ma avrà successo soltanto là dove non predomina ancora il desiderio per la pura Verità; ma dove esiste questo, là ha perduto ogni potere perché Io Stesso irradio la Luce e toccherà in modo benefico ognuno che vuole stare nella Luce.

Amen

L'esortazione degli esseri di Luce per la preghiera a Dio

B.D. No. **7655**
25. luglio 1960

Nel contatto con il mondo spirituale è determinante sempre solo la vostra predisposizione verso di Me, se ne traete un successo per la vostra anima. Perché ci sono forze buone e cattive, che lottano per la vostra volontà, che vorrebbero esercitare la loro influenza su di voi, e voi soli date la decisione, quali forze possono avvicinarsi a voi. Voi date la spinta mediante la direzione della vostra volontà, che deve sempre essere rivolta verso di Me, quando gli esseri di Luce vi possono proteggere ed istruire, che sono attivi su Mio Incarico. Il costante legame con Me vi assicura la loro protezione e la loro provvidenza, e la loro influenza sulle vostre anime sarà sempre favorevole e promuove il loro sviluppo. Perché anche questi esseri che sono colmi d'amore, non possono agire su di voi contro la vostra volontà, cosa che però non possono nemmeno fare le forze cattive, per cui siete sempre protetti contro il loro agire, quando siete intimamente legati a Me, quando Mi chiedete Protezione ed Aiuto. Allora Io posso dare ai Miei esseri di Luce anche l'Incarico di prendersi cura di voi, ed allora siete davvero in buona custodia. Perché l'amore di questi esseri è grande, e loro fanno tutto per voi, appena vedono che la vostra volontà è per Me. Perciò potete sempre sentirvi portati dal loro amore, finché mantenete il legame con Me, che a loro permette quindi un illimitato agire. E potete collegarvi anche con loro in pensieri, potete sottoporre anche a loro le vostre miserie e chiedere la loro protezione, che loro concederanno anche oltremodo volentieri. Dovete darvi a tutto lo spirituale buono e respingere da voi tutto lo spirituale cattivo. Perciò potete chiedere alle forze buone la protezione contro le forze cattive, e loro formeranno un muro intorno a voi e respingeranno l'accesso a quelle. Ma siete sempre circondati da forze spirituali, da quelle, che vi vogliono bene, da quelle, che cercano di nuocervi ed anche da tali esseri spirituali, che sperano l'aiuto da voi, che sono senza forza e senza sapere, e che si sentono attirati dalla vostra vicinanza, perché vedono da voi della Luce e tendono a questa, perché a

loro manca la Luce. Ed anche allora dovete chiedere il sostegno alle forze buone, che insegnino e guidino quelle e non vengano oppresse dalle forze cattive, che cercano di esercitare anche su quegli esseri la loro influenza. Dovete sempre soltanto volere, agire bene e nel giusto, e per questo chiedere l'aiuto, sia questo in una situazione di miseria terrena o spirituale, perché i Miei messaggeri di Luce sono sempre pronti su Mio Incarico di aiutare coloro, che vogliono essere Miei e si collegano intimamente con Me in preghiera. Perciò potete mandare ininterrottamente i vostri pensieri nel Regno spirituale, e da lì vi verrà sempre data la Risposta che voi accogliete mentalmente e quindi potete anche parlare di una "Vita in e con Dio". Soltanto non escludeteMi dai vostri pensieri. Perché Io voglio Essere il vostro principio e la vostra fine, dovete cominciare e terminare con Me la vostra giornata, ed allora vi proteggeranno davvero tutti i Miei Angeli, vi staranno a fianco con consiglio e fatto, perché loro Mi amano, e sono anche colmi d'amore per voi. E per questo eseguono sempre soltanto la Mia Volontà. Questa Mia Volontà potete far vostra in ogni tempo, e condurrete una vita beata già sulla Terra, perché allora camminate sotto la Mia costante Protezione, perché vi proteggono tutti i Miei Angeli sulle vostre vie della vita, perché vi proteggono contro tutte le forze, che vogliono opprimervi.

Amen

L'Apertura della Porta nel Regno di Luce tramite Gesù Cristo

B.D. No. **7925**
23. giugno 1961

Per voi è stata di nuovo aperta la Porta nel Regno di Luce e della Beatitudine, quando l'Uomo Gesù ha dato la Sua Vita sulla Croce sul Golgota per l'estinzione della colpa di peccato dell'intera umanità. Il crepaccio tra voi e Me è stato superato tramite la Sua morte sulla Croce, per voi era di nuovo libera la via che conduceva indietro nella Casa del vostro Padre. Quest'Opera di Misericordia, che ha compiuto un Uomo, il Quale aveva accolto Me Stesso in tutta la Pienezza, e Che era anche colmo di Forza, è stato unico e non avrà mai bisogno di ripeterSi, perché era stato compiuto per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro, La morte dell'Uomo Gesù era così piena di tormento, le Sue sofferenze corporee ed animiche così incommensurabilmente grandi, che Io Mi Sono Accontentato come Espiazione per la grande colpa primordiale degli esseri spirituali una volta caduti, che anche la Mia Giustizia attraverso questo Sacrificio ha avuto Soddisfazione, e che con ciò il Mio Amore ha di nuovo potuto accogliervi, senza rovesciare la Legge, che anche l'Essere più Perfetto deve osservare, altrimenti la Sua Perfezione subirebbe una diminuzione. Io ho accettato il Sacrificio dell'Uomo Gesù, e la via è stata liberata per voi, le Mie creature, di ritorno nella vostra Casa del Padre, a Me, il Quale avevate una volta abbandonato liberamente. Se voi uomini v'immaginate la grandezza della vostra colpa di allora, quando pensate alle incommensurabili sofferenze e tormenti dell'Uomo Gesù, e quando cercate di immaginarvi le Magnificenze nel Mio Regno, soltanto allora potrete comprendere, quale grande Significato ha l'Opera di Redenzione di Gesù per voi uomini, e che per questo dovete confessarvi per Lui, perché altrimenti rimanete nell'oscurità, perché altrimenti il Regno di Luce e della Beatitudine è e vi rimane chiuso, finché riconoscete Lui e vi mettete coscientemente al Suo Fianco. Solo quando ne avete avuto chiarimento, che siete diventati peccatori ed in che cosa consisteva il vostro grande peccato, vi è anche da rendere comprensibile l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Ma voi dovete sapere questo, altrimenti il vostro percorso terreno è inutile, quando trapassate nel Regno dell'aldilà nella stessa oscurità, quando siete ancora aggravati con il peccato Ur, che ha fatto sorgere il grande crepaccio tra voi e Me. L'Uomo Gesù ha edificato per tutti voi il Ponte verso di Me e voi tutti potete camminarvi, potete di nuovo ritornare a Me, ma soltanto **con Lui**, con Gesù, Il divino Redentore, quando usufruite anche per voi della grande Opera di Misericordia, quando Lo riconoscete ed in Lui Me Stesso, il Quale Sono disceso sulla Terra, per prendere dimora nell'Uomo Gesù, per compiere Io Stesso in Lui l'Opera di Redenzione, affinché la Porta del Regno di Luce venisse di nuovo aperta per voi, e che voi ora potete ritornare nella vostra Casa Paterna. La vostra colpa di peccato di una volta è stata estinta mediante la morte sulla Croce di Gesù. Ma ogni singolo uomo deve prendere posizione verso di Lui e la Sua Opera di Redenzione. Il Ponte è stato edificato, ma ogni singolo uomo deve camminarvi egli stesso e prendere la via verso di

Me, Che Io al di là del crepaccio vi attendo e vi voglio di nuovo accogliere gioioso nel Mio Regno. La vostra colpa di peccato è stata estinta, ma voi stessi dovete portarla sotto la Croce, voi stessi dovete volerlo, che fate parte di coloro, per i quali è versato il Sangue dell'Uomo Gesù. Soltanto allora riconoscete Lui e la Sua Opera di Redenzione, e soltanto allora confessate coscientemente la vostra colpa e chiedete Perdono. Allora il Redentore divino ha compiuto l'Opera di Redenzione anche per voi, allora il Suo Sangue è stato versato anche per voi ed ha lavato pure la vostra anima da ogni colpa. E perciò a voi uomini viene sempre di nuovo data chiarificazione, quale Significato ha la morte sulla Croce di Gesù per l'intera umanità; la vostra grande colpa che era incommensurabile, vi viene sempre di nuovo portata davanti agli occhi, perché una volta vi siete separati coscientemente da Me, l'Essere più sublimemente perfetto, malgrado la più chiara conoscenza. Avevate caricato su di voi una colpa, che non potete misurare nella sua grandezza, e ci voleva davvero un Sacrificio d'Espiazione, che era incommensurabilmente grande e pesante. L'Uomo Gesù l'ha portato per Me, e per via del Suo ultragrande Amore per i Suoi prossimi Io ho accettato questo Sacrificio e l'ho ritenuto sufficiente come Espiazione di colpa. Ed ora voi stessi dovete usufruire della Sua grande Opera d'Amore, affinché la vostra colpa di peccato venga estinta, affinché non vi troviate davanti alla Porta chiusa, quando dopo la morte entrate nel Regno dell'aldilà. Mediante la Sua morte sulla Croce le Porte sono di nuovo state aperte, la Sua morte sulla Croce ha portato la Redenzione a voi uomini, con il Suo Sangue Egli ha riscattato le vostre anime dal Mio avversario. E quindi Egli è diventato davvero il vostro Redentore da ogni miseria, perché vi ha restituito la Vita. Egli vi ha liberati dal peccato e dalla morte. Egli ha preso su di Sé tutta la vostra colpa ed ha percorso con ciò la Via verso la Croce. L'Amore, che Lo colmava, ha compiuto quest'Opera, e quest'Amore Ero Io Stesso. Il vostro Padre dall'Eternità era Egli Stesso nell'Uomo Gesù, il vostro Padre dall'Eternità è Egli Stesso morto sulla Croce per voi ed i vostri peccati, Egli Stesso ha edificato il Ponte, per portarvi a Casa nel Suo Regno, e voi tutti dovete camminare su questo Ponte, se volete diventare beati.

Amen

“Il Mio Regno non è di questo mondo.... ”

B.D. No. **5336**
14. marzo 1952

Il Mio Regno non è di questo mondo perciò badate poco al mondo terreno, lasciatelo venire vicino a voi soltanto fino dove lo richiede il vostro compito di vita terrena, ma guardate ininterrottamente verso il Mio Regno, che si trova al di fuori del mondo terreno. Il Mio Regno è quel Regno che dura in eterno, mentre il mondo terreno passa con la morte del vostro corpo; voi potete possedere il Mio Regno già sulla Terra, quando vi distogliete dalle gioie e beni del mondo ed elevate i vostro pensieri a Me, quando li mandate nell’Infinito, interrogandoMi e schiudendovi alla Mia Risposta, allora entrate già nel Regno spirituale, che una volta sarà il vostro soggiorno, allora il Regno spirituale vale molto di più che il mondo terreno, ed allora riceverete anche i beni che appartengono a quel Regno, che però non potete ricevere terrenamente.

Il Mio Regno non è di questo mondo. Comprendetelo, che Io con queste Parole vi voglio chiamare in quel mondo, che è la vostra vera Patria e che vi vuole anche di nuovo accogliere dopo la morte del vostro corpo. Il Mio Regno è il Regno di Luce, nel quale potete entrare, quando siete diventati ricettivi per la Luce, quando sulla Terra avete teso al Mio Regno e quindi siete diventati aspiranti del Regno che appartiene a Me e nel quale voi potrete contemplarMi a suo tempo. Queste Mie Parole vi danno chiaramente da intendere, che non dovete desiderare con bramosia questo mondo, il regno terreno, ma che dovete vincerlo, se volete essere accolti nel Mio Regno. Io voglio rendervi chiara la differenza, vi voglio dire, che questo mondo non Mi appartiene, ma il cui signore è il Mio avversario, e quindi Io pongo il Mio Regno contro il mondo terreno. Io vi voglio attirare nel Mio Regno, perché vi voglio dare ciò che il mondo terreno non dimostra, una eterna Vita nella Beatitudine. La Terra è la valle delle sofferenze e delle prove, è il luogo degli uomini imperfetti, che devono diventare perfetti. Ma la Terra non è un soggiorno duraturo, è solamente uno stadio dello sviluppo, che per l’uomo è oltremodo breve, misurato all’Eternità. E l’uomo stesso, il suo involucro terreno materiale, è temporaneo, serve allo spirituale, che si deve sviluppare verso l’Alto, solamente per il temporaneo soggiorno. Solo allora l’anima entra nel Regno spirituale, che è imperituro, ma anche allora può ancora essere il regno del Mio avversario, quando l’anima non ha raggiunto nessun progresso spirituale sulla Terra e quindi entra nel regno dell’oscurità. Ma voi dovete tendere al Mio Regno, il Regno spirituale, in cui Io Sono il Re e Regnante, dove esiste solamente Luce e Beatitudine, dove Io Stesso distribuisco per rendere felici tutti coloro che sono entrati nel Mio Regno. Perciò badate poco al mondo terreno, tendete al Regno che vi dischiude le Magnificenze, di cui voi uomini non potete nemmeno sognare; il Regno, le cui Magnificenze Io vi ho promesso con le Parole: “Quello che nessun occhio d’uomo non ha mai veduto e nessun orecchio d’uomo non ha mai udito, sono cose che Io ho preparato per coloro che Mi amano.”

Amen

L’entrata nel Regno spirituale

La Giustizia di Dio richiede l’espiazione

B.D. No. **7625**
18. giugno 1960

Ogni ingiustizia deve essere espiata dal peccatore. Questo lo richiede la Mia Giustizia. E questo peccato deve essere estinto sulla Terra o nell’aldilà, e possono passare dei tempi eterni, quando un’anima aggravata con tali peccati che ha commesso sulla Terra, entra nel Regno dell’aldilà, finché ha estinta questa colpa di peccati. Ma il peccato primordiale della caduta di una volta da Me, non lo può espiare lei stessa nel Regno dell’aldilà, perché questo peccato primordiale è così grande, che lei stessa non può estinguerlo dall’essere, se sulla Terra oppure nel Regno spirituale. Ciononostante da un anima ancora aggravata con la colpa primordiale viene pretesa l’espiazione dei suoi peccati commessi sulla Terra e già per questi deve sopportare una sorte indicibilmente difficile e atroce, perché la Mia Giustizia pretende una equiparazione di ogni colpa. Ma il Mio infinito Amore Si E’ impietosito per tutti i peccatori, ha estinto la colpa di peccato, Si è prestato per questa Soddisfazione, ha compiuto l’Opera di Redenzione per l’umanità aggravata di peccati, ed ha anche estinta la colpa primordiale, in modo che le anime possono entrare davvero salvate nel Regno spirituale, quando devono abbandonare il corpo terreno. Io Stesso ho prestato l’Espiazione nell’Uomo Gesù mediante la Mia amara sofferenza e morire sulla Croce, mediante un’Opera di Misericordia, che poteva compiere soltanto l’Amore. E così persino il più grande peccatore può essere liberato dalla sua colpa ed entrare nel Regno di Luce, premesso che accetti la Redenzione, che venga volontariamente a Me in Gesù Cristo e chieda Perdono per la morte sulla Croce. Ma **la libera volontà** deve percorrere la via verso la Croce, altrimenti l’uomo si pone al di fuori dell’Opera di Redenzione, altrimenti non fa parte di coloro per i quali è stato versato il Mio Sangue come Espiazione per la colpa dei peccati dell’umanità. Solo ora potete misurare il grande Significato dell’Opera di Redenzione, quando vi rendete conto che **dipende da voi stessi**, in quale sorte futura dimorate nell’Eternità, quando vi immaginate, che vi attendono incommensurabili tormenti, perché avete peccato e non avete accettato la Grazia di Gesù Cristo, il Quale vi vuole rendere liberi dalla vostra colpa di peccati, quando pensate, che voi stessi non siete in grado di estinguere la vostra grande colpa nell’Eternità e perciò dovete anche languire per delle Eternità in indicibile tormento ed oscurità, e quando pensate, che potete anche diventare liberi dalla vostra colpa, se soltanto vi date a Me in Gesù, quando andate verso la Croce con la vostra colpa di peccati e chiedete Perdono a Me in Gesù. Per ogni peccato dovete rendere conto e prestare l’espiazione, e voi tutti avete peccato nella vita terrena. Ma voi tutti potete anche trovare il Perdono, potete diventare liberi dalla vostra colpa ed entrare liberati nel Regno della Beatitudine, se soltanto vi rivolgete a Gesù Cristo, al divino Redentore, il Quale ha servito a Me Stesso come Involucro, perché il Mio Amore voleva compiere l’Opera di Redenzione per voi uomini e poteva questo soltanto nella forma esteriore d’un Uomo, il Quale prendeva tutta la sofferenza sulle Sue Spalle, il Quale ha sofferto ed è morto come uomo e che ha versato il Suo Sangue per Amore, per aiutare i Suoi prossimi e di liberarli dalla miseria spirituale. Dovete guidare la vostra via soltanto verso di Lui, dovete soltanto affidarvi a Lui nella vostra miseria spirituale, confessarGli i vostri peccati e pregarLo, che Egli possa aver versato il Suo Sangue anche per voi, affinché diventiate liberi dalla vostra colpa di peccati, affinché possiate entrare espiati nel Regno spirituale, quando è venuto per voi il giorno del decesso da questa Terra. Ed Egli vi accetterà, egli estinguerà la vostra colpa di peccati, perché Egli ha prestato Soddisfazione alla Mia Giustizia. Egli ha sopportato le sofferenze ed i dolori, che voi avreste dovuto sopportare e che non possono esservi nemmeno risparmiati quando, non redenti, **senza Gesù Cristo**, lasciate la Terra. Potete bensì ancora invocarLo e trovarLo nel Regno dell’aldilà ed anche allora avrete la Redenzione, ma la via è lunga e difficile e sovente non ne avete nemmeno la volontà. Ma senza Gesù Cristo la Porta per il Regno di Luce vi rimane chiusa, senza Gesù Cristo non potete mai diventare beati.

Amen

La sorte nell'Eternità è corrispondente alla volontà - La materia è falso amore

B.D. No. **3969**
6. febbraio 1947

Ciò a cui l'uomo tende, gli sarà dato, perché la sua volontà sola decide la sua sorte nell'Eternità. Se tendete verso il Regno di Dio, allora lo prendete anche e sarete co-regnanti di tutti i mondi. Ma se tendete verso il mondo, verso l'adempimento di desideri e brame terreni, allora avrete anche il mondo, cioè, non abbandonerete il bene terreno, benché siate entrati nell'aldilà, perché i vostri desideri vi creano anche l'ambiente, nel quale soggiorna la vostra anima. Soltanto non sarete felici nel possesso di quei beni, perché presto riconoscerete la loro irrealtà, quindi non troverete più l'adempimento delle vostre brame, ma continuerete a desiderare, e questo desiderare vi torturerà, e perciò dovete cercare di liberarvi già sulla Terra da tali brame, dovete desiderare del bene spirituale, se volete diventare beati in un futuro. A quello che voi tendete, sarà la vostra parte. E così l'uomo stesso si crea la sua sorte, e perciò deve rendersi conto della grande responsabilità perché sono delle Eternità che sono davanti a lui, delle Eternità che può vivere nella Beatitudine oppure sperimentare l'infelicità. Perché possono passare delle Eternità, finché ha superato la materia terrena, perché nel Regno spirituale le tentazioni sono molto peggiori, dato che vi oppone poca resistenza, mentre sulla Terra può facilmente staccarsene, soltanto che lo voglia seriamente. Un'anima, che ha superato ed entra libera nel Regno dell'aldilà, è inesprimibilmente felice, perché l'attendono dei godimenti meravigliosi, di cui voi uomini sulla Terra non potete farvene nessuna idea. Anche lei desidererà, ma troverà sempre l'esaudimento, perché quello che desidera, è il bene spirituale, è l'Irradiazione d'Amore di Dio, che la rende infinitamente beata, che è il suo costante desiderio e le giunge continuamente. E quest'Irradiazione d'Amore di Dio spiritualizza tutto il suo essere, si adegua sempre di più all'Amore eterno e se ne sente costantemente attratta, desidera in continuazione la Vicinanza di Dio, per essere unito a Lui in tutta l'Eternità e sarà quindi inesprimibilmente beata. Gli uomini sulla Terra pretendono delle gioie terrene, godimenti corporei e tendono sempre soltanto al possesso materiale. E tutto trova la sua fine con la morte del corpo. Non possono portare nulla nel Regno spirituale, se non si sono raccolti dei beni spirituali, che però possono essere conquistati solamente con la retrocessione di desideri terreni. E se si possono separare dal mondo ancora prima della morte corporea, se hanno riconosciuto ancora prima la loro inutilità e si sono occupati con pensieri dell'aldilà, possono essere considerati beati, perché allora nel Regno dell'aldilà la via verso l'Alto non è più chiusa, anche se indicibilmente difficile da superare, ma allora non tendono più al bene terreno e non hanno più da temere le gravi tentazioni, tramite le quali un'anima diventa debole ed incapace di resistere. Allora troveranno molto presto il sostegno da parte degli esseri di Luce che li aiutano, distribuendo loro del bene spirituale, anche se in certi limiti, finché l'anima stessa si sforza di aumentare, finché ha riconosciuto il suo compito nel Regno spirituale e tende a compierlo. Quello che desidera, le viene dato. E' determinante solamente la volontà, ed affinché la volontà si decida bene, gli uomini vengono anche continuamente istruiti da Dio della Sua Volontà, ma loro non Lo ascoltano, continuano a desiderare il mondo e procurano un grande pericolo alle loro anime. Perciò Dio Si impietosisce di loro e mostra loro con evidenza, quale valore ha la materia terrena, mentre Egli concede, che essa vada perduta agli uomini, togliendo loro sempre di nuovo ciò che possiedono ed a cui attaccano il loro cuore, senza rendersi conto che è falso amore, che sonnecchia in loro. Egli toglie loro ciò che non vogliono dare volontariamente, per mostrare loro già sulla Terra, che deve essere superata, per aiutarli, ad accontentarsi di poco e di rivolgere il loro amore a beni spirituali, che sono incomparabilmente più preziosi ed imperituri. Ogni perdita terrena che colpisce l'uomo, è una Prestazione d'Aiuto di Dio, è un soave ammonimento, di distogliersene ed un segno della caducità di tutto il terreno. E chi guarda intorno a sé con occhio aperto, può riconoscere ovunque l'Agire di Dio, il Quale vuole aiutare gli uomini ad orientare il loro senso e tendere allo spirituale, affinché imparino a disdegnare la materia ancora prima della morte del corpo e tendano solamente al bene spirituale, affinché si creino una sorte nell'aldilà, che significa beatitudine, affinché diventino beati, perché è la loro volontà.

Amen

La differente sorte delle anime dopo la morte

B.D. No. **8745**
5. febbraio 1964

Io Stesso Sono con voi quando sentite la Mia Parola, e la Mia vicinanza deve colmarvi con Luce e Forza, perché Io Stesso Sono la Fonte dall'Eternità di Luce e Forza. Che ora voi non ne sentiate nulla corporalmente, non è possibile diversamente per via di voi stessi, perché il corpo debole svanirebbe nell'Irradiazione, se Io non rivolgessi questa soltanto all'anima, che può già sopportare una misura più forte di Luce e Forza ed è beata in questo stato. Ora dovete credere questo, perché non vi posso dare un'altra dimostrazione per questo, che quella di sentire la Mia Parola e questa Parola deve anche preparare una benedizione alla vostra anima, dato che è la dimostrazione del Mio diretto tocco, perché la Mia Parola è Forza e Luce, e voi trattenete questo, non può più svanire, è il segno visibile della Mia Presenza, che vi renderà felice anche quando sciogliete questo intimo legame, che seguito di nuovo il mondo e le sue pretese. Ma siete colmi di Luce e Forza e potete resistere a tutte le tentazioni del mondo, i vostri sguardi sono sempre rivolti a Me, e non Mi lascerete nemmeno più come anch'Io non vi lascerò più, voi che siete diventati Miei mediante l'intimo legame con Me. Ed Io vi voglio sempre di nuovo rendere beati, iniziandovi in profondi Misteri, in un sapere, che vi posso trasmettere soltanto a voi, perché tocca delle regioni spirituali, che vi sono ancora chiuse da uomo, finché Io Stesso non ve le apro. Ed un tale sapere vi renderà sempre beati e vi dimostrerà il Mio grande Amore per voi: il passaggio dall'esistenza terrena nel Regno spirituale corrisponde del tutto allo stato di maturità dell'uomo e perciò del tutto differente. Un'anima, che è formata ancora in modo imperfetto, che non ha molta Luce da mostrare, non sa quasi che è morta terrenamente, si muove ancora nello stesso ambiente e non riesce a capire sé stessa, perché ovunque cozza contro degli ostacoli che risultano dal fatto che crede di vivere ancora e non viene né ascoltata, né può svolgere delle cose, che ha fatta sulla Terra. E tali anime si trovano anche nell'oscurità, che è impenetrabile rispetto al suo basso grado d'amore oppure passa a volte in un leggero stato crepuscolare. Una tale anima non è beata, ed erra, si aggrappa a delle anime similmente a come faceva sulla Terra, cerca di imporre loro i suoi pensieri e respinge tutti gli esseri che la vogliono aiutare nella sua situazione, che può durare a lungo oppure anche peggiorare, finché non entra in sé stessa e riflette sul suo stato. Ma se un'anima decede dalla Terra, che non ha condotta un cammino di vita cattivo, che si è conquistata anche piccoli meriti mediante opere d'amore, che però era poco incline a credere e non ha trovato Me in Gesù sulla Terra, allora questa non saprà, che corporalmente non è più sulla Terra, camminerà attraverso ampie regioni solitarie, bensì in un leggero crepuscolo, ma non è in grado di riconoscere nulla, non incontrerà nessun essere e sarà sola con i suoi pensieri. E sarà ancora occupata con molti pensieri mondani, avrà nostalgia di diverse cose e soffrirà nel non possedere nulla, che non si può spiegare e perciò crederà, di essere stata trasportata a causa di catastrofi oppure da uomini a lei non simpatici in tratti di terra deserta ed ora si guarderà intorno sempre cercando una via d'uscita. E lei può attraversare queste zone per tempi infiniti, finché mediante questo deserto giungerà lentamente ad altri pensieri e poi incontrerà anche degli esseri simili, che significa già una piccola salita. Perché appena può comunicare, esiste la possibilità di istruire tali anime, perché quasi sempre sono delle anime di Luce, che vanno incontro agli esseri nello stesso involucro per aiutarli, che giungono alla conoscenza di sé stessi. Allora comincia per queste anime una lenta salita verso l'Alto. E se ora un'anima, che Mi ha riconosciuto sulla Terra, la cui vita era un cammino nell'amore, che ha creduto in Me in Gesù e quindi è anche salvata dalla sua colpa Ur, abbandona il suo corpo terreno, quest'anima entra nel Regno di Luce, cioé si ritroverà in una Regione meravigliosa, dove percepisce una felicità più profonda, , dove riceverà da degli esseri, che sono irradiati di Luce come lei, rivedrà il suo amore, avrà deposto ogni peso terreno, potrà spostarsi secondo il suo desiderio, dovunque vorrà dimorare, percepirà una beatitudine di cui non aveva nessuna idea sulla Terra, arderà in un caldo amore per Me, che vi preparo una tale Magnificenza, riconoscerà anche fulmineamente ciò che le era finora ignoto, sia questo il sapere delle più profonde Sapienze, sia questo il campo spirituale, che sulla Terra non può esservi descritto più da vicino, si rivolgerà nell'amore traboccante agli esseri che necessitano il suo aiuto, sia questo sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà. Vorrà servire Me con tutta la dedizione e si unirà con degli esseri similmente maturi per uno dispiego di maggior Forza, per

occuparsi di opere di salvezza, che richiedono molta Forza. Per quest'anima il passaggio dalla Terra nel Regno spirituale è soltanto un risveglio che finora era uno stato di morte, alla Vita. Perché lo stato d'uomo le sembra ora, dato che è giunta alla vera Vita, soltanto come uno stato di morte, e piena d'amore misericordioso si rivolge ora a coloro che sono "ancora morti", per aiutarli, di giungere pura alla Vita. Perché "ciò che nessun occhio d'uomo ha m ai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito, è ciò che ho preparato a coloro che Mi amano.... " Se soltanto voi uomini sulla Terra potreste supporre, quale sorte vi attende nell'aldilà, vi tendereste davvero con tutti i sensi per procurarvi questa sorte, ma questa conoscenza non può esservi data prima, vi può essere bensì sottoposta, ma finché non ne avete nessuna dimostrazione, questo sapere significa troppo poco per voi, che lo valutereste seriamente. Ma per un'anima è però oltremodo meraviglioso, quando può scambiare la vita sulla Terra subito dopo la morte con il Regno di Luce, quando non deve attraversare il difficile processo della maturazione ancora nell'aldilà, perché questo può richiedere sovente un tempo infinitamente lungo, se all'anima non vengono rivolte molte preghiere di intercessione da parte di uomini, e nuovamente avranno quelle intercessioni coloro, a cui seguono dei pensieri amorevoli e queste si conquisterà sempre soltanto l'uomo, che lui stesso ha eseguito delle opere d'amore. Allora anche il suo sviluppo verso l'Alto si svolgerà più facilmente, ed il desiderio del rivedersi dei suoi cari può anche essere una grande forza di spinta, come anche ogni amico spirituale istruttore l'aiuterà ad un veloce maturare, i cui insegnamenti sono stati accettati dall'anima. Ma voi uomini non potete farvi nessuna giusta idea finché siete sulla Terra, vi possono essere dati soltanto degli accenni sulle differenti sfere, che possono essere il soggiorno per un'anima. Ed ogni uomo deve essere grato per malattie e sofferenze di ogni genere, che garantiscono alla sua anima una sorte migliore, comunque sia costituita, piuttosto che decede dalla Terra, premesso che il grado d'amore e la fede assicurano ad un anima il Regno di Luce. Ma la maggioranza degli uomini è senza amore e senza fede in Gesù Cristo. E per questi il passaggio dalla vita alla morte non sarà bello, perché troveranno nell'aldilà ciò a cui tendevano sulla Terra. Il desiderio per il mondo terreno sarà ancora ultragrande negli uomini mondani e non troveranno comunque nessun esaurimento, l'anima creerà da sè stessa un mondo in un'esistenza apparente, ma presto riconoscerà, che sono soltanto delle formazioni d'aria, finché lei stessa con il tempo s'inaridisce e riconoscerà, che è costituita in modo miserabile ed ha nostalgia di un cambiamento della sua situazione. Allora sarà anche aiutata. Ma anche coloro, che non sono buoni e non hanno vissuto malamente sulla Terra, non dovranno aspettarsi nessuna sorte invidiabile nel Regno dell'aldilà. Certo, non saranno schiacciati dalla più profonda oscurità, ma la loro ignoranza li tormenterà, perché non si possono spiegare, perché non possono vedere niente, non possono parlare con nessuno e comunque esistono. Possederanno poca forza, e soltanto quando pensano a Me, si farà un poco più di Luce intorno a loro, e soltanto allora i Miei messaggeri di Luce possono entrare sulla loro via ed aiutarli al miglioramento della loro situazione, premesso, che si lascino istruire e lascino le loro vecchie opinioni. Ma beati coloro che non hanno tutte queste pesanti vicissitudini nel Regno dell'aldilà, per i quali il Regno di Luce è aperto, che ora possono prendere possesso di tutte le Magnificenze, che il Padre offre in ultramisura ai Suoi figli, perché li ama e loro ora corrispondono anche il Suo Amore.

Amen

Cielo ed inferno

B.D. No. **4488**
17. novembre 1948

Chi si dà a Me, non lo lascio più cadere in eterno. Ma chi rimane nella resistenza contro di Me, è in gran pericolo di dover far a meno della Mia Forza d'Amore e di indurire nella sua sostanza ur, uno stato oltremodo tormentoso che vorrei evitare. Questa Verità ora che sin dal principio non è stata nascosta agli uomini, ha creato il concetto di "Cielo ed inferno", uno stato beato ed uno stato infelice, che nell'immaginazione dell'uomo è limitato nello spazio, finché alla fine la vera Verità, la situazione, è retrocessa nell'immaginazione dell'uomo e rimaneva soltanto sussistente il luogo che la fantasia si è dipinta in tutti i colori e da ciò ha dato spazio a molti pensieri errati in modo che la Verità è totalmente sfigurata e l'uomo non ha più nessuna vera conoscenza di ciò che significa veramente Cielo e inferno. Via e morte sono Cielo ed inferno. L'attività fervente, che rende felice nella Luce più raggiante è la

Vita – l'assenza di Forza, l'impotenza e la più profonda oscurità è la morte. Ogni situazione può aumentare costantemente verso l'Alto oppure verso il basso, finché è raggiunta la meta più alta, la beata fusione con Me, oppure il precipizio più profondo, l'infinita lontananza da Me. La Beatitudine è inimmaginabile, inimmaginabile è il tormento e la sofferenza dei dannati che languono nelle Eternità e non hanno più nessuna Forza per la Redenzione. A queste anime dovete pensare. L'insegnamento è errato che non ci sia più nessuna Redenzione dall'inferno, che queste anima siano eternamente dannate da Me. Non **Io** le condanno, ma loro **stesse** hanno scelto la dannazione, non Io le precipito nell'abisso, ma loro stessi hanno teso all'abisso più profondo; ma il Mio Amore non lascia nulla in eterno in questa grande distanza e perciò anche dall'inferno esiste una Redenzione, perché Sono morto sulla Croce anche per questi esseri ed ho preso su di Me la loro colpa, perché il Mio Amore è più grande che la Mia Ira, che la Mia Giustizia. Anche l'inferno dovrà restituire le sue ultime vittime, cioè anche la materia più solida verrà una volta dissolta e lo spirituale in essa liberata allo scopo della risalita alla Vita, perché l'inferno, come ve lo immaginate voi uomini, non consiste in un fuoco da focolare che arde in eterno, non è nessun luogo che cela i dannati; l'inferno è uno stato i cui tormenti non si possono descrivere, uno stato che comincia sulla Terra, che gli uomini non Mi riconoscono, quindi si dissociano da Me e rimangono senza la Mia Forza d'Amore. Vivono bensì ancora la vita corporea senza di Me e non percepiscono ancora lo stato senza Forza, che porta con sé la distanza da Me, come tormento, ma appena la vita corporea è terminata, cominciano i tormenti: la consapevolezza di essere totalmente senza Forza e di esistere comunque. Inizialmente esiste ancora la possibilità di rinunciare nell'aldilà alla resistenza, se l'anima da ascolto alle presentazioni di esseri sapienti, ma solo raramente valuteranno queste possibilità e l'anima sprofonda sempre più in basso, e la lontananza da Me diventa sempre maggiore, aumenta l'assenza di Forza fino al definitivo indurimento, la Nuova Relegazione nella solidissima materia. Allora è trascorso un infinitamente lungo periodo di sviluppo senza successo per lo spirituale una volta legato nella materia ed ora libero, che come uomo doveva tender per propria spinta di liberarsi da ogni catena materiale. Che ora abbia fallito, è la sua libera volontà, perché non lascio davvero mancare diretti Ammonimenti ed Avvertimenti. Ma l'inferno ha molta più forza d'attrazione che il Cielo e l'uomo tende con il massimo fervore comunque di nuovo alla materia, che l'anima aveva da tempo superata. Ed ora è anche la sua sorte, diventa di nuovo l'involucro dello spirituale, che ha fallito nella sua ultima prova di volontà. L'inferno ha spalancato le sue porte, e liberamente entrano innumerevoli anime attraverso queste porte nell'oscurità. L'inferno trionferà, cioè il principe ha numericamente grande successo, ma gli svincolo tutte queste anime che genero nuovamente nella nuova Creazione e tolgo al Mio avversario ogni potere su queste entità, mentre lego pure lui in mezzo alla Terra, cioè gli viene data come catena l'involucro più solido, che non può abbandonare, finché attraverso la volontà d'uomo arriva di nuovo al potere, mentre gli uomini desiderano di nuovo dei beni materiali e si allontanano sempre di più da Me. Allora lotta di nuovo per le anime e questa lotta è concessa, affinché le anime si affermino e si decidano per Me oppure per lui, perché senza vera decisione nessun uomo può diventare beato.

Amen

Lo stato di oscurità nel Regno spirituale

Lo stato dell'oscurità delle anime nell'aldilà e l'aiuto mediante gli esseri di Luce

B.D. No. **3952**
4. gennaio 1947

E la vostra parte sarà Luce o oscurità. Camminerete nella Luce, quando avete concesso alla Luce l'accesso a voi, quando l'avete fatto fluire nei vostri cuori e con ciò avete scacciato l'oscurità, nella quale camminavate, finché vi ha toccato la Luce dai Cieli. Ma l'oscurità è la vostra sorte, quando fuggite la Luce. E l'oscurità spirituale significa un riandare solitario, significa l'essere abbandonato nell'ambiente più oscuro senza meta e senza speranza in un cambiamento della vostra situazione. L'anima, che soggiorna nell'aldilà nell'oscurità, soffre perciò indicibilmente, perché dapprima possedeva la luce degli occhi e potete riconoscere tutto intorno a lei, ma ora che serve l'occhio spirituale, per poter contemplare lo spirituale, l'anima però è totalmente cieca nello spirito. E così soggiornerà in una regione deserta senza conforto, e quando l'incontrano altre anime, non sarà in grado di riconoscerle e perciò dipenderà dall'aiuto di altre anime, che queste la guidino, che le facciano giungere di tanto in tanto un bagliore di Luce, affinché riconosca il suo ambiente. Le anime che stanno nella Luce però si prendono cura di quelle anime povere, ma il loro aiuto è limitato secondo la Volontà di Dio, perché non possono dare loro qualche lume contro la loro volontà. Finché all'anima manca la Luce, deve languire nell'oscurità, per quanto tempo voglia anche durare. Deve desiderare la Luce, il suo stato le deve diventare insopportabile, e deve desiderare un cambiamento della sua situazione, soltanto allora le si avvicinano dei portatori di Luce e le danno un piccolo barlume di Luce, danno loro dei piccoli chiarimenti e secondo la loro volontarietà di ascoltare questi e di accettarli, la Luce diventa ora attiva in loro. L'insopportabilità della loro situazione può risvegliare in loro la volontà d'aiutare oppure rafforzare, appena s'incontrano con altre anime sofferenti. A lei sarà ora visibile la loro sofferenza, benché non sia in grado di riconoscere molto, ed appena la sofferenza di queste anime stimola in lei la volontà d'aiutare, si farà più chiaro in lei e troverà l'occasione di aiutare quelle anime. Ora sente un apporto di Forza ed usa questa Forza per una prestazione d'aiuto ed ora viene sostenuta lei stessa da parte degli esseri di Luce, che ora non abbandoneranno mai più una tale anima. Lei riceve, perché dà, perché in lei è risvegliato l'amore ed ogni agire d'amore sulla Terra come nell'aldilà ha per conseguenza la ricezione di Forza, ma la Forza e la Luce sono sempre insieme, la sua volontà viene fortificata e matura nella conoscenza. L'oscurità è spezzata e dapprima ha fatto posto ad un crepuscolo, a cui segue un mattino dorato, quando è sorto il sole dello spirito, cioè le viene somministrato il sapere in ogni campo da parte degli esseri di Luce, che rende l'anima felice e la spinge alla costante attività d'amore, cioè alla distribuzione di ciò che lei stessa possiede, alle anime, che languono ancora nell'oscurità più profonda. Ogni anima può fuggire l'oscurità, ogni anima può liberarsi, ma un amorevole pensiero deve sempre dare il motivo per la trasmissione di Luce, perché senza questo gli esseri di Luce non possono distribuire i Doni, perché la libera volontà deve tendere verso la Luce, altrimenti rimane eterna notte intorno all'anima e la conseguenza può essere uno sprofondare più profondo nell'abisso dell'oscurità. Ma la Luce fa parte della beatitudine, e quando ad un anima è dischiusa la vista spirituale, riconoscerà il suo compito e contemplerà delle Magnificenze e non sprofonderà mai più nell'oscurità.

Amen

I deceduti involontari anzitempo – L'aldilà

B.D. No. **1589**
31. agosto 1940

L'immeritato destino di coloro che devono sacrificarsi contro la loro volontà per il modo d'agire ingiusto di popoli colmi d'odio non rimarrà senza vendetta, perché deve trovare una giusta

ricompensa, quando delle anime perdono il tempo di Grazia concesso loro nell'incorporazione sulla Terra, per colpa di uomini e quindi non possono maturare così com'è possibile con una lunga durata di vita. E' un'immeritata abbreviazione della vita terrena, che porta loro bensì la liberazione dalla forma, ma li fa entrare in uno stato immaturo nell'aldilà. All'anima ora può essere dato solo secondo il suo stato di maturità, deve entrare nelle sfere, che corrispondono al suo grado di maturità. Ma ora s'intende, che un tale finire della vita umana in una certa situazione di costrizione deve trovare la sua espiazione, perché nulla può rimanere non espiato, ciò che è ingiusto davanti a Dio. Perché non spetta a nessuno, di disporre della vita di un prossimo. D'altra parte però all'anima dell'uomo deve essere data la possibilità di poter continuare nell'aldilà la sua auto redenzione interrotta sulla Terra. E perciò a coloro che sono usciti anzitempo dalla vita viene assegnato un vasto campo di lavoro nell'aldilà, in modo che la loro volontà ha soltanto da essere buona, per portare in Alto il suo stato dell'anima rispetto alla vita terrena. Quando il percorso di sviluppo dell'anima viene interrotto per colpa estranea, allora all'essere nell'aldilà sono aperte le possibilità le più inimmaginabili, per poter raggiungere comunque lo stato di maturità, se soltanto la volontà è rispettivamente mobile e l'essere desidera Dio. Ma in un uomo che è uscito anzitempo dalla vita, esiste proprio un pericolo molto grande, che l'anima non è in grado di staccarsi dalla sfera terrestre, dato che ha lasciata questa, prima che potesse superare la tendenza per la materia, per tutte le gioie terrene. Ed il pericolo che non sfrutti le occasioni nell'aldilà è molto grande perché è ancora troppo legata alla Terra, ma lei stessa deve rinunciare alla sua volontà come nella vita terrena, per poter ora percorrere il cammino dello sviluppo verso l'Alto. Ora la sua volontà non può essere guidata con la forza verso l'Alto, l'anima è libera proprio come sulla Terra, di rivolgersi per propria spinta verso l'Alto o anche verso l'abisso, benché innumerevoli esseri di Luce si prendano cura di una tale anima. Ma a coloro, che hanno causato il precoce decesso di un uomo, la vita terrena in relazione allo spirituale porterà poco successo, perché a causa di questa colpa ispessiscono l'involucro della loro propria anima, e la liberazione da un tale involucro è estremamente difficile, quindi l'uomo avrà indicibilmente da lottare, se si vuole liberare da questa grande colpa, e lo stato della sua anima sarà molto difficile, quando anche lui lascia la vita terrena, e nell'aldilà dovrà pentirsi amaramente per la sua colpa.

Amen

Il suicidio – La sorte nell'aldilà

B.D. No. **1951**
13. giugno 1941

La via della carne deve essere portata a termine, cioè, ogni essere deve anche vivere l'incorporazione come uomo. Non può abbreviare anzitempo il cammino terreno oppure interromperlo mediante la sua volontà. Ma nello stadio della libera volontà, come uomo, può usare la sua libera volontà e perciò terminare arbitrariamente la sua vita terrena come uomo, senza che venga ostacolato. Le conseguenze di un tale intervento nella Volontà divina però sono orribili. Un tale uomo è ancora immaturo, cioè, gli manca la conoscenza, altrimenti non farebbe questo passo, che deruba lui stesso di una grande Grazia, di poter lavorare ancora sul suo essere, finché Dio Stesso termina la sua vita. La conoscenza della sua azione infelice gli viene però nell'aldilà, ed il suo pentimento è indescrivibile. Quando la vita viene terminata tramite la Volontà di Dio, anche se l'uomo è ancora giovane e non maturo per l'Eternità, allora Dio riconosce la necessità di ciò, ed il termine della vita terrena è un Atto di Grazia, per evitare un pericolo per l'anima oppure per dare a quest'anima una possibilità nell'aldilà, che aumenta in breve tempo lo stato della sua maturità. Il terminare violentemente la vita però è una grande retrocessione nel rapporto spirituale; perché all'improvviso l'essere è senza forza per lavorare su di sé, e dipende dalla grazia degli esseri di Luce oppure degli uomini, cioè se questi l'assistono, essa rimane sullo stesso gradino di imperfezione in eterno. All'anima deve venire solo nell'aldilà la conoscenza, che fa scaturire uno stato di pentimento che è indescrivibile. Se ora l'anima è volonterosa, allora utilizza ogni occasione, per essere attiva nel servizio, ma la sua lotta è indescrivibilmente difficile. Lei deve continuare a portare ugualmente la sofferenza terrena a cui voleva sfuggire, anche nell'aldilà; ciò che ha gettato via le è ancora invariabilmente attaccato e la tormenta in modo indescrivibile. Ma Dio non è nemmeno senza

Misericordia nei confronti di una tale anima, che ha disdegnata la Sua Volontà, se l'anima non è del tutto incaparbita. Dopo un tempo che sembra all'anima infinitamente lungo viene posta anche nell'aldilà davanti a dei compiti, il cui adempimento le procura un alleggerimento della sua situazione. Ed ora deve di nuovo far diventare attiva la sua volontà. Se è pronta a rivolgere il suo aiuto a delle anime sofferenti nell'aldilà, allora riconosce anche presto un notevole miglioramento della sua situazione. Ma questo può essere a volte soltanto dopo il tempo della sua vera vita terrena stabilita da Dio, in modo che non ha abbreviato arbitrariamente questo cammino terreno e nel suo stato di sofferenza, che le sembrava insopportabile sulla Terra, deve stare ancora nell'aldilà finché Dio abbia Misericordia dell'anima. E' stato dunque il suo intervento nella Volontà divina totalmente inutile, l'ha derubato della Grazia della maturazione sulla Terra, ma non ha terminato per nulla i tormenti dell'esistenza terrena, e perciò queste anime sono da compiangere, perché prima che siano liberate, passa molto tempo, e la consapevolezza, di aver rigettato la Grazia di Dio, è così tormentosa per l'anima, che sosta nell'aldilà in uno stato commiserevole. Tali anime hanno bisogno della preghiera degli uomini in modo particolare. Soltanto l'amore degli uomini sulla Terra può mitigare i loro tormenti e trasmettere loro la Forza, di migliorare la loro sorte mediante la loro volontà, mentre l'anima nell'aldilà è volonterosa al servizio e per questo dopo un tempo che pare infinitamente lungo, può migliorare il suo soggiorno senza Luce, che è comprensibilmente la sua sorte, finché l'Amore e la Grazia di Dio la libera da questa.

Amen

La sorte tormentosa delle anime nell'aldilà

B.D. No. **8224**
26. luglio 1962

Chi si è legato al mondo, deve e temerà la morte, perché l'uomo non si è estinto quando muore, ma l'anima, che non può morire e che ora continua ad esistere nel Regno spirituale in uno stato, che corrisponde alla sua vita terrena lo ha abbandonato. Ora l'anima può entrare nella vera Vita, che dura in eterno ed è uno stato di felicità beata, perché ora può creare secondo la sua volontà in pienissima libertà, nella Luce e Forza, che però è anche la Mia Volontà, perché si è sottomessa totalmente alla Mia Volontà. Ma può sostare anche in uno stato tormentoso nel Regno dell'aldilà, nell'oscurità ed impotenza e ciononostante nella consapevolezza di sé stessa. Allora si può ben parlare di morte, ma non di uno stato del totale svanire. E proprio in questo consiste la sua angoscia, che sa in quale pienezza di forza viveva sulla Terra ed ora è impotente ed incapace di nessuna prestazione. Che lei conserva l'auto consapevolezza, significa per lei appunto un aumentato tormento, ma può aiutare anche all'anima, che esca da questo stato morto, che da ascolto agli aiutanti, che le vengono incontro nel Regno dell'aldilà e segue anche le loro istruzioni, che procurano all'anima già un leggero miglioramento. Ma è estremamente difficile, indurre l'anima a prendersi cura di altre anime infelici, perché sono sempre soltanto occupate di sé stesse, perché a loro manca l'amore come sulla Terra ed è sempre ancora predominante l'amor proprio. Ma soltanto tramite l'amore può essere possibile all'anima la risalita nell'aldilà. Lei stessa deve ricevere amorevole intercessione, che lei sente come forza e poi è anche possibile, che cambi la sua volontà. E lei stessa deve risvegliare in sé l'amore, badando anche ai suoi fratelli sofferenti nell'aldilà ed è pronta per piccole prestazioni d'aiuto. Queste vengono poi percepite anche come afflusso di forza dall'anima e viene stimolata la volontà d'amore, che solo lei può liberare l'anima dalla sua tormentosa situazione. Se entra nel Regno dell'aldilà nella totale oscurità spirituale, allora può durare molto a lungo, prima che si renda conto della sua miserevole situazione ed abbia nostalgia per un miglioramento. Ma appena si muove una volta in lei il desiderio di cambiare il suo stato di morte, appena riconosce, che non soggiorna più sulla Terra e non è comunque svanita, rifletterà anche sulla sua situazione e cercherà di uscirne. E già questa volontà porta a lei degli aiutanti, degli esseri di Luce, che vengono a lei nel travestimento e cercano di farle capire, che può anche uscire dalla sua situazione, se ne ha la volontà. Proprio gli uomini totalmente miscredenti che hanno lasciato la Terra necessitano di molta intercessione da parte degli uomini, affinché giungano nell'aldilà quella volontà e tendano ad un miglioramento della loro situazione. Perché ogni preghiera per queste anime trasmette loro l'apporto di forza, e questa forza non va mai

perduta se soltanto l'anima lascia sulla Terra degli uomini, che pensano a lei nell'intercessione. Voi uomini potete perciò molto contribuire affinché anche quelle anime vincano la morte, che di là giungano ancora alla Vita. Perché finché l'anima è consapevole dell'io, Io non rinuncio a lei, perché fino ad allora è anche in grado a cambiare la sua volontà, che poi deve soltanto rivolgersi a Gesù Cristo e le è anche sicura la Redenzione. Ma se sprofonda così in basso, che non è toccata dalla sua condizione non può più essere raggiunta da nessuna scintilla di Luce, allora tende sempre di più verso l'abisso e s'indurisce di nuovo e questo significa anche di nuovo la dissoluzione e la perdita della consapevolezza dell'io, significa rinnovata relegazione nella materia e l'inizio di un nuovo periodo di Redenzione, perché nessun'essere va perduto **in eterno**, perché nessun'essere rimane morto **in eterno**, ma giunge una volta di nuovo alla Vita, che dura in eterno. Anche nel Regno dell'aldilà si lotta per quelle anime, che non debbano più passare attraverso questa Nuova Relegazione, ed ogni uomo, che dona amore a quelle anime, partecipa al lavoro di Redenzione, ed a lui le anime saranno eternamente grate, che le ha condotte fuori dalla notte della morte alla Luce del Giorno. Perché non può passare, ciò che ha avuto una volta la sua Origine in Me come essere, ma solo quando questo creato può essere attivo nella libertà, nella Luce e Forza, sarà giunto alla Vita, che però ora non può mai più in eterno perdere.

Amen

Eterna dannazione e reincarnazione – Dottrine d'errore

Il concetto di Eternità – La Perfezione

B.D. No. **6019**
10. agosto 1954

Sono passati spazi di tempo infinitamente lunghi, nei quali la Mia Volontà di Creatore era attiva, per ricondurre di nuovo a Me tutto lo spirituale allontanato. Sono quindi sorte infinitamente tante Creazioni, che dovevano rendere possibile questo ritorno, ed innumerevoli anime hanno raggiunto questa meta, che dimorano di nuovo presso di Me nella Luce. Ma sono necessari ancora moltissimi spazi di tempo, prima che tutto lo spirituale abbia di nuovo ripercorso la via di ritorno a Me. Perché innumerevoli sono gli esseri che sono proceduti da Me ed una volta si sono allontanati da Me nella libera volontà. Sono delle Eternità, degli spazi di tempo di inafferrabile durata per voi uomini, e perciò può ben essere impiegata la parola "eterno", senza essere un falso concetto per voi, benché una volta verrà il momento, in cui ad ogni spazio di tempo viene posto una fine. Perché per Me anche la durata di tempo più lunga è soltanto un attimo, ma per tutto il creato, è un periodo infinitamente lungo da trascorrere nello stato dell'imperfezione. Ed ora comprenderete, che un limite di tempo è sempre soltanto uno stato nell'imperfezione, che invece la perfezione non conosce nessuna limitazione, che per tutto il perfetto non può più essere impiegato il concetto "tempo", e così è insignificante per Me, quando il definitivo ritorno a Me si sarà svolto. Ma per voi, le Mie creature, che siete diventati imperfetti per la vostra propria colpa, è della massima importanza, quanto tempo vi trovate in uno stato, che è per voi tormentoso e la cui durata di tempo viene abbreviata o prolungata da voi stessi. Più profondamente vi trovate nel peccato, più siete ancora lontani dalla perfezione, più vi impaurisce il concetto di tempo e spazio, appunto perché per voi è inafferrabile e perciò non può essere negato, perché il tempo della vostra vita terrena è strettamente limitato e sono comunque diventati la certezza per voi dei tempi infiniti nel passato e pure dei tempi infiniti nel futuro. L'ultimo è persino una ferma convinzione, in modo che non ritenete possibile nessun terminare di un'epoca di tempo. Una convinzione è giustificata in quanto che non esiste nessuna "fine", che lo spirituale rimane esistente per sempre ed in eterno, che soltanto questo è unicamente "reale", che passa soltanto ciò che è irreale, che sono soltanto dei mezzi per il ritorno a Me. E troppo sovente l'uomo stesso si inserisce nell'irreale, in ciò che non ha consistenza, che passa, come passa il tempo, perché non pensa allo spirituale in sé, al quale non è posto nessun limite e che non può mai in eterno passare, che però può percepire dei tormenti per delle Eternità, perché necessita delle Eternità per diventare perfetto, per poi però essere anche infinitamente perfetto nella pienissima libertà, indipendente da tempo e spazio, perché soggiorna di nuovo presso di Me, Che Sono senza Inizio e senza Fine ed ovunque, Che Sono dall'Eternità in Eternità.

Amen

L'eterna dannazione

B.D. No. **4602**
30. marzo 1949

La Misericordia di Dio non conosce confini, l'Amore di Dio è infinito, la Sua Pazienza incommensurabile, e perciò le Sue creature non possono andare perdute in eterno, altrimenti Egli non sarebbe perfetto. Perciò è anche sbagliato parlare dell'eterna dannazione, se con ciò s'intende il concetto di tempo, che deve designare qualcosa che non finisce mai. Perché una tale dannazione eterna significherebbe allora qualcosa di totalmente perduto per Dio, quindi qualcosa di essenziale ceduto totalmente al Suo avversario, che originariamente era proceduto da Dio ed è stato svincolato a Lui dal Suo avversario. Ma allora questo avversario sarebbe più grande di Dio, sarebbe in certo qual modo il vincitore e superiore a Dio in potere e forza, che però non può mai essere e non sarà mai,

perché nessun essere giunge alla Sua Perfezione, alla Sua Forza, Potere e Sapienza. Quello che è proceduto da Lui, rimane eternamente in Suo Possesso, separato da Lui soltanto temporaneamente, cioè che si trova a grande distanza, perché esso stesso lo vuole così. Ma anche questa distanza non è uno stato duraturo, perché l'essere, per essere beato, deve essere toccato dall'Irradiazione di Forza di Dio e, se esso stesso non ne ha la volontà, viene afferrato dall'Amore e dalla Misericordia di Dio, che vuole preparargli lo stato di beatitudine. Una eterna dannazione sarebbe perciò anche l'opposto dell'Amore e della Misericordia di Dio, oppure questo sarebbe limitato, per cui la Perfezione di Dio subirebbe una diminuzione. Un Essere sublimemente perfetto non ha delle debolezze umane, un'eterna ira però sarebbe una bassa caratteristica umana, come anche ogni stato di punizione della durata eterna non potrebbe essere chiamato un Principio divino, perché il Divino è contrassegnato mediante l'Amore. Ma l'Amore salva ed aiuta, perdona e rende felice e non respingerà mai qualcosa da Sé in eterno. All'avversario di Dio invece manca il Principio divino, l'Amore, e la sua meta sarà sempre di tirare in eterno giù da sé l'essenziale. Ed è lui che confonde agli uomini il concetto di Eternità, che cerca di rappresentare Dio come crudele e duro, per soffocare in lui l'amore, è lui che esso stesso non conosce Compassione e che perciò cerca di rendere infelici le anime senza pensarci, che vorrebbe togliere loro ogni possibilità d'Aiuto, per rovinarle in eterno. E trova dei seguaci volontari della sua dottrina dell'eterna dannazione, nessuno dei quali riconosce Dio nel Suo infinito Amore, altrimenti non potrebbero dare credo a questa dottrina. Ma agli uomini verrà sempre trasmessa la Verità e l'errore illuminato in modo stridente, affinché Dio venga riconosciuto come un Essere perfetto ed amato, affinché gli uomini Lo seguano e disprezzino il Suo avversario.

Amen

Niente rimane indietro in eterno non salvato

B.D. No. **8443**
20. marzo 1963

Ogni uomo stesso porta la responsabilità per lo stato di maturità della sua anima, e perciò decide anche l'uomo stesso la durata della sua lontananza da Me, cioè, ogni spirito primordiale, l'anima incorporata nell'uomo, ritorna irrevocabilmente da Me, ma in quale spanna di tempo compie questo ritorno, è faccenda della libera volontà, e perciò può anche durare delle Eternità, finché sarà di nuovo diventata ciò che era in principio: un essere perfetto, intimamente legato con Me, che ora può agire nella Luce, nella Forza e nella Libertà. Ma che questo ritorno una volta sarà compiuto, è certo, perché è la Legge dall'Eternità, che tutto ciò che irradia da Me come Forza, deve di nuovo ritornare a Me, ma la durata di tempo del ritorno a Me può estendersi su delle Eternità, e per voi uomini questo spazio di tempo non è misurabile, perché il vostro pensare è limitato. Ma ciononostante non esiste una "eterna morte", se con ciò s'intende un essere sempre lontano da Me. Potete bensì parlare di Eternità, ma non di uno stato che dura in eterno, quindi che è senza fine, perché un tale concetto non è conciliabile con il Mio Essere, che E' *Amore, Sapienza e Potenza*. Credete forse che la Mia Sapienza e Potenza non disponga di mezzi, di ottenere tutto, anche il definitivo ritorno dello spirituale una volta caduto da Me? Oppure credete, che il Mio Amore sia così limitato, che lascerebbe anche soltanto un essere nello stato dell'eterna morte? Voi sapete che persino il Mio avversario ritornerà una volta nella Casa Paterna, e che verrà accolto da suo Padre come figlio tornato a Casa. Anche se passeranno ancora dei tempi **eterni**, non sarà eternamente bandito dal Mio Volto, perché anche lui una volta avrà nostalgia del Mio Amore e ritornerà liberamente a Me, e non vi sarà nulla che rimarrà indietro in uno stato non salvato, perché anche la materia più dura si scioglierà una volta, libera lo spirituale, e lei stessa si spiritualizza piano piano, perché tutto ciò che esiste nell'intero Universo, è Forza spirituale, la cui Origine Ero e Sono Io, si manifesta soltanto in un effetto differentemente forte, cioè è vicino alla sua spiritualizzazione rispetto alla sua durezza o già più allentata, ma una volta avrà luogo questa spiritualizzazione di tutta la materia e non rimane nulla indietro di opposto a Me. Anche questa falsa supposizione è il prodotto del pensare d'intelletto umano, che deve essere corretto tramite il Mio diretto Insegnamento dall'Alto, perché da Parte Mia non è mai stato guidato un tale insegnamento a voi uomini. Il Mio avversario si spingerà sempre avanti per determinare gli uomini al cambiamento di un bene spirituale, che vi deve confondere e risvegliare dei dubbi sul Mio Essere, perché appena voi

ritenete questo possibile, che dello spirituale non salvato deve dimorare in **eterno** nel suo stato, anche il Mio infinito Amore è messo in discussione, sarebbe limitato, cosa che è impossibile per un Essere, che E' sublimemente perfetto e Lo rimarrà in tutte le Eternità. Il Mio avversario ha davvero molte occasioni, d'infilarsi e causare confusione, e lo farà sempre, quando l'Agire del Mio Spirito viene respinto mediante il pensare d'intelletto, cosa che è sempre possibile, quando gli uomini non si accontentano di una semplice spiegazione e si credono obbligati, di dover aggiungere o di cancellare. Se però si spaventassero di ogni cambiamento, allora tali errori non s'infilerebbero, perché allora si atterrebbero precisamente alla Mia Parola e non potrebbero cadere in nessun errore. E perciò Io devo sempre nuovamente scoprire l'errore, Io devo guidare a voi la Mia Parola libera da questo, devo purificare tutto, affinché non vi appropriate di un bene spirituale, che non ha la sua Origine in Me, che però viene rappresentato con fervore come la Mia Parola. E' stata guidata alla Terra in tutta la purezza e Veridicità, ma quando un uomo stesso apporta dei cambiamenti, non può essere impedito da Me, ma Io provvederò in tutti i tempi, che voi uomini giungiate sempre di nuovo al possesso della pura Verità. E quando voi stessi desiderate di stare nella Verità, allora vi stupirete anche di ogni dottrina errata, e non potrete metterla in sintonia con l'Essere sublimemente perfetto del vostro Dio e Padre dall'Eternità. E questo e il giusto e più sicuro esame, che vi domandiate, se l'Amore, la Sapienza e la Potenza del vostro Dio giustifichi una dottrina, perché appena ne lascia mancare una cosa, allora potete anche respingerla come errata. Ed in Verità, Io ve lo motiverò pure, perché una tale dottrina che **condanna in eterno** è errata, in modo che ora potete anche credere ed essere certi, che vi muovete nella Verità, che Io guiderò sempre di nuovo agli uomini, perché Lei sola è la Luce che illumina la via che conduce in Alto.

Amen

Non giocatevi la Vita eterna

B.D. No. **7096**
18. aprile 1958

Non giocatevi la Vita eterna. Una volta sarà destinata a tutti voi, ma possono ancora passare dei tempi eterni, tempi di infinito strazio e tenebra, dove vi trovate nella morte, nello stato della totale assenza di Forza e Luce. E voi potete prolungarvi questo tempo straziante all'infinito, in modo che potete anche parlare di "*eterna dannazione*", che però non l'ho sentenziato su di voi, ma che vi siete creata da voi nella *libera volontà* e vi create sempre di nuovo se non utilizzate l'esistenza come uomo, per conquistarvi la vita eterna. Non vi lascio andare perduti in eterno, perché siete le Mie creature che amo sin dal principio, e non smetterò nemmeno di amare. Ma non posso darvi la Vita anzitempo, quando voi stessi preferite lo stato di morte, quando voi stessi non siete pronti ad accogliere la Vita dalla Mia Mano. Ma la potete conquistare con facilità, perché dovete soltanto affidarvi a Colui Che Egli Stesso E' la Vita dall'Eternità. E per questo vi è stata data la vita terrena, dove siete in possesso dell'intelletto e della libera volontà, dove potete accogliere degli insegnamenti sul vostro compito terreno, e quindi dovete soltanto volere, per uscire dallo stato di morte. E questo periodo di vita terrena è così breve! Non vi vengono nemmeno richiesti grandi sacrifici per ciò che vi viene donato nel giusto utilizzo della vostra volontà. La durata di vita come uomo è molto breve, ma è sufficiente per raggiungere la meta. Il Tempo del vostro pre-sviluppo, prima di entrare nella fase "uomo", è stato infinitamente lungo ed infinitamente lungo sarà ancora, prima che abbiate nuovamente la Grazia che si ripeta la decisione della vostra volontà. Si tratta di Eternità del cui volume voi uomini non potete farvi nessuna idea, solo perché il vostro pensare nello stato imperfetto è ancora limitato. E come voi non sapete nulla di questo strazio, perché per il tempo della vita terrena vi viene tolta la reminiscenza relativa alla fase del vostro pre-sviluppo, così non vi ricordate nemmeno della inesprimibile beatitudine, che racchiude in sé il concetto di "Vita terna". Voi non conoscete le Magnificenze che vi attendono nel Mio Regno, se vi decidete per il definitivo ritorno da Me, e non vi può essere dimostrato né un sapere né l'altro, perché allora sarebbe resa impossibile la libera decisione di volontà. Ma voi lo dovete **credere** anche senza dimostrazione, e di conseguenza nel percorrere ora la vostra vita terrena, non dovete giocarvi la beatitudine di una "Vita" nel Mio Regno. Dovete includere tutte queste possibilità – in modo che a voi non sembrino incredibili nel vostro pensare

d'intelletto – e le dovete vivere; affinché voi stessi non abbiate bisogno di farvi dei rimproveri una volta che sia venuta l'ora della vostra dipartita da questa Terra. Dovete ascoltare anche coloro che parlano di tali cose, che non hanno nulla a che fare con il mondo materiale. E dovete anche rifletterci ed immaginarvi come vi trovereste se loro avessero ragione. Per voi uomini c'è troppo in gioco, non si tratta di un numero di anni, come il tempo della vostra vita terrena, si tratta di una Vita eterna, si tratta di uno stato della massima beatitudine che mai finisce, di uno stato in Luce e Forza, che vi era proprio in origine. E per questa Eternità in Luce e Forza avete bisogno di un tempo molto breve, un "attimo" in questa Eternità, di rinunciare a cose totalmente senza valore. Ma voi valutate queste cose insolitamente alte e per questo vi giocate la "Vita" e rimanete di nuovo nella morte per delle Eternità. E tutto ciò che posso fare per aiutarvi alla Vita, è che mando costantemente i Miei messaggeri a voi uomini, che vi avvertono ed ammoniscono per Mio Incarico, di giungere alla Verità. Loro v'indicano Me che Io, come L'unica Verità, vi rischiari il vostro pensare. Loro vi daranno il consiglio di stabilire il collegamento con Me Stesso affinché vi possa poi afferrare e attrarvi a Me. Ma voi dovete fare il primo passo perché non vi costringo per via della vostra beatitudine. Ma sostengo e fortifico anche la volontà più debole, che si rivolge a Me. Perché per darvi la Vita, ho fatto sorgere l'intera Creazione. Io non voglio la vostra morte. Io voglio che voi viviate e che sfuggiate finalmente al vostro stato morto che dura già da delle Eternità. Voglio di nuovo darvi il Mio Amore e preparare a tutti voi una sorte meravigliosa che mai più in eterno finirà. Ma non posso impedirvi di prendere di nuovo la via verso l'abisso, se seguite di nuovo volontariamente colui che vi ha tolto una volta la vita e vi ha consegnato alla morte. Posso sempre solo di nuovo chiamare: "Non giocatevi la Vita eterna", ma voi dovete seguire volontariamente questa Mia Chiamata, dovete cercare di conquistare la Vita finché soggiornate sulla Terra e vi aiuterò veramente perché vi amo.

Amen

Chiarificazione sulla re-incarnazione – Gesù e la Redenzione

B.D. No. **8495**
13. maggio 1963

Accettare un ritorno alla Terra allo scopo dell'espiazione della colpa di peccato è totalmente sbagliato, benché la Legge di Giustizia divina richieda l'appianamento di ogni colpa. Ma per questo per Me stanno davvero aperte molte possibilità, in modo che una volta sarà anche estinta con sicurezza ogni colpa, e che l'essere può di nuovo venire accolto nel Regno di Luce e della Beatitudine, in modo che lo stato della colpevolezza gli è chiuso. Il Regno dell'aldilà, nel quale l'anima entra dopo la morte del suo corpo, corrisponde al suo stato di maturità, in modo che può trovarsi sia nella più profonda oscurità come anche nella Luce più chiara e la sua sorte corrispondente può ora essere tormentosa oppure anche meravigliosa. E così sia i tormenti che anche le Magnificenze sono indescrivibili e non possono essere descritti a voi uomini. E così i tormenti – cioè la sorte delle anime non salvate – possono essere terrificanti e l'anima soffre quindi per la sua colpa o per via della sua colpa sovente inimmaginabile; quindi espia anche attraverso questa sofferenza molto della sua colpa. Il suo stato di sofferenza può estendersi a tempi eterni, quando è incorreggibile, se non accetta i consigli delle sue guide spirituali, che l'aiutano ad uscire da questa miseria. Perché non può arrivare nel Regno di Luce, prima di aver estinta la sua colpa, per quanto si tratta di peccati commessi sulla Terra. Ma dato che la "colpa primordiale della sua caduta da Dio" è molto più grande di questa colpa, non può mai essere estinta dall'anima stessa, l'uomo deve trovare sulla Terra oppure la sua anima nell'aldilà irrevocabilmente da Gesù Cristo, per la quale Egli E' morto sulla Croce. Senza Gesù Cristo l'anima non si libererà mai dalla sua colpa per quanto tempo ancora possa languire nell'oscurità nel Regno dell'aldilà. Lei deve quindi invocare Gesù per la Misericordia, per il Perdono della sua colpa e le sue guide spirituali cercheranno sempre di nuovo, di stimolarla che lei cerchi la salvezza da Lui, Che ha dato per questa colpa la Sua Vita. E se ora l'anima si affida a Lui, allora sarà estinta la colpa primordiale come anche la colpa dei peccati che ha caricato su di sé nella Vita terrena. Allora sarà libera da ogni colpa e grazia al Sangue di Gesù accolta nel Regno della Luce e della Beatitudine. Ma se l'anima è così caparbia, che non si rivolge a Lui, malgrado tutte le rappresentazioni degli esseri di Luce che la vogliono aiutare, lei sprofonda sempre di più; i suoi tormenti sono incommensurabili e se

non le riesce di salire ancora dall'inferno, cosa che è poi ancora possibile con l'aiuto degli esseri di Luce, allora deve iniziare di nuovo la via attraverso le Opere della Creazione, per giungere comunque una volta all'ultima meta. Ma questo ritorno alla Terra non è la ri-incorporazione dell'anima che voi uomini presumete, ed è anche tutt'altro che desiderabile, perché è di nuovo uno stato di tormento infinitamente lungo per l'anima dissolta in particelle, finché arriva di nuovo nello stadio come uomo. A voi uomini deve essere sempre di nuovo detto una cosa: che voi non sarete mai liberi dalla vostra colpa senza Gesù Cristo. L'Opera di Redenzione di Gesù è così significativa per il fatto, perché Egli Solo è la Porta per il Regno di Luce. Perché se voi espiate anche attraverso grandi tormenti nell'aldilà la colpa dei peccati che voi avete caricati su di voi nella vita terrena, non potete comunque entrare nel Regno di Luce, se non siete diventati liberi dalla vostra colpa primordiale attraverso Gesù Cristo. E proprio così non vi servirebbe nemmeno una ripetuta vita terrena, nella quale aggiungete nuovamente nuova colpa, voi dovete quindi trovare prima Gesù, Che potete però trovare anche nell'Aldilà, quindi per questo non dovete ritornare sulla Terra. Io faccio sempre di nuovo notare a voi uomini questa dottrina errata, perché attraverso questa voi "svalutate anche l'Opera di Redenzione di Gesù", perché attraverso questa dottrina errata voi volete far credere ai vostri prossimi, che voi stessi siete in grado di estinguere la colpa e perciò passate oltre a Gesù, senza Il Quale però non potete mai diventare liberi dalla vostra colpa primordiale, che non può essere estinta nemmeno attraverso grandi tormenti sulla Terra o nell'Aldilà. Lasciatevi convincere dell'importanza del fatto che dovete prendere la "Via della Croce" e non ingannate voi stessi con false speranze, con le quali voi prolungate solamente il vostro stato legato e languite per tempi infinitamente lunghi nell'oscurità. Perché Egli Solo è la Luce che è discesa sulla Terra, che vi ha portato la Salvezza dal peccato e dalla morte, se soltanto siete volonterosi a chiedere Perdono a Lui per la vostra colpa, se non confidate sul fatto di poter farcela voi stessi in ulteriori vite terrene con la vostra colpa ed attraverso una tale credenza prolungate soltanto sempre di più lo stato dell'oscurità e delle sofferenze. Perché "senza Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione" non arriverete mai in eterno alla Luce, alla Libertà ed alla Beatitudine, senza Gesù Cristo non potete diventare liberi dalla vostra colpa.

Amen

Dottrina della reincorporazione – Dottrina errata – Costellazioni

B.D. No. **4590**
17. marzo 1949

Non lasciatevi irretire da presunte contraddizioni, ma cercate la spiegazione soltanto nel fatto che la vostra facoltà di comprensione a volte non basta per comprendere qualcosa giustamente, dove però una contraddizione non ha bisogno di esistere, ma viene soltanto accettata da voi. Vi basti sapere che IO Stesso non vi istruirò mai in modo sbagliato, e che vi trasmetto il sapere sempre in modo che potete trarne una utilità per la vostra anima. Ora la dottrina del carma non è adeguata per stimolarvi ad un tendere spirituale accresciuto, è piuttosto un motivo per una conduzione di vita tiepida nel senso spirituale. Già per questo è per l'anima di poca utilità e non trova il Mio totale assenso, che voi uomini contiate su un ripetuto ritorno sulla Terra e perciò diventiate negligenti nel vostro tendere. Lo sviluppo verso l'alto dello spirituale viene promosso da Me in ogni modo, e dove vedo una sicura possibilità di aiutare la vostra anima alla maturità, là Io Sono anche pronto ad ogni accordo, mettendo come fondamento comunque sempre la Legge del Mio eterno Ordine, ma mai creando arbitrariamente delle occasioni. E così vi deve essere comprensibile, che non vi indicherò un ripetuto percorso di sviluppo su questa Terra, che premette un vostro totale fallimento durante la vita terrena, ma vorrei proteggervi da questo fallimento e perciò vi ammonisco, avverto ed istruisco, per impedire un fallimento. Sarebbe un falso modo di educare, se vi mettessi in vista un'altra via per il raggiungimento della meta, dove avete comunque davanti a voi la via giusta, quindi la dovete percorrere nella giusta dirittura della vostra volontà e lo potete anche. E se vi presento le infinitamente tante incorporazioni, allora è soltanto per rendervi consapevoli della grande responsabilità per il breve percorso di vita terrena. Quindi il sapere di questo deve soltanto contribuire ad uno sforzo superiore, ma non che dobbiate trarre false conclusioni e diventiate negligenti nel vostro tendere nella speranza della ripetizione di una incorporazione su questa Terra, se non raggiungete la meta. Il Mio Spirito vi chiarisce chiaramente e

se ora vi rivolgete fiduciosi a Me, vi do un chiarimento mediante i Miei servi, fino a dove basta il vostro pensare. Se voi sapeste delle infinitamente tante possibilità di maturazione sulle infinitamente tante costellazioni nell'Universo, non vi verrebbe mai e poi mai il pensiero, che un'anima venga di nuovo ritrasferita sulla Terra. L'anima che non è ancora completamente maturata, deve bensì vivere ancora molte incorporazioni, dove può sempre di nuovo affermarsi, quindi svilupparsi verso l'Alto. La dottrina della re-incorporazione dell'anima riposa quindi su Verità, ma questo non vuol dire che l'anima si ritrova su questa Terra nata nella carne, ma con ciò sono indicate molte possibilità di un ulteriore sviluppo su altre Creazioni, dove l'anima in una forma materiale o spirituale viene di nuovo messa davanti a compiti, il cui compimento le assicura una salita. Se un'anima viene ripetutamente ricondotta su questa Terra, allora questo è un caso d'eccezione, che premette una missione spirituale, ma non può essere generalizzato. Delle anime che sono dipartite dalla Terra in uno stato imperfetto, credono di continuare a vivere sulla Terra, si tratterranno in regioni che sono oltremodo deserte e credono di essere stati trasferiti in paesaggi sterili e malgrado ciò si trovano su un'altra costellazione, che è provvista con Creazioni di una specie più primitiva rispetto alla maturità della loro anima, e perciò significano anche per le anime un soggiorno magro, opprimente, una possibilità di purificazione per uomini molto materiali, che devono togliere le loro brame, per poi secondo la loro volontà poter esser trasferite su un'altra Opera di Creazione, allo scopo di ulteriore risalita. Ma è perché voi siete ancora troppo amanti di questa Terra, che attribuite alla parola "re-incorporazione" anche solo il significato, che questa Terra è il soggiorno di un'anima re-incorporata, mentre dovete però ricordarvi della grande Opera di Creazione, per voi inafferrabile, del Mio Amore, che è soltanto sorta per gli incalcolabili esseri spirituali, che devono percorrere la via del perfezionamento e la percorrono anche in qualsiasi modo, nelle Creazioni materiali, finché l'anima non si spiritualizza, cioè sia diventata ricettiva per la Luce, ed in Creazioni spirituali, dove anche le anime spiritualizzate salgono continuamente, dove si cristallizzano sempre di più e si rendono capaci dell'accoglienza dell'Irradiazione di Me Stesso. Immaginatevi l'Infinità, osservate il Cielo stellato, le cui innumerevoli Stelle sono Creazioni della Mia Volontà d'Amore, destinate all'accoglienza di anime che necessitano dello sviluppo, e comprenderete, che questa Terra non è l'unica portatrice di esseri, che devono sforzarsi verso Alto, e che non è veramente necessario, di ritrasferire delle anime, che hanno fallito in una vita terrena, nuovamente su questa Terra, che è bensì l'unica stazione per il raggiungimento della figliolanza di Dio, ma non può essere scelta arbitrariamente e ripetutamente come stazione per la maturazione. E così la dottrina delle soventi ri-incorporazioni su questa Terra deve essere dichiarata quale dottrina errata, che deve essere combattuta come nociva per le anime, perché indebolisce la volontà degli uomini e danneggia la seria trasformazione dell'essere dall'opinione, di poter recuperare ciò che è stato mancato in una ripetuta vita fino all'ultimo perfezionamento.

Amen

Il Significato delle costellazioni

„Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore...“

B.D. No. **5449**
26. luglio 1952

Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore. Potete comprendere il senso di queste Parole? Io vi prometto delle dimore nella Casa del Padre Mio, ma voglio anche contemporaneamente farvi comprendere che per ognuna delle Mie creature è pronta la dimora, che è adatta all'accoglimento del singolo – che Io vi voglio indicare con questo ciò che voi non avete ancora raggiunto sulla Terra, perché Io ho innumerevoli possibilità di promuovere la vostra maturazione nel Regno spirituale. Non soltanto la Terra è a Mia Disposizione, ma tutte le Mie Creazioni sono delle stazioni di maturazione per lo spirituale ancora imperfetto, finché è finalmente pronto nella sua evoluzione che può prendere possesso nella beatitudine di felicità celestiale delle più meravigliose Creazioni spirituali, perché è "nella Casa del Padre Mio" ovunque, nel Reame del Mio infinito Amore, e vi si fermerà sempre dove il Padre glie le ha preparate, rispetto al suo grado d'amore e alla sua capacità di regnare ed operare nel Regno che gli è stato assegnato da Me.

Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore. Nessun essere è senza patria, l'eterna Patria accoglie tutte le anime, ma questa Patria è formata in modo molteplice, può dimostrare i più magnifici giardini di fiori ed i più bei palazzi, può contenere però anche delle regioni infinitamente ampie e deserte, il cui attraversamento richiede anche tempi infiniti – ma in quelle regioni deserte si disegnano però sempre anche delle vie che conducono in un paese fiorito, e dipende soltanto dal fatto se il viandante bada a queste vie, se cerca attentamente una via d'uscita dal deserto e prenda anche questa via d'uscita. Ognuno viene accolto nella Mia eterna Patria e ad ognuno spetta di prendere possesso della sua dimora. Ma come sia fatta, dipende soltanto dalla sua volontà.

E perciò Io dico: Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore, perché ogni uomo, ogni essere, la prepara da sé secondo il grado della sua perfezione. Ma per quanto questa sua dimora sia modesta, tramite la sua volontà ed il suo lavoro può essere davvero velocemente trasformata, e possono sorgere delle dimore più deliziose, se l'anima ne sente soltanto il desiderio e tende con fervore all'esaudimento. Allora le stanno a fianco innumerevoli aiutanti e creano ed agiscono con lei, e può diventare una dimora paradisiaca, dove dapprima era una regione solitaria e desolata.

Una volta ogni anima ritorna nella sua vera Patria, ma finché è ancora imperfetta, si sentirà senza patria, benché possa già entrare nel Regno che aveva una volta abbandonato. Io ho molte Scuole, e lo sviluppo verso l'Alto proseguirà certamente, benché sovente necessiti molto tempo per questo. Una volta ritornerà anche il figlio perduto ed entrerà di nuovo nella dimora che ha posseduto una volta, dimorerà nella Casa del Padre, dove tutti i figli sono radunati intorno al Padre, verrà accolto amorevolmente dall'eterno Amore, che gli assegnerà il posto vicino a Lui.

Ma passeranno ancora dei tempi infiniti, finché tutti i Miei figli non abbiano ritrovato la via del ritorno a Casa, finché possono prendere dimora nella Mia Casa; passeranno ancora dei tempi infiniti, ma Io non rinuncio a nessuno dei Miei figli. L'Amore del Padre li attrae, ed a questo Amore nessuno dei Miei figli potrà resistere eternamente.

Amen

Le Creazioni di differenti specie corrispondono alla caduta degli esseri

B.D. No. **8405**
7. febbraio 1963

Voi abitanti della Terra siete destinati a diventare figli di Dio, e perciò dovete superare degli abissi più profondi per poter raggiungere la massime Altitudini. Voi comprenderete questo soltanto quando saprete che la caduta degli esseri era di modi differenti in quanto la resistenza contro di Me non era ugualmente grande, che a seconda della volontà del vostro procreatore voi stessi eravate anche costituiti in un modo che riguardava soltanto il **grado** della vostra resistenza, quando dovevate decidervi liberamente per Me oppure per il Mio avversario. La Luce della conoscenza irradiava tutti voi, e ciononostante voi tendevate via da Me e vi siete uniti al Mio avversario, perché potevate vederlo in tutta la bellezza, mentre Io non ero visibile per voi. Ma voi sapevate che avevate avuto da Me la vostra origine. Anche la vostra resistenza era più o meno grande, e questo aveva per conseguenza che vi sono state anche assegnate le differenti Creazioni, dove voi dovevate pure fare la via del ritorno da Me, soltanto non sotto le stesse condizioni, come erano state poste agli abitanti della Terra. La Terra è l'Opera di Creazione che in certo qual modo pone le richieste più difficili all'essere caduto, affinché giunga di nuovo in Alto; mentre le altre costellazioni offrono delle possibilità più **facili** per i loro abitanti, ma la meta finale, la figliolanza di Dio, può essere raggiunta soltanto sulla Terra, benché agli esseri di altre costellazioni sono destinate insperate beatitudini, quando hanno assolto il loro sviluppo verso l'alto e la volontà è anche ora orientata nel modo giusto. Ma per raggiungere la figliolanza di Dio, deve essere percorsa la via sulla Terra, e questa può essere percorsa da un'anima per proprio desiderio, che è entrata nel Regno spirituale da altre costellazioni e che ha raggiunto un certo grado di maturità, in modo che le viene concesso il percorso sulla Terra soltanto allo scopo di una missione. Tali anime si trovano perciò anche già nella Luce, ma non sono degli esseri "non caduti", ma anime da altre Stelle – la cui distanza da Me non era stata così grande, che perciò loro hanno rinunciato anche prima alla loro resistenza e tendevano di nuovo verso Me. Ed appena si trovano di nuovo nella Luce, riconoscono anche il significato dell'Opera di Creazione Terra, e molte anime nutrono il desiderio di raggiungere pure loro la figliolanza di Dio e assumono su di sé le difficili condizioni perché l'amore per Me e l'amore per gli uomini le spinge ad essere attive in modo salvifico. E così anche delle anime, che nella vita terrena non raggiungono il grado di maturità, possono continuare il loro sviluppo nel Regno dell'aldilà, e secondo il loro grado di maturità vengono a loro di nuovo assegnate le case scolastiche adatte, dove possono salire sempre più in alto. Perché ovunque le Creazioni sono pronte per anime di ogni grado di maturità, e dato che tutte le Creazioni sono costituite diversamente e mostrano differenti condizioni di vita, possono significare già uno stato di beatitudine per delle anime trasferite là, perché sono fatte in modo molto più meraviglioso che la Terra, perché mostrano di nuovo delle Creazioni che rendono quelle anime felici e le stimolano ad un aumentato tendere verso lo spirituale, perché testimoniano così evidentemente il Mio Amore e Potere e Sapienza, in modo che anche l'amore di quegli esseri per Me aumenta. Perché quando ha avuto luogo la caduta degli esseri inimmaginabilmente tanto tempo fa, che per voi può già significare eterno, tutti gli esseri tendevano via da Me, ma un numero inimmaginabile si separò di nuovo presto dal Mio avversario dopo la caduta, non lo hanno seguito negli abissi più profondi, ma uscivano dalla grande schiera. E la Mia Volontà ha fatto loro lo stesso come anche per il caduto più in basso: ha creato degli esseri dalla Forza defluita da Me delle Opere di Creazioni di altre specie diverse da quelle che è la Terra, ed il percorso attraverso queste Opere di Creazione era molto più facile per lo spirituale caduto e si svolse più velocemente, in modo che gli esseri ritornarono anche più velocemente da Me, perché anche per questi esseri l'Opera di Salvezza di Gesù Cristo è stata compiuta ed il loro peccato primordiale ha potuto essere eliminato, a seconda della disposizione d'anima di ogni singolo essere verso il suo Dio e Creatore, Che riconoscevano anche in Gesù. Perché anche a loro viene condotto il sapere dell'Opera di Salvezza mediante messaggeri di Luce che agiscono tra di loro, che Io ho assegnato a tutti gli esseri come maestri, affinché trovino e percorrano la via verso Me. Per questo esistono incalcolabili possibilità per un'anima uscita dalla Terra non ancora perfezionata, a maturare spiritualmente, e riconosca davvero nel Mio Amore e Sapienza la possibilità di maturazione più adatta per ogni singola anima. E così tutte le Creazioni nell'Universo sono vivificate da esseri spirituali di gradi più differenti di maturità, ed offrono delle beatitudini e magnificenze di specie più differenti per coloro che hanno

già un maggiore grado di Luce, ma offriranno sempre, anche per esseri meno maturi, migliori e più facili condizioni di vita che la Terra. Perché questa è veramente l'Opera di Creazione più miserabile, che costa grande superamento e pone grandi pretese all'essere caduto, fin su all'uomo, ma che può apportargli anche la sorte più magnifica: la figliolanza di Dio, che soppesa migliaia di volte tutte le difficoltà e che fa diventare l'essere il figlio più beato che può creare ed operare con Me nell'intero Infinito. Per quanto le Creazioni nell'Universo siano ora spirituali o ancora delle Creazioni materiali, questo voi uomini lo potrete solo riconoscere in un certo grado di maturità o Luce, ma questo è certo, che servono come soggiorno a tutto l'essenziale una volta caduto, e che sono anche formate secondo lo stato di perfezione, e perciò voi dovete vedere in tutte le costellazioni delle case di scuole che Io Stesso ho edificate, per poter donare una volta di nuovo a tutte le Mie creature la beatitudine, che loro una volta volontariamente hanno respinta e che loro si devono anche di nuovo liberamente conquistare.

Amen

Le Creazioni sono di specie spirituale o materiale – La differenza delle costellazioni

B.D. No. **8838**
8. agosto 1964

Sono le Creazioni nel Cosmo di cui voi chiedete spiegazione, ed Io ve la voglio anche dare, per quanto ne siete capaci di comprendere. Sono delle Creazioni di specie in parte spirituali in parte materiale, ma queste non possono venire considerate come terrene-materiali, perché la Mia Volontà di Creare è di tale Molteplicità, che non potete mai supporre la stessa costituzione su altre costellazioni, di quella che mostra la Terra. Ma dovete considerare che non soltanto la Terra porti in sé dello spirituale solidificato, come le innumerevoli costellazioni che sono visibili al vostro occhio, sono da Me chiamate in vita, che aiutano tutte le anime umane alla salita, che non hanno ancora raggiunto il grado di maturità per continuare a svilupparsi nelle Creazioni dell'aldilà. L'intera Creazione è la Mia Forza irradiata, e la Terra è la Creazione più miserabile, perché è fatta di materia di sostanza grossolana. Chi dunque percorre la via attraverso le sue Creazioni, può arrivare fino alla totale spiritualizzazione di ciò che vivifica l'uomo come "anima". Ma i gradi di maturità sono così differenti nel quale l'anima lascia la Terra con la morte del suo corpo. E così viene accolta da altre Creazioni, che quindi per i suoi concetti si trovano nell' "aldilà", che però non possono venire chiamate per niente soltanto Creazioni spirituali, dato che anche le loro sostanze sono dello spirituale raddensato, la Mia Forza, una volta proceduta come esseri, che non sono diventate attive nella Mia Volontà. Ma questa materia è molto più leggera e malleabile, in modo che le anime che vi si trovano, vengono spinte a fervente attività e servono l'un l'altro, cioè che continuano a maturare sempre di più.

(08.08.1964) Quindi si può parlare di una materia che si scioglie più facilmente, ma che cela in sé lo stesso dello spirituale che una volta Mi è diventato infedele, ma che non soffre nella misura come questo è il caso sulla Terra, che serve volentieri, per rendere possibile alle anime il perfezionamento. Questa materia passa appena ha compiuto questo compito. Le Creazioni di quelle costellazioni sono abitate da esseri, che quindi sono anche da considerare uomini, che hanno anche loro il compito di aiutare quelle anime all'ulteriore sviluppo, e per questo devono esistere anche delle Creazioni materiali, ma queste non devono venire immaginate **come quelle** sulla Terra. Gli esseri si trovano ora in mezzo ad un mondo che offre loro dell'incredibile, e che è comunque un mondo reale, perché la Mia Forza di Spirito irradia tutti e rimane un mondo reale finché ha ottenuto la totale spiritualizzazione di tutti gli esseri che poi non hanno più bisogno di un mondo materiale. Ma dato che questo richiederà ancora delle Eternità e quindi le costellazioni al firmamento sono visibili per voi uomini, voi venite istruiti fino al punto che tutti questi mondi sono la Mia Volontà diventata forma, che Io ho irradiato Forza che era più o meno dello spirituale più o meno caduto in basso, che questa Forza si è manifestata, cioè è diventata visibile e lo rimane per i relativi abitanti di queste costellazioni, che ora si trovano in un livello di conoscenza di grado differente e che perciò possono accogliere anche abitanti della Terra, per aiutare questi all'ulteriore sviluppo. Voi uomini vi trovate poi "aldilà" della Terra e malgrado ciò nel Mio Regno, ed a seconda della vostra maturità cambierete il vostro luogo di soggiorno per entrare in Creazioni sempre più spirituali. Ma ciò che i vostri occhi

vedono come costellazioni al firmamento, sono tutte delle Creazioni che la Mia Volontà ha fatto sorgere, e queste costellazioni sono degli spiriti ur che Mi sono diventati infedeli, ai quali Io ho posto dei compiti che ora loro compiono, i quali ora Mi riconoscono di nuovo più o meno, i quali cioè non sono sprofondati così in profondità, ma che necessitano lo stesso delle Creazioni materiali per adempiervi i loro compiti. Ma non si può parlare di materia terrena, dato che questa è dello spirituale sprofondato nel più profondo abisso, che l'uomo deve superare sulla Terra in un tempo infinitamente lungo; **quelle** Creazioni materiali sono state date piuttosto in sovrappiù a quegli uomini per la loro felicità, affinché se ne rallegrassero. Perché una costellazione visibile deve anche poter mostrare delle creazioni visibili, che devono dimostrare agli spiriti già più maturi la Grandezza e Potenza del loro Creatore e di dare anche occasione di servire a coloro che necessitano ancora dello sviluppo. Per voi questo problema non è facilmente solvibile, perché voi afferrate solamente ciò che si trova sulla Terra, ed anche su questo il vostro sapere è limitato, ma come altre costellazioni agiscono sui vostri pensieri vi rimane celato fintanto che voi non siete in grado di contemplare spiritualmente. Ma poi anche quel Regno vi sarà dischiuso, e non potrete stupirvi abbastanza, quali Creazioni nascondono le singole costellazioni. Ma tutte le Mie Opere hanno la loro motivazione, e loro dimostrano il Mio Amore e Saggezza e Potere. E ciò che vi sembra insondabile, lo verrete a sapere più voi progredite nella vostra maturazione dell'anima, allora non ci saranno più domande per voi che non vi possano venire risposte. E voi sarete beati per via del ricco sapere, anche se questo per ora vi rimane ancora nascosto.

Amen

L'Intercessione per le povere anime

Il sonno delle anime, dottrina errata

B.D. No. **6541**
6. maggio 1956

Un pensiero assolutamente errato è di pensare le anime dei defunti nell'eterno sonno, finché non sarà venuto il Giorno del Giudizio. Questo pensiero dimostra una totale ignoranza del processo di sviluppo dell'anima; dimostra inoltre una non corretta predisposizione d'animo verso di Me, altrimenti l'uomo non potrebbe pensare in modo così sbagliato, e dimostra che non esiste nessuna fede in una continuazione di vita dell'anima dopo la morte, perché un sonno mortale attraverso l'Eternità, come quindi si presume, non può essere descritto con la "continuazione della vita". Questo pensiero errato è inoltre un grande svantaggio per tutte quelle anime che sono passate, perché viene a mancare la preghiera per queste anime e perciò questo esclude una prestazione d'aiuto di cui tutte le anime hanno assolutamente bisogno. Ma gli uomini che si sono appropriati di questo errato punto di vista, non si lasciano istruire, perché sono stati ammaestrati erroneamente, e ciononostante si attengono fermamente a questo errore come ad un Vangelo. Ma anche qui è evidente l'influenza del Mio avversario, che vuole impedire gli uomini proprio nella preghiera per le anime, perché una tale preghiera potrebbe aiutare loro alla liberazione, cosa che lui cerca di impedire.

Ma anche se la Verità viene messa di fronte a quegli insegnamenti errati, gli uomini non l'accettano. Loro non fanno l'unica via che potrebbe aiutare a trovare la chiarezza. Dovrebbero soltanto chiedere seriamente a Me la chiarificazione se non vogliono credere a coloro, che vorrebbero correggere il loro errore. Potrebbero soltanto rivolgersi a Me Stesso, ma non percorrono questa via, e per questo non è possibile insegnare loro e non desistono dal loro errore.

Quelle anime decedute sono in grande miseria, se non ci si ricorda di loro in preghiera. Ed anche gli uomini sulla Terra non possono essere istruiti da un altro che non provenga dal Regno spirituale, perché non credono in un collegamento del mondo di Luce con la Terra, e per questo non si affidano mentalmente a Forze sapienti. Per loro vale soltanto la vita terrena dell'uomo fino alla morte, e la loro immaginazione di un eterno sonno dell'anima fino all' "ultimo Giudizio" dimostra soltanto che a loro manca ogni sapere del processo di Salvezza dello spirituale, della Mia Essenza, che è l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza, e dell'Opera di Salvezza di Gesù. Il loro sapere è molto limitato e non corrisponde minimamente alla Verità, e se la Verità si avvicina a loro, se ne difendono. Malgrado ciò cercano di confermare il loro punto di vista con la "Parola di Dio", con la Scrittura, ma il loro "spirito risvegliato" non fa trovare loro quei testi della Scrittura, ma il Mio avversario che sfrutta per sé stesso la Mia Parola, quando può causare confusione, cosa che gli riesce però soltanto là dove solo l'intelletto dell'uomo è attivo, dove non viene chiesta a Me Stesso l'illuminazione mediante lo Spirito, quando l'uomo chiede una chiarificazione.

La lettera uccide, solo lo Spirito vivifica. Chi non si dà prima a Me, affinché Io guidi bene il suo pensiero, la lettera lo porterà veramente alla morte, perché anche il Mio avversario si serve della lettera, che la interpreta in un senso totalmente diverso e così fa sembrare accettabile agli uomini il più grande errore. E' davvero una dottrina dubbiosa, la dottrina del sonno di morte dell'anima, una dottrina che anche nell'aldilà suscita la più viva indignazione presso le anime che necessitano di aiuto, che "vivono", ma che sono così deboli che sarebbero riconoscenti per ogni apporto di Forza, che potrebbe essere fornita loro mediante una preghiera d'amore. E gli uomini dovrebbero ricordarsi sovente nella preghiera di quelle anime, i cui parenti sulla Terra vivono in questa fede errata, affinché giungano alla forza e possano salire in alto ed ora a loro volta influire mentalmente su quelli. Una vita d'amore sulla Terra donerà presto alle anime una chiara conoscenza, ma ciononostante si devono

liberare da dottrine errate, prima che possa essere assegnato a loro un campo d'attività, perché ogni attività nel Regno spirituale consiste nella diffusione della pura Verità.

Perciò è felice quell'anima che ha condotta una vita d'amore sulla Terra, che perciò si ppuò facilmente staccare da punti di vista sbagliati e del falso bene spirituale. Ma gli altri si trovano nella massima miseria, perché ogni dottrina errata influirà in modo dannoso sull'anima, in particolare la dottrina del sonno di morte, perché può veramente portare ad un oscuramento che somiglia alla morte, e perché contemporaneamente sono anche minime le possibilità d'aiuto, proprio a causa della fede che delle preghiere non servano. Ma chi si rivolge seriamente a Me, riconoscerà in modo chiaro e limpido quanto sono errate queste dottrine!

Amen

Chiedere l'apporto di Forza per le anime dei defunti

B.D. No. **9014**
13. luglio 1965

Sempre quando vi sorge un pensiero insistente ad un defunto, sappiate, che questa è sempre una richiesta d'aiuto, che voi potete dare loro, perché nessun'uomo si prende cura di loro. E se ora da voi vedono una Luce, allora vorrebbero anche loro trovarsi da voi e fortificarsi in questa Luce, perché sovente non sanno, che cosa significa quella Luce, in particolare quanto fino a quel punto erano aggrovigliati nell'errore. Allora basta solo un pensiero a queste anime e l'invito di trovarsi pure lì, per poter accogliere un insegnamento. Perché la miseria è grande in particolare presso quelle anime, a cui non segue nessuna amorevole intercessione e le quali devono essere pure aiutate, affinché giungano in possesso della pura Verità. Basta già solo un invito cosciente di partecipare ai vostri insegnamenti, per legare ora duraturamente le anime a voi ed il successo sarà sempre, che non vi abbandonano più, che s'inseriscono nella grande schiera, alla quale ora Io Stesso posso parlare.

E sarete sempre circondati da anime, che vogliono ampliare il loro sapere, per distribuirlo a loro volta a coloro, che possiedono ancora poco sapere e le quali vogliono anche aiutare. Ed ora dipende dal fatto che voi date loro conoscenza della Mia Opera di Redenzione, perché solo allora accettano anche un sapere più profondo, quando hanno una volta trovato Lui ed hanno trovato la Redenzione dalla loro colpa. Come premessa per questo devono dapprima essere attive nell'amore, perché soltanto allora può essere dato loro la comprensione, quando loro stesse impiegano di nuovo la loro volontà d'amore, per aiutare delle anime che si trovano nella stessa miseria. Solo allora loro stesse penetreranno sempre più profondamente e per loro sarà facile di darsi al divino Redentore e chiedere a Lui il Perdono della loro colpa. Ma allora affluisce a loro costantemente la Parola divina, allora l'accettano anche, non importa, dove e come viene offerta. Ma proprio il primo passo è così difficile per l' anima; finché ha sperimentato una volta la Forza dell'intercessione, che poi si manifesta nel cambiamento della sua volontà, che ora è anche più facile da influenzare, ed una tale anima segue anche la chiamata.

Perciò ognuno badi a tali richieste e venga in aiuto alle anime, che bramano un aiuto, che si fanno ricordare bensì a tanti uomini sulla Terra, ma trovano l'intercessione soltanto da coloro, che possono aiutarla spiritualmente, perché sono in cosciente contatto con Me ed Io Stesso posso rivelarMi a loro. E che la Mia Parola sia di un immenso Effetto di Forza, lo potrà sperimentare ogni anima, che si è trovata una volta da voi, perché anche il suo sviluppo verso l'Alto è garantito.

Quando Mi viene offerta una volta l'occasione, di annunciarMi ad un uomo mediante l'Agire del Mio Spirito, quest'uomo si trova in mezzo ad un Raggio di Luce, che attira molte anime che sono volonterose, di accettare lo stesso che viene offerto a voi, e tramite voi anche tutte le anime, che voi includete nella vostra intercessione, che poi non possono più andare perdute, perché allora vi spinge soltanto l'amore verso quelle anime, e per via di questo amore Io rivolgo la Forza anche a quelle, per le quali voi pregate. Anche nell'aldilà Io devo mantenere le Leggi, di cui fa parte per primo la libera volontà dell'essere, che non deve essere toccata, né da Me Stesso, né dal Mio avversario. Di questo si tratta, che voi, che dovete pure rispettare la libera volontà, pensate soltanto amorevolmente a coloro che sono ancora deboli nella loro volontà, ma non possono resistere alla Forza della vostra

intercessione, e che perciò potete guidarle nella loro volontà, che perciò non vi si oppone più, perché la tocca benevolmente la Forza dell'amore, e l'attira poi anche irresistibilmente a voi , ed ora potete trasmetterle anche il Vangelo dell'Amore.

Se voi sapeste, con quanta nostalgia le anime accolgono la Mia Parola, quanto sentono che procedono costantemente, e quanto vi sono grate, che le avete aiutate mediante la vostra intercessione nella loro partecipazione nei vostri insegnamenti, non smettereste, di pregare per tutte quelle anime e voi stessi vi rallegrereste della loro salita, perché anche loro vi proteggono dove possono, affinché la ricezione della Parola non venga interrotta; voi purificate anche la vostra atmosfera intorno a voi, affinché non siano esposte a nessuna tentazione tramite l'avversario, appena vi circondano. Perciò proprio la vostra attività è così importante, dato che potete contribuire alla redenzione di molte anime, mentre offrite loro il Pane ed il Vino, cioè la preziosa bevanda di Vita ed il cibo più efficace, ed in futuro percepirete con intima felicità, che avete potuto contribuire alla salita di coloro, che senza la vostra intercessione avrebbero languito ancora per lungo tempo nell'oscurità.

Perciò badate ad ogni pensiero, che vi ricorda un defunto, consideratelo come una chiamata d'aiuto, che non dovete respingere, e poi chiamatelo coscientemente vicino a voi, ed è fatto il primo passo verso l'Alto, perché appena un uomo nell'intercessione si prende cura di una tale anima, a causa di lui Io posso anche rivolgere la Forza all'anima, cosa che altrimenti non Mi è possibile, perché è contro la Legge dall'Eternità, dato che solo la libera volontà può richiederla, che però Io vedo ora nell'amorevole intercessione, e poi dono a quell'anima anche la Mia Misericordia e posso rivolgerle la Mia Grazia del Mio Discorso tramite voi.

Gli uomini potrebbero liberare tutto lo spirituale mediante l'intercessione nell'amore, ma quanto pochi se ne rendono conto, e qual grande potere ha perciò il Mio avversario, che tenta di tutto per disturbare tali contatti con il mondo spirituale alla Terra, che però non può agire, quando un uomo Mi si dà con amore, ed Io ora lo proteggerò anche, in particolare quando tramite lui Io voglio parlare anche alle anime nell'aldilà, che il Mio avversario non Mi può mai impedire. Perché dove esiste la volontà di redenzione, là anche gli uomini vengono liberati da colui, che li ha tenuti legati abbastanza a lungo e la loro unica arma è l'amore, che lo vince e che lui fugge, perché è la Mia Parte e rimarrà in Eternità.

Amen

Stato crepuscolare nel Regno spirituale

Stato crepuscolare nell'aldilà

B.D. No. **7418**
29. settembre 1959

Le anime che sono passate nel Regno dell'aldilà senza aver trovato il loro Redentore, si trovano nella fitta nebbia se addirittura non entrano nel regno dell'oscurità, perché hanno condotto un cammino di vita sulla Terra del tutto contrario a Dio. Ma esistono degli uomini, che non si sono resi colpevoli di una diretta ingiustizia, la loro mancanza consiste quasi sempre nell'omissione delle opere buone, che non possono diventare né buoni né cattivi e che perciò non sono di spirito così oscurato, che nell'aldilà li attenda l'oscurità più profonda. E ciononostante non sono disponibili per il Regno di Luce, perché le loro anime sono ancora avvolte da un denso crepuscolo, la loro conoscenza è del tutto minima, secondo gli atti d'amore, sulle quali l'anima può retro guardare. E la maggior parte delle anime, che vengono richiamate dalla Terra si trova nel crepuscolo, uomini che sembravano giusti nel mondo e malgrado ciò hanno poca vera fede, perché a loro mancava l'amore sulla Terra. E per queste anime giunge ora un tempo di totale desolazione, un tempo, dove errano solitari e sono soltanto sole con i loro pensieri. Non possono riconoscere niente intorno a sé, sono cieche nello spirito e non riescono a percepire nulla eccetto sé stesse. Ma non hanno perduto la consapevolezza dell'io, hanno anche dei pensieri rivolti alla loro vita terrena lasciata indietro, ma soltanto molto poco chiaro ed a tratti. Il loro stato continuo è un costante errare e cercare, perché quello che cercano, non lo possono trovare, un luogo di tranquillità e protezione, perché nella vita terrena non se lo sono conquistato. In certo qual modo sono stati dei parassiti sulla Terra, hanno vissuto, senza adempiere il vero scopo dell'esistenza, che hanno sempre soltanto preso e mai dato niente in cambio, non importa, se questo è da intendere in modo terreno o spirituale. Non si sono conquistati dei beni spirituali, hanno sfruttato la vita terrena secondo il loro desiderio. Sono passati attraverso la vita terrena senza riflettere seriamente sul senso e scopo ed hanno condotto rispettivamente la vita terrena. E proprio secondo quel che ricevono nel Regno dell'aldilà è che non trovano nulla, perché non si sono conquistati nulla di ciò che ha consistenza nel Regno spirituale. Solo ora si mostra, se viene pensato ad un tale uomo in modo amorevole. Perché ogni caro pensiero è un fondo solido, sul quale ora l'anima può muoversi con una certa sicurezza. Ogni pensiero amorevole crea all'anima uno sguardo di Luce, dove riconosce il suo ambiente, anche se solo per breve tempo, ma la stimola a riflettere, e solo attraverso la riflessione può cambiare il suo stato, mentre percepisce il beneficio di un pensiero caro, mentre comincia a pentirsi, perché riconosce, che cosa ha mancato di fare sulla Terra. E secondo la sua costituzione, della sua disponibilità e della sua resistenza lo stato di una tale anima può pure cambiare presto, se soltanto non è di sentimento del tutto caparbio ed allora la sua cecità può durare molto a lungo, prima che il crepuscolo ceda ad una piccola onda di Luce. E dato che soltanto dei pensieri amorevoli le creano questo miglioramento, ad una tale anima deve essere donata molta Forza dall'intercessione, non deve essere lasciata al suo destino, che prolungherebbe solo all'infinito il suo stato senza Luce, perché soltanto l'amore la può cambiare, amore che viene mandato ad una tale anima dai prossimi, che nella vita terrena mancava all'anima stessa, ma viene accettato da Dio in sostituzione per una tale anima. Ma a voi uomini sulla Terra è possibile, di prestare molto aiuto tramite il vostro amore e dovete sempre tenere mentalmente un contatto con le anime dei defunti, dovete sempre di nuovo presentare loro il Vangelo dell'amore e comunicare loro che anche nell'aldilà possono ancora adempiere questi due Comandamenti, di amare Dio sopra tutto ed il prossimo come sé stesso. Perché soltanto da ciò possono entrare in contatto con Gesù Cristo, senza il Quale è impossibile per le anime entrare nel Regno di Luce. Le anime che errano nel crepuscolo, non hanno ancora nessun contatto con Gesù Cristo, non hanno ancora trovato la Redenzione, per il qual scopo dimoravano sulla Terra, ma questa la devono trovare ancora assolutamente nell'aldilà, se non vogliono sprofondare nell'abisso. Delle

anime che camminano nel crepuscolo, non sono ancora state spinte nell'abisso, hanno ancora facilmente la possibilità di trovare la via nel Regno di Luce, perché dopo una lunga desolazione vengono sempre di nuovo orientati da degli esseri di Luce, che però non si mostrano come tali sulla giusta via che conduce a Gesù Cristo. Ed affinché seguano questi esseri di Luce, affinché depongano la loro resistenza, è necessaria molta intercessione, che voi non dovete rifiutare alle anime. Loro ve ne saranno eternamente grate, quando con il vostro amore impedite il precipizio nell'abisso, quando aiutate loro, che trovano fuori dalla luce crepuscolare nel Regno di Luce, perché con l'amorevole intercessione le preservate da una retrocessione, le loro anime si ammorbidiscono e diventano più malleabili, ed anche loro troveranno la Redenzione mediante Gesù Cristo, il Quale Solo perdona tutti coloro che pensano ed invocano solo a Lui.

Amen

Il pentimento nell'aldilà – La salita

B.D. No. **7199**
1. novembre 1958

Vi pentirete una volta amaramente per il tempo perduto nella vita terrena, quando riconoscerete nell'aldilà, che cosa vi siete giocati nella vita terrena. E tempo perduto nella vita terrena è ogni giorno, che è stato vissuto solamente in modo mondano, nel quale non avete dato spazio a nessun pensiero spirituale, che quindi non corrispondeva al verso scopo, su cu è fondata la vostra incorporazione come uomo. Finché soggiornate sulla Terra, voi non prendete sul serio questa conoscenza, persino quando la possedete. Ma nel Regno dell'aldilà peserà su di voi come una pesante pietra, che non potete spostare. Vi verranno sempre di nuovo in mente questi giorni, e vi pentirete amaramente di ogni azione inutile, come vi pentirete anche di ogni occasione non utilizzata, quando potevate agire per il bene della vostra anima. E siete ancora da chiamare graziati, quando vi viene questa conoscenza nel Regno spirituale, se non fate parte di coloro, che sono sprofondati totalmente nell'oscurità e non sentono nemmeno nessun pentimento, perché semplicemente non riconoscono, di che cosa si sono incolpate loro stesse, che dovranno combattere ancora per molto tempo, per giungere nello stato, dove vedono un piccolo barlume, e solo allora si rendono conto, quanto inutile è stata la loro vita terrena. Perché appena c'è questo barlume di Luce. L'amaro pentimento può indurre l'anima ad entrare in sé e cambiare nel suo pensare e volere. Ed ora le può essere apportato tanta Forza, che ora può anche essere attiva aiutando delle anime sofferenti, ed allora le è anche sicura una salita, anche se sotto condizioni molti più difficili, di come è possibile nella vita terrena. Il pentimento deve quindi precedere ad una salita, perché solo l'anima che comincia a riconoscere, cerca di cambiare il suo stato, ed ogni conoscenza le mostra anche la via di vita terrena inutile, e amaro pentimento sarà sempre la conseguenza, ma significa anche la svolta nel suo stato infelice. Perciò è anche per l'uomo della massima importanza, se giunge ancora sulla Terra ad una conoscenza anche se debole, quando comincia a riconoscere lo scopo della vita terrena e lavora ancora su sé stesso, prima che deceda da questo mondo. Perché poter passare con una conoscenza per quanto minima significa sempre un barlume di Luce per quest'anima, non viene trasferita nell'estrema oscurità dopo la sua morte, riuscirà ad avere la cognizione nella luce crepuscolare, e le cadranno come scaglie dagli occhi, e poi farà anche di tutto per procurarsi la Luce. Riconoscerà anche, che nel Regno spirituale l'attende molto lavoro, se soltanto è volonterosa di prestarlo, ed il piccolo barlume di Luce le indica anche la giusta via, che vuole percorrere bensì nel sentimento di pentimento, di non aver sfruttato giustamente la vita terrena, ma anche con la costante speranza in un aiuto, che le viene certamente anche concesso, appena ha riconosciuto Gesù Cristo e Lo prega per l'Aiuto. Allora non è perduta senza speranza, può salire in Alto, solo non può mai raggiungere il grado, che le fa guadagnare l'illimitata beatitudine al Cuore del Padre, la figliolanza di Dio, che è la sorte di coloro che cercano di adempiere sulla Terra il compito, che venne loro posto, che già sulla Terra cercano il collegamento e lo trovano con il loro Padre dall'Eternità.

Amen

L’apporto di Luce nell’aldilà

B.D. No. **6735**
13. gennaio 1957

Alle anime nell’aldilà splende una chiara Luce, dove Io posso guidare la Mia Parola sulla Terra. L’oscurità intorno a quelle anime è sovente così fitta, che le tormenta indicibilmente e vorrebbero sfuggirle. E quando si risveglia in loro il desiderio per la Luce, allora rendo loro riconoscibile anche delle Fonti di Luce, perché ora quelle anime le cercano. Ed ora comincia per loro la salita, certo, inizialmente appena percettibile, ma un’anima, una volta che ha individuato il luogo dove le è visibile un Raggio di Luce, vi ritorna sempre di nuovo, ed allora non esiste più nessun pericolo, che risprofondi nell’oscurità. Ma in che cosa consiste la Luce, che fa loro del bene ed aumenta in loro il desiderio per maggior Luce? Le anime, che soggiornano totalmente apatiche in regioni oscure, sono senza forza, e non possono riconoscere nulla nel loro ambiente. Ma sanno che vivono, che non sono cancellate, e questa consapevolezza è per loro oltremodo tormentosa, perché possono pensare, benché il loro sapere terrenamente accolto si è confuso. Ma possono riflettere sul loro stato infelice e cominciano così a domandarsi, se e come mai loro stesse si sono incolpate di questo stato. E quando sorgono in loro tali pensieri interrogativi, allora Io Sono anche pronto a rispondere a queste domande. Ma non lo posso fare direttamente, ma devo dare loro soltanto la possibilità, che trovino qualcuno, che le istruisce su questo. Ogni domanda ed ogni desiderio di risposta è già un desiderio di Luce. Ogni ignoranza dell’anima è pari all’oscurità, ogni giusto sapere è una Luce. Un’anima, che non si trova più nel corpo, che quindi non è più in grado di contemplare attraverso l’occhio corporeo, è cieca, finché è totalmente ignara, e fino ad allora quindi è notte intorno a lei. Ma le può essere portata la Luce, può ricevere chiarimento, e quando ascolta volonterosamente questi chiarimenti, sente anche che la notte si rischiara. Dapprima entra in uno stato crepuscolare, comincia ad afferrare dei pensieri chiari e sente un beneficio, e si fa sempre più Luce in lei; può riconoscere ciò che dapprima non riusciva a vedere, soltanto che non sono delle impressioni terreno-materiali, che fanno scaturire in lei questo benessere, ma la rende felice uno stato di Luce interiore, perché ora sa anche, che e come si può liberare dalla sua terribile situazione. Intanto dinanzi a lei si trova un campo di lavoro, che la stimola indescrivibilmente dopo il suo precedente stato di inattività, perché ora percepisce anche la Forza per un lavoro, al quale la spinge ora l’amore. I luoghi ora, dove risuona la Mia Parola, sono tali luoghi di chiarificazione, che risplendono in una chiara Luce ed attirano innumerevoli anime, ma tali luoghi vengono visti soltanto da coloro, che bramano di uscire dall’oscurità, che desiderano la Luce. Perché ci sono anche delle anime che temono la Luce, che sono sprofondate così in basso, che sentono la Luce come un tormento, perché sono colme della loro scelleratezza, e che perciò combattono contro la Luce, che credono di poter spegnere. Ma tali anime vengono respinte, invece ogni anima che desidera la Luce viene attirata oppure guidata verso gli esseri pronti ad aiutare e quando appena ascoltano senza resistenza ciò che là viene annunciato, comincia anche già a cambiare ilo stato dell’oscurità in uno stato crepuscolare. In queste anime ora si muove la spinta verso la Vita, cominciano a sperare, vogliono vivere per poter essere attive, e la loro volontà procura loro anche la Forza. La Luce è sapere, la Luce è Verità e la Luce, per le anime nell’oscurità è perciò l’unica cosa, che deve essere guidata a loro, affinché anche loro si risveglino alla Vita. E perciò sarete sempre circondati da anime affamate di Luce, che vogliono partecipare alla trasmissione di Luce, quando vi viene guidata la Mia Parola, quando Io charisco a voi uomini, quando Io guido a voi la pura Verità mediante il Mio Spirito. Perciò splenderà sempre una Luce che attira innumerevoli anime, appena vi collegate con Me per ricevere la Mia Parola. Perché sotto la Luce nel Regno spirituale è sempre da intendere l’apporto della Mia pura Verità. La Luce è conoscenza, la Luce è sapere che ha in Me la sua Origine, che irradia da Me Stesso giù sulla Terra, affinché l’oscurità venga spezzata, affinché gli uomini possano diventare beati, che voi potete ricevere sempre soltanto quando vi collegate con Me, con la Luce dall’Eternità.

Amen

Il Regno di Luce – GESU' CRISTO

B.D. No. **7404**
5. settembre 1959

Chi è passato per la Porta del Regno di Luce, sarà felice e giubilerà e Mi ringrazierà eternamente, che l'ho guidato così che ha raggiunto la sua meta. Chi può entrare nel Regno di Luce, è quindi liberato dal peccato e dalla morte, perché ambedue significano oscurità ed un'anima non-liberata non potrà mai entrare nel Regno di Luce. Lei deve aver trovato dapprima Colui il Quale E' l'unica Porta nel Regno di Luce. Gesù Cristo il Redentore. E tenuto alla Sua Mano l'anima entrerà poi in questo Regno, perché Lui la libererà dal suo peso di peccato, perché Egli E' morto per tutte le anime sulla Croce, che tutti si trovavano profondamente nell'oscurità nel peccato e nella morte. Egli ha espiato questo peso di peccato per voi uomini, Egli ha portato per voi il Sacrificio di Espiazione, affinché vi sia liberata la via nel Regno di Luce, affinché possiate entrare nell'eterna Beatitudine. La Beatitudine è soltanto là, dove vi è Luce, e la Luce è, dove non esistono più peccato e nessuna morte. Il peccato però è estinto da Gesù Cristo Stesso, appena GI viene richiesto, appena voi uomini Lo invocate per il Perdono. Per questo nel Regno dell'aldilà esiste anche una redenzione per le anime, un cambiamento dall'oscurità alla Luce, perché anche nell'aldilà l'anima può ancora invocarLo, perché appena invoca Gesù Cristo, invoca Me ed Io Stesso ora per via di Gesù Cristo posso perdonarle la colpa di peccato, che l'ha tenuta lontana da Me per un tempo infinitamente lungo. Il Sacrificio della Croce è stato dato per tutti gli uomini e dove esiste soltanto un'anima non-redenta, là deve essere soltanto presa la via verso la Croce, per poter liberarsi pure della colpa del peccato. Ed essere libera dal peccato significa comunione con Me e quindi illimitata Beatitudine. Ma per questo ci vuole anche l'assoluta Verità. Per questo un'anima non può ancora gioire della più sublime beatitudine finché lei è ancora lontana dalla Verità, perché la Verità ed Io Siamo Uno, altrimenti non si può parlare di Luce. La Luce è conoscenza, il giusto sapere di tutto, e finché manca questo ad un anima nell'aldilà, non si trova nemmeno all'interno del Regno di Luce, perché appena viene irradiata dalla Luce, si trova anche subitaneamente profonda conoscenza in lei. Se ora l'anima si difende di accettare la Verità, quando le viene offerta, allora anche il suo stato di beatitudine sarà ancora imperfetto, non ha ancora riconosciuto bene Gesù Cristo e non ha potuto ancora aver luogo la piena Redenzione, che però avrebbe per conseguenza un'intima invocazione a Gesù Cristo. E questo è il motivo, per cui innumerevoli anime si trovano ancora nella luce crepuscolare, non nell'infelicità, ma per nulla e per tanto tempo non può essere chiamata beata. La sua predisposizione verso Gesù Cristo non è ancora così come deve essere, che Lui le può aprire la Porta nel Regno di Luce e queste anime necessitano ancora molti insegnamenti ed anche intercessione, che venga loro dischiusa la giusta comprensione. Finché non si possono liberare da false immaginazioni, da dottrine errate del genere più diverso, fino ad allora non possono nemmeno aspettarsi una pienissima irradiazione di Luce; ma la loro volontà stessa decide lo stato nel quale si trovano. Degli uomini che sulla Terra hanno sempre rifiutato, faranno sempre di nuovo predominare anche nell'aldilà la loro volontà di rifiuto, dove basterebbe semplicemente, invocare in tutta l'interiorità Gesù Cristo per il Suo Aiuto. Perché questo gli viene certamente dato, appena giunge a Lui la chiamata nello Spirito e nella Verità. Allora svanirà ogni oscurità, la Luce sarà così chiara e splendente nel far ardere l'anima, che ogni oscurità spirituale scompare, che l'anima sta nella conoscenza ed ora non perderà mai più questo sapere dei più profondi collegamenti.

Amen

L'ingresso dell'anima nel Regno di Luce

B.D. No. **8400**
2. febbraio 1963

Ogni richiesta spirituale vi deve essere colmata. Io vi ho dato questa Promessa, perché il Mio Amore vi adempie tutto ciò che serve per la salvezza della vostra anima. E voi potete essere anche certi che entrerete dopo la morte del vostro corpo in un Regno di Luce e di Beatitudine, se il vostro cammino sulla terra era un cammino nella Mia Volontà, quando avete affermato il vostro amore per Me con l'agire in amore altruistico per il prossimo, quando avete camminato sulla terra con Me, se ho potuto essere il vostro costante Accompagnatore sulla terra. Chi crede in Me, vivrà in eterno. E chi conduce una vita nell'amore, possiede anche la giusta fede viva in Me e questo avrà anche un destino beato nel Regno spirituale. E gli verrà anche fulmineamente la conoscenza, si muoverà nel vero pensare secondo la Verità, e questo gli è una beatitudine, che l'anima con la sua luce può rendere felice con i suoi raggi anche altre anime, che sono ancora nell'oscurità e chiedono luce, troverà la sua felicità rendendo altri felici e perciò deve dapprima brillare a lei una chiara Luce. Voi uomini non potete avere alcuna immagine di questa beatitudine come anche del modo di agire, ma potete credere che queste anime non vorranno più ritornare alla terra, perché sanno che nessun uomo rimarrà sulla terra e che ogni anima rivedrà in breve i suoi cari. Questi perciò non dovranno fare lutto, ma soltanto sempre tendere a raggiungere un alto grado d'amore che permette una visione spirituale perché questo grado è premessa, che le anime si rivedano poi, dopo l'uscita da questo mondo, altrimenti le anime devono dapprima tendere e raggiungere nell'aldilà questo grado. Ma che gli uomini si rivedranno una volta, è assoluta Verità, e questo momento è oltremodo beatificante, quando questa riunificazione ha luogo nel Regno spirituale. Voi uomini che siete investiti da colpi del destino, ricordate sempre che è soltanto il Mio Amore e Sapienza il fondamento di ciò per quanto succede nella vostra vita terrena. Ricordate sempre, che non voglio recarvi alcuna sofferenza, ma sempre più beatitudini che voi sovente acquistate tramite sofferenze. E non dovete dubitarne, ma arrendervi, adattarvi in tutto ed in verità, la beatitudine arriverà. E se una volta voi guardate indietro alla vostra esistenza terrena, allora vi riempirete di profondissima gratitudine e amore per Me, Colui che voi riconoscete come vostro Padre, a Cui sta a Cuore il destino dei Suoi figli, che li attende nel Regno dell'aldilà. Sappiate che la vostra permanenza su questa terra è soltanto per molto poco e che perciò dovete sopportare una misura più grande di sofferenza per giungere alla meta, che voi vi uniate con Me nella libera volontà. Ed ogni preghiera, che voi inviate a Me, verrà dal cuore e perciò anche ascoltato da Me. Voi mandate sovente i vostri pensieri nel Regno che è la vostra vera Patriae che potete accogliere da questo Regno correnti di Luce e di ForzaA, e rimarrete anche in costante collegamento spirituale con coloro che vi sono soltanto preceduti e che, se il loro grado di maturità e luce è grande, vi assisteranno anche, perché pure voi raggiungiate la vostra meta ancora sulla terra. Perché una anima che può già distribuire della luce, può anche irradiare a voi uomini la luce e ciò significa che vi muovete poi nella piena Verità, perché dove vi è Luce, non può soffermarsi alcun errore, perché viene riconosciuto come errore e chi cammina nella Verità, la sua via deve condurre irresistibilmente alla meta. E credetelo, che Io so di ogni pensiero del vostro cuore e così so anche che cosa vi manca ancora e vi provvedo affinché vi venga dato. Ed anche se i mezzi che Io a volte utilizzo sono dolorosi, portano però alle anime la libertà dalle loro catene corporee e scambiano la vita terrena soltanto contro una vita molto più bella e godranno perciò anche beatitudini che la vita terrena non può offrire loro. Perché sono entrati nell'eterna Verità, da dove un tempo sono usciti.

Amen

Rivedersi nell'aldilà nel Regno di Luce

B.D. No. **5365**
15. aprile 1952

E' un momento incomparabilmente beato quando l'anima lascia la Terra ed entra nel Regno di Luce, in sfere, dove non esiste più nulla di brutto, dove l'anima viene avvolta da un'ondata di Luce beatificante, dove le si avvicinano degli esseri ultra belli e le portano incontro una misura d'amore, che quasi la sconvolge. Le irradiazioni di Luce sono adatte al suo stato di maturità, quindi sempre nel grado che la rendono bensì inimmaginabilmente beata, ma non consumano l'anima, cosa

che potrebbe succedere con un'ultramisura di Luce, che l'anima non è ancora in grado di sopportare. In infinita lontananza vede le Creazioni più meravigliose, perché il suo occhio spirituale ha ora la capacità di poter contemplare delle Creazioni spirituali, che non sono più materia e le stanno di fronte proprio così vere, quindi non sono auto inganni. Ed in mezzo a questa Bellezza che il suo occhio vede, trova i suoi cari che l'hanno preceduta in **quel** grado di maturità che il Regno di Luce li ha potuti accogliere. Gli uomini non riescono ad immaginare una beatitudine di un tale rivedersi, ma nel Regno spirituale l'anima è in grado di accogliere impressioni più profonde senza morirne e lei percepisce coscientemente la beatitudine che Dio le ha preparato e Gli canta nel cuore lode e ringraziamento, come lei inoltre, se il Regno di Luce è diventato la sua Patria, arde d'amore per il Padre Che le ha preparato tutte queste beatitudini. L'agire insieme con anime nello stesso grado di maturità accresce la sua forza e la sua volontà d'azione e questa le rivolge ora a **quelle** anime che si trovano ancora molto al di sotto di lei, per aiutare loro alla stessa beatitudine. E si prende cura con amore compassionevole di coloro che le stavano vicino sulla Terra e che rimangono ancora in sfere inferiori ed a causa della loro miscredenza ed assenza d'amore durante la loro vita terrena e che sono rimasti indietro e perciò giacciono nell'aldilà ancora infelici nell'oscurità o nella luce crepuscolare. Lei riconosce bensì queste anime e si può anche avvicinare a loro ed offrire il suo aiuto, ma lei stessa non viene riconosciuta da quelle anime e per questo anche il suo aiuto viene sovente respinto. Ma l'amore di un essere di Luce si sforza continuamente per queste anime e qualche volta ottiene anche una certa influenza. La sua beatitudine, nel ricevere costantemente l'Irradiazione d'Amore di Dio, le incomparabili Creazioni del Regno di Luce e l'agire insieme con esseri con i quali è unita in un amore che rende felice, le fornisce continuamente la spinta all'attività salvifica, lei stessa trova la sua felicità nel dare ciò che lei stessa riceve e trova sempre l'adempimento della sua nostalgia per Dio e non può fare altro che voler rendere felice. Descrivere agli uomini sulla Terra la Magnificenza del Regno di Luce è impossibile, perché un'anima maturata può sopportare soltanto la pienezza di Luce e perciò anche comprendere la beatitudine, per cui l'uomo ancora imperfetto non ha nessuna comprensione. Ma una cosa deve e può credere, che esiste un rivedersi nel Regno dell'aldilà, che la morte non mette fine alla vera vita dell'anima e che queste anime si riconoscono vicendevolmente, quando è raggiunto un certo grado di maturità, che però molte anime non possiedono ancora. E per questa ragione per certe anime può anche durare a lungo finché sperimenta la felicità dell'unificazione con i suoi cari. Ma il desiderio per ciò è sovente la causa al tendere in Alto. La forza d'amore delle anime è sempre attiva, per liberare le anime dall'abisso e di aiutarle alla beatitudine, all'entrata nel Regno, dove le avvolge la Luce raggiante, dove possono contemplare Dio ed ogni miseria è finita.

Amen

Creazioni spirituali – La Beatitudine - "Ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto …"

B.D. No. **3670**
28. gennaio 1946

Tutto testimonia della Mia Potenza, Forza ed Amore di ciò che vi è visibile. Ma la Mia Forza d'Amore ha fatto sorgere anche delle Creazioni invisibili, e sono queste che vi renderanno felici nel Regno spirituale, ma soltanto quando avete raggiunto lo stato di maturità che permette la vista spirituale. Allora ammirerete certamente le Opere di Miracoli del Mio Amore, delizieranno il vostro occhio, ma vi saranno anche comprensibili, perché allora riconoscete Me Stesso come Forza ed Amore, allora voi stessi ne siete già compenetrati, in modo che siete in grado di afferrare, che è il Motivo Ur di ogni Creazione ed allora glorificherete Colui, il Quale ha lasciato divenire attiva la Sua Volontà nel costante Agire nell'Amore.

Le Creazioni spirituali sono inimmaginabili per l'uomo terreno, sono il Simbolo dell'Equità, della Perfezione, della Bellezza e Molteplicità, sono delle Formazioni ultra magnifiche, che tramite il costante cambiamento sono da contemplare sempre più magnificamente, che non stancano o saziano mai troppo l'occhio dell'osservatore, ma fanno scaturire sempre più profonda Beatificazione e ringraziamento verso di Me, Il Creatore del Cielo e della Terra. Le Creazioni terrene a volte appaiono anche amabili all'uomo e fanno battere più forte il suo cuore nella conoscenza di stare di Fronte al Creatore dall'Eternità, il Quale è pieno di Onnipotenza ed Amore. Ma le Creazioni più magnifiche

della Terra sono soltanto deboli bagliori delle Creazioni spirituali, che non possono sostenere nessun paragone, perché sulla Terra il Mio Amore non può essere riconosciuto così chiaramente, perché gli uomini stessi non sono ancora cambiati nell'amore.

Alle anime che sono diventate amore Io posso anche rivolgere la Pienezza del Mio Amore, a loro l'Amore che forma può rivelarSi ed a loro Io posso mostrare e dare ciò che Io ho promesso loro: "Ciò che occhio umano non ha mai veduto e l'orecchio umano non ha mai udito, è quello che Io ho preparato per coloro che Mi amano". E le Creazioni diventeranno sempre più magnifiche, più l'essere è in grado di amare profondamente. L'amore profondo fa loro prendere visione nel Mio Operare ed Agire nel Regno spirituale, non Mi stanno più di fronte in modo imperfetto, ma sono diventate ciò che Io Stesso Sono, Amore, loro stesse sono piene di potere e forza, per poter creare e formare loro stesse nella più sublime perfezione nella Mia Volontà e mediante la Mia Forza.

Agli uomini sulla Terra non si può dare un paragone della loro attività nel Regno spirituale, dato che regnano delle Leggi totalmente diverse e l'agire spirituale non ha nulla a che vedere con l'agire materiale, non ha nulla in comune con l'attività sulla Terra. Ma è un agire nella Beatitudine, un agire che significa la più sublime felicità per l'essere diventato amore, che può pensare, sentire e volere, è in grado di contemplare ed ascoltare, che come essere singolo percepisce e comunque è oltremodo felice nel collegamento con altri esseri, perché con ciò aumenta la forza e l'amore ed eleva la sua capacità d'agire. E' uno stato della più beata armonia nel quale si trovano gli abitanti dei mondi spirituali, uno stato, a cui tendono costantemente, appena l'anima giunge alla conoscenza sulla Terra o nel Regno spirituale.

E' uno stato, nel quale Io vorrei trasportare tutti gli esseri, perché Io li amo e vorrei farli contemplare le Magnificenze del Mio Regno. Perché la Mia Attività d'Amore è continuamente per rendere felici le Mie creature, il Mio Amore è infinito e vuole dare e rendere felice, e perciò Io voglio rendere degne le Mie creature di poter soggiornare nelle Creazioni spirituali; ma loro stesse ne devono avere la volontà, devono formarsi nell'amore nella libera volontà, per poter diventare indicibilmente felici nel Regno spirituale in tutte le Eternità.

Amen

Esseri bisessuali - L'aldilà

B.D. No. **6821**
2. maggio 1957

Io vi do ciò di cui avete bisogno per maturare nella vostra anima. E nel tempo della fine Io faccio pervenire agli uomini un sapere, che non è comunque assolutamente necessario per lo sviluppo dell'anima, che però vi deve anche rivelare il Mio Amore e la Mia Sapienza, vi giustifica molto di ciò che vi è incomprensibile e vi potrebbe fare dubitare di Me. Io vi rivelo perciò precisamente il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, perché la fine è vicina e perché all'umanità senza fede deve essere aperto ancora uno spiraglio, attraverso il quale la Luce può penetrare, quando accetta questo sapere senza resistenza. Io vi levo un velo, che era ancora steso sull'umanità, Io svelo i Misteri, per facilitare agli uomini la fede in Me. Ed Io Sono perciò sempre pronto a rispondere anche a delle domande che vengono poste apertamente oppure in pensieri, sulla Terra o nel Regno spirituale. Perché Io voglio dare Luce a tutti coloro che vogliono sfuggire all'oscurità. Perciò Io ho dato a volte anche delle spiegazioni, che all'uomo sulla Terra non servono ancora, che però nel Regno spirituale gli saranno del tutto naturali, quando si è preparato per il Regno di Luce. Allora gli verrà data fulmineamente la chiarificazione, appena la desidera. Di questo fa parte anche la questione sui"sessi" degli esseri, che Io ho creato, che è anche già stato motivo di errori, e che nel tempo della fine ha comunque poca importanza per gli uomini: non esiste nessun essere, che non porti in sé ambedue i principi di sesso. Solo che questi sono distribuiti in modo differente in ogni essere, in modo che in uno predomina il maschile, nell'altro il femminile. Ma per la Perfezione ci vuole il totale equilibrio armonico di ambedue i principi, nessuno deve predominare e nessuno deve mancare. Soltanto allora è raggiunto lo stato della Perfezione, e perciò un essere perfetto può quindi anche essere assessuato oppure essere chiamato maschile e femminile insieme. Il principio maschile deve essersi assimilato totalmente a

quello femminile e viceversa, allora soltanto l'essere è così come corrisponde al Mio Essere, è diventato la Mia Immagine. Questo equilibrio armonico viene quindi già raggiunto o sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà, mentre l'essere è esposto ad una prova continua, dove si deve affermare una volta il principio maschile, poi quello femminile. Perciò è anche del tutto senza importanza, se l'essere è incorporato sulla Terra come uomo o come donna, perché l'equipararsi al principio opposto deve avere luogo irrevocabilmente, che però non è inteso in modo terrenamente percettibile, che l'uomo o la donna si deve appropriare della caratteristica dell'altro, ma che l'equiparare è una questione puramente spirituale, un inserirsi nell'Ordine della Legge divina, che perciò richiede anche una differente misura di forza di volontà e quindi all'uno è più facile, all'altro più difficile. E così da ciò risulta, che sulla Terra esiste bensì una separazione dei sessi, ma che nel Regno spirituale l'essere è circondato come aura dalla propria forma terrena, quindi rende l'individuo anche riconoscibile, in modo che si può quindi parlare di una più stretta unione di esseri spirituali, che si sentono attratti stando nello stesso grado di maturità, senza però poter parlare dei legami di sessi differenti, perché ognuno è un essere bisessuale perfetto. Ma se l'equilibrio armonico dei differenti principi non ha avuto ancora luogo, allora si manifestano anche di più le caratteristiche di diversi esseri sessuali, cosa che si esprime particolarmente in quelle sfere dove il distacco dal terreno-materiale non si è ancora svolto totalmente. Ma in sfere più alte tali differenze sessuali non esistono, e perciò è sbagliato parlare di legami che somigliano a quelli sulla Terra fra uomo e donna, perché la comunione beata di due esseri si basa sull'affinità spirituale, sullo stesso grado di maturità ed in totale sintonia spirituale, che s'incontra sempre di più in quegli esseri, che hanno equiparato in sé i due principi, e la loro beatitudine è perciò inimmaginabile, quando entrano in unione con degli esseri simili, per il creare ed agire insieme. Anche il cammino terreno di un essere però è né vantaggioso né svantaggioso, se l'essere è di sesso maschile o femminile. La resistenza contro di Me può essere ugualmente grande, e la dedizione a Me può essere svolto da ambedue. La separazione del principio maschile e femminile è semplicemente una facilitazione per ogni essere stesso per entrare nell'Ordine divino, quindi di accogliere sempre di più le caratteristiche della perfezione. E per giudicare questo, la Mia Sapienza ne è davvero capace, e perciò ha dato ad ogni essere la forma che gli offre la garanzia di raggiungere il più possibile l'equiparazione. La beatitudine degli esseri nel Regno spirituale però è incommensurabile, quando ambedue i principi in lui sono arrivati all'Ordine, e perciò possono anche immedesimarsi in ogni essere ancora non liberato ed aiutarli nella lotta con sé stessi e le loro caratteristiche, che come anti divini devono proprio essere giustamente prima giudicati. E nuovamente nel Regno dell'aldilà la beatitudine, anche se non paragonabile, corrisponderà a quella beatitudine sulla Terra, quando due persone si uniscono nell'intimo amore, quando degli esseri simili s'incontrano, il cui intimo amore prepara loro una felicità, che a voi uomini viene descritto come matrimonio celestiale. Ma per quel Regno degli spiriti beati non possono essere più usati misure terrene o concetti terreni, dove scaturisce la più grande beatitudine mediante l'intimo amore per Me, che da Parte Mia trova sempre di nuovo la Risposta.

Amen

Attività salvifica nell'aldilà

B.D. No. **6662**
5. ottobre 1956

Anche voi potete partecipare all'Opera di Redenzione, perché questa è la vostra attività nel Regno dell'aldilà, quando voi stessi siete tanto maturati per poter aver assegnata una attività. Porterete Luce nell'oscurità, perché voi stessi l'avete sperimentato quanto è straziante dover camminare nell'oscurità, e quale beata felicità vi procura la Luce. Nessun'anima che è stata salvata sarà inattiva, ed ogni anima viene perciò inclusa nella schiera di **coloro** che prestano il lavoro di Redenzione, perché sono tutte spinte dall'amore in sé di aiutare degli infelici, riconducendole a Dio per il Quale ora creano ed agiscono instancabilmente perché sono della stessa volontà e piene d'amore per Lui. E così è anche garantita la Salvezza di tutto lo spirituale, anche se passeranno ancora dei tempi infiniti, finché tutto lo spirituale ha ritrovato Dio, dal Quale si è un giorno separato nella libera volontà. Ma questa libera volontà è anche determinante per la durata del processo di salvezza d'ogni singola

anima. L'anima può anche ribellarsi e rimandare ancora all'infinito il suo ritorno a Dio, ma di lei si occupano sempre delle anime già salvate, per cui quindi nessun uomo sulla Terra e nessun'anima nel Regno dell'aldilà è totalmente senza aiuto, e così si spiega anche che a loro viene sempre di nuovo offerta l'occasione di cominciare la via del ritorno a Dio, perché viene mostrata a loro. Se ora gli uomini sulla Terra si chiudono caparbiamente ad ogni stimolo di intraprendere la via spirituale, a queste anime si aprono nell'aldilà sempre di nuovo degli spiragli di Luce che fanno riconoscere a loro la via, perché le anime di Luce hanno compassione, quando quelle anime continuano a stare nella più profonda oscurità. E così ora incomincia l'attività degli esseri salvati ad aiutare anche queste povere anime alla salvezza. Perciò nessun'anima è senza cerchia d'azione, come anche nessun'anima oscura è senza guida, soltanto la libera volontà dell'ultima decide il successo. Ma se l'Opera di Salvezza è riuscita per una unica anima, allora per il mondo oscuro è stato di nuovo conquistata una forza salvifica, che può e presterà a sua volta un lavoro inimmaginabile, perché ora è colma d'amore e nella sua gratitudine è pronta a fornire ogni aiuto immaginabile. Ed ogni anima ha il suo seguito, per il quale agirà in modo particolarmente fervente, anche se incontra resistenza per lungo tempo. Ma il suo amore non smette e l'amore salverà sempre, perché nessun'essere può resistere a lungo all'amore. La definitiva salvezza potrebbe già aver luogo sulla Terra, perché Gesù Cristo ha sofferto per questo ed è morto sulla Croce, affinché gli uomini potessero ricevere nuova forza, che potessero partecipare alla Grazia dell'Opera di Redenzione, se la volessero. Ma anche Gesù Cristo non ha messo sotto costrizione la volontà, e soltanto questa valuta l'Opera di Redenzione, oppure la lascia inutilizzata. Ma ciò che si è perduto sulla Terra, può essere continuato nell'aldilà, perché anche là viene effettuato il lavoro di salvezza, e Gesù Cristo può ancora essere implorato per la Sua Grazia e Misericordia. Ed ogni anima che ha trovato Lui da sé, che è stata salvata da Lui dal peccato e dalla morte, indicherà sempre Lui, presenterà ad ogni anima non liberata il Suo Amore, guiderà i loro pensieri alla grande Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù e cercherà di condurre ogni anima ancora non salvata al divino Redentore Gesù Cristo. Ed al suo costante amore attivo riuscirà anche, perché l'amore ottiene tutto, e l'amore non può fare diversamente che partecipare all'Opera di Redenzione che ha iniziata con la morte di Gesù sulla Croce e non finirà mai, finché tutto lo spirituale non salvato non sarà libero da ogni catena e giungerà perciò così alla Vita ed alla Beatitudine, finché il ritorno da Dio è avvenuto definitivamente, finché tutto lo spirituale proceduto da Dio non sarà ritornato nella Casa del Padre.

Amen

L'unificazione con Dio - La meta dell'uomo

B.D. No. **4871**
31. marzo 1950

La vostra meta dev'essere l'unificazione con Me. Sapete ciò che significa, essere uno con il vostro Padre dall'Eternità? Poter creare e formare come Lui nella Forza e Sapienza e poter essere continuamente attivo per lo spirituale ancora imperfetto? Ed essere beato in eterno? A voi la vita passata sembra come un pesante sogno che non vi fa più paura, ma vi fa riconoscere solo l'Amore del Creatore per le Sue creature, Che vi ha guidato attraverso infinitamente tante stazioni della maturazione. E nella conoscenza di ciò che siete ora nel Regno di Luce, sarete colmi di gratitudine e guarderete a Me pieni d'amore, Che ora vi Sono vicino e vi preparo delle Beatitudini senza misura.

Essere uniti con Me significa stare nella perfezione, così come eravate stati creati primordialmente, prima di essere diventati empi. Raggiungere questa perfezione è la meta più alta dell'uomo sulla Terra, perché è la pre-condizione per una beata Vita nella Luce. E l'unico mezzo per questa è l'amore che consuma tutto l'imperfetto e forma un'anima divina ricettiva per la Luce, che può accogliere in sé la Mia Irradiazione e, quando viene toccata da questa, percepisce una indescrivibile Beatitudine. La trasmissione del Mio Amore sull'essere è il Simbolo della Felicità beata e quindi un privilegio del perfetto che non è più separato da Me, ma si è totalmente unito con Me. Questa trasmissione di Forza però, include tutto il resto, conoscenza della Verità, Luce e Forza in modo che quindi, l'essere sta nella Sapienza ed utilizza bene la Forza che gli affluisce, quindi nella Volontà di Dio può creare e vivificare ciò che ha creato. Quindi l'essere entra in tutti i diritti di figlio, non conosce nessun limite, sà tutto e la Forza lo rende capace di agire secondo la Mia Volontà che ora è anche la sua propria volontà, in modo

che ogni attività rende felice l'essere, perché è attivo per Me e nel Mio Amore trova la più ricca ricompensa. L'essere ha nostalgia del Mio Amore ed Io esaudisco costantemente la sua nostalgia e la sua Beatitudine non trova limiti.

L'unificazione con Me si raggiunge solo tramite l'amore, perché l'amore è il Fuoco più efficace che porta tutte le durezza e fondersi e purifica tutto l'impuro e rischiara ogni offuscamento. Libera dalla pressione della non-libertà, dalle catene del peccato ed allaccia il legame fra la creatura e Me, che è indissolubile in tutta l'Eternità. E chi è entrato una volta nel legame con Me, rimane anche unito con Me, perché appena la Mia Forza d'Amore è una volta fluita in lui, è diventato inevitabilmente la Mia Proprietà che Io non lascio giammai al Mio avversario. Chi è in grado di staccarsi dal Mio avversario, è già passato nel Mio Possesso e si è affermato come figlio Mio ed ora può dimorare continuamente nella Vicinanza del Padre, il Quale non lo bandirà mai più dalla Sua Vicinanza.

Amen

Il ritorno nella Casa Paterna

Il ritorno a Dio richiede una seria volontà

B.D. No. **6823**
6. maggio 1957

Chi si è posta la meta, di percorrere la sua via terrena nella Volontà di Dio, può anche sempre essere certo del Sostegno da Parte di Dio, perché Dio lo ha lasciato incorporare soltanto a questo scopo, che la sua volontà si adegua alla Volontà divina. E dato che in questo tempo terreno decide solamente la **volontà** dell'uomo, questa volontà ha già superata la prova, ed ora Dio può prenderSi cura dell'uomo in ogni modo, senza esercitare quindi nessuna costrizione di volontà. Finché l'uomo stesso è ancora indeciso oppure appartiene addirittura ancora all'avversario di Dio, viene lottato bensì dalla Parte di Dio e degli esseri di Luce per la volontà dell'uomo, cioè, viene influenzato sia da Lui come da parte dell'avversario, affinché si decida liberamente. Ma se l'uomo una volta si è deciso liberamente a subordinarsi alla Volontà di Dio, mentre è disposto a condurre un cammino di vita nell'Ordine divino, allora è anche entrato coscientemente nel Suo Reame, ed allora Dio non lo ascia più cadere vittima del Suo avversario. Ma la volontà deve essere **seria**. Non basta l'apparente adempimento della Volontà di Dio come risultato di un'educazione chiesastica, non è nemmeno sufficiente lo svolgere di opere d'amore, che sono nuovamente soltanto delle pretese chiesastiche e vengono pure eseguite nell'obbedienza di queste pretese. Dev'essere lo sforzo interiore di voler appartenere a Dio, deve essere stata eseguita la dedizione interiore pienamente cosciente a Lui nella **libera** volontà, egli deve quindi aver lui stesso rivolto la sua volontà a Colui, il Quale ha riconosciuto come Dio e Padre dall'Eternità. E da ciò risulta, che il ritorno da Dio non è un'azione di massa, che ogni singolo deve averlo iniziato da sè, e quindi egli stesso deve fare da sé tutto ciò che è necessario: conoscere Dio e riconoscerLo e chiedere la Forza, di poter effettuare il ritorno da Lui. Ma egli non rivolgerà invano la richiesta a Dio, perché Egli sa della sua volontà, della sua serietà ed anche della sua debolezza, Egli lo sa, che da solo non gli è possibile, che ha bisogno d'Aiuto. Ma gli è certo. Egli ha perduto la Forza al momento dell'abbandono della sua volontà da Dio, e la riceve di nuovo indietro rivolgendosi a Lui. E perciò non può bastare nemmeno nessuna forma esteriore, non possono garantire soltanto delle parole la volontà giustamente rivolta a Dio, e nessuna appartenenza ad una confessione può garantire questo cambiamento di volontà, ma l'atto deve portare la dimostrazione, e questa consiste nell'agire d'amore nel disinteresse senza costrizione e senza Comandamento. Dio ha dato bensì agli uomini i Comandamenti dell'Amore, ma ciononostante l'amore deve essere esercitato liberamente, perché anche ciò che viene fatto come adempimento di un Comandamento, può essere compiuto senza la volontà più intima ed allora perde anche il valore. Perciò il divenire beato, il ritorno a Dio, è la faccenda di ogni singolo uomo, che non può scaricare su un altro, e che non può nemmeno svolgere nessun'altro in sostituzione per lui. Ed anche l'atto da solo non è determinante, ma la volontà più intima, che per Dio è davvero visibile, la quale però sperimenta anche ogni Sostegno. E qualunque cosa capiti a voi uomini ora nella vita, tutto è soltanto l'Influenza di Dio o del mondo di Luce, che vi assiste, affinché la vostra volontà prenda la giusta direzione, che si dedica volontariamente a Dio, e che considera il ritorno a Dio come la sua unica meta. Ma se ora questo atto è stato una volta eseguito, il pensare più intimo dell'uomo è rivolto a Dio e si sforza di vivere sulla Terra secondo la Volontà di Dio, allora anche la vita terrena non è stata vissuta invano e porta con certezza all'anima dell'uomo la Libertà. Si può staccare dal suo torturatore, può sfilarsi le catene, che l'hanno tenuta prigioniera per tempi infiniti, ora si trova sulla via verso l'Alto e non deve più temere l'avversario di Dio, che non ha più potere su di lei, perché ora Dio Stesso l'afferra, il Quale la guida sicuramente in Alto, perché la volontà dell'uomo si è rivolta a Lui, dal Quale è una volta proceduto come spirito Ur creato.

Amen

La via del ritorno a Dio

B.D. No. **7257**
16. gennaio 1959

Vi vengo sempre incontro, quando prendete la via verso di Me, CredeteMi, che Io Stesso sento come poco beatificante la vostra distanza da Me, anche se voi uomini non dovete con ciò farvi un'idea di sofferenza da Parte Mia, ma ho Nostalgia del vostro amore, e finché vi tenete separati da Me, Mi manca anche questo amore. Perciò vi sarà anche comprensibile, che seguo tutti i vostri passi, che vedo quando li rivolgete a Me e che vi vengo poi anche incontro, per abbreviare per voi la via del ritorno, affinché raggiungiate più rapidamente la vostra meta. Ciononostante devo fermare i Miei Passi, quando anche i vostro si arrestano, quando cambiate di nuovo idea oppure guardate indietro nel campo che volete abbandonare. Non voglio determinare in nessun modo la vostra libera volontà, posso ben allettarvi, cosa che faccio sempre, ma non vi costringo, perché il vostro ritorno a Me dev'essere e rimanere un atto della totale libera volontà. Ma questo lo dovete sapere e credere, che nessun vostro pensiero che è per Me, svanisca oppure non raggiunga la sua meta. Ed ogni tal pensiero rivolto a Me viene anche valutato come libera volontà e rispettivamente ricompensato da Me mentre sosto costantemente vicino a voi e faccio di tutto per rivolgere i vostri sguardi sempre di nuovo a Me. Non sapete quanto infinitamente profondo sia il Mio Amore per voi, le Mie creature, non sapete che per questo amore c'è sempre soltanto la Nostalgia di voi e che perciò non abbandono nessuna delle Mie creature, per quanto si tenga ancora lontano da Me nella libera volontà. Anche allora il Mio Amore lo corteggia e cerca di raggiungerlo, ma quanto più per un figlio che è Mio e lo vuole rimanere, che rivolge soltanto sempre di nuovo gli sguardi dall'altra parte, perché viene agitato e sedotto da tutte le parti. Ma Io conosco il corso dei pensieri del cuore, Io so che il suo amore è per Me ed è soltanto troppo debole per difendersi contro le seduzione di ogni genere. Esso ritrova anche sempre di nuovo la via del ritorno a Me, rimane sulla via verso di Me e non devierà nemmeno dalla via, perché ha soltanto il desiderio del cuore per Me. La via verso di Me sale ripidamente verso l'Alto, è difficile, non va bene che Io la renda facile, ma che la collego con delle seduzioni, perché questa via dev'essere percorsa per puro amore per Me, non per qualsiasi vantaggio, cosa che è sempre in intento animoso, per attirare gli uomini su altre vie che conducono lontano da Me. Perciò vi stancherete sovente del cammino verso l'Alto e proprio allora guarderete indietro con nostalgia al mondo che volete abbandonare. Ed Io lo permetto, ma soltanto per via di voi stessi, perché ogni risalita, che viene eseguita liberamente, ha i più magnifici successi. Io Mi avvicino sempre di più a lui, lui si avvicina sempre di più a Me, e con la Mia Presenza l'uomo sente poi la Beatitudine che lo risarcisce per tutto ciò a cui aveva rinunciato per via di Me. E questa Presenza dev''essere la Meta che perseguite con tutta la forza della volontà, non dovete riposare prima che non siete arrivati a Me, perché vi abbrevierò certamente la via mentre vi vengo incontro. Quindi non siete più a lungo separati da Me appena avete nostalgia della Mia Presenza e proseguite imperturbati per la via che avete intrapresa, anche se a volte vi è difficile perché non vedete nessun successo visibile, perché credete di non essere risaliti d'un solo passo verso l'Alto. Se poteste guardare indietro nell'abisso, potreste anche abbracciare con lo sguardo tutte le grandi distanze che avete già superate e pieni con felicità prendereste anche l'ultimo breve tratto di via che vi separa ancora da Me. Ma potete essere certi che impedisco che ricadiate nell'abisso. Io vi tengo in modo invisibile, ma vi attiro continuamente verso l'Alto, dato che il Mio Cuore gioisce che un figlio ritorni nella Casa del Padre ed abbrevierò davvero questa ultima breve via per aiutarlo e camminerò in modo invisibile accanto a lui, finché lui stesso vedrà Me Stesso alla meta e le Mie Braccia possano afferrare il figlio che è ritornato a Casa dal Padre dal Quale una volta è proceduto.

Amen

La durata di tempo del ritorno a Dio

B.D. No. **7529**
23. febbraio 1960

Ed anche se l'Opera di Rimpatrio si estende su delle Eternità, una volta raggiungo la Mia meta, che tutto il caduto e diventato infedele a Me sia ritornato da Me nella libera volontà e quindi da "creature" sono diventati "figli", com'era il Mio Piano dall'Eternità. Quanto tempo dura questo

processo di Rimpatrio, dipende del tutto dalla libera volontà dello spirituale, che nella sua ultima prova di vita terrena, come uomo, deve mettere alla prova questa sua volontà. E dato che in questo sovente la libera volontà fallisce, perché non supera quest'ultima prova, non basta un periodo di Redenzione, ma sono sempre di nuovo necessarie nuove epoche di sviluppo. E perciò si può parlare di Eternità, finché questo processo sarà una volta condotto alla fine. Ma questi percorsi di sviluppo sono tempi di miseria e tormento. E già soltanto per questo Io cerco di abbreviarli per voi, e la Mia costante preoccupazione è di influenzarvi, affinché voi raggiungiate la vostra meta possibilmente in **un** tale percorso di sviluppo, in un periodo di Redenzione, che voi stessi cambiate il vostro essere e cerchiate seriamente l'unificazione con Me, perché allora siete anche vicini alla perfezione vicini alla meta. Per Me mille anni sono come un giorno. A Me Stesso non importa, in quanto tempo troviate indietro da Me, ma voi siete i sofferenti, quando vi allungate smisuratamente il tempo del ritorno e perciò dovete anche sopportare incommensurabili tormenti e miserie. E dato che Io vi amo, Mi fate pietà, e solo per questo Io cerco di conquistarvi in un tempo più breve, perché Io Solo so quale tempo avete dietro di voi e poi anche davanti a voi, quando fallite in questa vita terrena. Io conosco il vostro percorso di sviluppo, e non vorrei nulla di più volentieri, che questo possa finire, quando abbandonate la vostra ultima forma come uomo su questa Terra. Io non vorrei, che doveste soffrire ancora per lungo tempo, Io vorrei prepararvi tutte le beatitudini nel Mio Regno. Ma lo posso solo fare, quando voi stessi vi siete formati in modo che siete vicini al vostro stato Ur. Ma se questa trasformazione nella vita terrena non si è svolta così, allora non posso risparmiarvi il ripetuto percorso attraverso le Creazioni, ed allora passeranno di nuovo delle Eternità, finché potete assolvere di nuovo come uomo su questa Terra l'ultima decisione nella libera volontà. Perché soltanto la libera volontà vi porta vicino alla meta, persino quando il Mio Amore per voi è infinito, Io non posso comunque ignorare la vostra volontà e crearvi una sorte, che voi non meritate secondo la vostra volontà, che è ancora distolta da Me, e perciò non potete nemmeno essere chiamati perfetti. E la sorte dipende dalla maturità, oppure anche, la volontà da sola determina la sorte dell'anima, dello spirito Ur una volta caduto, che lui stesso deve ritornare alla sua Origine, a Me, il Quale E' il Dio e Creatore di voi tutti, ma che Sono anche vostro Padre. Una volta raggiungo la Mia Meta, una volta ritornate di nuovo a Me. Quanto tempo questo però richiede, lo decidete voi stessi nello stadio come uomo. Perciò grava su di voi una ultragrande responsabilità nel tempo del vostro cammino terreno, e di questo dovete sempre ricordarvi e fare tutto ciò che Io pretendo da voi tramite la Mia Parola. Perché nella Mia Parola Io Stesso vi vengo vicino nella vita terrena e vi annuncio la Mia Volontà. Se esaudite questa, allora vi avvicinate anche alla vostra perfezione, e raggiungerete ancora la meta postavi, prima che terminiate la vostra vita terrena. E poi sono anche finiti per voi gli atroci tormenti e miserie, ed entrerete nel Mio Regno, che è un Regno di Luce e Beatitudine, e che riconoscerete come la vostra vera Patria. Ed Io vorrei esclamare a tutti gli uomini soltanto: provvedete affinché raggiungiate la vostra meta in questa vita terrena, usate bene la vostra volontà, allora camminerete nella Mia Volontà, allora cambierete anche il vostro essere e diventerete ciò che eravate in principio, degli esseri, che si possono rallegrare della Luce, della Forza e della Libertà al Cuore del Padre, degli esseri che sono incommensurabilmente beati.

Amen

Gesù Cristo, la Guida sulla retta via

B.D. No. **5733**
28. luglio 1953

Vi viene davvero indicata la retta via, quando siete soltanto pronti a percorrerla. Allora dovete solo affidarvi alla Mia Guida e verrete spinti sulla giusta via, perché aspetto solo che vi ricordate di voi stessi, che ora volete fare ciò che è il vostro vero compito sulla Terra, che volete camminare giusti ed onestamente sulla Terra. Allora Io Stesso assumo la Guida, perché la vostra volontà ora ne dà il Diritto a Me Stesso. Come l'Uomo Gesù ho percorso per voi questa via, come l'Uomo Gesù vi ho mostrato la meta che anche voi dovete perseguire; come l'Uomo Gesù vi ho fornito la dimostrazione che cosa può compiere un uomo se percorre quella via. Perciò metto sempre di nuovo davanti ai vostri occhi il Suo Cammino terreno, vi indico Colui che ho mandato giù a voi, affinché vi aiuti a percorrere la stessa via, perché soltanto questa conduce a Me, al vostro Dio e Padre dall'Eternità. Lui ha

raggiunto la meta sulla Terra, Egli E' asceso al Cielo come Essere perfetto, come Involucro di Me Stesso, ed ho fatto vedere ai Miei discepoli sulla Terra questo procedimento, affinché ne avessero una testimonianza di ciò che un uomo può ottenere sulla Terra, affinché potevano contemplare Me Stesso in Gesù Cristo, il Quale Si Era unito in eterno con il Suo Padre celeste e quindi Era unito con Me per tutta l'Eternità. E voglio che tutti voi vi uniate con Me, che tutti ritorniate a Me come figli Miei, che tutti voi percorriate la via che da sola conduce nella Casa del Padre, dal Quale siete una volta proceduti. Ma voi errate e non conoscete questa via, non la trovate, perché non la cercate, vivete sulla Terra e non vi rendete conto della vostra destinazione, camminate su una via larga che non conduce mai e poi mai alla meta, perché non è la via che Gesù ha percorso. E perciò vi devo sempre di nuovo mandare dei messaggeri che vi devono indicare bene, che vi vogliono guidare sulla retta via. Devo portare vicino a voi uomini la Parola di Gesù Cristo, che Egli ha insegnato nell'Incarico Mio sulla Terra, la Parola, che Io Stesso ho detto tramite Lui agli uomini che l'ascoltavano, perché credevano in Me, perché parlavo tramite Lui. Questa Sua Parola vi indica di nuovo la retta via, e voi dovete ascoltare questa Parola, perché vi dà la testimonianza di Me, perché Io Stesso Sono la Via, la Verità e la Vita. E quando ascoltate questa Parola, vi viene indicata la via che conduce alla meta, e nessuno potrà dire di essere rimasto senza Guida sulla Terra, che si affida soltanto a Me, che Mi vuole raggiungere ed ha la volontà di non fare una corsa a vuoto, ma di giungere alla meta, che gli è posta per la sua vita terrena. Vi giungono del continuo delle indicazioni, perché non lascio nessun uomo al suo destino, ma Mi preoccupo di tutti affinché trovino la via, ma chi cammina senza consapevolezza di responsabilità, di lui non Mi posso prendere Cura, perché per poterlo guidare, si deve affidare a Me nella libera volontà. Dove manca questa volontà, Mi tengo indietro. Ma gli viene sempre reso facile percorrere questa via, ma non viene mai esercitata la costrizione. Promuovo sempre la sua propria volontà, per poter poi afferrare la sua mano e guidarlo in Alto, perché vi posso bensì consigliare ed aiutare, ma non vi costringerò.

Amen

L'amore è la chiave per il Regno spirituale

B.D. No. **5314**
10. febbraio 1952

Mi potete afferrare soltanto tramite l'amore. Io non posso Essere conquistato, non riconosciuto diversamente, se non tramite l'amore. E così ora avete la chiave che vi apre la Porta per il Mio Cuore, la Porta per il Regno spirituale, nella vostra Casa Paterna. Senza questa chiave vi rimane serrato ogni accesso, vi rimane celato tutto ciò che ha creato il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza nel Regno spirituale, senza questa chiave vi rimane nascosto ogni sapere sulla Verità, vi manca ogni sapienza divina, perché senza amore vi circonda l'oscurità, perché soltanto l'amore vi da la Luce, quindi vi conduce nella conoscenza. Voi sareste indescrivibilmente potenti, se prendeste queste Mie Parole a cuore e viveste nell'amore, perché l'amore è anche la Forza e non vi è nulla di impossibile di operare, quando il vostro essere si tramuta in amore. Quindi tramite queste Parole Io vi so la Promessa di Luce e Forza in tutta la Pienezza, di Beatitudine mediante l'afflusso del Mio Amore Paterno, se soltanto vi unificate con Me mediante opere d'amore, se soltanto rispondete al Mio Amore per voi. Ma non credete alle Mie Parole, altrimenti vi sforzereste tutti a condurre una vita nell'amore.

Fate un esempio di prova. Sfilate da voi ogni amore dell'io, guardatevi intorno, e dove vedete la miseria, là cercate di portare aiuto, dove trovate degli uomini ammalati, che soffrono nel corpo o nell'anima, là cercate di guarirli, date loro ciò di cui hanno bisogno in modo terreno e spirituale, nutriteli ed abbeverateli, e privatevi del vostro avere, quando con ciò potete aiutare i sofferenti. Provatelo e sperimenterete la Verità delle Mie Parole, vi accrescerete in Forza e Luce, vi eleverete al di sopra della sofferenza terrena che riguarda voi stessi, nulla vi sfiorerà, che dapprima vi sembrava come pressione, percepirete su voi stessi la Forza dell'amore, e la beatitudine dell'unificazione con Me, che voi stabilite con ogni opera d'amore, sarete risarciti mille volte per ciò che avete dato. Mi riconoscerete e sentirete la Mia Mano che vi tiene, percepirete influire in voi la Corrente della Forza d'Amore e sentirete e contemplerete di spirito chiaramente illuminato ciò che a voi uomini altrimenti è nascosto.

Fate la prova, credete nelle Mie Parole, esercitate l'amore, e conquistate Me e non Mi perderete mai più in eterno. CredeteMi, perché Io non vi voglio davvero istruire in modo errato, Io voglio, che diventiate beati, e dato che l'amore può fare di voi degli esseri beati, Io vi predico ininterrottamente soltanto l'amore. Ma allora dovete combattere lo spirito in voi, che è privo di ogni amore ed al quale dovete la vostra esistenza terrena. Lui vi spinge all'amore dell'io, egli vuole soffocare la scintilla divina in voi, egli vi vuole trattenere dall'amore. Perciò dovete combattere contro di lui, cioè, contro le vostre proprie brame, che vuole soltanto rafforzare l'amore dell'io ed indebolire l'amore per Me ed il prossimo in modo che non potete sperimentare la Forza dell'amore su di voi. Andate contro di lui e seguite Me, accogliete queste Parole nel vostro cuore ed agite di conseguenza, e la vostra sorte sarà la totale unificazione con Me ed illimitata beatitudine.

Amen

Gesù il Buon Pastore

B.D. No. **7455**
15. novembre 1959

Vi guiderò sulla via gli uomini, a cui dovete annunciare il Vangelo, ma sono sempre soltanto dei singoli che vi ascoltano e che prendono a cuore le vostre parole. E' soltanto un piccolo gregge, che segue Me, il suo Pastore, e tengo insieme questo piccolo gregge e non permetto che si irrompa nella Mia Stalla e Mi vengano rapite le Mie pecore, perché Io Sono un Buon Pastore, Che lascia la Sua Vita per le Sue pecore. Voi tutti appartenete al Mio gregge, che ascoltate la Mia Chiamata, appena la sentite. E la Mia Chiamata è sempre la Mia Parola, mediante la quale Io Stesso vi parlo dall'Alto. La Mia Chiamata è la Chiamata di un Buon Pastore Che non vuole, che Gli vada perduta una pecorella del Suo gregge e Che vi dice anche delle Parole d'Amore, per tenervi e per avvertirvi e per ammonirvi, affinché non cadiate nelle corde di cattura di colui, che vuole allontanarvi da Me. Vi lascio bensì la libera volontà e voi camminate per un ampio terreno, voi potete prendere tutte le vostre vie ovunque vogliate andare, ma un Buon Pastore segue le Sue pecorelle e cerca quelle che si sono smarrite, che si sono allontanate dalla giusta via, che hanno sbagliato la via in basso o in alto. Un Buon Pastore attira e chiama, affinché ritrovino la via di ritorno da Lui, che si spingono a Lui cercando protezione e che vadano insieme a Lui verso la Patria, dove li circonda la quiete ed il silenzio dopo il decorso del giorno e lunghe camminate attraverso i campi. E questo è il Simbolo di un Buon Pastore, che non lascia le Sue pecorelle al loro destino, quando è arrivata la notte. Perché qualche pecorella si smarrirà, devierà dalla retta via e si perderà nelle alture, guiderà il suo sentiero in terreni estranei, dove può essere catturata ed uccisa, camminerà accanto alla via e perderà il suo gregge ed il suo Pastore. Ed allora un Buon Pastore la seguirà e chiamerò finché Egli non l'ha trovata. E sarà pieno di Gioia quando Egli Si inchina e prende la pecorella nelle Sue Braccia, per riportarla al gregge e per spingerla nella stalla di casa. E così seguo anche tutti gli uomini, che si sono separati da Me come il Buon Pastore, che camminano per le proprie vie, che si sono smarriti nel mondo e cercano di salire in alto nel mondo. Sono tutte delle pecorelle smarrite, che Mi stanno a Cuore e che voglio volentieri riconquistare per Me, che vorrei considerare Mie e perciò attiro e chiamo sempre di nuovo mediante la Mia Parola, affinché la seguano e si avvicinino di nuovo a Me con amore, dal Quale si sono allontanate. E perciò risuona sempre di nuovo la Mia Parola dall'Alto e chi la riceve, deve portarla fuori nel mondo, perché gli uomini hanno urgentemente bisogno della Mia Parola, della Mia amorevole Chiamata, che le deve di nuovo richiamare in Patria. E so davvero, chi ha bisogno della Mia Parola e questi ve li guido sulla via, affinché possiate svolgere su di loro il lavoro della Vigna, affinché possiate dimostrare a Me come il Buon Pastore dei servizi d'amore e possiate anche riportarMi le pecorelle, che si sono allontanate dal gregge e che devono comunque venire di nuovo da Me, perché senza di Me non possono diventare beate. Non saranno più molte, sulle quali la Mia Parola farà ancora impressione (15.11.1959), la maggior parte degli uomini si rifiuterà piuttosto di ascoltarvi, perché il Mio gregge si sé disperso ed è stato sparso dal nemico, che si appropria ingiustamente di ciò che non gli si dà liberamente. E ciononostante la Chiamata del Buon Pastore per attirare deve sempre di nuovo risuonare, perché appena si rivolgono di nuovo liberamente a Me, posso anche riportarli e guidarli alla Stalla di Casa. Perciò attirare e chiamare anche voi, che portate nel mondo il Mio

Vangelo. Annunciate agli uomini il Buon Pastore, il Quale cerca ininterrottamente le Sue pecorelle e li vuole prendere nella Sua fedele Protezione. Annunciate agli uomini, che esiste un Dio dell'Amore, il Quale aspetta soltanto, che vengano da Lui in tutte le loro miserie, che vuole prendere ogni pecorella nelle Sue Braccia come un Buon Pastore, il QualeE le offre Protezione e Scudo presso Sé Stesso, affinché tutti gli uomini siano ben conservati da Lui.

Amen